Anno 102 - Numero 232

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 11 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00196 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

E' la grande prova del volo alla Luna

Oggi il lancio dell'«Apollo» con tre astronauti a bordo

Iniziato il conto alla rovescia a Cape Kennedy - Gli uomini resteranno in orbita per 11 giorni, durante i quali compiranno 162 giri completi intorno alla Terra - Forse già in dicembre si potrà tentare la spedizione attorno alla Luna

Collaudo decisivo

Gli statunitensi riaprono oggi la nuova stagione cosmonautica, mandando in un lungo volo orbitale una capsula Apollo, abitata da tre uomini. La durata della prova, prevista di 11 giorni, corrisponde all'incirca alla durata della spedizione (che gli ottimisti prevedono avverrà entro la fine del prossimo anno), destinata a fare approdare due uomini sulla Luna.

Questi due pionieri, una volta toccato il desolato suolo del nostro satellite, dovranno tosto ripartirne e ricongiungersi con un terzo compagno, rimasto ad attenderli entro un altro veicolo ruotante in un'orbita circumlunare; tutti e tre poi dovranno ritornare insieme sulla Terra. Tale favolosa impresa, concepita in modo da adattare ad un sogno antico della finzione poetica le possibilità tecniche moderne (che sono state almeno in parte messe a punto, come l'aggancio e lo sganciamento dei veicoli nello spazio, o l'inserimento di un veicolo mandato da Terra in un'orbita intorno alla Luna), richiede la provata affidabilità di macchine, apparecchi, sistemi di comunicazione e di comando a distanza, la cronometrica successione di rischiose manovre, il perfetto addestramento fisico e psicologico degli uomini.

Questo insieme di esigenze concomitanti, tutte essenziali, può fare apparire improbabile l'esito globale dell'impresa a chi guardi di fuori; mentre gli scienziati e ingegneri che osano richiedere e sanno ottenere miliardi di dollari, puntando su quella riuscita, hanno certamente elementi che a noi sfuggono per nutrire la loro e altrui fiducia.

Come che sia, prima di impegnarsi nella spedizione umana alla Luna (la quale poi non avrebbe grande senso di per sé, quando non fosse, a sua volta, un principio, una tappa, per proseguire oltre), sono necessarie prove minori, di cui questa, che incomincia oggi, è una.

I nostri lettori ricorderanno la sciagura di mesi addietro, quando una capsula Apollo, in prova a terra con tre uomini a bordo, prese fuoco: e non fu possibile salvare quegli sventurati (Grissom, White e Chaffee). La capsula è stata ricostruita con un più severo impegno di sicurezza; ed ora è collaudata in modo impegnativo con un volo di undici giorni, il quale dovrà anche saggiare la risposta fisica e nervosa dei cosmonauti a una loro protratta coabitazione in una dimora tanto piccola. Se — come tutti ci auguriamo — questo esperimento avrà successo, altri seguiranno con opportune varianti, che saranno altrettanti pre-esami degli uomini e delle macchine per l'impresa «uomini sulla Luna».

Didimo

Tutto pronto alla base spaziale

(Nostro servizio particolare)
Cape Kennedy, 10 ottobre.

Alle 19,45 italiane è iniziato il conteggio alla rovescia per il lancio della capsula «Apollo 7» a bordo della quale tre astronauti americani compiranno un volo orbitale circumterrestre di undici giorni, come preparazione alla spedizione lunare prevista per l'anno prossimo. Il lancio avverrà domani, alle ore 15 italiane.

I tre astronauti impegnati nell'audace impresa (il più lungo viaggio orbitale finora tentato intorno alla Terra) sono il «veterano dello spazio» capitano Walter Schirra, della Marina, il maggiore Donn Eisele dell'Aeronautica e Walter Cunningham, un volontario che non appartiene alle forze armate. Sarà questa la prima volta che tre astronauti americani verranno lanciati insieme nello spazio. Saranno portati in alto da un razzo Saturno e a bordo della loro navicella Apollo raggiungeranno l'orbita fissata. Essi rimarranno lontani dal nostro pianeta per undici giorni, durante i quali faranno 162 giri completi intorno alla Terra coprendo così un percorso di 7 milioni e 200 mila chilometri.

Gli scienziati della Nasa guardano a questo esperimento con particolare interesse, perché se la missione si concluderà con pieno successo altri astronauti, nel prossimo dicembre, raggiungeranno le immediate vicinanze della Luna a bordo di «Apollo 8», la circumnavigheranno e faranno ritorno sulla Terra.

Scopo principale del volo spaziale di domani, infatti, è quello di accertare che il veicolo spaziale sia effettivamente capace, come i calcoli dei tecnici hanno già dimostrato, di compiere il difficile tragitto di andata e ritorno dalla Luna (circa 800 mila chilometri). I tecnici statunitensi appaiono comunque certi del successo, tanto che, non appena la capsula si staccherà domani dal suolo del nostro pianeta, inizieranno i lavori per preparare il nuovo razzo Saturno, un «mostro» a cinque stadi, alto come una casa di trentasei piani, che porterà la capsula «Apollo 8» verso il satellite naturale della Terra.

Walter Schirra e i suoi compagni saranno i primi uomini che rimarranno tanto a lungo nello spazio. Attualmente, il «record» in questo senso appartiene ai sovietici, i quali inviarono quattro anni fa tre uomini, a bordo di tre diversi veicoli spaziali, in orbita, dove compirono il giro della Terra per sedici volte. **v.**

I tre uomini che resteranno undici giorni nello spazio a bordo della capsula «Apollo 7»: gli astronauti Eisele, da sinistra, Schirra e Cunningham a Cape Kennedy, durante un'ultima prova delle loro speciali tute (Tel. A. P.)

Il lancio alla tv

Oggi alle 15, sul primo canale della tv, verrà trasmessa da Cape Kennedy, in ripresa diretta, la cronaca del lancio della capsula «Apollo 7» con tre astronauti a bordo. La trasmissione avverrà tramite un satellite artificiale e sarà visibile in tutta l'Europa.

Sabato, sempre sul programma nazionale tv, vedremo alcune fasi del volo spaziale trasmesse da una telecamera a bordo dell'«Apollo».

LE TRATTATIVE TRA FIAT E CITROËN

De Gaulle approva la collaborazione ma non il trasferimento delle azioni

Il governo francese — afferma un comunicato — non ha obiezioni ad un'intesa di cooperazione tra le due Case d'auto, ma è contrario all'acquisto da parte della Fiat di un'importante quota del capitale della Citroën - La presa di posizione del Generale all'esame della società parigina

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 ottobre.

Questa mattina il primo ministro Couve de Murville si è recato dal generale De Gaulle per concordare con lui i termini della comunicazione sulle trattative Citroën-Fiat, annunciata ieri dopo il Consiglio dei ministri, e l'ha diramata alle cinque del pomeriggio. Ecco il testo:

«La società André Citroën e la società Etablissements Michelin hanno fatto conoscere al governo francese una proposta di accordo con la società Fiat di Torino per un'intesa di cooperazione tra le due fabbriche automobilistiche, da realizzare con l'assunzione da parte della Fiat di un'importante quota delle azioni Citroën detenute dalla società Michelin.

«Il governo ha informato le due società francesi (Citroën e Michelin) che, senza obiezioni per ciò che si riferisce alla prima parte della combinazione proposta, non può approvare la seconda.

«La posizione del governo è ispirata dal desiderio di mantenere l'indipendenza di una società industriale francese molto importante. In ogni caso, una cooperazione così come progettata non dovrà modificare le condizioni occupazionali della società e l'equilibrio del mercato automobilistico francese».

Il comunicato smentisce le previsioni dei quotidiani del mattino e della sera, secondo cui il governo avrebbe accettato l'accordo, non potendo fare altrimenti, accompagnandolo tuttavia ad alcune condizioni. Si prevedeva un «sì, ma...» e si ha invece un comunicato sul quale gli specialisti si sono immediatamente chinati giudicandolo poco chiaro sotto alcuni aspetti.

Secondo la radio «Europe 1», il rifiuto può non essere definitivo. L'accordo, ha detto il commentatore, «non cade ancora, perché il comunicato significa un "no... ma" e apre una nuova tappa di una crisi che avrà ulteriori sviluppi».

Subito dopo la pubblicazione del comunicato i dirigenti della Citroën, della Renault e della Peugeot sono stati interrogati. Un rappresentante dei primi ha detto: *«La società Citroën non ha da fare commenti al comunicato di palazzo Matignon sul progetto di accordo Citroën-Fiat. La direzione studia le conseguenze che può avere la presa di posizione del governo francese su tali progetti».* I rappresentanti della Renault e della Peugeot hanno ugualmente affermato di non aver da fare commenti o dichiarazioni, ed hanno ugualmente rifiutato di confermare la notizia diramata dall'agenzia «France-Presse» secondo cui, ieri, hanno fatto al governo proposte precise per assumere la gestione della Citroën.

L'agenzia «France-Presse», commentando il comunicato del Primo Ministro, scrive: *«Sì ad un accordo di cooperazione Citroën-Fiat, no ad un'associazione completa fra le due aziende con partecipazione finanziaria... Tale partecipazione italiana, si crede di sapere, sarebbe superiore al 20 per cento, e ciò permette ai poteri pubblici di esercitare un controllo sull'operazione in virtù dei testi che regolano gli investimenti stranieri in Francia».*

Dopo aver precisato che l'atteggiamento del governo è motivato dal desiderio di *«non vedere una delle principali aziende francesi alienare i suoi poteri di decisione e diventare lo strumento della politica industriale e commerciale di un socio straniero più forte»* e dal desiderio di *«tutelare l'impiego, evitando che per razionalizzare le produzioni certe attività vengano trasferite all'estero»*, l'agenzia «France-Presse» osserva: *«si può notare che il governo, senza proporre una sua soluzione, lascia capire implicitamente, accettando i primi termini dell'accordo Citroën-Fiat, che non sarebbe ostile ad un'associazione che stabilisse fra le due aziende, sul piano europeo, vincoli analoghi a quelli esistenti fra i due costruttori francesi Renault e Peugeot».*

«La presa di posizione del governo francese — conclude l'Agenzia — *costituisce ugualmente una risposta al governo italiano che, per tramite del ministro Giulio Andreotti, aveva fatto sapere di essere favorevole all'accordo Fiat-Citroën, lasciando tuttavia prevedere che Parigi non farebbe obiezioni all'accordo bilaterale di cooperazione ma potrebbe non accettare l'acquisto di azioni».*

Gli osservatori diplomatici parigini dei quali si fa eco l'agenzia «France-Presse», ritengono che l'atteggiamento del governo *«non mancherà di suscitare reazioni nei paesi del Mec poiché giuridicamente la decisione adottata può sembrare in opposizione con la libertà di movimento dei capitali in seno alla comunità».* Tuttavia gli stessi ambienti osserverebbero *«che nei problemi di tanta importanza le considerazioni politiche prevalgono sempre».*

Il rifiuto del governo francese all'accordo Fiat-Citroën è stato reso pubblico proprio mentre il ministro dell'Industria, André Bettencourt, parlando alla commissione parlamentare della produzione, assicurava che il governo non esclude, in certi casi, la costituzione di aziende europee.

Loris Mannucci

Un commento di Andreotti

Può essere positiva anche un'intesa tecnica

Dichiarazioni di Bo e di Pieraccini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 ottobre.

La notizia del veto De Gaulle all'acquisto da parte della Fiat di una rilevante partecipazione azionaria nella Citroën è giunta questo pomeriggio al Senato mentre la commissione Industria era ancora riunita per discutere appunto le dichiarazioni fatte a tale riguardo dai ministri Andreotti e Bo.

Sono stati gli stessi ministri ad informare i commissari della decisione francese; la seduta è stata subito sospesa in attesa di conoscere gli sviluppi della nuova situazione.

Andreotti, parlando con i giornalisti, ha poi esposto le sue impressioni circa la decisione del governo di Parigi. Egli ritiene che «agli effetti della competitività sul mercato, l'accordo, sebbene limitato alla collaborazione tecnica, potrebbe avere egualmente risultati positivi. Si tratta ora di vedere — *ha soggiunto* — come la Citroën potrà provvedere a quelle esigenze finanziarie che l'intesa con la Fiat le consentiva di soddisfare».

Bo, dal canto suo, ha riferito di aver ripetuto in commissione che l'eventuale acquisto di un grosso pacchetto della Citroën da parte della Fiat non avrebbe comunque avuto «conseguenze sfavorevoli né per i piani generali dell'Alfa Romeo, né in particolare per il progetto dell'Alfa Sud. Dopo il veto francese, tuttavia, la questione si pone in termini diversi. Bisogna ora vedere in concreto quali saranno i termini dell'accordo di cooperazione, quali i limiti e la portata».

Anche per il sen. Pieraccini, presidente della commissione Industria del Senato, il veto francese alla partecipazione azionaria della Fiat altera notevolmente il contenuto dell'accordo. Secondo l'ex ministro del Bilancio socialista, «l'intera vicenda dimostra quali diversi poteri abbiano i governi francese ed italiano in materia di guida della politica economica, in particolare di fronte alla grande impresa e alle grandi decisioni di rilevanza internazionale».

Arturo Barone

Secca smentita del Quirinale a false notizie di stampa

L'«Unità» aveva attribuito al Capo dello Stato violente critiche contro la tv per un servizio sul Vietnam

Roma, 10 ottobre.

Il servizio stampa della Presidenza della Repubblica comunica:

«Il giornale *l'Unità* nel suo numero del 10 corrente attribuisce al Capo dello Stato violentissime critiche contro la direzione dei servizi giornalistici televisivi accusata di aver permesso un servizio di "Tv-7" sui bambini vietnamiti vittime dei bombardamenti americani. La notizia, sia pure con ipocrite riserve, è un falso deliberato che non si può spiegare che col disegno del giornale *l'Unità* di rendere odioso il Capo dello Stato presso i suoi lettori.

«Il disprezzo per questi sistemi non esime dall'obbligo di smentire i falsi, per il rispetto che tutte le persone oneste debbono alla verità».

(Ansa)

ALLA CAMERA GIÀ VOTATI I PRIMI SETTE ARTICOLI

Il decreto sulla ripresa economica ritrova unito il centro-sinistra

Colombo riconosce che i suggerimenti del psu e del pri hanno migliorato l'efficacia della legge - Le norme, spiega, intendono accelerare gli investimenti per creare nuovi posti di lavoro - La discussione a Montecitorio procede a ritmo svelto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 ottobre.

L'accordo raggiunto dai partiti di centro-sinistra sul decreto per il sostegno dell'espansione economica, il cosiddetto decretone, ha fortemente alleggerito la tensione politica giunta nei giorni scorsi fino al limite della rottura. Per i socialisti l'accordo ha diversi, ma tutti positivi, significati: ha dimostrato l'importanza dell'unità di tutto il partito come elemento di successo nella trattativa; ha accreditato la spinta alla ricostituzione del governo con la dc e con il pri, poiché i democristiani si sono rivelati disposti a non irrigidirsi su posizioni intransigenti; ha permesso di attenuare la pressione dei comunisti i quali oggi devono prendere atto dei consistenti miglioramenti apportati al decreto.

Nella dc, specialmente nelle correnti di sinistra, i commenti sono favorevoli. Il ministro Colombo, parlando alla Camera, ha manifestato un apprezzamento positivo per le nuove intese raggiunte ieri sera. In queste condizioni i deputati dc, psu e pri hanno oggi proceduto rapidamente approvando i primi sette articoli del decreto.

Il provvedimento, così come si configura dopo l'accordo, mira al rilancio degli investimenti, al miglioramento dell'occupazione e all'espansione dei consumi interni mediante i seguenti congegni:

a) nuovi stanziamenti (5 miliardi all'anno dal 1969 al 1983) per la legge sul finanziamenti alle piccole e medie industrie;

b) credito d'imposta: agevolazioni tributarie per i nuovi investimenti, sia per nuovi impianti sia per ampliamenti e trasformazioni di quelli esistenti; le agevolazioni sono più sensibili per il Sud;

c) per gli aumenti di capitale delle società deliberati e versati entro due anni dall'entrata in vigore del decreto: agevolazioni tributarie consistenti nell'esenzione dalla tassa di concessione governativa e nella applicazione della tassa di Registro nella misura «fissa»; stesse agevolazioni per le costituzioni di capitale societario; per le società con capitale superiore a cinque miliardi il Cipe dovrà accertare che l'aumento di capitale corrisponda alla programmazione economica;

d) riduzione da cinque lire a mezza lira per kilowattora dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica per uso di elettrodomestici;

e) assunzione a carico dello Stato degli oneri sociali gravanti sulle aziende del Sud in rapporto alla manodopera, nella misura del 10 per cento per la manodopera attualmente impiegata e del 20 per cento per quella aggiuntiva; la fiscalizzazione avvantaggerà i datori di lavoro per l'8,50 e i lavoratori per l'1,50 per cento;

f) nuovi stanziamenti (60 miliardi in tre anni) per le aree depresse del Centro-Nord;

g) esecuzione del piano di rinnovamento ferroviario: 450 miliardi in quattro anni, a partire dal 1969;

h) finanziamento (100 miliardi) della ricerca scientifica applicata.

Illustrando alla Camera il decreto, destinato a superare il «rallentamento produttivo», Colombo ha ricordato che esso è stato varato dal governo pochissimo tempo dopo la conclusione del dibattito sulla fiducia. Tutti i provvedimenti contenuti nel decreto hanno carattere congiunturale. *«Il rallentamento della domanda interna nel 1968 è dovuto più ad un minor ritmo di aumento degli investimenti che ad un minor ritmo di aumento dei consumi. Si è voluto perciò agire soprattutto per accelerare la domanda d'investimenti, dalla quale, più che dall'aumento della domanda di beni di consumo, derivano nuovi posti di lavoro».*

Ma si è voluto agire distintivamente facilitando gli investimenti nell'industria, in quella del Mezzogiorno, nei settori all'avanguardia del progresso tecnologico. Hanno invece carattere «anche strutturale», ha detto il ministro, i finanziamenti decisi per le ferrovie, le metropolitane, la edilizia. Egli ha concluso apprezzando *«i suggerimenti costruttivi venuti dai gruppi politici del centro-sinistra che hanno portato ad alcuni miglioramenti del decreto, perfezionandone per alcuni aspetti l'efficacia».*

Respinto quindi un ordine del giorno socialproletario contrario all'esame degli articoli, sono state approvate le prime sette norme del decreto.

Fausto De Luca

Proposta del ministro Scalfaro per le auto

Invece del bollo pagheremo dodici lire in più la benzina?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 ottobre.

Il ministro dei Trasporti, Scalfaro, ha riproposto di abolire il bollo di circolazione pagato dalle autovetture. Nel 1966 (ultimo dato disponibile) la tassa sulla circolazione fruttò allo Stato 110 miliardi di lire, più 8 miliardi circa di aggio incassati dall'Automobile Club. Per non privare lo Stato di tale introito, il ministro propone di aumentare di 12 lire il litro il prezzo delle due benzine (normale e super).

Secondo Scalfaro si toglierebbe in tal modo all'automobilista il fastidio di recarsi a pagare il bollo, si eliminerebbe l'aggio incassato dall'Aci e infine si potrebbe fare a meno di dover fare controllare agli agenti se le auto siano in regola con il pagamento del bollo. A tali ragioni «pratiche», il ministro aggiunge motivi di «giustizia»: il bollo, essendo uguale sia per l'auto che circola che per quella che sosta in garage, danneggia il proprietario di quest'ultima il quale è costretto a «contribuire» alle spese statali (manutenzione di strade, eccetera), nella stessa misura di colui che le consuma maggiormente perché circola di più.

Con il sistema attuale, una «500» che percorra 20 mila chilometri annui, paga 137 mila lire tra benzina che consuma e bollo. Con la modifica suggerita da Scalfaro ne pagherebbe 145 mila. I 3 milioni e mezzo circa di vetture inferiori ai 10 cavalli fiscali attualmente circolanti in Italia («500», «600», «2 cavalli» Citroën, Daf, Nsu Prinz) rendono allo Stato attorno ai 28 miliardi di bollo; una volta che questo fosse soppresso e la benzina aumentata, i loro proprietari pagherebbero circa 60 miliardi di lire in più di benzina (spesa alla quale vanno detratti i 28 miliardi di bollo).

Per una vettura di 1500 cc di cilindrata, che percorra 20 mila chilometri l'anno, la formula proposta da Scalfaro si risolverebbe in un risparmio di 10 mila lire annue; mentre non ci sarebbe differenza se i chilometri percorsi fossero 25 mila. Se aumenta la percorrenza la proposta di Scalfaro è a danno dell'utente ed a vantaggio dell'erario.

L'anno scorso, quando all'incirca in quest'epoca, il ministro presentò per la prima volta la sua proposta, trovò recisamente contrari i colleghi socialisti. Il momento attuale vede il governo più impegnato nelle due Camere con complesse e contrastate proposte e decreti legge. Il problema, che è imposto dalla necessità di armonizzazione fiscale tra i Paesi del Mec, sarà quindi eventualmente affrontato dal prossimo governo. **g. m.**

A PAGINA 15

L'amnistia a studenti e operai votata dal Senato. La legge ora passerà alla Camera

CRONACA CITTADINA

L'aumento risulta il più basso del dopoguerra

In un anno il costo della vita è salito dello 0,97 per cento

Registrata una lieve contrazione dei consumi - Secondo i commercianti il fenomeno è dovuto anche al fatto che i torinesi mirano a realizzare, con non pochi sacrifici, due aspirazioni: la proprietà della casa e il «week-end» in auto

Uno dei fatti più importanti dell'andamento economico cittadino viene segnalato dall'indice del costo della vita. In settembre, per la prima volta nel dopoguerra, la misura annua dell'aumento di questo indice si è mantenuta al di sotto dell'1 per cento (per l'esattezza: 0,97 per cento). E' un bene? E' un male?

La caratteristica di un'economia fiorente, come abbiamo notato più volte, consiste in una leggera ascesa dei prezzi: gli esperti dicono che dovrebbe essere contenuta tra l'1 e l'1,50 per cento annuo. Al di fuori di questo regime c'è pericolo di crisi. Se i prezzi aumentano molto, si va verso l'inflazione con le note catastrofiche conseguenze. Ricordiamo tutti i tempi in cui il costo della vita aveva preso un pericoloso abbrivo e l'aumento annuo, come accadde nel '63, era salito fino all'11 per cento. Pareva un'epoca prospera, ma lo era soltanto in apparenza. Prezzi in rapida ascesa, vorticosa rincorsa dei salari erano i segnali della imminente difficile congiuntura.

Se invece i prezzi sono in forte ribasso si delinea il fenomeno inverso con una crisi non meno preoccupante: la deflazione con la contrazione dei consumi e il doloroso aumento dei disoccupati.

Quando il mercato interno non riesce ad assorbire il sovrappiù della produzione, ci può essere una «valvola di sicurezza»: le vendite all'estero. L'economia italiana è sempre stata caratterizzata da un volume d'importazioni notevolmente superiore a quello delle esportazioni, a causa della mancanza di materie prime. Il *deficit* della bilancia commerciale veniva colmato, nell'àmbito della bilancia dei pagamenti, dall'attivo di tre voci molto importanti: le rimesse degli emigrati, i noli della marina mercantile e la valuta portata dal turismo.

Ora l'economia italiana attraversa un momento particolare. Come ha pubblicato ieri «*La Stampa*», a luglio il saldo mensile del commercio estero si è chiuso con un attivo di 11,4 miliardi; inoltre, nei primi 7 mesi dell'anno il saldo risultava passivo per soli 4 miliardi.

La «valvola di sicurezza» dell'esportazione è scattata. E' un fatto positivo, visto che, con la stabilità dei prezzi, si registra sul mercato interno una flessione dei consumi. Questa flessione è segnalata dall'Istituto per la congiuntura, che ne attribuisce la causa a una propensione più accentuata dei cittadini verso gli investimenti edilizi.

Anche i torinesi indirizzano i loro acquisti verso il bene durevole della casa. Secondo i dirigenti dell'Associazione commercianti c'è anche un altro sogno a favore del quale i torinesi sono pronti a limitare i loro acquisti in altri settori: l'automobile. Dicono: «*La motorizzazione, segno di benessere e di più alto tenore di vita, è strettamente legata al maggior tempo libero di cui ora dispongono i lavoratori. La "settimana corta" diventa una conquista di cui gode tutta la famiglia, quando si è comprata l'automobile. Ma il week end in montagna o al mare, il lungo viaggio durante le vacanze impongono spese per far fronte alle quali si rinuncia volentieri a un cappotto nuovo o a cambiare il televisore; a un più elegante servizio di piatti o a una più funzionale cucina*».

Ecco i settori che risentono dell'attuale lieve contrazione dei consumi: l'abbigliamento, cioè tessuti, abiti, maglierie, confezioni su misura, pelletterie, camicerie; il settore degli elettrodomestici e articoli casalinghi.

All'apparecchio radio si preferisce la «radiolina» a transistors; la vendita dei televisori — affermano i commercianti — langue; s'è arrestato il *boom* delle lavatrici (malgrado i ribassi), le lavastoviglie non hanno grande diffusione. Dice un'esperta: «*I pranzi d'oggi sono svelti e spesso improvvisati. Non di rado le donne si servono di piatti di carta, che si buttano via dopo l'uso*». Un rappresentante di elettrodomestici aggiunge: «*I nostri magazzini rigurgitano*».

Scippi? Meglio chiamarli rapine

Accade tutti gli anni in questa stagione, quando le sere arrivano presto e già c'è un velo di nebbia. Qualsiasi donna — ragazza, giovane madre, anziana vedova — che va per strada dopo le cinque del pomeriggio corre il rischio di essere aggredita, derubata, talvolta ferita. Non importa se è sola, oppure se è con un'amica o spinge la carrozzella con il bimbo. Nemmeno importa se attraversa una strada deserta della periferia oppure una via animata del centro. L'altra sera una vedova è stata rapinata in piazza San Carlo angolo via Roma.

Chiamano questi reati: «scippi». Parola nata a Napoli, la fine dell'altro secolo, quando banditelli di mezza tacca strappavano gli orecchini alle donne e scappavano. Ora ci sono pochi orecchini da «scippare», e si strappano borsette. «Scippo», si dice: ma è un furto che avviene quasi sempre con violenza, perciò preferiamo chiamarlo «rapina».

Negli ultimi quattro o cinque giorni, una diecina di donne sono state rapinate in strada. Qualcuna ha cercato di difendere la sua borsetta e ha avuto il polso slogato od è caduta a terra, è stata trascinata, si è ferita. Borsette che contenevano poche migliaia di lire, talvolta meno di mille, ma c'erano anche i documenti, le chiavi di casa, in qualcuna una fotografia cara e unica.

Di tutti i reati, questo e la truffa alla vecchia pensionata sono i più vili. Abbiamo parlato con parecchie delle donne rapinate. Avevano lacrime di rabbia. Non per il denaro perso, che non era molto. Ma per la violenza subita da un teppista, in strada, mentre andavano fiduciose, distratte dai pensieri domestici: le cose che mancano per la cena, non dimenticarsi di comperare i quaderni per il figlio. E all'improvviso, una mano le afferra brutalmente, torce loro il braccio. I soldi per la cena e quelli per i quaderni serviranno a un banditello per fare girare un «juke box» o per cercare uno re[illegible] sui corsi.

Sui problemi degli immigrati

Il prof. Renacco: «Lasciamo le inutili polemiche e lavoriamo per l'integrazione Nord-Sud» - Il presidente del Circolo calabrese: «Il contrasto è ormai superato»

Sulla trasmissione televisiva «Faccia a faccia» di venerdì scorso abbiamo ricevuto un centinaio di lettere. Ci scusiamo, ma abbiamo deciso di non pubblicarne nessuna per non rinfocolare una polemica ormai sopita. Ecco invece la dichiarazione del professor Renacco, uno degli intervistati dalla tv:

«Mi rivolgo alla cortesia de "La Stampa" per fare conoscere ai lettori il parere di uno degli intervistati nella trasmissione tv di venerdì scorso sui problemi dell'immigrazione. Questo anche perché il mio intervento è stato tagliato in modo da renderlo non soltanto monco, ma addirittura ambiguo.

«Il filmato relativo alla "fuga" del signor Bonanno da Torino, al ritorno al suo paese e al nuovo progetto di emigrazione in Australia, alla ricerca di un lavoro e di un ambiente di vita, ha posto soprattutto in rilievo che nuovi posti di lavoro vengano creati dove esistono braccia e intelligenze, ha chiarito cioè l'esigenza di nuovi investimenti nel Mezzogiorno, correggendo la direzione dello sviluppo economico che in questi anni ha determinato massicci fenomeni di emigrazione di massa.

«Dato che lo sviluppo economico coincide quasi totalmente con lo sviluppo industriale, diventa ovvia la necessità di trasferire al Sud quote di investimenti maggiori, e appare urgente evitare che tali investimenti siano compiuti senza coordinarli con un complesso di iniziative di carattere sociale e culturale capaci di renderne massimi i benefici.

«Anziché sollevare tante polemiche a livello di risentimenti d'ordine soprattutto sentimentale, la trasmissione della Rai-tv avrebbe dovuto [illegible] sollecitare la nostra attenzione e la nostra sensibilità verso i grandi problemi di integrazione che dobbiamo ancora risolvere, e che non riguardano tanto il rapporto tra piemontesi e meridionali a Torino, quanto quello tra Nord e Sud, tra le due realtà del Paese. Proprio perché Torino e i torinesi hanno sempre contribuito allo sviluppo del Paese, anziché abbandonarci a rinfocolare inutili polemiche avremmo dovuto anche in questa occasione guardare in faccia la realtà, scegliendo con convinzione l'unica strada oggi significativa: quella che coincide con l'itinerario di una serie politica di piano, alla quale dovrebbero adeguarsi tanto gli operatori economici quanto la pubblica iniziativa. Soltanto un tipo di sviluppo guidato dalla logica inerente a tale politica può infatti guarire i mali profondi del nostro Paese ed evitare il ripetersi delle contraddizioni che ancora una volta sono emerse dalla trasmissione in oggetto».

Concludiamo con una dichiarazione dell'avv. Antonio Salerno, presidente del Circolo Calabrese: *«Il nostro circolo ha seguito con disappunto il rinfocolarsi della polemica fra torinesi e meridionali in seguito alla trasmissione televisiva che si è preoccupata più di mettere in evidenza estremismi e superati pregiudizi che di sottolineare gli aspetti positivi e le forze integratrici del movimento immigratorio.*

«Il contrasto fra i due gruppi (verificatosi come in tutti i fenomeni immigratori interni e internazionali per il reagire di mentalità, temperamenti e condizioni socio-culturali diverse) è oggi a Torino in gran parte superato per merito di entrambe le parti. I residui attriti scompariranno presto per l'inevitabile procedere della fusione fra i residenti e per il reciproco integrarsi delle doti e dei meriti del popolo torinese e della gente meridionale».

Patetico dramma di una madre

«Mio figlio è un ladro è qui, venite a prenderlo»

Immigrati dalla Calabria, onesti lavoratori: il padre manovale, lei occupata in un'impresa di pulizie dal mattino a sera tardi - Nella notte aspetta il figlio, 16 anni, e lo sorprende con la refurtiva - La dolorosa telefonata

Una madre ha sorpreso il figlio mentre [illegible] con un registratore rubato e ha chiamato la polizia. Il giovane è stato arrestato. Si chiama Giacomo Rodolfi, ha 16 anni, abita in via Barbaroux 8 con i genitori e una sorella. Il padre è manovale, la madre, Giacoma, di 52 anni lavora in un'impresa di pulizia dall'alba alle 22,30. Sono venuti dalla Calabria a Torino per costruirsi un avvenire migliore, ma, nella grande città, il ragazzo è cresciuto inquieto e ribelle. I genitori sono tutto il giorno lontani, al lavoro, non hanno il tempo di seguirlo e sorvegliarlo.

Giacoma Rodolfi è rincasata l'altra sera alla solita ora, stroncata dalla fatica, e si è accorta che Giacomo non era a letto. Ha deciso di aspettarlo sveglia. Da tempo è in ansia per le abitudini che ha preso: non vuol lavorare, non sopporta rimproveri, ha cominciato a frequentare cattive compagnie.

Per tutta la notte la donna è rimasta seduta su una sedia in cucina, il cuore stretto dall'angoscia a mano a mano che passavano le ore. Era già giorno chiaro quando ha sentito la porta aprirsi e ha visto il figlio sgusciare in casa furtivo. Lo ha bloccato nell'atrio: «Dove sei stato?». Giacomo risponde sgarbato: «Con amici, che t'importa?». Stringe al petto un registratore. «E quello, dove l'hai preso?». Il ragazzo tenta di nasconderlo dietro la schiena: «Me l'ha dato un amico».

Nessuno dei giovinastri che frequenta può possedere legittimamente un oggetto così costoso. La donna capisce che non può che essere stato rubato, incalza il figlio di domande, minaccia e implora. Finché Giacomo, torvo, ribatte: «Ebbene sì. L'ho rubato e me lo tengo». La madre, pallida come un cencio, esce e dal bar vicino telefona alla polizia: «Mio figlio è un ladro, venite a prenderlo». Poi risale le scale con il viso di pietra, senza più dire una parola. Solo quando gli agenti escono, con il suo ragazzo fra loro, scoppia in un pianto disperato.

In Questura, Giacomo confessa altri furti. S'è messo con una compagnia di ladruncoli, che gira per la città, forzando i deflettori delle auto in sosta. Il registratore proviene da un'«Alfa» lasciata in sosta in corso XI Febbraio. Nella cantina di via Barbaroux 8 è nascosta altra refurtiva: giradischi, radio portatili, capi di vestiario. Giacomo viene accompagnato al «Ferrante Aporti», sotto l'accusa di furto aggravato.

La madre dice: «Solo lui, il più piccolo, mi ha dato tanti dolori. Ho altri cinque figli grandi, sposati, che si sono trovati tutti un lavoro onesto. Ma ora sono vecchia, stanca, non ho potuto dare a Giacomo quel che ho dato agli altri».

Giacoma Rodolfi: «L'ho fatto per il bene di mio figlio»

A Settimo: la sciagura nel cortile di una villetta

Per fare una piccola riparazione casalinga muore folgorato dalla corrente a 220 volt

Aveva 29 anni - Finito il turno alla Fiat, si era dedicato al lavoro con una saldatrice elettrica La moglie esce a salutarlo e lo vede esanime a terra - Era padre di una bimba di otto mesi

Altro fatto: ha l'intestino perforato per un calcio al ventre, gravissimo

Un operaio di 29 anni, Lino Aldegheri, abitante a Settimo, è morto folgorato mentre riparava una scala di ferro usando un saldatore elettrico. La disgrazia è accaduta ieri alle 17 nel cortile della casa dove abitava con la moglie Ida, 22 anni e la figlia Marità, di otto mesi. Trasferitosi a Settimo da Verona due anni fa subito dopo le nozze, era stato assunto dalla Fiat. Aveva affittato una villetta, al piano terreno abita un fratello con la moglie.

Verso le 16 è sceso in cortile per riparare la scaletta di ferro. Mezz'ora dopo la donna scende dalla cognata, Luigina, 34 anni, e passa nel cortile, per salutare il marito. Si ferma atterrita, l'uomo è a terra, supino, nella mano destra stringe il saldatore, la scala è appoggiata al muro, accanto al corpo.

Con un grido la giovane donna si china su di lui, lo scuote. Afferra un lato della scaletta, per allontanarla dal corpo del marito, ma una scarica elettrica la costringe a lasciarla. Angosciata, entra urlando in casa, stacca l'interruttore della corrente. Accompagnata dalla cognata, torna in cortile. Le due donne cercano invano di rianimare l'Aldegheri, lo trascinano nell'alloggio e lo adagiano sul letto. La moglie telefona a «Torino urgente»: pochi minuti dopo arriva un'ambulanza della Croce Verde. Gli infermieri gli praticano la respirazione artificiale, massaggi cardiaci, tentano di rianimarlo con la respirazione «a bocca a bocca».

Tutto è inutile, l'Aldegheri è morto, folgorato. Arrivano i carabinieri per accertare le cause della disgrazia. L'operaio ha la mano e il gomito destro ustionati: si presume che abbia toccato inavvertitamente col saldatore la scala di ferro mentre anche il braccio era posato su una parte metallica. Si è creato un «ponte» attraverso il quale è passata la scarica di corrente a 220 volt. Il saldatore è stato sequestrato.

Ida Aldegheri, sconvolta per la morte del marito, è stata colta da malore. Seduta sul letto, gli occhi gonfi di lacrime, ripete con tragica monotonia il suo nome.

* *

Un giovane è grave per un calcio al ventre: all'ospedale gli hanno riscontrato la perforazione dell'intestino ed è stato operato d'urgenza, la prognosi rimane riservatissima. Si chiama Enzo Piombo, 25 anni, via S. Francesco d'Assisi 6. E' noto alla polizia come venditore di accendisigari e giocatore ai dadi.

Ieri sera rincasava con un amico, Nicola Barletta, 28 anni, via Michelangelo 11. In via Barbaroux hanno visto un gruppo di sfaccendati che insultavano una prostituta, certa «Chérie» di 51 anni. Il Piombo e il Barletta sono intervenuti a difenderla: la discussione è degenerata subito in rissa.

Una guardia notturna — Giuseppe Lalicata, 37 anni, via Sant'Anselmo 19 — ha cercato di dividere i contendenti. Alla fine c'è riuscito, ma prima di andarsene uno del gruppo ha sferrato un calcio al Piombo: colpito al ventre il giovane si è accasciato urlando.

Un taxista l'ha portato al Maria Vittoria dove il medico di guardia l'ha giudicato guaribile in pochi giorni e rimandato a casa. Ma durante la notte il Piombo è stato colto da coliche atroci; all'alba, non resistendo più al dolore, si è trascinato al San Giovanni. Qui, dopo gli esami e le radiografie, è stato subito operato. Attraverso le testimonianze di «Chérie» e della guardia notturna che aveva annotato i numeri di targa delle auto, la polizia ha identificato il feritore, un giovane che abita nella zona. L'alloggio è piantonato, ma finora non è tornato a casa. Sarà denunciato per tentato omicidio.

Lino Aldegheri, folgorato. Enzo Piombo e la guardia che lo ha soccorso

Oggi lo sciopero alle Poste dichiarato da Cgil e Uil

La Cisl è contraria, ma il servizio non sarà regolare

Il servizio postale, l'inoltro dei telegrammi, degli espressi e delle raccomandate, il recapito dei pacchi oggi non saranno regolari. La Cgil e la Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore dei postelegrafonici. La Cisl non aderisce (poiché nella nostra provincia la Cisl ha la maggioranza assoluta della categoria c'è da ritenere che parte dei postelegrafonici si presentino al lavoro).

Cgil e Uil ritengono che sia indispensabile sollecitare, con lo sciopero, le trattative per le indennità accessorie e le riduzioni d'orario per i lavori disagiati. La Cisl afferma che si tratta di una manifestazione [illegible] «perché le assicurazioni ci sono e le trattative sono in corso».

Lo sciopero riguarda l'ufficio centrale di via Alfieri e l'ufficio di Ivrea (funzionano tutti gli uffici postali periferici), il servizio di inoltro e distribuzione delle lettere, telegrammi, raccomandate, espressi; il servizio recapito pacchi e quello il trasporto e lo smistamento della posta in ferrovia. Nei telefoni di Stato lo sciopero è stato proclamato dalla sola Cgil, mentre Cisl e Uil sono contrarie.

— Sulle pensioni si è svolta una [illegible] provinciale dei sindacalisti della Cisl che ha approvato i seguenti punti: elevare i minimi a [illegible] mila lire per tutti i pensionati e porre le pensioni sociali a carico della collettività; mantenimento delle attuali età pensionabili; ripristino della cumulabilità tra pensione e salario; prepensionamento dei lavoratori addetti a lavori particolarmente pesanti.

Circonvallazione a Settimo per eliminare la strettoia

La variante, costo un miliardo, passerà lungo la sponda del Po

Nei prossimi giorni verrà consegnato alla direzione centrale dell'Anas il progetto della circonvallazione di Settimo. Il nuovo tronco, che costituisce una «variante» alla statale 11 di Chivasso, sarà costruito verso il Po al confine con Torino alle porte di Brandizzo. Eliminerà due punti pericolosi: la strettoia [illegible] dall'attraversamento di Settimo e la curva con spartitraffico presso Brandizzo. La nuova arteria avrà quattro corsie e costerà oltre un miliardo.

Specchio dei tempi

Su "La Stampa" sempre spazio e titoli per la Juventus e il Torino è trascurato - «Perfino un'intervista con la moglie del demoralizzato Haller» - La madre prudente: il figlio dai preti e le ragazze alla scuola pubblica - «E San Francesco si chinava pietoso sui miseri uccelli» - Non avranno solo le rose

Un lettore ci scrive da Milano:

«Sono un affezionato lettore de *"La Stampa"* da moltissimi anni e sono orgoglioso del prestigio che il quotidiano ha sempre più acquisito, anche in campo internazionale, con il passare degli anni. Tuttavia oggi mi sono deciso a scrivere alla rubrica per un motivo polemico.

«A mio parere l'impostazione delle pagine sportive è oltremodo criticabile: vale a dire, l'importanza attribuita alle due squadre di calcio della città. Non potete negare che, da tempo immemorabile, lo spazio e i titoli per la Juventus sono sempre (o quasi) in netta prevalenza. Indubbiamente i redattori sportivi considerano il Torino una specie di Cenerentola. Basta guardare, ad esempio, il numero di martedì: alla gloriosa squadra granata viene dedicato uno spazio identico a quello di un'altra gloriosa formazione, ma di serie C.

«Oltretutto, il Torino porta il nome della città, è una squadra in prevalenza costituita da giovani, meriterebbe un'attenzione ed un incoraggiamento maggiori anche per le dolorose vicissitudini che l'hanno colpita più volte nella sua storia. Qui non si tratta di svalutare la Juventus, che ha il suo pubblico, il suo carattere di grande squadra ecc. Si tratta invece di rivalutare una squadra che è nel cuore dei veri torinesi come, e forse più, della consorella privilegiata. Guardate i quotidiani milanesi: non fanno preferenze sostanziali per l'una o l'altra delle squadre cittadine. Sono certo che il mio stato d'animo è comune a molte persone che si interessano di calcio. Vi ringrazio e non vogliatemi male. Un vecchio lettore di Milano che vuol bene a *"La Stampa"*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vecchio abbonato, arcistufo di leggere quotidianamente pagine intere di esaltazione (e relativi piagnistei) sulla cosiddetta "grande Juve". Martedì 8 ottobre, oltre al solito interminabile paginone dedicato ai... tanto sfortunati bianconeri, c'è addirittura un'intervista alla moglie del tanto demoralizzato (poverino!) signor Haller. Capisco benissimo che la "grande Juve", essendo costata circa 2 miliardi, dovrebbe senz'altro dare di più. Ma io, come tanti altri torinesi ai quali della vostra "Juve" importa un fico secco, vorrei vedere un po' più di obiettività e trattare equamente tutte le società italiane. Speranzoso che questo mio desiderio si avveri, distintamente ringrazio e saluto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Gentile signora, se suo figlio si fosse interessato un po' a ciò che avviene nel mondo d'oggi, non si sarebbe stupito nel leggere il messaggio degli studenti contestatori, perché è un modo di pensare che almeno da un anno viene ampiamente spiegato al pubblico da molti giornali, tv, eccetera. Saprebbe anche che parte del clero è d'accordo con molte di queste idee rivoluzionarie e che molti studenti contestatori sono cattolici praticanti. Se è la prima volta che ne sente parlare, e inoltre direttamente a lui, ringrazi il Cielo, speriamo che gli dia una sveglia: che dissenta o no, speriamo che non sia più avulso dal mondo che ruota attorno a lui, poiché la vita di una società che si sviluppa, dipende dal contributo di ogni singolo membro di essa, e il primo contributo è di essere informati e di cercare di esprimere pareri che rispondano a giustizia.

«Il mio unico figlio maschio è sempre andato a scuola dai preti, le mie figlie vanno alle scuole pubbliche, il che le prova che trovo che sia un tipo che l'altro di scuola sono buoni, secondo i casi. Ancora una cosa: si ricordi che se suo figlio godrà i vantaggi di una riforma all'Università, lo dovrà, in gran parte, alle proteste dei giovani, i quali hanno anche avuto il merito di aiutare noi vecchi e i giovani avulsi a prendere coscienza di molti dei problemi di oggi. Con preghiera di non pubblicare il mio nome, invio i più cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive.

«A nome di un gruppo di cinofili desidero ringraziare *"La Stampa"* per l'articolo pubblicato il 8 ottobre e intitolato: "Salviamo un povero cane". E' sempre consolante rendersi conto che in mezzo a noi ci sono persone dall'animo generoso e gentile, le quali, pur turbate e addolorate per i mali che opprimono i loro simili, sanno provare compassione anche per le sofferenze di questi nostri umili amici. Così il Santo di Assisi, tutto teso nello slancio del suo mistico amore e ansiosamente sollecito del bene dell'umanità, non tralasciava di chinarsi pietoso sui miseri uccelli prigionieri per sottrarli alla morte e ridar loro la libertà».

M. Vigo

Una lettrice ci scrive da Novara:

«Sono un'assidua lettrice del giornale. Vicino a casa mia abitano due sorelle gemelle: il 10 ottobre compiranno novant'anni. Tu che sei così gentile, potresti inviare a queste mie due amiche una rosa ciascuna? Ringrazio di cuore e auguro ogni bene. Le due sorelle si chiamano Luigia e Rosa Salza».

Una signora di Novara
(Segue la firma)

Perché una giovane sposa torni a sorridere felice

Abbiamo portato un modesto aiuto di «*Specchio dei tempi*»

«L'anno scorso — ci ha scritto un lettore — trovammo l'alloggio a soqquadro, i ladri avevano portato via tutto quello a noi più caro, fatto con sudori e sacrifici. Mia moglie aspettava un bimbo, quando nacque, per farle un regalo dovetti chiedere un prestito all'azienda, che sto ancora rimborsando a quattromila lire il mese. Le donai un orologio. Da dieci giorni la vedevo strana, dopo molte insistenze è scoppiata in pianto e mi ha confessato di averlo smarrito».

Il lettore ha chiesto di pubblicare un appello perché chi ha trovato l'orologio lo restituisca. «Saremo lieti — ha risposto *"Specchio dei tempi"* — di aiutarla perché sua moglie torni felice». Ieri gli abbiamo portato la somma necessaria per acquistare un altro orologio.

«Fino al 1962 — dice — lavoravo alla Lancia, anche mia moglie aveva un posto, stavamo bene. Si sono sistemati in un alloggio confortevole, perfino civettuolo. Poi la crisi mi ha messo sul lastrico, mi sono impiegato come fattorino, è nato il bimbo e mia moglie ha dovuto restare a casa. Guadagno 87 mila lire il mese. Non ci lamentiamo, riesco a non farle mancar nulla del necessario. Ma non posso più offrirle nemmeno un piccolo dono».

Ha accolto incredulo e felice il regalo di «*Specchio dei tempi*» ([illegible] mila lire): «Non so come ringraziarvi, accetto solo se per Natale ci manderete uno dei poveri che si rivolgono a voi per aiuto. Anche noi vogliamo donare quel poco che possiamo».

Sciopero esterno anche oggi alla Lancia

A Torino e per i «comandati» nelle officine di Chivasso - Ieri le astensioni dal lavoro sono state del 30% secondo l'Unione Industriale e dell'80% secondo i sindacati

Per gli stabilimenti Lancia di Torino ieri è stata la terza giornata consecutiva di agitazione. I primi due giorni lo sciopero era «interno», cioè gli operai rimanevano inattivi nei reparti. Ieri invece i sindacati (Cgil, Uil, Cisl, Sida) avevano indetto uno sciopero di 24 ore esterno. Gruppi stazionavano davanti agli ingressi, ma non si sono verificati incidenti. Parte degli operai sono entrati al lavoro. Gli altri hanno formato un corteo che ha attraversato la città per dirigersi alla Camera del Lavoro, dove si è svolta un'assemblea con l'intervento dei dirigenti delle quattro organizzazioni sindacali. Al corteo, che ha determinato alcuni temporanei ingorghi nel traffico nelle vie più frequentate, hanno partecipato circa [illegible] persone.

Nel corso dell'assemblea hanno parlato i segretari dei metalmeccanici Ferrari della Uil, Pace della Cgil, Gheddo della Cisl e Canale del Sida. Al termine l'assemblea ha deciso di proclamare un altro sciopero esterno di 24 ore per oggi nello stabilimento di Torino e per i dipendenti «comandati al lavoro» dall'azienda nelle officine di Chivasso (a Chivasso le linee di montaggio sono ferme per «mancanza di pezzi» e la direzione ha sospeso 1305 operai, mentre gli altri 680 sono «comandati» per la sorveglianza, il magazzino e la manutenzione degli impianti).

Inoltre l'assemblea della Camera del Lavoro ha deciso che nei giorni successivi l'atteggiamento sarà stabilito, di volta in volta, al mattino nelle riunioni davanti alla fabbrica.

I sindacati affermano che ieri circa l'80 per cento degli operai della Lancia di Torino hanno aderito allo sciopero. L'Unione Industriale fornisce i seguenti dati: al mattino su 2575 operai in forza gli assenti erano 793 pari al 30,8 per cento; al pomeriggio gli operai in forza erano 2390 e gli assenti [illegible] pari al 28,79 per cento.

Nel corso di una conferenza-stampa i sindacalisti hanno illustrato i termini della vertenza che oggi riguarda l'aumento del cottimo e il miglioramento della parte normativa (mentre le questioni per il premio di produzione e l'orario sono state risolte in giugno).

Dopo le vacanze estive, in settembre, l'azienda ha detto che era disposta a discutere la parte normativa dei cottimi escludendo qualsiasi trattativa sulla parte economica (i sindacati chiedono un aumento di [illegible] lire all'ora) «*causa difficoltà economico-produttive che i sindacati non ritengono fondate*» perché «*nel '67 il fatturato è passato a 74 miliardi con un aumento del 11,7 per cento sul '66, mentre la produzione delle sole auto è aumentata del 21 per cento e le vendite del 13,7 per cento rispetto al '66*».

I sindacati osservano inoltre che «*alla Lancia i salari sono fra i più bassi del settore di appartenenza*» e respingono la sospensione dei lavoratori decisa dalla azienda. «*La vertenza Lancia — concludono i sindacati — si può risolvere solo con una trattativa per il cottimo che affronti la parte normativa e quella economica*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+18,5
MINIMA	+ 8,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +14; press. 743,2; umid. 72%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso. Temp. staz. Temp. a Caselle: mass. +20,3; minima +8,3; [illegible] +10,7.

Seminferma di mente la donna che uccise la figlia con settanta colpi di scopa

Così ha stabilito la perizia psichiatrica, compiuta su richiesta della difesa E' probabile che questa attenuante salvi la sventurata dall'ergastolo

Colomba Settimo, l'ex inserviente dell'ospedale infantile che il 21 aprile uccise la figlia di 3 anni e mezzo con 70 colpi di scopa, al momento del delitto non era nelle sue piene capacità mentali. A queste conclusioni è giunta la perizia psichiatrica compiuta dai professori De Caro e Pontrelli su richiesta del difensore, avv. Rossomando, e consegnata ieri al giudice istruttore. E' probabile che l'attenuante della seminfermità salvi la sventurata dall'ergastolo.

Maria Paola fu uccisa perché aveva lasciato cadere a terra un pezzo di pane. La madre assassina sconcertò quanti l'avvicinarono subito dopo il delitto. Il sostituto procuratore dott. De Chiara disse: «E' una donna strana, non ha avuto una parola di rammarico per quello che ha fatto». Il difensore la trovò apatica ed estranea a tutto. I periti l'hanno studiata a lungo.

La nascita della primogenita seguita a poca distanza da quella del secondo figlio, Marco, esaurì la sventurata nel fisico, ma ancor più nella psiche. Lasciò il lavoro, pregò invano i familiari di tenerle Marco.

Si arriva così all'aprile di quest'anno: la Settimo attende il terzo figlio, è affetta da «sindrome ansiosa», non ha denaro per tirare avanti. Nutre un affetto morboso per Marco, ma odia Maria Paola, figlia dell'uomo che per primo l'ha resa madre e poi l'ha abbandonata. Un evento banale, insignificante (il pezzo di pane caduto a terra) scatena la sua folle reazione. Picchia la bambina con brutalità fino ad ucciderla, poi nasconde il cadavere in bagno e soltanto il giorno successivo va a rivelare il crimine al primario dell'ospedale infantile prof. [illegible].

IN 4ª PAGINA:

- In Assise il delitto di Val Lemina: l'assassino è pazzo?
- Perché le scuole sono sporche?
- Rapinata della borsetta da teppisti in motocicletta

Arriva da Napoli in aereo un bimbo malato di cuore

Visitato dal prof. Actis-Dato che deciderà sull'intervento

Un bimbo di 7 anni, Mario Montuori, è arrivato da Napoli all'aeroporto di Caselle accompagnato dalla madre. E' gravemente malato di cuore. Il padre lo aveva portato a Roma da Napoli e lo aveva visitato il prof. Barnard il quale non aveva ritenuto di operarlo.

Una pubblica sottoscrizione ha procurato al bimbo il denaro necessario per il viaggio. E' ospitato gratis nella clinica Villa Pia; il prof. Actis-Dato ha offerto senza compenso il proprio intervento. Mario Montuori è sceso sorridendo dall'aeroplano: la novità del viaggio lo aveva eccitato, la lunga attesa all'aeroporto di Roma non lo aveva infastidito.

Ieri il prof. Actis-Dato lo ha sottoposto ad una prima visita. Nei prossimi giorni saranno eseguiti gli esami radiografici e l'elettrocardiogramma per accertare l'esatta natura del male e stabilire la possibilità di un intervento.

Il questore dott. Marcello Guida è stato operato di peritonite

Il nuovo questore di Torino, dott. Marcello Guida, è stato operato d'urgenza alla clinica Fornaca per un attacco di peritonite. L'intervento è riuscito perfettamente. Forse già domani, il dottor Guida potrà lasciare l'ospedale per la convalescenza. «*La Stampa*» gli porge auguri di una rapida guarigione.

Nell'attuale civiltà c'è posto per gli eretici?

Tolleranza e libertà

Coloro che sanno quanto il principio di tolleranza abbia contribuito a rendere incruenti i conflitti religiosi e meno cruenti quelli politici e si rendono conto che, senza un minimo di tolleranza, saremmo tutti a sbranarci, nella vita privata e in quella pubblica, come un branco di lupi affamati, possono rimanere scandalizzati dal titolo dei saggi di tre studiosi americani: *Critica della tolleranza* (1965, ora tradotti da Einaudi). Ma si rassicurino. Nonostante una certa equivocità di linguaggio (e confusione di concetti), i tre autori non sono partigiani di un'intolleranza settaria, ma piuttosto insoddisfatti della forma che la tolleranza ha assunta nella società industriale avanzata (si riferiscono quasi esclusivamente agli Stati Uniti d'America) e hanno di mira un ideale più alto della tolleranza, cioè un grado di libertà maggiore degli individui e dei gruppi sociali.

I tre autori sono un filosofo neo-empirista, Robert Paul Wolff, un filosofo neo-hegeliano, Herbert Marcuse, e un sociologo, Barrington Moore. E già nella Prefazione osservano che il fatto di essere riusciti, diversi come sono, a mettere insieme un libro «*rappresenta di per sé un omaggio non piccolo allo spirito di tolleranza*».

Quali sono allora le insufficienze e i pericoli della tolleranza, com'è intesa e praticata nella società industriale avanzata? Secondo Wolff, il difetto sta nel pluralismo dei gruppi sociali cui la tolleranza mette capo. Esso lascia libero gioco ai gruppi sociali riconosciuti, ma tende a negare a nuovi gruppi l'accesso sulla scena politica e pratica l'intolleranza più accesa verso l'individuo che si comporta in maniera difforme da quella dei gruppi riconosciuti. Esso inoltre ha un effetto paralizzante sul governo perché gli impedisce d'intervenire in nome dei principi di giustizia, di eguaglianza o di imparzialità.

In teoria, la giustizia dovrebbe emergere dal libero gioco dei gruppi opposti; ma la pratica tende a distruggere questo libero gioco, perché nessuno dei gruppi costituiti si preoccupa dei beni di interesse generale come la bellezza naturale, l'ordine pubblico, lo sviluppo delle arti e delle scienze: con il risultato che l'America, ad esempio, «*sta diventando più brutta, più pericolosa e meno piacevole per viverci, via via che i suoi cittadini diventano più ricchi*». La conclusione di Wolff è che bisogna abbandonare l'immagine della società come un campo di battaglia di gruppi contrapposti e formulare un ideale nuovo di società fondata sul «bene generale».

In modo analogo, Marcuse ritiene che la discussione, la persuasione, l'imparziale presentazione delle tesi opposte, cioè i metodi di cui si avvale la democrazia pluralista, annullano la forza rinnovatrice e liberatrice del dissenso e hanno come risultato probabile il rafforzamento delle tesi già stabilite e l'eliminazione delle alternative. Per esempio la tesi che «prepararsi per la guerra» significa «lavorare per la pace» elimina il contrasto tra guerra e pace e non lascia alternative possibili allo sviluppo della situazione internazionale. «*Con l'attuale declino delle forze dissenzienti nella società*, dice Marcuse, *l'opposizione è isolata in piccoli gruppi, spesso in antagonismo, i quali, anche dove siano tollerati negli stretti limiti fissati dalla struttura gerarchica della società, sono impotenti sinché rimangono entro questi limiti*».

Ma così la tolleranza mostrata nei loro confronti è soltanto apparente; e ad essa va opposto un «diritto di resistenza» che può essere esercitato da coloro che soffrono per lo stato di cose esistente e lottano per la loro parte di umanità. Se costoro ricorrono alla violenza, lo fanno per spezzare la violenza già stabilita. E se corrono il rischio della punizione, non perciò si ha il diritto di predicar loro che si astengano dal tentativo.

Dall'altro lato, il sociologo Moore ritiene che la mentalità «laica e razionale», cioè *scientifica*, è in grado di comprendere e guidare tutte le faccende umane e può dare un giudizio oggettivo sulle istituzioni umane: oggettivo, cioè non ambiguo e non dipendente dalle preferenze individuali. Il sapere razionale non è una somma di credenze ma un metodo per sottoporre alla critica, alla verifica e, se è necessario, a mutamenti radicali, ogni aspetto della vita umana. «*La scienza*, dice Moore, *è tollerante verso la ragione, implacabilmente intollerante verso l'irrazionale e il falso*».

La sua è l'unica vera tolleranza, che perciò comporta l'esistenza di precisi procedimenti per accertare la validità delle idee e non ha nulla che fare con «*la cacofonia di imbroglioni urlanti* che cercano di smerciare panacee politiche sulla pubblica piazza». E il criterio scientifico per giudicare le varie forme di società è, secondo Moore, assai semplice: la società migliore è quella che infligge ai suoi membri la minore quantità di sofferenza possibile.

La conclusione comune ai tre scrittori è che la scelta tra guerra e pace, tra conservazione e rivoluzione, tra violenza e non violenza, non dev'essere pregiudizialmente resa impossibile agli uomini dalla situazione storica, sociale, politica o morale in cui si trovano. Deve essere lasciata al loro giudizio razionale, al loro calcolo spregiudicato, alla loro libertà.

* *

La libertà: questo è il punto centrale dell'intero problema. La tolleranza autentica è liberatrice, quella ora in vigore è antiliberale perché rende praticamente impossibile il dissenso e impedisce l'avvio della società verso un assetto migliore: questo è il pensiero dei tre autori americani. Ma che cosa intendono per libertà?

Wolff e Marcuse insistono, specialmente, sul condizionamento necessitante che la società esercita sugli individui che la compongono. Wolff afferma che non c'è parte della personalità individuale dove non penetri la civiltà in cui essa è cresciuta, e che il rivoluzionario più radicale non è che un riflesso della società contro la quale si ribella. Marcuse insiste energicamente sullo stesso tema. E' il «tutto» la società nel suo insieme, «il corso normale degli eventi» che determina le verità comunemente accettate, i comportamenti abituali, le scelte individuali e collettive, gli indirizzi di pensiero e di vita.

Ma dall'altro lato i tre autori pongono nella Premessa, quasi come epigrafe al libro, la frase di Kant: «*L'io penso esprime l'atto di determinare la mia esistenza*» e dichiarano di voler applicare questo giudizio non solo al soggetto trascendentale, come fa Kant, ma anche al soggetto empirico, cioè all'uomo. La libertà che essi difendono è dunque autodeterminazione, autonomia; e Marcuse afferma che essa consiste nella capacità di ognuno di determinare la propria vita, di decidere che cosa fare e non fare, tollerare e non tollerare. Ma come l'autonomia, l'autodeterminazione assoluta, può coesistere col condizionamento massiccio e oppressivo cui l'individuo (secondo Marcuse) soggiace in tutte le forme di civiltà, fuori delle quali è «un nulla»?

La conciliazione non è possibile. Se la libertà fosse assoluta, se il singolo uomo fosse la sola causa delle azioni, il condizionamento sociale non avrebbe alcun effetto su di lui. Se questo condizionamento esiste, può risultare oppressivo ed è inevitabile anche nei progetti più utopistici di organizzazione sociale, la libertà o non esiste o non è autocausalità o autodeterminazione assoluta. Ma se non esiste, ogni appello ad essa per rimuovere i mali della società, diminuirne le sofferenze e avviarla verso forme più razionali, cade nel vuoto. Se questo appello ha un senso, la libertà dev'essere concepita in modo diverso e il problema della sua difesa e del suo progresso deve essere posto su altre basi.

Queste basi devono essere concrete, determinate, riconoscibili nella situazione di fatto in cui oggi viviamo. Sono le alternative reali, le possibilità effettive che in questa situazione sono offerte alla scelta dell'uomo. Occorre cercare con procedimenti oggettivi, razionali, «scientifici» (come dice Moore), le possibilità che si offrono o si intravedono per l'incremento delle scelte e per l'accesso a queste scelte di un numero crescente di esseri umani. Non si può far gettito di tutte le conquiste, imperfette o parziali, che attraverso lotte dolorose o cruente, l'umanità ha realizzato. Non si può neppure adorarle come reliquie intoccabili.

Su questo anche i tre autori sono d'accordo. Ma la critica indiscriminata ed equivoca di tali conquiste riesce solo a indebolirle e a diminuire le possibilità effettive di un incremento della libertà umana nel mondo. Le istituzioni che presidiano la libertà di coscienza, di espressione, di associazione, di lavoro, di movimento ecc. devono essere rafforzate e migliorate, non già mostrate come strumenti di oppressione. Giacché se fossero tali, ogni appello alla libertà sarebbe solo un pretesto all'oppressione.

Nicola Abbagnano

Splendido scenario ed oscuri retroscena delle Olimpiadi

Grossi affari ed intrighi politici attorno all'onesta lotta sportiva

Per i «Giochi», il Messico ha fatto più di ogni altro paese: impianti superbi e razionali, stadi bellissimi, ottima organizzazione - Ha speso oltre cinquanta miliardi, e spera di riguadagnarli almeno in prestigio - Nessuno dei dirigenti pensa solo allo sport: anche il Comitato Olimpico è un grande baraccone, con lotte di interessi e di persone - I «Giochi» sono salvati dal senso di responsabilità degli atleti, rimasti sereni anche nelle giornate di fuoco

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 10 ott.

Incidenti sanguinosi, polemiche interne ed estere, veri o presunti complotti per rovesciare il governo hanno deformato la fisionomia delle Olimpiadi messicane, delle quali bisognerà pur parlare anche sotto l'aspetto tecnico e spettacolare, visto che, quasi certamente, si faranno. Incominciamo dagli impianti sportivi, che sono sempre il banco di prova dell'organizzazione olimpionica. In questo settore, i messicani hanno superato ogni precedente Olimpiade. Lo Stadio Olimpico, dove si svolgerà la manifestazione inaugurale, per parere unanime dei tecnici non è il più grande, ma è il più funzionale del mondo: centomila spettatori seduti e quindici minuti per svuotarsi totalmente, grazie agli amplissimi corridoi. Lo stadio Azteca, già in funzione da due anni, è forse l'opera architettonica più preziosa e sfarzosa; veduto dall'alto dà l'impressione di un piccolo Maracana, lo stadio di Rio de Janeiro, il più vasto del mondo. Le tribune sono suntuose, precedute da salotti particolari forniti di televisore, poltrone, col pavimento ricoperto di moquette di lana.

Il Palazzo dello Sport, con la volta a semisfera irta all'esterno di grosse cuspidi dorate, gareggia in armonia architettonica con la Piscina Olimpica. Gli stadietti di allenamento costruiti attorno al Villaggio Olimpico, dove sono ospiti gli atleti e molti giornalisti, il canale per le regate ricavato sacrificando parte dei laghetti di Xochihimilco dove i messicani trascorrono i giorni festivi su gondole variopinte, mangiando, bevendo, ascoltando la musica dei mariachis sono imprese degne dei discendenti degli aztechi. Tutto perfetto, dunque, sotto questo profilo; ed anche perfetta, finora, l'organizzazione laterale, dai mariachis che attendono gli ospiti all'aeroporto grattando chitarre e soffiando negli ottoni, agli eserciti di ragazze e giovanotti in uniforme indispensabili per districarsi nel ventre di questa metropoli che si avvicina rapidamente ai sette milioni di abitanti.

Le Olimpiadi culturali, con il concorso di disegnatori e scultori d'ogni paese, hanno completato lo scenario fantasioso con monumenti in cartapesta dai colori violenti che rallegrano la vista durante i lunghi spostamenti da uno stadio all'altro, perché il complesso olimpico non è raccolto in un'area ben limitata, ma disseminato nella vastità di Messico, e per andare dallo Stadio Olimpico al Velodromo od al Palazzo dello Sport, bisogna percorrere anche più di trenta chilometri. Una distanza resa più agevole dalle strade di scorrimento veloce, con sottopassaggi ed anelli sopraelevati che i messicani hanno costruito a tempo di primato.

Il costo di tutto ciò è vertiginoso. Oltre cinquanta miliardi di lire, una spesa che ha provocato non poche polemiche, e che si presta ad una nuova interpretazione delle Olimpiadi. Ormai lo sport, il gareggiare disinteressatamente, è solo un pretesto per altre speculazioni. Le Olimpiadi, oggi, sono un grosso affare economico, nel quale si mescolano interessi di persone e gruppi che fanno la loro particolare politica economico-sportiva.

Quando sono scoppiati i sanguinosi avvenimenti dei giorni scorsi, molti criticarono la decisione di volere ad ogni costo lo svolgimento delle gare in un'atmosfera ben lontana dall'olimpico spirito di concordia, pace, fraternità. Il presidente del Comitato internazionale, signor Avery Brundage, andò dal presidente della Repubblica a chiedergli la garanzia che le Olimpiadi si sarebbero svolte nell'ordine e nella sicurezza. Una richiesta perlomeno singolare: il presidente Diaz Ordaz poteva solo promettere che se gli studenti fossero scesi nuovamente in piazza, avrebbero di nuovo trovato piombo.

Ma ciò faceva parte di un gioco interno del Comitato internazionale, dove le rivalità di gruppo sono manifeste. A Città del Messico le cose si sono ancor più complicate per le sanguinose battaglie di strada che hanno fornito argomento ai politicanti per i loro giochi interni. Chi pensa alle Olimpiadi come ad uno specchio di limpidezza sportiva (ed io ero tra quelli), deve ricredersi dinanzi alle manovre di corridoio che hanno sempre per posta il prestigio di un paese ed un cospicuo numero di miliardi.

Gli atleti non ignorano tutto ciò, ma essi sono davvero i puri, che gareggiano ancora con l'antico spirito di Olimpia, e la sacramentale frase «Vinca il migliore» conserva per loro il suo significato intatto. Li osservavo nei piccoli stadi del Villaggio Olimpico mentre si allenavano. Tesi, impegnati, cercavano di dare il meglio di sé anche nelle pre-gare. Mi domandavo se gli avvenimenti sanguinosi di Piazza delle Tre Culture li avevano turbati, se erano nello stato d'animo idoneo per gareggiare serenamente. Nessuno di loro, credo, è rimasto indifferente a quanto è accaduto, anche perché la maggior parte degli atleti sono studenti anch'essi, forse inclini a condividere le opinioni politiche dei loro compagni uccisi nelle strade di Messico. Ma, come mi ha detto Edy Ottoz, si sentivano responsabili anche come atleti, quindi impegnati a far forza sui sentimenti personali per tuffarsi davvero nello spirito olimpico.

Rancori, avversità, animosità personali, di gruppo e sociali pare prendano il sopravvento ogni volta che la fiamma olimpica sta per riaccendersi sugli spalti di uno stadio. C'era ansietà per il contegno che avrebbero tenuto gli atleti nordamericani negri, che avevano promesso di sfilare alla inaugurazione dei Giochi in abiti semisbrindellati, per protesta contro il presidente Brundage, noto per le sue opinioni di destra, che aveva ammesso alle Olimpiadi la rappresentanza del Sudafrica razzista. Anche questo timore sembra dissolversi nell'atmosfera di concordia che, a fatica, si sta ricostituendo attorno all'Olimpiade messicana.

Quali saranno i risultati, se comincerà e se finirà, sono argomenti di molte discussioni; ma un fatto è certo: anche se si svolgerà nel più regolare dei modi, e così dovrebbe avvenire dopo gli accordi che il presidente della Repubblica sta prendendo con gli studenti, l'Olimpiade di Messico si può dire che è nata morta, ed ha messo in luce le infinite manchevolezze della pachidermica organizzazione mondiale, divenuta strumento di speculazioni economiche e politiche.

Riportarla alle dimensioni primitive, come l'aveva concepita il barone de Coubertin, è ormai impossibile: quindi, bisogna rassegnarsi, accettarla com'è, fingere di ignorare i retroscena solo per rendere agli atleti il merito che gli conviene, perché disinteressatamente impegnati in un agonismo scevro da animosità, concorrenti più che avversari in una competizione mondiale che per quindici giorni dovrebbe far tacere gli egoismi, placare gli odi. Solo per merito loro acquista ancora significato la frase scritta in molte lingue, sui cartelli che fiancheggiano le grandi strade verso gli stadi: «In pace si può fare molto».

Francesco Rosso

È di moda la bellezza sudamericana



Il concorso per «Miss Internazionale» si è concluso a Tokio: ha vinto com'era accaduto in altri recenti concorsi di bellezza, una «reginetta» sudamericana. Ecco l'eletta mentre ammira la corona che le è stata assegnata: si chiama Maria Da Gloria Carvhalo, ha ventun anni, ed è brasiliana di Rio de Janeiro (Tel. Associated Press)

Morto a 84 anni Jean Paulhan «dittatore» delle lettere francesi

Fu scrittore brillante e paradossale, e svolse tra le due guerre una insostituibile funzione di scopritore di talenti - Accademico di Francia, partecipò tra i primi alla Resistenza

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 ottobre.

Jean Paulhan dell'Académie Française è morto la notte scorsa nella sua villa di Boissise-la-Bertrand, presso Melun. Aveva 84 anni, ma, più che dall'età, è stato ucciso dalla malattia incurabile che lo colpì un anno fa.

Poco tempo prima che cadesse ammalato, infatti, lo avevamo incontrato con Giuseppe Ungaretti, che gli era amico fraterno da più di mezzo secolo, ed era stupefacente la freschezza fisica e intellettuale di quell'ottuagenario, sempre all'erta per scoprire e per dare un'interpretazione personale a tutto ciò che sorgeva di nuovo nel mondo della cultura. La sua conversazione, sommessa ma scintillante di idee originali, espresse spesso sotto forma di paradossi, si spostava di continuo da un argomento all'altro, senza tuttavia essere mai volubile, perché bastava a Paulhan una frase per esprimere un giudizio approfondito.

Non c'era *vient-de-paraître* che non avesse già letto, *vernissage* su cui non si fosse già fatta un'opinione: ciò non vuol dire che Jean Paulhan corresse dietro alle mode, tutt'altro. Ma la sua prodigiosa alacrità lo spingeva a tenersi al corrente di tutto per non rinunziare nella vecchiaia a ciò che era stato negli anni fra le due guerre: una specie di dittatore o, se si preferisce, di *deus ex machina* dell'intelligenza francese.

Non vorremmo passare sotto silenzio la sua opera di scrittore, notevolissima anche se dedicata a un pubblico piuttosto ristretto. Da *Le guerrier appliqué* e *Les fleurs de Tarbes* ai saggi di critica letteraria e artistica, fra i quali l'importantissimo *Braque le patron*, la produzione di Jean Paulhan è tale da assicurargli un posto di primo piano nella letteratura contemporanea. Che dire, poi, di quella scandalosamente ammirevole *Histoire d'O*, di cui egli firmò soltanto la prefazione, ma che è sicuramente dovuta alla sua penna? E' un libro destinato a rimanere fra i classici dell'erotismo, scritto quando l'autore era già arrivato alla soglia dell'ottantina.

La sua, insomma, è un'opera che meriterebbe di esser più conosciuta di quanto la discrezione dell'autore lo abbia consentito. Non si può tuttavia isolarla dall'attività che Paulhan ha svolto dal 1920 all'occupazione tedesca alla testa della «Nouvelle Revue Française». Vi era entrato come segretario di redazione, per diventarne direttore nel 1925, alla morte di Jacques Rivière: da allora, si diceva a Parigi che, alla casa editrice Gallimard, non si muove foglia che Paulhan non voglia.

Dittatura illuminata, rivolta costantemente alla scoperta di nuovi valori. Da Paul Eluard ad Aragon, André Breton, Antonin Artaud, Michaux, Saint-John Perse, André Peyre de Mandiargue, Michel Butor, si può dire che non esista scrittore francese che si sia affacciato alla gloria delle lettere nell'ultimo mezzo secolo senza aver avuto da Jean Paulhan un incoraggiamento decisivo. Altrettanto intelligenti sono state le sue intrusioni nel campo delle arti figurative, dal De Chirico dell'epoca metafisica alla recente rivelazione di Fautrier.

Nel 1940 fu fra i primi a partecipare alla Resistenza. Fondò «Lettres Françaises» nella clandestinità, con Jacques Decour, che venne poi fucilato dai tedeschi; fu collaboratore attivissimo delle clandestine Editions de Minuit, venne arrestato lui stesso dalla Gestapo. Quattro anni fa, quando l'Académie Française lo chiamò sotto la cupola degli «immortali», Jean Paulhan non rifiutò, ma ne parlava come di una delle tante bizzarrie della sua esistenza e giocava con la spada dell'uniforme come fanno i bimbi con i doni della Befana.

Sandro Volta

Uno studente napoletano di 18 anni

Portava la banda a svaligiare le ville degli ospiti di papà

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 ottobre.

(*a. l.*) Tre studenti e due operai, fra i 18 ed i 20 anni, sono stati arrestati dai carabinieri: sono accusati di aver compiuto una lunga serie di furti in edifici monastici, ville ed uffici della penisola sorrentina e della costiera amalfitana per un bottino complessivo di 200 milioni di lire. Un loro complice, figlio di un alto ufficiale della Nato, è stato denunciato alla magistratura, ma è attualmente irreperibile.

La banda era composta da Vincenzo Pane, ventenne, di Sorrento, Raffaele Sollo, di 19 anni, di Meta di Sorrento, entrambi iscritti al primo anno di giurisprudenza; Vincenzo Iaccarino, di [illegible] anni, di Meta di Sorrento, imbianchino; Vittorio Ruggiero, diciottenne, di S. Agnello di Sorrento, studente della terza classe del liceo classico; Franco Cappiello, di 24 anni, di Sorrento, imbianchino; Daniele Scarpato, di 18 anni, di Napoli, studente della terza classe del liceo classico. I primi cinque sono stati arrestati: lo Scarpato è latitante.

I giovani, tutti incensurati, prendevano di mira soprattutto gli amici della famiglia Scarpato: quando questi si riunivano nella villa dei genitori di Daniele Scarpato a Meta di Sorrento, la banda svaligiava le loro ville.

Sono stati individuati in seguito ad una segnalazione giunta la notte scorsa al Centro operativo carabinieri. Un guardiano notturno ha avvertito che tre giovani a bordo di una utilitaria dopo aver scassinato una birreria di Sorrento si erano diretti a tutta velocità verso Napoli.

Nei vicoli della Duchesca — una zona contigua alla ferrovia dove fiorisce il commercio di elettrodomestici di dubbia provenienza — l'auto è stata bloccata.

I tre si sono accusati a vicenda di aver compiuto parecchi altri furti a Sorrento ed Amalfi, precisando di aver portato a termine 84 «colpi» in case private, 12 in edifici ed esercizi pubblici e una ventina ai danni di auto straniere.

La capitale delle scarpe risente della concorrenza

Licenziamenti a Vigevano nei calzaturifici in crisi

Gli industriali dicono: i costi sono troppo alti, gli scioperi ci hanno impedito di preparare in tempo i campionari, così abbiamo perso le ordinazioni - I sindacati replicano: il lavoro era molto pesante, abbiamo dovuto chiedere miglioramenti - Le paghe orarie vanno da 311 a 417 lire all'ora Da Vigevano 5 anni fa usciva un terzo della produzione nazionale; nel '67 appena un decimo

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 10 ottobre.

Cinque calzaturifici di Vigevano hanno annunciato un massiccio licenziamento di operai. Entro la fine del mese verrebbero lasciati a casa 355 lavoratori: 200 (su 400 occupati) nello stabilimento «Mammina bella» di Gambolò, (a 4 chilometri da Vigevano); 50 ciascuna nelle fabbriche «Italnord» e «Sultanino»; 20 nell'azienda «Regale»; 35 nella «Vulcano». Il provvedimento rientra nella crisi che da tempo travaglia il settore delle calzature, minacciato da prolungati scioperi delle maestranze le quali rivendicano retribuzioni più elevate e miglioramenti normativi.

A Vigevano si dice che i licenziamenti saranno i primi d'una lunga serie. La città ha 66 mila abitanti; dei 25 mila occupati, 14 mila lavorano in fabbriche di scarpe. Un tempo era chiamata la «capitale della calzatura», ma da qualche anno vi è un calo costante della produzione; le aziende continuano a perdere i migliori mercati italiani ed esteri a vantaggio di altre città, quali Firenze, Bologna, Ancona, Brescia, che riescono a «piazzare» la merce a prezzi più bassi e competitivi. Gli industriali di Vigevano affermano che questo avviene perché il costo della manodopera incide in misura inferiore.

Ad esempio: su un paio di scarpe dal valore di fabbrica di 2500 lire, il costo della manodopera è di 600 lire. In Toscana, nelle Marche, lo stesso prodotto viene offerto a 1900-2000 lire. Secondo gli imprenditori locali, questo sarebbe possibile perché nel Centro-Sud parte della lavorazione viene data a domicilio, sfuggendo in tal modo al pagamento degli oneri sociali.

Il licenziamento delle maestranze dalle 5 fabbriche è la conseguenza delle difficoltà che incontra il settore delle calzature. A gennaio è stato rinnovato il contratto di lavoro che prevedeva aumenti scaglionati dal 1° settembre 1968 al dicembre 1969. «A giugno — dice il dott. Antonio Pedata, direttore dell'Associazione industriali di Vigevano — *sono cominciati gli scioperi; i lavoratori rimettevano in discussione tutta la trattativa. Chiedevano ample garanzie per l'orario, per il cottimo, un aumento sui minimi*».

Le aziende hanno bloccato la produzione e non si sono preparati i campionari. Alla ripresa autunnale le aziende come «Mammina bella» (che fabbrica soltanto scarpe da bambino) non hanno potuto far fronte agli impegni ed eseguire le consegne pattuite. La direzione ha cercato di prendere tempo, ma invano: la clientela, soprattutto quella tedesca, ha disdetto gli ordini. «*A questo punto* — affermano i dirigenti — *non potevamo far altro che ridimensionare l'azienda. E come primo atto abbiamo chiesto il licenziamento di metà del personale, in gran parte femminile. Può darsi che nei prossimi 2 mesi vi sia una ripresa, nel qual caso ci impegniamo a riprenderlo in forza*».

Alle affermazioni degli industriali, i sindacati replicano: «*Innanzi tutto parecchi stabilimenti non rispettavano il contratto che abbiamo firmato a gennaio; poi, esso prevedeva ritmi di produzione tali che necessariamente dovevamo chiedere una revisione*».

La paga di un operaio calzaturiero di Vigevano va da un minimo di 311 lire all'ora ad un massimo di 417 lire. Cinque anni fa il settore offriva ample garanzie agli occupati e nel 1963 furono fabbricati (cifra record) 27 milioni e mezzo di paia di scarpe, un terzo della produzione nazionale.

Per le aziende, quasi tutte di tipo artigianale, si profilava un avvenire di grande espansione. Ma da quell'anno cominciò la recessione dovuta a diversi fattori: la sfavorevole congiuntura che colpì la nostra economia, l'aumento dei costi, le difficoltà nelle vendite (diminuirono le calzature di gomma). Il calo fu costante e si passò ai 20 milioni di paia nel 1967 sui 200 prodotti in tutto il Paese.

Contemporaneamente si assistette ad un altro fenomeno: mentre la produzione scendeva, progredivano a ritmo vertiginoso le esportazioni. E questo aveva una spiegazione: in Italia a causa della crisi che colpì l'industria in generale, la domanda dei beni di consumo subì una flessione; ma all'estero la richiesta di calzature aumentava. L'espansione durò qualche anno, poi il crollo. La Germania invase il mercato dell'Olanda (che assorbiva un paio di scarpe italiane ogni 4 abitanti); i Paesi del Nord Europa dimezzarono le commesse; e gli industriali di Vigevano furono costretti a cercare mercati di sbocco come quelli dell'Africa e dell'Asia. Allo stesso tempo, nel Centro-Sud Italia sorsero industrie in grado di soddisfare le domande a costi meno elevati.

Malgrado questa curva discendente la provincia di Pavia è tuttora fra le prime per le esportazioni, che nel 1967 hanno raggiunto i 18 miliardi di lire. In testa, con 8 miliardi vi sono i Paesi del Mercato Comune, poi la Gran Bretagna con 3 miliardi, gli Stati Uniti con 2 e 625 milioni, la Russia con 2 miliardi e mezzo (in quest'ultimo Paese si «piazzano» soltanto scarpe di lusso). L'avvenire dell'industria calzaturiera di Vigevano e di tutta Italia si presenta non privo di difficoltà, anche se nei primi 4 mesi di quest'anno sono stati prodotti 60 milioni di scarpe, 13 milioni in più rispetto allo stesso periodo del 1967.

I 355 licenziamenti invitano gli operatori a prendere misure. Per l'ex-«capitale della calzatura» è giunto il momento di fare ciò che doveva realizzare 3 o 4 anni fa: investire più capitali per meccanizzare gli impianti, attuare una efficiente organizzazione delle imprese, diminuire i costi di produzione, difendendo la qualità. **p. c.**

Gli alpinisti valdostani battuti dal maltempo

I quattro alpinisti: Albertini, da sinistra, Minuzzo, Mauro e Patrile ieri a Visp, all'arrivo in trenino da Zermatt

MAURO E MINUZZO TORNATI AL BREUIL CON LE GUIDE

«Ritenteremo l'attacco al Cervino»

Gli scalatori sono decisi a ripetere il tentativo di scalare il «Naso di Zmutt» - Raccontano: «Mancavano 350 metri alla vetta quando una terribile bufera ci investì, Continuare sarebbe stata una pazzia»

(Nostro servizio particolare)
Zermatt, 10 ottobre.

I visi arrossati, gli occhi gonfi, le barbe lunghe, gli sguardi stanchi ma tutti sorridenti: così i quattro alpinisti di Cervinia (Enrico Mauro, Mirko Minuzzo, Rolando Albertini e Livio Patrile) sono giunti stamane a Zermatt dopo aver rinunciato all'impresa di scalare il Cervino attraverso la parete Nord e il terribile e inviolato «Naso di Zmutt». Dopo sei giorni di montagna il loro fisico non ha risentito delle fatiche: soltanto Mauro ha due dita della mano sinistra fasciate ma si tratta di escoriazioni superficiali.

I rocciatori, dopo essersi rifocillati, sono partiti alla volta di Cervinia. «Ci tengo a dire — *ha dichiarato Mauro* — che siamo stati vinti dal tempo e non dalla montagna. Sabato avevamo lasciato Cervinia con un tempo splendido. Poi tutto è cambiato...».

I quattro alpinisti avevano sferrato l'attacco alla parete nella giornata di lunedì: sopra di loro c'erano i 1200 metri del «Naso di Zmutt». Superato lo scivolo iniziale di «ghiaccio vivo», alto circa 400 metri, erano ridiscesi nello stesso giorno, a corda fissa, per trascorrere la notte in una buca scavata nella neve.

Il giorno dopo, superato nuovamente lo scivolo, avevano vinto una fascia di roccia friabile; poi altro «ghiaccio vivo» lungo 80 metri di scalata per arrivare alla parte più difficoltosa dell'impresa: il superamento dei 250 metri del «Naso di Zmutt». E', questa, una parete composta da tre ardui «tetti», con roccia levigata e priva di appigli, ricoperta da un'insidiosa patina di ghiaccio.

Per giungere in vetta rimanevano ancora 350 metri. E' stato nelle prime ore del pomeriggio di martedì: quando gli alpinisti avevano già attrezzato 80 metri del primo tetto del «Naso», che la bufera li ha colti: «La montagna sembrava volesse scrollarsi di dosso la neve e le rocce — *ha detto Minuzzo* —. Eravamo colpiti da continue frane e slavine. Continuare sarebbe stata una pazzia».

Il ritorno è stata la parte forse più difficile: «Ci siamo calati a corda fissa fino alla sommità dell'ultimo scivolo di ghiaccio — *ha continuato Mauro* —. Qui abbiamo dovuto abbandonare una piccozza piantata nel ghiaccio vivo per assicurare una corda doppia, con la quale siamo scesi fino alla base».

La neve farinosa dei giorni scorsi (e che continua a cadere alle alte quote) ha rappresentato il maggior pericolo per i rocciatori. Gli scalini aperti nel ghiaccio durante l'andata sono stati ricoperti da oltre un metro di neve.

«Ci siamo poi diretti — *ha ripreso Mauro* — verso la Capanna Hörnli. Nel tragitto abbiamo lasciato un'altra piccozza e cento metri di corda per poter superare un pendio di neve fresca; infine siamo giunti stremati in piena notte al rifugio. Abbiamo abbandonato a malincuore l'impresa, ma siamo pronti a ripartire all'assalto e lo faremo non appena il tempo si sarà rimesso». **i. v.**

Morto il contadino colpito dal tetano

Candiolo, 10 ottobre.

(c. s.) Il contadino Giuseppe Rubatto, 61 anni, è morto ieri al Centro di rianimazione delle Molinette a Torino dov'era stato ricoverato per tetano provocato da un'iniezione. Abitava a Candiolo, con la moglie e il figlio.

Rapporti tra giovani e anziani

Un animato dibattito all'Istituto San Paolo - Il prolungamento della vita media - Si modifica il concetto di autorità - Il piano per l'assistenza

I rapporti tra giovani e anziani sono stati discussi ieri sera, nel salone dell'Istituto S. Paolo, in una «tavola rotonda» organizzata dal Comitato per la 10ª Giornata dell'anziano, che si terrà domenica. Presiedeva l'assessore signora Sibille.

Il prof. Feruglio, direttore dell'Istituto gerontologico, ha detto che oggi l'esistenza si divide in tre categorie: una di formazione dalla nascita ai 20-25 anni, una di piena responsabilità sociale fino ai 60-70, e una «terza età» dovuta al prolungamento della vita media, grazie ai progressi della medicina e al migliorato livello di vita. «*L'undici per cento dei torinesi due anni fa aveva superato i 65 anni. Altrove l'indice era del 15-16 per cento. Questa differenza era dovuta soltanto al fatto che a Torino c'è stata una forte immigrazione di giovani lavoratori*».

Il prof. Lusso, direttore del Centro di igiene mentale, rileva che nella famiglia l'autorità degli anziani è ancora basata sull'affetto, mentre nella società extrafamiliare l'autorità è legata soltanto al successo e il successo nella società del benessere è dei giovani. Purtroppo il clientelismo e la carenza di modelli e di ideali spinge i giovani al contrasto.

Una madre di famiglia, la dr. Barrera, cita il Vecchio Testamento che ammonisce ad onorare i genitori e gli anziani: «*L'assistenza va intesa in una prospettiva universalistica, bisogna aiutare a sentirsi vivi coloro che si sentono ormai condannati all'inazione*». L'universitario Deagìo non è d'accordo con nessuno dei relatori: «*La famiglia non si basa sull'amore, ma su precise ragioni economiche, ed è la fabbrica dell'autoritarismo, condizionatrice dei giovani. I quali, sotto posti a una cultura e a un lavoro che non riconoscono, maturano una propria coscienza di classe*».

Dei problemi degli anziani e dell'assistenza parla l'assessore prof. Garabello. Egli cita alcuni documenti: dalla Costituzione della Repubblica al piano di programmazione che intende «*individuare i problemi della collettività e collaborare alla soluzione*», con un concetto di assistenza più aperto e moderno. In cinque anni si spenderanno 10 mila miliardi per le case e 1300 miliardi per la sanità; la riforma sanitaria prevede cure e prevenzioni per tutti, le pensioni arriveranno all'80 per cento dell'ultima retribuzione: «*Non è molto, e non è tutto chiaro. Però costituisce un punto di partenza per fare più e meglio*».

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Poca pulizia nelle scuole

Il male affligge soprattutto i vecchi edifici che vengono rimodernati a gruppi - La situazione della elementare Mazzini - Chi paga le scope?

I problemi della scuola assillano direttori e presidi, ma anche i genitori degli studenti. La madre di un alunno della elementare Mazzini ha confidato a «Specchio dei tempi» la sua amarezza per lo stato di decadenza notato nella scuola.

Il direttore dott. Cavallero ci scrive: «*Capisco che la Mazzini, costruita al principio del secolo, si presenti poco ospitale soprattutto se messa a confronto con gli edifici moderni. Bisogna riconoscere però che qualcosa è stato fatto e si farà. Sono appena finiti i lavori per il totale rinnovo degli impianti elettrici, sono in corso di rifacimento le porte delle aule ed i pavimenti che verranno sostituiti con altri di ceramica lavabile. Entro l'anno si imbiancheranno i muri. A metà settembre sono stati lavati i vetri. Quanto ai gabinetti non ci resta che disinfettarli più volte al giorno. Infatti erano stati costruiti per 21 classi, ma attualmente sono utilizzati da 42 classi, cioè da oltre 1200 alunni*».

Più grave la situazione in altre scuole. Parecchi padri che hanno accompagnato i figli alle elementari scrivono: «*L'igiene è salute. Come possiamo stare tranquilli sapendo che i nostri ragazzi vivono 5 e più ore al giorno in aule polverose, con vetri, muri e pavimenti incrostati di nero?*».

I direttori spiegano che i motivi della poca pulizia sono parecchi. Prima di tutto la manutenzione, che è stata trascurata per anni. «*Finalmente, a partire dal '65, l'assessore ai lavori pubblici ing. Porcellana ha dato ordine di rimettere in sesto un determinato gruppo di edifici ogni anno. Ma occorrerà parecchio tempo prima che tutti possano essere rimodernati*». Le vecchie scuole hanno pavimenti screpolati, muri che attendono una mano di bianco, servizi igienici decrepiti. I direttori rilevano: «*Le imprese che devono lavare i vetri una volta all'anno forse lavorano con poca cura*». I bidelli si danno da fare per rendere decorosi pavimenti, muri, servizi, «*ma tutto è talmente vecchio che appena passato lo straccio umido sembra ci sia più sporco di prima*».

Esiste un altro motivo della decadenza che affligge gli edifici scolastici. Il contributo per acquistare scope, strofinacci, detersivi deve servire anche per la cancelleria, il gesso, l'inchiostro. «*Centomila lire in media all'anno non bastano, bisogna fare economie anche di scope*».

Analoghi problemi esistono in alcune medie inferiori che hanno trovato ospitalità nelle antiche sedi dell'avviamento ed in alcune superiori. Esempio limite è quello della succursale di corso Spezia del magistrale Regina Margherita. Genitori, ma anche tecnici, hanno definito l'edificio «*poco meno di una bicocca*».

L'assessore ing. Porcellana ci ha detto: «*Ogni anno insieme con il collega all'istruzione dott. Lucci, e in collaborazione con i direttori e presidi facciamo un piano per la manutenzione. Per il '68-'69 abbiamo stanziato oltre mezzo miliardo che servirà a rimediare alle situazioni più gravi*».

La vertenza dei funzionari dirigenti della Provincia

Il problema discusso dal vicepresidente Borgogno col ministro on. Restivo

Il vice-presidente della Provincia, Borgogno, è stato ricevuto ieri, con l'on. Arnaud, dal ministro dell'Interno sen. Restivo al quale ha prospettato i problemi relativi alla concessione dell'indennità di dirigenza ai funzionari di grado elevato. L'assegno, che veniva corrisposto dal '64, è sospeso perché quest'anno la Prefettura non ha approvato la deliberazione del Consiglio, mentre la stessa indennità è stata concessa ai funzionari del Comune.

Il ministro ha assicurato il suo interessamento promettendo una sollecita risposta per risolvere la vertenza. Durante l'incontro è stato discusso anche il problema degli impiegati avventizi.

Uccise il suocero a pugnalate poi ferì la moglie e la suocera

In Assise il delitto di S. Pietro Val Lemina - L'imputato dà risposte assurde e irreali - Ordinata una nuova perizia psichiatrica

L'omicida Sergio Paolasso (primo a destra) con la moglie ieri in Corte d'Assise

La Corte d'Assise ha ordinato un supplemento di perizia per l'omicida di San Pietro Val Lemina. Il manovale Sergio Paolasso, 28 anni, che il 7 luglio 1966 uccise a coltellate il suocero Giovanni Sapei, 58 anni, e ferì la suocera Emilia Poliotto e la moglie Elda. L'incarico è stato affidato allo stesso perito d'ufficio, prof. Bertini, che due anni fa giudicò il Paolasso seminfermo di mente.

Ieri la Corte, dalle risposte e dal contegno dell'imputato, assente e svagato, si è resa conto che non è in condizione di seguire il processo. Ha ordinato la nuova indagine e rinviato il dibattimento al 22 novembre.

Il presidente Luzzatti ha rievocato il tragico episodio. «*Il matrimonio celebrato nel '61 con Elda Sapei, allora diciassettenne, durò dal 25 agosto fino a Natale. Verso la fine di dicembre la sposina, in attesa di un bimbo, lasciò il marito e tornò dai genitori. Un mese dopo, assistita dall'avv. Franco Morgarello, chiese la separazione legale per colpa del marito. La ottenne e il Tribunale le assegnò 40 mila lire al mese di alimenti.*

«*Sergio Paolasso non versò mai una lira. I suoceri e la moglie furono costretti a fargli sequestrare parte della liquidazione, 130 mila lire, quando fu licenziato in seguito alla chiusura del Colonificio Valle Susa dove lavorava*».

Il 7 luglio 1966, armato di coltello, l'imputato salì fino alla casa dei suoceri e compì quella che egli riteneva, secondo le parole del perito, «*una giusta azione punitiva*».

Dice: «*Stavano mangiando, sono stati loro a cominciare, mia moglie mi ha ferito con il ferro del camino. Mio suocero aveva un coltello da cucina. Io l'ho colpito tre volte, fino a quando è caduto per terra. Ma non sarebbe morto se il cane non lo avesse mangiato*».

Presidente — *Quale cane?*

Imputato — *Il cane di mio suocero, un animale molto grosso. Il suo coltello, invece, era piccolissimo.*

Le risposte del Paolasso diventano sempre più assurde e irreali.

Presidente — *Lei ha conosciuto altre donne prima di incontrare sua moglie?*

Imputato — *Certo, almeno una ventina. Le sottoponevo ad un processo di metamorfosi, con delle iniezioni di sangue di drago. Diventavano piccolissime. Io me le mangiavo, ma poi nascevano di nuovo, più forti e robuste di prima.*

Il Paolasso è stato messo a confronto con la moglie. L'ha salutata come se non fosse accaduto nulla: «*Ciao, come stai?*». La giovane donna ha detto che mai, prima del matrimonio, il Paolasso fece discorsi così sconclusionati. «*Ha cominciato a cambiare dopo le nozze. Mi picchiava e mi maltrattava sempre, per questo sono stata costretta a lasciarlo*».

L'imputato è rimasto del tutto indifferente. I suoi difensori, avv. Cotta Morandini e Manassero, hanno tentato più volte, senza apparenti risultati, di fargli capire cosa stava accadendo.

Da tre mesi una sedicenne è fuggita con un capellone

Giuseppina Costa, 16 anni, abitante con i genitori e i fratelli in via Luserna 11, è fuggita in luglio con un capellone. Da allora non ha più dato notizie, salvo alcune cartoline con i saluti spedite nei primi tempi da Bologna, San Marino, Rimini. Convinti che un giorno o l'altro sarebbe tornata, i familiari non hanno denunciato la fuga. Stanca di aspettare e preoccupata, ieri la madre si è rivolta ai carabinieri del Nucleo investigativo.

Senz'acqua per un guasto alcune centinaia di famiglie

In corso Salvemini - Quattro ore per ripristinare l'impianto

Per quattro ore, dalle 18 alle 22, alcune centinaia di famiglie che abitano nella zona di corso Salvemini sono rimaste senza acqua. Era il momento della cena, l'interruzione è stata improvvisa, in poco tempo si è formata una fila davanti all'unica fontanella della zona.

Con fiaschi e pentole almeno un migliaio di persone ha atteso il proprio turno, non sono mancati i battibecchi. Telefonate di protesta sono giunte a «*La Stampa*».

L'interruzione improvvisa è stata causata, secondo quanto ci ha dichiarato il direttore dell'acquedotto municipale ing. Maucci, dal guasto di una valvola a saracinesca in via Ragusa angolo via Tempio Pausania. Si è dovuto interrompere il flusso nei tubi e nella zona, di recente espansione edilizia, non c'è ancora un secondo circuito che possa sostituire quello principale.

Una giovane è rapinata della borsetta a mezzogiorno mentre esce dal lavoro

Nei pressi di corso Vigevano - Autori dell'aggressione due teppisti in motocicletta
Altro episodio: furto di pellicce di visone per 2 milioni dal negozio della Merveilleuse

Un'altra giovane sposa è stata rapinata della borsetta da due teppisti in motocicletta. E' l'ennesimo episodio del genere in pochi giorni e in analoghe circostanze. Ieri alle 12 l'impiegata Ines Valpreda, 21 anni, corso Sirmione 108, esce dalla Facis e, percorrendo via Saint Bon, si dirige in corso Vigevano, dove abita la madre che l'aspetta per la colazione. Le si affiancano due giovani in moto, probabilmente sono gli stessi autori di alcune delle aggressioni avvenute nei giorni scorsi. Quello seduto sul sellino posteriore allunga la mano e, con un rapido, violento strattone, toglie la borsetta dal braccio dell'impiegata.

La moto si allontana a tutta velocità, mentre la Valpreda, tremante e piangente, invoca aiuto. Accorrono le radiomobili della polizia: la zona viene battuta rigorosamente ma dei rapinatori nessuna traccia.

— La gerente del negozio «Merveilleuse» di via Roma 314 — Irma Masoero vedova Pedrocco, 53 anni — ha denunciato ieri al commissariato Castello che durante la notte da una vetrina del salone di prova sono sparite due pellicce di visone. Valore del bottino, due milioni.

La rapinata, Ines Valpreda, 21 anni, con il marito

L'ex delfino di Tito giudica la politica sovietica

Gilas ritiene che la Russia miri a conquistare la Jugoslavia

La prima vittima dell'espansione sovietica sarà la Romania - Ma il vero obbiettivo del Cremlino (secondo Gilas) è la Jugoslavia - Le ragioni sono politiche ed economiche: il paese si affaccia al Mediterraneo, è ricco di metalli non ferrosi (rari nell'Urss), le riforme liberali di Belgrado sono un cattivo esempio per i «satelliti» - Tito è ben deciso a resistere ed il popolo lo appoggia

Pubblichiamo oggi il secondo dei due articoli che il jugoslavo Milovan Gilas ha scritto, per il *Times* e per *La Stampa*, sulla crisi cecoslovacca. La personalità e l'esperienza dell'autore li rendono particolarmente importanti.

Gilas, montenegrino, 54 anni, comunista già sotto la monarchia, fu con Tito, Kardelj e Rankovic il creatore della rivoluzione partigiana in Jugoslavia. Alla fine della guerra appariva come il numero 2 del regime: vice-presidente della repubblica nel '45, poi presidente dell'Assemblea, responsabile della propaganda. Incoraggiò Tito nella ribellione contro Stalin, ma con un programma più radicale: voleva portare il paese verso un socialismo democratico. Nel 1954 fu espulso dal partito e condannato per articoli di critica al regime; nel 1956 di nuovo imprigionato per interviste «anticomuniste» ed «antisovietiche» sulla stampa occidentale; nel 1957, terza condanna per aver fatto pubblicare all'estero *La nuova classe*, duro attacco all'*élite* comunista jugoslava; quarta condanna nel 1962, per avere scritto e fatto apparire in America le sue memorie sulle *Conversazioni con Stalin* nel 1944-48.

Nel primo articolo, apparso ieri su *La Stampa*, Gilas denunciava il pericolo che la nuova politica di Mosca fa pesare sul mondo. L'intervento in Cecoslovacchia, dovuto alla paura della libertà ed agli interessi imperiali russi, si inserisce in un'insidiosa lotta per il potere tra i capi sovietici. Sembrano prevalere i duri, decisi a fare dell'Urss «una potenza mondiale conquistatrice». L'Occidente non deve rinunciare alla ricerca della distensione, ma «tenendo sempre asciutte le polveri».

(Nostro servizio particolare)
Londra, 10 ottobre.

La prossima vittima della conquista sovietica, tutto considerato, sarà la Romania. Si troveranno per questo «buoni» pretesti: sebbene non in relazione al suo liberalismo (non vi sono stati sinora sintomi di tal sorta) e semmai in rapporto a minacce di revanscisti tedeschi alle sue frontiere (la Germania non ha confini in comune con la Romania).

L'obiettivo principale e insieme il maggior ostacolo per l'aggressione sovietica, allo stato attuale dei fatti, non è la Romania; nemmeno la Cecoslovacchia lo era. Lo è invece la Jugoslavia. In ogni caso la Romania è accerchiata: essa è formalmente un membro del Patto di Varsavia e del Comecon: e i *leaders* russi possono permettersi di attendere almeno fino a che l'indignazione per gli avvenimenti di Praga si sia placata e finché si sian raffreddati i rapimenti nazionalistici e la fiducia in se stessi dei capi romeni. La paura dell'invasione incombe sulla Jugoslavia ed è entrata nelle menti e nell'animo dei suoi figli.

Belgrado non ha obbligazioni derivanti da trattati né verso l'Unione Sovietica né verso alcuno dei paesi della giurisdizione di Mosca, in quanto nel 1948 essi abrogarono unilateralmente tutti gli accordi. D'altro canto la Jugoslavia si affaccia sul Mediterraneo, uno sbocco che già faceva gola agli zar: è ricca di metalli non ferrosi, rari nell'Urss. Le riforme liberali jugoslave, troppo caute e troppo lente, non hanno mai costituito una minaccia per l'Urss: ma l'indipendenza della Jugoslavia è fonte di speranze e di incoraggiamento per i paesi satelliti dell'Est, e li mantiene perpetuamente in vedetta alla ricerca di nuovi settori di indipendenza e dei modi per garantirseli. Fino a che la Jugoslavia resterà indipendente, i *leaders* sovietici non potranno considerare sicuro il loro impero, né efficiente il loro modello di «socialismo».

Ciò è emerso in tutte e tre le fasi della politica postbellica di Mosca: le pressioni sulla Jugoslavia nel 1948 non erano frutto di un malumore di Stalin, ma di mutamenti di potere e di circostanze: Kruscev e Breznev non hanno mai rinunciato per un solo istante all'intenzione di incorporare in un modo o nell'altro la Jugoslavia nell'impero sovietico.

Nessuno tuttavia deve aver dubbi sulla volontà e sulla determinazione di Tito a resistere: v'è in gioco tutto ciò che egli rappresenta, tutto quanto egli ha aggiunto alla storia del paese e del mondo contemporaneo. La sua decisione e la sua fermezza sulla crisi cecoslovacca e più in particolare sulla indipendenza jugoslava hanno richiamato alla mente i suoi momenti di maggior grandezza durante l'insurrezione del 1941 e durante il periodo di resistenza a Stalin.

Questo non significa che siano scomparse in Jugoslavia le differenze di opinioni e di obbiettivi: ma tutti i cittadini, ad eccezione di una minoranza sparsa di cripto-aderenti all'egemonia sovietica, sono uniti a ranghi compatti nella battaglia contro il pericolo che viene dall'esterno: e le divergenze individuali rafforzano soltanto la coesione. Al momento tutti gli jugoslavi, e specialmente i critici socialisti dei monopoli ideologici o di altro tipo, si rendono conto che l'invasione sovietica esporrebbe il Paese al saccheggio ed alla rapina e spazzerebbe via nell'immediato futuro ogni loro speranza di libertà. Tale è l'atteggiamento della Jugoslavia, tale la situazione interna: le relazioni estere tuttavia sono un'altra faccenda, e le previsioni di pace sono meno sicure che al tempo di Stalin, nel 1948. Inoltre l'occupazione della Cecoslovacchia ha completamente sconvolto l'equilibrio che assicurava la vitalità e la mobilità della Jugoslavia entro e fuori dell'intelaiatura comunista.

Subito dopo lo scoppio della disputa con Stalin le testimonianze di simpatia verso la Jugoslavia crebbero e si rafforzò la determinazione degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di affrontare una guerra in caso d'un attacco a Belgrado. Oggi la «defezione» jugoslava non è più un episodio unico e da gran tempo non ha più aggiunto nulla di nuovo alla situazione: così come non contiene minacce per i russi, allo stesso modo non è — nelle circostanze presenti — un incentivo per l'Occidente a offrire incoraggiamento e protezione. Nell'intervallo sono venute alla luce altre aree di possibili conflitti tra Est e Ovest, ancora attive in Cipro, nel Medio Oriente, a Cuba e nel Vietnam: gli attriti possono essere attizzati oppure smorzati (come a Berlino per esempio).

E' certo, al momento, che non soltanto gli Stati Uniti sfruttano il contrasto cino-sovietico, ma che l'Urss per parte sua si rallegra dell'impegno americano nel Sud-Est asiatico e delle dispute di Washington con Pechino. I *leaders* di Mosca non sono oggi, a differenza del 1948, nell'impossibilità di soffocare taluni di questi focolai, o anche di abbandonarli, per accrescere la pressione sulla Jugoslavia. Belgrado, è vero, s'è conquistata anche amici «non allineati», anche troppo pronti a firmare belle dichiarazioni, ma inadatti a iniziative più concrete nell'eventualità di una tragedia.

Le relazioni interne in Jugoslavia sono differenti adesso dal 1948. In quel tempo Stalin aveva di fronte un partito e un popolo infiammati che erano appena emersi da una rivoluzione e da una guerra nazionale. La rottura con l'Urss aprì per molti comunisti prospettive di un socialismo diverso, più umano e democratico, e per il popolo modi di vita più liberi. In verità nella lotta contro Stalin e contro lo stalinismo si attuarono o si iniziarono molte riforme: il decentramento della economia e della amministrazione, una notevole libertà nelle arti, l'abolizione del sistema dei kolkoz e così via.

Ma poco dopo la morte di Stalin, le riforme liberali vennero bloccate o rallentate, e lo stesso avvenne nel processo di secessione ideologica dalla Russia e dai suoi obbiettivi «socialisti».

Ma oggi il partito non è più quello che resistette a Stalin, né potrebbe esserlo. Inoltre i tentativi di riportarlo alla sua precedente unità ideologica (stalinista, in effetti) lo hanno solo indebolito e tagliato fuori dalle correnti più moderne e libere. La società in Jugoslavia è oggi stratificata, l'economia mista: si nota con evidenza crescente una molteplicità di indirizzi verso vie democratiche differenti.

Non è ancora troppo tardi per trarre una lezione dai fatti: la nostra forza e il nostro futuro non riposano nella fedeltà all'ideologia di un aggressore, ma nella libertà e nelle nostre nuove idee. Queste sono fonti inesauribili di entusiasmi e sacrifici, così come la tepidezza e la indeterminatezza sono le nostre più gravi debolezze. Ma non si tratta di difetti propri solo della Jugoslavia.

La Cecoslovacchia ha suscitato l'ammirazione del mondo, e continua a suscitarla benché schiacciata dagli invasori, per la semplice ragione che il suo popolo difese una libertà i cui frutti aveva appena assaggiato. Quanto sarebbe stato più possente l'esempio se il paese fosse stato in grado di imbracciare le armi per la propria concezione del futuro invece di saltare tra la vita e la morte!

Milovan Gilas

Secondo il «New York Times»

L'Urss attaccherà Bucarest e Belgrado?

Il giornale attribuisce l'informazione a fonti governative

New York, 10 ottobre.

«*La nuova dottrina sovietica dell'intangibilità del commonwealth socialista getta una nube sui rapporti internazionali e sui lavori delle Nazioni Unite*», ha detto oggi il segretario di Stato Dean Rusk intrattenendosi brevemente con i giornalisti al Dipartimento di Stato. E' stata questa la prima valutazione ufficiale americana dell'attuale stato dei rapporti tra Washington e Mosca dopo l'incontro avvenuto quattro giorni fa tra Rusk e Gromyko a New York.

Rusk impiegava per la prima volta il termine «dottrina» per definire la spiegazione data dall'Unione Sovietica all'invasione della Cecoslovacchia.

La dichiarazione di Rusk costituisce la prima conferma a livello ufficiale delle informazioni di qualche giorno fa, secondo cui i governi occidentali sono preoccupati per l'esistenza di una «*dottrina*» sovietica di «*inviolabilità del commonwealth socialista*», che potrebbe anche preludere ad altre azioni del tipo di quella condotta in Cecoslovacchia. Un'altra conferma se ne era avuta stamane in un dispaccio nel *New York Times* da Washington in cui si attribuiva a «*fonti dell'amministrazione*» il timore che la «*dottrina*» illustrata da Gromyko all'Onu e da un recente articolo della *Pravda* sulla Cecoslovacchia «*ponga, se condotta alle sue ultime conseguenze logiche, una diretta minaccia alla sovranità della Romania e fors'anche della Jugoslavia*».

Secondo le indiscrezioni ufficiose riportate dal giornale, funzionari governativi romeni e jugoslavi hanno recentemente riferito all'amministrazione americana i loro timori per le possibili implicazioni della nuova «dottrina» moscovita. *(Ansa)*

Le richieste del PM per la dimostrazione sulla Piazza Rossa

Proposto il confino per gli intellettuali che manifestarono a Mosca in difesa di Praga

Cinque anni per il fisico Litvinov (nipote dell'ex ministro degli Esteri), quattro anni per Larissa Daniel, tre anni per il critico Babitsky - La pena, dicono le autorità, non sarà certo scontata «in luoghi di villeggiatura né vicino a Mosca» - Per altri due imputati chiesta la condanna a due e tre anni di carcere - Litvinov, a nome dei compagni, dichiara ai giudici: «L'invasione della Cecoslovacchia è un tragico errore: non c'è offesa per nessuno rilevarlo»

Gli amici degli imputati hanno sostato a lungo ieri davanti la Corte di Mosca che giudica i giovani accusati di manifestazioni a favore di Praga (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 ottobre.

Pene severe sono state chieste questa sera dal P.M. Drel al processo contro i cinque intellettuali che il 25 agosto avevano partecipato ad una dimostrazione a favore della Cecoslovacchia sulla Piazza Rossa. Cinque anni di confino per il ventottenne Pavel Litvinov, nipote del ministro degli Esteri dell'epoca di Stalin; quattro anni di confino per Larissa Daniel, la moglie dello scrittore condannato a cinque anni nel 1965; tre anni di confino per il trentaduenne critico letterario Kostantin Babitsky; due anni di carcere per il poeta ventunenne Vadim Delone (più uno inflittogli con la condizionale in un precedente processo qualche mese fa); tre anni di carcere per il ventisettenne Vladimir Dremlinga (già condannato in passato per reati economici).

La notizia è stata data in forma ufficiale dal vice-presidente del tribunale di Mosca, Almarov, col quale noi giornalisti occidentali, che non possiamo entrare in aula, siamo stati messi in contatto dal Ministero degli Esteri. Almarov ha dichiarato che toccherà al Ministero dell'Ordine Pubblico stabilire i luoghi del confino in caso di condanna; ma ha aggiunto che non si tratterà, comunque, di «semplice villeggiatura» né di «città vicine a Mosca». I cinque intellettuali sono imputati di «organizzazione di azioni collettive che violano gravemente l'ordine pubblico» e di «distribuzione di notizie deliberatamente falsificate che calunniano l'Urss», reati per i quali è previsto il carcere fino a un massimo di tre anni. Ma il P.M., ha spiegato Almarov, ha esercitato la propria discrezionalità, chiedendo una pena più lieve nei casi di Litvinov, della Daniel e di Babitsky, perché essi avevano la fedina penale pulita.

Le autorità hanno fatto il possibile per sottolineare la regolarità del processo, stornando ogni sospetto di persecuzione politica o culturale contro i cinque intellettuali. Gli organi di stampa hanno definito Litvinov e i suoi compagni «violatori dell'ordine pubblico», tentando di ridurne la dimostrazione a un episodio di vandalismo. Lo stesso presidente del tribunale di Mosca ha messo in rilievo che gli imputati «avevano offeso i cittadini» e «ostacolato i turisti» con i loro cartelli e le loro grida. Ma, in verità, la protesta di Litvinov, della Daniel, di Babitsky, di Delone e di Dremlinga si inserisce in un più vasto quadro di disagio e di dissenso degli intellettuali per l'invasione della Cecoslovacchia. Gli imputati erano scesi ordinatamente in piazza per pochi minuti. Tre anni di carcere o cinque di confino sono un prezzo molto caro da pagare per un gesto di coraggio civico.

L'udienza di oggi, culminata nella richiesta del P.M., è incominciata con la deposizione dei testimoni, una ventina per l'accusa e sei per la difesa. Secondo fonti ufficiali, sarebbe stato un gruppo di minatori, usciti da un ricevimento al Cremlino, a circondare i dimostranti e a chiederne l'arresto il 25 agosto. Secondo i parenti degli imputati, essi vennero invece fermati da agenti della polizia segreta, preavvertiti e già in attesa. Non vi furono scontri o incidenti. Soltanto Litvinov e Dremlinga hanno lamentato di essere stati percossi dai poliziotti, e hanno chiesto un'inchiesta in merito. Al momento in cui scriviamo hanno già preso a parlare gli avvocati della difesa. Domani essi concluderanno le loro arringhe. Gli imputati faranno una dichiarazione finale. Entro domani pomeriggio si dovrebbero avere le sentenze.

Tutti gli imputati hanno protestato la loro innocenza. Litvinov ha dichiarato, anche a nome dei compagni, che l'invasione della Cecoslovacchia «è stato un tragico errore e non c'è offesa per nessuno rilevarlo». Egli ha difeso il proprio operato, sostenendo che la dimostrazione, una breve sfilata sulla Piazza Rossa, la quale, fra l'altro, è chiusa al traffico automobilistico, non aveva disturbato né passanti né visitatori. E' da notare che la Daniel ha rifiutato l'avvocato e si difende da sola. I parenti degli imputati sono in genere ammessi in aula, ma oggi tre di loro sono stati respinti.

Alla dimostrazione del 25 agosto avevano preso parte anche il filosofo Faiberg, che è stato poi internato in una Casa di cura per malattie mentali, e la poetessa Gorbaceskaia, rimessa in libertà perché madre di due bambini piccoli. Litvinov e i suoi compagni hanno oggi chiesto che il caso di Faiberg non sia giudicato separatamente, ma assieme al loro. Fuori della pretura, che è stata scelta come sede del normale tribunale, è costantemente adunata una numerosa folla. Al contrario di quanto avvenuto in passato per processi del genere, le discussioni sono vivaci e talvolta violente.

L'ex generale Gregorenko, che è considerato uno dei leaders dissidenti, ha inviato un telegramma di protesta per queste «provocazioni» al Ministero dell'Ordine Pubblico. Tre giornalisti occidentali, infine, sono stati chiamati al ministero degli Esteri per aver riferito notizie «scandalistiche» sul processo.

Ennio Caretto

Un ammiraglio tedesco della Nato ucciso da una fucilata in un bosco

Trovato cadavere presso la sua auto a 80 km da Bonn - Dieci giorni fa si era dimesso da vice-capo dei servizi logistici dell'Alleanza Atlantica - L'uccisione (disgrazia, delitto, suicidio?) lo stesso giorno in cui si tolse la vita il vice-capo dello spionaggio

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 ottobre.

Martedì, lo stesso giorno in cui a Monaco di Baviera si è ucciso con una rivoltellata alla tempia il vice-capo del servizio segreto tedesco «Bnd», generale Horst Wendtland, in un bosco a un'ottantina di chilometri a sud di Bonn è stato trovato ucciso da un colpo d'arma da fuoco il vice-capo dei servizi logistici della Nato, ammiraglio Hermann Luedke, di 57 anni, dimessosi dieci giorni fa dal comando «Shape» di Bruxelles. Come nel caso della morte di Wendtland, la notizia è stata tenuta nascosta e la si è saputa soltanto oggi, con 48 ore di ritardo, con ancora meno particolari di quella del suicidio del vice-capo del servizio segreto.

Ai giornalisti la polizia ha detto soltanto che l'ammiraglio è stato trovato cadavere accanto alla sua automobile, vittima di un incidente di caccia, in un bosco presso Daun, tra le montagne dell'Eifel. Disgrazia, suicidio, omicidio? La polizia ha ripetuto la parola «incidente» e ha rinviato la stampa alla magistratura di Treviri. Questa è stata ancor più riservata. «*Non so nulla, non è stato chiarito nulla, non chiedete nulla*», ha detto oggi il Procuratore di Stato che si occupa del misterioso caso.

A Bonn la morte oscura del generale Wendtland aveva già fatto sorgere ieri voci secondo cui il vice-capo del «Bnd» fosse coinvolto in un affare di spionaggio (come il suo ex superiore Otto John, che nel 1954 fuggì, o fu rapito, nella Germania comunista). Oggi, la morte ancora più oscura dell'ammiraglio Luedke, e soprattutto il sipario di silenzio intorno ad essa, ha ravvivato tali voci per l'ufficiale di marina. Si ricorda che l'ammiraglio aveva fino al 1° ottobre un posto di alta responsabilità e che la sua entrata in pensione è giunta inattesa. Stando alle voci incontrollabili che circolano nella capitale federale, i due alti ufficiali sarebbero morti per motivi che avrebbero attinenza con il loro ufficio.

Per quel che riguarda il suicidio del generale Wendtland, il capo del servizio segreto, generale Gerhard Wessel, ha fatto sapere oggi di essere rimasto ancor più sorpreso che l'opinione pubblica: martedì mattina Wendtland aveva partecipato a diverse riunioni e nulla aveva fatto presagire che si sarebbe ucciso. Il «Bnd» ha detto di «*avere comprensione per le strane voci che circolano*», ma ha precisato che esse sono «*completamente campate in aria*». Il capo della polizia criminale della Baviera, Schneider, e il procuratore di Stato di Monaco, Lossos, dal canto loro, hanno detto: «*Non ci sono segreti, non vi è dubbio che si tratta di suicidio*». La domanda principale posta oggi dalla stampa, «*Perché il generale si è ucciso? Era forse implicato in qualche oscuro affare?*», non ha però avuto una risposta.

Tito Sansa

Funzionario turco della Nato arrestato per spionaggio a favore dell'Unione Sovietica

Bruxelles, 10 ottobre.

Un funzionario di nazionalità turca, di nome Nahit Imre, addetto al segretariato della Nato, sarebbe stato sorpreso in flagrante delitto di spionaggio a favore dell'Unione Sovietica: arrestato, è stato trasferito sotto scorta a Istanbul e consegnato alle autorità di quel Paese.

Il funzionario, addetto al controllo contabile del segretariato, sarebbe stato sorpreso il 12 settembre di quest'anno mentre fotocopiava nel suo ufficio alcuni documenti riguardanti le infrastrutture dell'alleanza atlantica. *(Ansa)*

Trovato morto in auto l'ambasciatore israeliano in Canada: crisi di cuore?

Ottawa, 10 ottobre.

L'ambasciatore israeliano in Canada, Arieh Eshel, è stato trovato morto ieri sera in un'automobile parcheggiata in una strada di Ottawa.

Lo ha riferito oggi un portavoce dell'ambasciata israeliana. Il portavoce ha detto che Eshel, che aveva 56 anni, «apparentemente, è stato colpito da un attacco cardiaco». (Ansa)

SPETTACOLI

La guerra fra Radaelli e Ravera

Non andranno a Sanremo i cantanti di Castrocaro

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 10 ottobre.

(r. o.) I vincitori del Festival di Castrocaro non parteciperanno al Festival della canzone italiana. Dopo la proroga tecnica della gestione del Casinò sino al 15 febbraio prossimo ottenuta dalla società Ata, concessionaria del Casinò di Sanremo ed organizzatrice del Festival della canzone, è ripresa la «guerra fredda» tra i due grandi organizzatori di musica leggera, il «patron» del Cantagiro Ezio Radaelli e il suo vecchio rivale, Gianni Ravera.

Testimonianza della persistente ostilità è un comunicato emesso questo pomeriggio dall'Ata, di cui Ezio Radaelli è il principale azionista. Nel documento si precisa che i due vincitori del prossimo Festival di Castrocaro (che fino a quando Ravera fu direttore artistico del Festival sanremese vi partecipavano immancabilmente), quest'anno saranno accettati soltanto se verranno ritenuti idonei. Ma anche quest'ultima possibilità è stata recisamente smentita da Radaelli, quando nel corso dell'ultima conferenza-stampa affermò che alla «Università della musica leggera» di Sanremo potranno accedere, il prossimo anno, solo i cantanti professionisti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 51.51.71

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «T'lass mai fait persi». (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440).

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello, Compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Domani ore 15,30 e 21. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli, biglietteria di via Rossini 8, telef. 879.342, 879.343 (per gruppi: ufficio abbonamenti, telef. 539.707).

Gianduja Marionette (S. Teresa, 5): domani ore 16 «La bella addormentata nel bosco», fiabe di Grimm.

Gobetti - Teatro Stabile: da domenica 13 «Futur-Realtà», spettacolo di Tecnoteatro realizzato e diretto da G. Oriani. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli biglietteria via Rossini 8, telef. 879.342/3 (per gruppi: ufficio abbonamenti, telefono 539.707).

Alcione: Compagnia Mario Ferrero e «I Brutos»; ore 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 676.978) ore 21; domani e domenica Giorgio Gaber.

Al Florida (p. Solferino, 542.523): 21 Compl. The George's; c. G. Savino

Arlecchino: ore 21 Nuccio Missia.

Augustea: ore 21 Mister Bianco.

Castellino: ore 21 Marco Fattori.

Gardio Danze: riposo.

Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e le sue orchestra.

La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.

Le Roi Dancing: ore 21 Don Miko.

Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy (t. 60.092): I Nuovi Angeli.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian.

West End: Patrick Samson Set.

Abatjour (Sacchi 38, 541.025): 21.

Asylum (Volta 8) Dischi inediti: 21.

Charlie (Sacchi 16, 531.528): 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.

Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.

Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.

Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Francesco Franco (S. Carlo 175): 10-13; 16-20

Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.

Galleria Narciso (p.za C. Felice 18, tel. 543-125): Sculture di Cappello.

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): inizio stagione '68-'69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20.

G. Hotel Ligure: solo oggi Bolaffio di Lenno (Como) espone 300 incisioni di Maestri europei contempor.

L'Approdo (Bogino 17-4): Porzano.

La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. di Giorgio Ramella: 10-13; 16-20.

Promotrice Belle Arti - Valentino: 126ª esp. quadriennale nazionale.

Sala Bolaffi (via Roma 115, telefono 532.592): Mostra filatelica, Italia 1862-1967 (G. Scarano); Fezzan 1943 (L. Benelli); orario 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 677.857): Ernesto Treccani; mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.

Arlecchino: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, C. Alonso, scope, eastmanc.

Astor: «Ulla papà, quanto rompi!» con James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Ronet, Therry-Thomas, in technicolor, panavision.

Corso: «Nemici... per la pelle» con Louis De Funès, Jean Gabin, techn.

Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.

Doria: «Petulia» in technicolor, con Julie Christie, George C. Scott, Joseph Cotten. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20.

Gioiello: «Elvira Madigan» con Pia Degermark, in eastmancolor, panavision. Premio a Cannes. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ideal: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, Chelo Alonso, scope, eastmancolor.

Lux: «Lo sbarco di Anzio» techn. panavision, Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy, Robert Ryan.

Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

Nazionale: «La guerra dei sei giorni» R. Fuller, J. Hudson, techn. sc. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Reposi: «Svezia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato min. anni 18.

Romano «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, tech. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «Il caso Thomas Crown» Steve Mc Queen, Faye Dunaway, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Ariston: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, techn.

Augustus: «Uno di più all'inferno» con George Hilton, P. Stevens, in eastmancolor, scope.

Capitol: «La volpe» in technicolor, con Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood. Vietato minori anni 14.

Mallei: «490+1=491» L. Nyman. Vietato 18. Premio Festival Berlino.

Torino: «Due sporche carogne» tech. sc. S. Bronson, A. Delon. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «I disperati di Sandor» (I senza speranza) di Miklos Jancso, scope.

Alexandra: «Non si maltrattano così le signore» techn, Rod Steiger, Lee Remick, George Segal. Vietato 14.

Colosseo: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte» con J. Garko, W. Berger, S. Chaplin, F. Sancho, in technicolor. Vietato min. anni 14.

Faro: «Non si maltrattano così le signore» technicolor, Rod Steiger, Lee Remick, George Segal. Viet. 14.

Hamma: «Non si maltrattano così le signore» techn. Rod Steiger, Lee Remick, George Segal. Vietato 14.

Hollywood: «...Se incontri Sartana prega per la tua morte» colorscope, con John Garko, W. Berger, F. Sancho, K. Kinski. Prima visione per Torino. Viet. 14. Ap. 15; ult. 22,30.

La Perla: «Helga» a colori, con Ruth Gassmann, Ilse Zielstorff.

Massimo: «Berretti verdi» technicolor, con John Wayne, David Jansen.

Orfeo: «Il dottor Zivago» (il film dei 6 Oscar), con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Geraldine Chaplin, in metrocolor, panavision. Apertura 14,30; spettacoli continuati con inizio ore 14,45; 18,15; 22.

Principe: «Helga», technicolor, con Ruth Gassmann, Ilse Zielstorff.

Statuto: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte» techn. K. Kinski. Prima visione per Torino. Viet. 14.

Adriano «Dalla terrazza» technic. Paul Newman, Joanne Woodward.

Alcione: «Tecnica per un massacro» techn. e Compagnia M. Ferrero - I Brutos; orario 16,15 e 21,15.

Alpi: «Il pistolero segnato da Dio» A. Steffen, L. Barret, colori, scope.

Regina: «Don Chisciotte e Sancho Panza» Franchi, Ingrassia, technic.

Milano: «Arabesque» S. Loren, G. Peck; «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Apert. 10.

Olimpia: «Dio perdona, io no» in technicolor, con Terence Hill.

Po: «Una pistola per Ringo» technicolor, con Giuliano Gemma.

P. Nuova: «A sud-ovest di Sonora» col. M. Brando; «I 7 magnifici Jerry» con Jerry Lewis, col. Apert. 10.

Dalla Rosa: «Vento caldo battaglia».

Giardino: spett. speciale ad inviti.

Mirafiori: «Il sergente Ryker» techn. scope. Lee Marvin, Vera Miles.

Vinzaglio: «Il pianeta delle scimmie» technic. scope, Charlton Heston, R. Mc Dowall, K. Hunter, J. Withmore.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Grand Prix» scope, techn, J. Garner, F. Hardy. Ap. 18,30; ult. 22.

Araldo: «Conto alla rovescia» techn. con J. Caan, J. Moore, R. Duval.

Eliseo: «Banditi a Milano» technicolor, scope, con Gian Maria Volontè, Margaret Lee, Tomas Milian.

S. Paolo: «L'ira di Dio» technic. F. Sancho, Dana Ghia. Viet. anni 14.

Artisti: «King Kong il gigante della foresta» colori, con Rex Reason.

Corallo «Una domenica a New York» J. Fonda, Rod Taylor, col. Viet. 14.

Eridano: «Al di là della legge» techn. Lee Van Cleef, A. Sabato.

Gropa: «Indovina chi viene a cena» tec. S. Tracy, K. Hepburn, S. Poitier.

V. Veneto: «Missione sabbie roventi» colori, con H. Ross, A. Sherman.

Astra: «Banditi a Milano» technicolor, scope, con Gian Maria Volontè, Margaret Lee, Tomas Milian.

Bernini: «Le dolci signore» di L. Zampa, techn. U. Andress, C. Auger, P. Cassel, V. Lisi. Vietato anni 14.

Cibrario: «I 2 vigili» Franchi, Ingrassia, techn. scope; «Conquistatore di Corinto» J. Sernas, colori, scope.

Ellon: «I cannoni di Navarone» techn. Gregory Peck, David Niven.

Esedra: «Il lungo duello» scope, Yul Brynner, Trevor Howard.

Massaua: «...Se incontri Sartana, prega per la tua morte» col. scope, J. Garko, K. Kinski, S. Chaplin. V. 14.

Odeon: «Delitto in pieno sole» tech. A. Delon, M. Laforet, M. Ronet. Vietato anni 18. (Solo per oggi).

Star: «Vado, vedo e sparo» in technicolor, scope, con Antonio Sabato, John Saxon, Frank Wolff.

Adua: «7 killer a caccia del Fruit. Z» technicolor, con Peter Van Eyck.

Ars: «Segretissimo» technic. scope, con Gordon Scott, Magda Konopka.

Aurora: «Amante d'oltretomba» con Barbara Steele, L. Clift. Vietato 18.

Brescia: «Una Colt in pugno al diavolo» G. Merlin, M. Solinas, techn.

Falchera: «Viva Gringo» con Guy Madison, Rik Battaglia, technicolor.

Maior: «Il dolce corpo di Deborah» techn. C. Baker, J. Sorel. Viet. 18.

Nord: «The Bounthy killer» scope, col. T. Milian, R. Wyler, E. Karin.

Nuovo Fortino: «Il mio amico il diavolo» colori, P. Cook, R. Welch. Vietato ai minori di anni 18.

Oriente: «L'immorale» con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Viet. 14.

Palermo: «Costretto ad uccidere» in technicolor, con Charlton Heston.

Sociale: «L'ira di Dio» techn. F. Sancho, W. Preston, D. Ghia. Viet. 14.

Zenit: «La mia terra» technicolor, con Rock Hudson, Jean Simmons.

Cabiria: «Guai con gli angeli» con R. Russell, H. Mills.

Continental: «Amore e sangue ad Esfahan», in technicolor, con S. Miller, S. West, C. Taylor.

Cuore (Nizza 56): Rass. gr. successi «Domani è troppo tardi» con A. M. Pierangeli, V. De Sica. Apert. 19.

Flora (c. Moncal. 241): «Texas addio» techn. Franco Nero, C. Kitosch.

Ghigo: «Spie del cappello verde» Robert Vaughn, L. Roman, techn.

Italia: «Il dominatore» techn. C. Heston, Y. Mimieux. Viet. anni 14.

Piemonte: «Muori lentamente... te la godi di più» con L. Barker, M. Perschy, Brad Harris, in technicolor.

S. Carlo: «Gli assassini del karatè» Robert Vaughn, J. Crawford, techn.

Spezia: «Quella sporca storia del West» scope, technicolor, con Andrea Giordana, G. Roland. Apert. 15.

Diana: «I Nibelunghi» a colori.

Doria: «3 fantastici Supermen».

Roma: «Trionfo di Ercole» colori.

Alba: «Angelica e il Gran Sultano» tech. scope, M. Mercier, R. Hossein.

Ambra: «I professionisti» a colori, con Burt Lancaster, Lee Marvin.

Apollo: «Grazie zia» con Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18.

Calasso: «Io ti amo» col. Dalida, A. Lupo, e «Colorado Jess» a colori.

Edera: «Intorno a lui fu morte» technicolor, con W. Bogart.

Lucento: «Una Colt, 5 dollari, una carogna» technicolor, con W. Clift.

Lutrario: «Banditi a Milano» technicolor, scope, con Gian Maria Volontè, Tomas Milian, Don Backy.

Splendor: «Dai nemici mi guardo io» scope, techn. C. Southwood, J. Mateos, A. Kelly; e. «Tom Jerry» col.

MONCALIERI

Excelsior: «2 samurai per 100 geishe» con F. Franchi, C. Ingrassia.

Italia: «Mezzogiorno di fuoco» con Gary Cooper. (Nuova ediz. 1968).

ORBASSANO

Moderno: «A ciascuno il suo» con Gian Maria Volontè.

SETTIMO

Bessarte: «Uno straniero a Paso Bravo» in technicolor.

Moderno: «Odia il prossimo tuo» tec.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Maior, V. Veneto. - Teatro Alfieri: Macario (biglietti ridotti in vendita all'Enal). - Teatro Stabile (abbonamenti in vendita all'Enal). - Torino-Lanerossi (biglietti rid. all'Enal). - Palazzo dello Sport: stasera ore 21, Riunione di boxe (gradinate rid. all'Enal sino ore 18).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Oltre i record», edizione speciale di «Orizzonti della scienza e della tecnica» sui limiti di resistenza fisica degli atleti.
13,30: Telegiornale.
15 —: Capo Kennedy: Lancio della capsula «Apollo 7», con tre astronauti a bordo.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Lanterna magica», programma per i più piccini; b) «Poly in Portogallo: Il vagabondo», teleromanzo prodotto da Cécile Aubry, sulla storia di un cavallino. Prima puntata.
18,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale di Washington, diretta da Howard Mitchell. Dvorak: Sinfonia «Dal nuovo mondo».
19,30: «Contrasti», pantomima di Marcel Marceau.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Faccia a faccia», cronaca e attualità discussa in pubblico a cura di Aldo Falivena. La puntata di stasera è dedicata a Milano.
22 —: «I saltimbanchi», telefilm di spionaggio.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Sherlock Holmes: La valle della paura», riduzione televisiva del romanzo di Conan Doyle a cura di Edoardo Anton. Prima puntata. Interpreti principali: Nando Gazzolo, Gianni Bonagura, Cesarina Gheraldi, Anna Miserocchi, Mario Erpichini, Francesco Sormano, Ernesto Colli. Regia di Guglielmo Morandi. Il ricco John Douglas, marito in seconde nozze della bella Ivy, è stato ucciso da un colpo di fucile nello studio del suo castello. La polizia arresta Mac Donald, un ex giardiniere dei Douglas: ma Sherlock Holmes è convinto che sia innocente. Ha trovato altri indizi.
22,10: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di Cansio e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21,05: «La rosa di Tili», commedia di Aldo Debenedetti e Guglielmo Zorzi; 22,30: Città del Messico: servizio sui Giochi Olimpici.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Profili di artisti lirici: basso Ezio Pinza
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con il cantante Massimo Ranieri
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,45 Canzoni in casa vostra
16,00 Programma per i ragazzi: Il girasole
16,30 Niccolò Paganini presenta: I trasformisti
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani: dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 «Tre camerati» romanzo di Erich Maria Remarque (3ª puntata)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,20 Orfeo Negro: Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi
20,50 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo con il violinista Riccardo Brengola. Orchestra Sinfonica di Milano della Rai. Musiche di Paisiello, Busoni, Strawinsky e Ciaikowski. Nell'intervallo: Il giro del mondo
22,15 Parliamo di spettacolo
22,35 Chiara fontana, un programma di musica folklorica italiana.
23,00 Oggi al Parlamento, Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,45 La nostra orchestra di musica leggera
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri (10ª episodio)
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Secondo Lea
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Per la vostra discoteca
15,15 Violin. Wolfgang Schneiderhan - Pianista Carl Seeman
16,00 Pomeridiana - Negli intervalli: (ore 16,30 e 17 e 30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo: (ore 18 e 20): Non tutto ma di tutto - (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Il club degli ospiti
19,30 Radiosera
19,55 Punto e virgola
20,06 Si fa per ridere
20,45 Passaporto - Settiman. di informazioni turistiche
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Nate oggi - Recentissime della musica leggera
22,00 Giornale radio
22,10 Hit Parade
22,40 Le nuove canzoni
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Bach: Concerto italiano - Schumann: Blumenstück in re bem. magg. op. 19 - Debussy: Danse bohémienne; Rêverie, Ballade, Danse, Nocturne
10,45 Musiche di G. de Machault, J. da Bologna, G. da Firentia
11,05 Liszt: Sinfonia «Faust»
12,20 Haendel: Sonata a tre in mi bem. magg., per ob., vl e bs. cont. - Fauré: Quartetto in mi min. op. 121, per archi
12,55 Concerto sinfonico - solista Maria Tipo. Musiche di Mozart, Chopin, Prokofiev
14,30 Concerto operistico
15,10 H. Haug: Trio per vl., v.la e vc.
15,30 F. Schubert: Messa in do maggiore n. 4
15,55 Dvorak: Quartetto in mi magg. op. 80 per archi
16,20 Brahms: Serenata in la maggiore op. 16
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 Incontri musicali romani
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Testimoni e interpreti del nostro tempo: Virginia Woolf
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Bononcini, Mozart, Schumann
20,30 Le grandi linee della biologia contemporanea
21,00 Giochi e divertimenti del Medioevo
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia nel mondo: Milano e i poeti, oggi
23,05 Rivista delle riviste

Singolare spettacolo al Festival di Venezia

"Rosalinda" di Shakespeare interpretata da soli uomini

L'esperimento realizzato dal National Theatre inglese, di Laurence Olivier - Il regista Williams ha ripreso le tradizioni del periodo elisabettiano, quando le donne erano bandite dalle scene

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 10 ottobre.

Brutti tempi per le attrici. Non solo si continuano a rappresentare commedie con tutti i personaggi maschili, o quasi, ma ora s'affidano agli attori anche le parti femminili. Il National Theatre di Londra, per la prima volta in Italia, ha portato al Festival veneziano della prosa un suo recente e singolare allestimento di *As you like it* («Come vi piace») in cui recitano soltanto uomini. Quali le ragioni, se vogliamo escludere un violento accesso di misoginia, di questa edizione? Perché la bella e spiritosa Rosalinda, che il pubblico italiano ha per due anni ammirato con le sembianze e le forme, inequivocabilmente femminili, di Valeria Moriconi, è uno spilungone con il volto e il corpo legnoso di un pinocchietto?

La colpa è di Shakespeare, rispondono il regista Clifford Williams e lo studioso polacco Jan Kott, e per due motivi. Il primo è meno importante: nell'età elisabettiana le donne erano bandite dalle scene e sostituite con giovanetti. Conta soprattutto il secondo: il teatro scespiriano, sostengono Kott e Williams, ha una fondamentale ambiguità sessuale. E non tanto si è tentato di rinnovare una convenzione di allora (e lo conferma il fatto che ai ragazzi si sono preferiti gli adulti) quanto di riscoprire quella confusione dei sessi che i contemporanei di Shakespeare capivano benissimo, e li divertiva.

In questa commedia, poi, l'ambiguità viene raddoppiata dai travestimenti. Rosalinda, rifugiatasi con la cugina Celia nella selva di Arden per sottrarsi alla persecuzione del duca (che ha già sbalzato dal trono il padre della giovane esiliandolo con i suoi seguaci in quella stessa foresta), ha indossato abiti maschili. Il suo innamorato, anch'egli fuggito per via di un cattivo fratello, non la riconosce e gioca a corteggiarla come se non fosse un ragazzo ma la vera Rosalinda. Già, ma nello spettacolo del National Theatre, Rosalinda è davvero un giovane travestito da ragazza... Il gioco di specchi si complica: la pastorella Febe, che è in realtà un muscoloso giovanotto imparruccato, si incapriccia di Rosalinda credendola un uomo. Ma Rosalinda è interpretata veramente da un uomo... e così via.

Se si considera che in *Come vi piace* quattro sono le coppie di innamorati e che i personaggi più approfonditi e interessanti sono proprio quelli femminili, si comprenderà come l'impresa tentata dal teatro diretto da Laurence Olivier, che è stato tra i promotori più convinti di questa discutibile edizione, non sia senza rischi. Soprattutto quando il regista incomincia a teorizzare intorno ad una «*ricerca metafisica sull'essenza dell'amore e sul completamento dell'uomo nell'ambito del proprio essere*»: o quando Kott, sulle orme dello Shakespeare dei sonetti e di tutta una tradizione rinascimentale, idealizza il travestimento come «*un tentativo di erotismo libero dalle limitazioni del corpo... un sogno d'amore libero dalle limitazioni del sesso*».

In realtà, e per fortuna, lo spettacolo è assai meno scabroso e meno irritante dei suoi teorici. Quell'ambiguità che affascinava il pubblico elisabettiano (ma lo affascinava davvero? Non era forse una convenzione accettata per consuetudine e perché non offriva alternativa?) non passa, all'atto pratico, la ribalta: è inerte, non intralcia né eccita. Gli attori in vesti muliebri sono chiaramente tali, d'altronde non fanno nulla per nasconderlo, si direbbero persino imbarazzati di dover abbozzare gesti e movenze tipicamente femminili. Se non ci fosse talvolta il testo a ricordarcelo con un po' di malizia (come nel congedo di Rosalinda: «*Se fossi una donna...*») non si baderebbe più tanto al fatto che quelli sono uomini.

Ciò che alla fine rimane è una buona rappresentazione di una delle più piacevoli commedie di Shakespeare in cui, con un'intuizione assai più accettabile per non dire ovvia, la foresta di Arden è come l'isola della *Tempesta*. Un cerchio magico. Entrandovi, si può evadere dalla realtà e realizzare i propri sogni. E poiché i sogni annullano le barriere dello spazio e del tempo, ecco giustificato l'impiego di una scenografia quasi astratta — un palcoscenico spoglio. Alcune forme geometriche, fondali mobili arabescati — e di costumi moderni o addirittura beat come le tunichette a minigonna, i colletti edoardiani, le complicate giacchette.

In questa selva appena suggerita con l'aiuto sapiente delle luci, che riescono a creare un'atmosfera dapprima malinconicamente invernale poi gaiamente primaverile, gli interpreti, e taluni sono eccellenti, recitano tutti con la scioltezza e la naturalezza che dà agli attori inglesi la lunga dimestichezza con Shakespeare. E vi sono anche, per i deliziosi *songs* che finalmente si è potuto ascoltare senza le manipolazioni di certi nostri traduttori, delle gradevolissime musiche di gusto moderatamente contemporaneo. Che ci voleva di più per ottenere gli applausi convinti e calorosi del pubblico della Fenice? Del resto, inglesi e americani erano in buon numero. E chi non conosceva la lingua, o la capiva con difficoltà, aveva la risorsa di una traduzione simultanea in cuffia.

Alberto Blandi

Un dipinto di Renoir venduto per un miliardo

New York, 10 ottobre.

Un paesaggio prima maniera di Renoir è stato venduto all'asta alla «Norton Simon Foundation» di Fullerton, in California, per un milione e 550 mila dollari (quasi un miliardo di lire). Mai un quadro di impressionista è stato pagato tanto.

Walter Chiari regista del suo nuovo spettacolo

Roma, 10 ottobre.

(l. ma.) Walter Chiari e Paola Quattrini sono la coppia teatrale che, almeno per due anni, dovrebbe richiamare l'interesse del pubblico amante di spettacoli gai e non troppo impegnati. Debutteranno il 16 ottobre al teatro Parioli di Roma, con la commedia di Bill Manhoff, *Il gufo e la gattina*, che a Broadway da due anni viene replicata con successo; e per la prossima stagione hanno in programma una novità di Carlo Terron, *Nando del 13° chilometro*.

Nel primo spettacolo Walter Chiari esordisce come regista.

Una violinista israeliana ha vinto il premio Paganini

Miriam Fred, 22 anni, ha vinto il concorso internazionale a Genova (Telef. Leoni)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 10 ottobre.

(f. d.) Il XV premio internazionale di violino «Nicolò Paganini», di due milioni, è stato vinto da Miriam Fred, una israeliana di 22 anni. La giuria, presieduta dal maestro Luigi Cortese e composta da Michelangelo Abbado, Michèle Auclair, Vladimir Avramov, Remo Giazotto, Joseph Gingold, Yfrah Neaman, Saburo Sumi e Josef Szigeti, ha inoltre assegnato il secondo premio al giapponese Hamao Fujiwara, il terzo alla rumena Gabriela Ijac, il quarto al bulgaro Petar Delcev, il quinto alla giapponese Masako Yanagita, il sesto al francese Emmanuel Krivine.

I premi sono stati assegnati ieri notte a conclusione dell'ultima prova che, al Teatro Margherita, ha impegnato i sei finalisti (i concorrenti erano 39) nell'esecuzione del pezzo d'obbligo, il *Primo tempo del concerto n. 1 in re magg.* di Paganini.

La vincitrice suonerà il violino di Paganini (conservato in una teca al Palazzo Comunale) la sera del 12 ottobre in occasione della cerimonia conclusiva delle celebrazioni colombiane alla quale interverrà il presidente del Consiglio on. Leone.

Con Miriam Fred sono undici i violinisti che a tutt'oggi hanno ottenuto il prestigioso premio: Gérard Poulet e Gyorgy Pauk, *ex aequo*, nel 1956; Salvatore Accardo nel 1958; Stuart Canin nel 1959; Emil Kamilarov nel 1961; Maryvonne Le Dizes nel 1962; Oleg Kryssa nel 1963; Jean-Jacques Kantorow nel 1964; Vittorio Pisalken nel 1965 e Gregorio Gislin nel 1967.

Il concerto Bellugi con il pianista Scarpini

Interessante programma al Nuovo, con la «Fantasia indiana» di Busoni, per la stagione del Regio

Nel 1911 Busoni fece un lungo soggiorno negli Stati Uniti, e come fu soggiogato dalla grandiosità del paesaggio, così fu intrigato da quelle melodie locali che già avevano stimolato Dvorak a scrivere la Sinfonia dal nuovo mondo. *Ma Busoni trovava* «ridicolo fare una sinfonia secondo gli schemi di Lipsia con melodie indiane». *Il 15 marzo scriveva alla moglie:* «In questi giorni ho avuto l'idea (molto vaga e allo stato di visione) di una Rapsodia indiana per pianoforte e orchestra».

Come contava di sfuggire al rischio in cui era incappato Dvorak? La sua composizione non sarebbe stata nello stile classicheggiante della scuola di Lipsia, ma in quello libero e innovatore di Weimar, cioè di Liszt, notoriamente aperto ai suggerimenti di nuovi contenuti, anche esotici. Ne uscì questa Fantasia indiana, *uno strano lavoro, tutt'altro che perfetto, ma curiosissimo. Nessuno sembrava meno adatto che l'intellettualissimo Busoni a creare una musica da «western». Eppure è proprio quello che si propose, almeno nell'avventuroso primo tempo, che vorrebbe evocare cavalcate attraverso la prateria e canti di guerrieri. La forza del materiale indigeno è tale, che qua e là sembra di percepire qualche accento che un giorno sarà di Gershwin; e ora che si comincia a conoscere la musica di Charles Ives, o di americani più recenti come Copland e Roy Harris, qualche parentela di base si scoperta, in seno a una totale estraneità formale; che il pezzo di Busoni cresce poi, praticamente, nel clima di quel virtuosismo trascendentale ch'era il suo regno di grande pianista.*

Non ci vuol meno che un grande pianista per eseguire questo lavoro, e ieri sera il grande pianista c'era, nella persona di Piero Scarpini, un devoto del culto busoniano, e un prodigioso, impeccabile dominatore delle difficoltà.

E che bel direttore l'altro Piero della serata, il Bellugi! Un direttore aperto alle idee nuove, eppure responsabilmente inserito nella tradizione, come s'è visto nella proprietà stilistica con cui ha reso una piccola Sinfonia di Mozart *(quella in sol maggiore, conosciuta anche come ouverture dell'opera incompiuta Zaide), e la* Seconda di Schubert, *così difficile nel cesello di un movimento vertiginoso. Una orchestra piena di fuoco, grazie a questo direttore che sa far suonare e sa spronare ciascuno a rendere al meglio delle sue possibilità: l'esecuzione della* Notte sul Monte Calvo *di Mussorgsky, alla fine, è riuscita semplicemente entusiasmante. Senza alcuna allusione al concerto dell'altra sera, si pensa a cosa potrebbero dare certe grandi orchestre, sotto la guida d'un direttore come questo.*

Poco pubblico (neanche un pezzo di Beethoven in programma!), e molti applausi. **m. m.**

Il concerto al Conservatorio

L'orchestra di Magonza per il «Goethe Institut»

Con un vivo successo e davanti a un folto pubblico, l'Orchestra da camera di Magonza diretta da Günter Kehr ha inaugurato ieri sera al Conservatorio la stagione del Centro culturale tedesco. La prima parte del concerto era dedicata ad una delle più gloriose famiglie musicali, quella dei Bach. Il grande Giovanni Sebastiano, per la verità, era rappresentato da un'opera abbastanza modesta, la *Sinfonia e Aria* tratte dalla cantata *Der Herr denket an uns*, sufficiente però a eclissare la pedante *Fuga* in re minore del figlio Friedemann (preceduta, tuttavia, da un tenero *Adagio*).

La scelta delle musiche, quindi, è andata a vantaggio dei figli Giovanni Cristiano, con una bella *Sinfonia concertante* per violino e violoncello, piena di quelle delicatezze che incantarono Mozart adolescente, e Filippo Emanuele, con una ancora più bella *Sinfonia* in si minore.

La seconda parte della serata si è aperta con una pagina contemporanea, la *Elegia sinfonica* di Ernst Krenek, il compositore austriaco naturalizzato americano nel '45. L'opera è dedicata alla memoria di Anton Webern, ed è percorsa da una calda vena espressiva. Il concerto, concluso da una delle prime sinfonie di Mozart (quella in si bemolle, K. 45 b) ha dimostrato il buon livello qualitativo dell'orchestra di Magonza; ma il merito maggiore del successo va al suo direttore, Günter Kehr, animatore appassionato e preciso. **vice**

Ritrovata in Brasile l'attrice Norma Benguell

San Paolo, 10 ottobre.

L'attrice brasiliana Norma Benguell, che si riteneva fosse stata rapita mentre si recava dal suo albergo a teatro, è ricomparsa ieri sera senza fornire alcuna spiegazione per la sua scomparsa.

La polizia aveva espresso la convinzione che l'attrice, definita la «Marilyn Monroe brasiliana», fosse caduta prigioniera di un commando anticomunista. *(A. P.)*

Ucciso un pregiudicato controfigura di Delon

E' un giovane jugoslavo - Prima di entrare nel mondo del cinema francese, aveva lavorato per la malavita

Parigi, 10 ottobre.

Un misterioso delitto ha messo a rumore il mondo del cinema: un giovane jugoslavo, che per due anni fu la controfigura di Alain Delon, è stato trovato ucciso, con il cranio sfondato, e legato in un sacco di juta, in un fosso di Porchantrain, a trenta chilometri da Parigi. La vittima è Stefan Markovic, 31 anni, noto per numerosi precedenti penali. Il cadavere è stato scoperto da un cenciaiolo il 1° ottobre.

Alain Delon aveva assunto il Markovic al suo servizio nel 1964.

Agli agenti, che lo hanno interrogato a Saint-Tropez, Delon ha detto di ignorare i trascorsi del Markovic. Questi sono tuttavia ben noti alla polizia. Entrato clandestinamente in Francia dieci anni fa, lo jugoslavo era stato condannato ad un anno di prigione a Verviers, in Belgio, per furto aggravato. Nel 1967 fu nuovamente arrestato ad Annecy per alcuni furti negli alberghi, che avevano fruttato alla sua banda 200 mila franchi (quasi quaranta milioni di lire). I suoi complici furono successivamente condannati, mentre il Markovic venne inaspettatamente prosciolto. Quest'assoluzione potrebbe fornire la chiave del delitto. Una volta usciti di prigione, i suoi compagni, ritenendo di essere stati traditi, avrebbero forse deciso di «punirlo». (Ansa)

La duchessa apparsa nuda querela una rivista

Roma, 10 ottobre.

La duchessa Marina Lante Della Rovere ha dato incarico al suo legale di presentare una querela contro il direttore della rivista femminile Vogue-Italia, *che nel numero di ottobre pubblica, senza averne ottenuto il permesso, una fotografia nella quale la nobildonna appare coperta solamente da catene.*

A fianco della fotografia è pubblicato un articolo dal titolo «Per un seno perfetto». *Questo — ha dichiarato Marina Lante Della Rovere — ingenera nei lettori la convinzione di un preteso fine pubblicitario della fotografia. La denuncia sarà presentata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.* (Ansa)

Accademia di medicina — Questa sera alle 21,15, in via Po 18, il prof. Abraham Shahar dell'Israel Institute for Biological Research parlerà su «Alcune considerazioni sul meccanismo di difesa dell'organismo contro il Cryptococcus Neoformans».

CRONACA TELEVISIVA

Davanti al giudice

Ha esordito una serie drammatica a due personaggi, «Istruttoria preliminare» - La rivista di Gaber: musiche piacevoli, spirito scarso Oggi alle 15 lancio dell'«Apollo» - Stasera «Sherlock Holmes»

Ha preso il via, ieri sera sul canale nazionale, un ciclo intitolato «Istruttoria preliminare»: sei originali televisivi di Enrico Roda con due soli personaggi, Gianni Santuccio che è il giudice e un «antagonista» (o un'«antagonista») nelle vesti di un interrogato, indiziato o testimone importante che sia.

Prima della trasmissione Ettore Della Giovanna ha parlato delle innovazioni che si stanno apportando alla fase istruttoria dei processi per tutelare meglio i diritti degli indiziati (che dovrebbero, davanti al giudice, essere assistiti dall'avvocato); e ha annunciato che al termine del ciclo avrà luogo un ampio dibattito sul problema cui interverranno magistrati, docenti universitari, esperti.

Comunque sia, a noi preme soprattutto discutere della validità o no dello spettacolo, perché di spettacolo, in ogni caso, bisogna parlare. Si tratta di un dialogo, anzi di un duello: il giudice da una parte della scrivania, l'interrogato (ieri era una donna, Valentina Cortese) dall'altra. Quarantacinque minuti di dialogo sono parecchi: ma il testo di Roda era serrato, incalzante e solo in pochi momenti è affiorata una certa stanchezza.

Assai bravi Santuccio e la Cortese. Esageratamente bravi, arriviamo a dire, in quanto recitavano con eccessiva abilità, con malcelato virtuosismo così da trasformare quello che in partenza, riteniamo, dovesse essere un asciutto e, se ci è permesso il termine, documentaristico scorcio giudiziario in una gran scena teatrale dai colori troppo compiaciuti e accesi.

* *

L'originale televisivo è stato preceduto da «Tribuna politica» con un animato incontro fra l'on. Ingrao del pci e i giornalisti Mattei, Montanelli e Vecchiato.

Sul secondo canale si è ripresentato lo *show* «Giochiamo agli anni Trenta». Più o meno possiamo ripetere quel che abbiamo detto per la prima puntata: i testi sono molto deboli mentre la parte musicale è piacevole: la riprova è che i due ospiti d'onore Lauretta Masiero e Gino Bramieri hanno fatto cilecca quando si sono provati a far ridere con battute e freddure raggelanti e invece hanno convinto quando si sono messi, anche loro, a cantare. Sempre lungo, ma più spiritoso dell'altra volta, il veneziano Lino Toffolo. Simpatico, al solito, Gaber; e simpatica sua moglie Ombretta Colli che si sta rivelando come un «tipo» interessante.

Anna Miserocchi, protagonista del teleromanzo di Sherlock Holmes

* *

Oggi alle 15, cronaca da Cape Kennedy del lancio della capsula «Apollo 7» con tre astronauti a bordo. Per domani alle 15,55 è prevista una eccezionale ripresa diretta dall'interno del veicolo spaziale.

Stasera sul canale nazionale, dopo il burrascoso numero della settimana scorsa con il dibattito su Torino che ha suscitato critiche e proteste, si ripresenta «Faccia a faccia», la rubrica di discussioni in pubblico diretta da Aldo Falivena.

Seguirà alle 22 circa un telefilm americano che, nonostante il titolo «I saltimbanchi», è uno dei soliti racconti polizieschi.

Sul secondo canale debutterà la serie «Sherlock Holmes» di cui abbiamo diffusamente parlato nell'edizione di ieri. Il romanzo che si inizia, in tre puntate, è uno dei più noti scritti da Arthur Conan Doyle: «La valle della paura». Come si sa, il gravoso compito di impersonare Sherlock Holmes è stato affidato a Nando Gazzolo.

* *

Dopo «Europa giovani», Gian Paolo Cresci sta preparando *Un volto, una storia*, un'inchiesta a puntate che si propone di portare sul video, e di inquadrarli nel loro ambiente sociale e umano, i protagonisti di fatti di cronaca che hanno particolarmente colpito l'opinione pubblica. **m. bz.**

SULLO SCHERMO

«Elvira Madigan»: casti amori in Svezia

«Uffa papà, quanto rompi!»: la piacente Debbie Reynolds salva "in extremis" un matrimonio in crisi - «La guerra dei sei giorni»: l'impresa di una pattuglia israeliana in territorio egiziano

(Gioiello) - Elvira Madigan (Cannes 1967, «premio per la miglior attrice» alla giovanissima protagonista Pia Degermark, una falsa «bella» per chi l'ha vista dal vero) è come quelle persone troppo eleganti di cui si ricorda questo o quel particolare dell'abbigliamento piuttosto che l'espressione del volto. Ha tuttavia il gran merito, che pur essendo svedese (lo ha scritto e diretto Bo Widerberg, considerato un antibergmaniano), non è però «erotico» nemmeno nel senso meno triviale; merito tanto più spiccato, che il suo «soggetto» è tutto d'amore.

Amore, datato nel 1889, tra un ufficialetto di nobile prosapia (l'ottimo Thommy Berggren) e una danzatrice sulla corda; il che vuol dire, dati i pregiudizi di quei tempi, amore impedito. Perciò la fuga è di rigore: Sixten abbandona le bandiere, la moglie e i figli; Elvira la corda e i grandi successi che ne poteva sperare; e insieme vanno a stare nei boschi (questo è un po' meno di rigore), dove la società ha meno potere: sebbene anche lì spuntino gendarmi che costringono la coppia a cambiare un bosco dopo l'altro.

Senza denaro né mute di vestiti, vivono una vita secondo natura che per un po' esalta il loro amore; ma la natura a lungo andare è matrigna, lesina il cibo (bacche, corolle, pesci crudi) a chi è avvezzato alle raffinatezze della «fine del secolo»; e così gli animi intristiscono fino ad accettare, come inevitabile (almeno per la casistica cinematografica), il suicidio a due.

E' davvero notevole che in un quadro così propizio al nudismo e alle più indiscrete effusioni dei sensi, il tono di quegli amanti reietti sia castissimo, così come le loro figure sempre attillate. Con una punta di civetteria e aiutandosi delle note di Mozart, il regista ha inteso proclamare, contro le tendenze di moda, l'imperitura spiritualità dell'amore. Proclamarla o cantarla? Non chiediamo troppo. *Elvira Madigan* è certo una suggestiva pièce romantica che riempe la vista e l'udito di delicate composizioni (molta «pittura» sia negli esterni sia negli interni), ma è tutt'altro che spoglio e integrale, quale invece vorrebbe essere l'amore di quei due: l'erotismo castigato si è preso una certa rivincita costringendo Widerberg a fare un cinema troppo bello e ornato.

Per questo *Elvira Madigan* ha le iridiscenze del ghiaccio e insieme la sua imprendibilità. Il che non vuol dire che non sia, in assoluto, per la squisitezza delle sue immagini, un film pregevole; ma soprattutto che non abbia un valore polemico in Isvezia e fuori, che non sia una palpabile dimostrazione di film d'amore senza indecenze.

* *

(Astor) - Uffa papà, quanto rompi!, diretto con mano leggera da Jerry Paris, è una commediola di gusto piccante, ma fruibile anche dai minori, sul venerando motivo del matrimonio «appassito» e tuttavia sempre suscettibile di rinverdimento. Una signora americana di mezza età, in vacanza in Europa col marito e col figlio ormai grande, fa appunto questa felice esperienza assumendo del tutto involontariamente le apparenze (le apparenze soltanto!) d'una moglie infedele: trattandosi di Debbie Reynolds, sciupatina ma sempre piacente, la cosa è verosimile.

Non ci vuol altro perché il marito, fino a quel momento troppo sicuro, ritrovi per la sua «metà» tutto l'interesse che aveva perduto. Così l'adulterio, che non c'era mai stato, è sconfitto: sottigliezze del puritanesimo hollywoodiano. Interpretato nelle parti maschili da James Garner e Maurice Ronet, il film si regge più che altro sulle trovatine di contorno e sulla scioltezza degli attori e del dialogo. **l. p.**

* *

(Nazionale) — *L'eastmancolor tedesco* La guerra dei sei giorni *(«Schatten über Tiran», di Raphael Nussbaum) si limita a presentare solo poche autentiche scene del conflitto che oppose Israele a Egitto, Siria e Giordania. Sono brevi spezzoni di pellicola estratti da documentari e giornali filmati del giugno 1967: essi fanno da rovente conclusione, per giustificarne il titolo, ad una vicenda assai circoscritta nella sua codificata ubbidienza al repertorio bellico.*

Poco prima delle ostilità, allorché di queste c'è già nell'aria il sentore, una pattuglia israeliana di nove uomini deve spingersi per 35 chilometri in territorio egiziano allo scopo di neutralizzarvi una potente stazione radio. Insidie e pericoli rallentano o fermano la marcia d'avvicinamento dei nove all'obiettivo da distruggere; la missione sarà compiuta a caro prezzo, cinque israeliani moriranno nella temeraria impresa. Nell'insieme e nei particolari il racconto ha una sua dignitosa efficacia, non troppo scalfita dalla presenza aggiunta d'una donna, necessaria come d'uso alle pause sentimentali. Anche un napoletano faceto non è troppo ingombrante. **vice**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» - Via Bogogna n. 2
MILANO - Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r
NAPOLI - Via Roma 69 r Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

ARTIGIANO vende tornio, saldatrice alilcio, sabbiatrice, scaffali. Telefonare 728-892. 1001

CESOIA intagliatrice per dischi lamiera spessore 4 mm. vendesi occasione. Telefonare 518-002.

FABBRO vende macchinario ed attrezzi. Possibilità di assumere lavorazioni. Telefonare 393-362.

FRIGORIFERO surgelati nuovissimo causa mancata licenza cedesi. Telefonare 753-054. A94659

GIRARROSTO attrezzatura completa negozio vera occasione L. 600 mila trattabili. Telef. 390-328

GRUPPI elettrogeni Lister Kws 27, MWM 50, 220/380 Dinamo, Hercules Marino vendesi vere occasioni. Telefonare 293-096. A93678

OCCASIONE compro macchinari edilizia, legname, attrezzature in genere, torre castello Raimondi. Telefonare 726-745. A94959

TORNIO Fischer KDM 11/70 senza centri n. 4 occasione vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5588 — Torino». A94131

TRABATELLI e cannocchiale 10 m. con argano acquistanai se ottimo stato occasione. Telef. 745-227

TRATTAMENTI termici Sepim impianto completo esatabilimento rasoi elettrici vende. Scrivere: via Masoni 84, Napoli. Telef. feriali 440-400.

VASCHE lamiera litri 6000 uso silos occasione vendesi. Telefonare 331-060. 2001

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

ACCURATE celeri riparazioni elettrodomestici impianti elettrici ogni specie. Telefonare 365-617.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 327-422, 82-875, un operaio a vostra disposizione. 1001

CERCASI lavoro di finissaggio o montaggio a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4682 — Torino». A94469

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-666.

DECORAZIONI perfettissime, rapidamente, serietà, tappezzeria, compresa 20.000, lavabile 13.000, vetrificazioni. Telef. 359-295

DECORIAMO camere completo tappezzeria 20.000, lavabile 13.000, garanzia. Telefonare 615-153.

IMPRESA pulizie Cataldo uffici vetri raschiatura verniciatura palchetti. Telefonare 273-148. A93793

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834 - 530-445

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni imediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909 0231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24, 36, 48, 60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Telef. 544-224, via Pappacino 8 0135

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100.000 massimo 50.000.000 tasso 6%. Sommeiller 17. Telef. 594-760

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c.so Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefono 760-203 - 779-826 0114

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-845

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Telef. 511-783

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ilma via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telef. 540-879

A. A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180 0370

A.A. CAUSA malattia cediamo bar ottima posizione incasso controllabile 50.000, L. 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 16121 Genova».

A.A. PRESTIT Casa-Famiglia, 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino, telef. 538-950 - 534-290

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, telef. 544-265, 532-975

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, Corso Marconi, 26, telef. 657-324

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni, Valfina, via Andrea Doria 15 0152

A. PEGLI cedesi bar-pizzeria tavola calda - fredda. Affitto mite per 10 anni, incasso estivo 170.000 giornaliero, incasso invernale 80.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 16121 Genova». 25867

ABBIGLIAMENTO bambini modernamente arredato trasferendosi cedesi 1.500.000 occasione, Casalegno 885-952. 0355

ABBIGLIAMENTO uomo, donna, bambino adatto persone sole, utile 200.000 mensili cedesi compresa merce 3.000.000. Telef. 511-090.

ACCONCIATURE Barriera Milano occasione vendesi. Tel. 284-796 oppure 280-358 serale.

AFFARONE cedesi pastificio per motivi famigliari sona Mirafiori. Telefono 343-409. 2001

AFFARONE cedo bar tavernetta pizzeria sul mare con annessa pensione da 12-30 camere eventuale gerenza persone pratiche. Telefono 64-135 Pietraligure. A92566

AFFARONE con 15 rate 100.000 mensili negozio pastificio cedesi nuova apertura. Telefonare 210-722.

AFFITTO cedo miti pretese aziendina affileseghe legno conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4584 — Torino». A93712

ALBERGO Sanremo 50 camere, nuovo, oltre 20.000 presenze, vendesi immobile e gestione. Tratta Rag. Merra, via Matteotti 238, Sanremo.

ALMA, San Francesco Assisi 1, urge cedere orologeria senza merce 850 mila. Affare. A94504

ALMA, San Francesco Assisi 1, cede bar 70.000 giornaliere orario ridotto, dilazione. A94504

ANZIANO cede avviatissimo laboratorio falegnameria, lavorazioni redditizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5590 — Torino».

ARMA di Taggia (Imperia) cedesi avviata automatica stireria, lavanderia zona centrale. Prezzo trattabile. Telefonare 43-017.

ATTIVITA' ventennale ritiro commercio cedo calzature. Tel. 697-305.

AUTORIMESSA grande cerco in gestione cauzionando eventualmente rilievo. Telefonare 290-925.

AUTOTRASLOCHI attività cinquantennale 12.000.000 annui cedesi ritiro commercio ottime condizioni. Telef. 502-542 0462

AVVIATISSIMA pensione 12 camere sul mare cedesi. Loano, termo Posta, Laigueglia.

AZIENDA artigiana ferro, buon avviamento vendesi Moncalieri. Telefono 646-048. 1001

AZIENDA commerciale settantacinquennale, specializzata forniture uffici enti statali et commerciali, ubicata centro Torino, valore et reddito dimostrabili cedesi. Rivolgersi: Studio tecnico ing. Giriando, tel. 779-071.

BAR centralissimo a orario ridotto, vera fortuna cedesi. Telef. 503-077.

BAR centralissimo chiusura serale festiva 75.000 giornaliere cedo, Carnevale, 4 Marzo 7. A93980

BAR centralissimo chiusura serale festiva 75.000 giornaliere dimostrabili, tratta Caselegno, Vanchiglia 35.

BAR centralissimo 35.000 giornaliere, causa espatrio cedesi 7.000.000 telef. 502-542 0462

BAR chiusura serale 2.000.000 anticipo arredatissimo alloggio totale 4.700.000 unica occasione. Telefonare 537-213. 0482

BAR vini centralissimo incasso 40 milioni annui grandiosi locali ritirandomi cedo dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4693 — Torino». A94971

BAR superalcoolici, biliardo avviato possibilità aumento esportando casino, Caselegno 885-952.

BAR zona Aeronautica ottimo incasso dimostrabile cedo motivi famigliari. Telef. 790-068 dopo 14,30.

BLOCCASI rimanenze negozio quadri cornici ceramiche varie 600.000. Telefonare 514-822. A94458

BORDIGHERA cedesi pensione 7 camere, sala, soggiorno, doppi servizi, giardino. Scrivere: Birone Pubblicità 27 T, Sanremo. 26914

BOUTIQUE centralissima cerca socia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino».

CARROZZERIA avviata zona commerciale cedesi causa trasferimento condizioni vantaggiosissime. Telefonare 256-769. A92704

CAUSA malattia, al migliore offerente cedesi fabbrica profilati acciaio, anche separatamente: profilatrici, macchinario e stampi per scaffalature componibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5517 — Torino».

CAUSA maternità cedo cartolibreria. Telefonare 697-414. A94286

CAUSA malattia cedesi avviato commestibile zona Francia arredamento nuovo esclusi mediatori. Telefonare 242-592 dopo ore 21.

CAUSA matrimonio cedo avviatissima boutique e pellicceria zona particolarmente commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4495 — Torino». A92534

CAUSA salute cedesi tutta o parte azienda produttrice articoli regalo et ornamentali suscettibile sviluppo. Richiedesi 12.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 136 — Torino». 2001

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria fortissimo litreggio incasso 80.000 rimettiamo 5.600.000. 0226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali (edicola) quotidiani 400 incasso 45.000 cedesi. 0226

CEDESI avviato frutta verdura. Telefonare 673-983. 1001

CEDESI bar angolare centralissimo, sala biliardi. Telefonare 489-751.

CEDESI chiosco gelati, analcoolici, ottima posizione alto incasso. Telefonare 723-921. A93834

CEDESI bar trattoria con annesso alloggio. Telefonare 768-931.

CEDESI commestibile buona posizione via M. Cristina. Tel. 690-144.

CEDESI direttamente negozio profumeria articoli sanitari forniture per pellmaicre ingrosso dettaglio quattro vetrine angolare clientela Torino provincia ottimo incasso incrementabile. Telef. 660-246.

CEDESI esportazione vini superalcoolici orario ridotto S. Paolo. Telefonare 380-100. A93776

CEDESI latteria buon affare. Telefonare 743-586 ore pasti.

CEDESI negozio alimenti dietetici e prodotti prima infanzia. Telefonare 399-886. 0396

CEDESI o gerenza, bar ristorante albergo zona turistica vicino frontiera prezzo conveniente minimo acconto 3.000.000. Tel. 334-438.

CEDESI o gerenza profumeria al miglior offerente causa malattia. Telef. 276-982. A95969

CEDESI officina lavaggio in autorimessa 120 auto serietà cauzione. Tel. 639-586. A56145

CEDESI latteria. Telef. 815-882.

CEDESI tintoria dilazionando. Piazza Mazzini, Diano Marina. Telefono 44-302. 2001

CEDO drogheria angolare attrezzatura nuova forte sviluppo facilitazioni. Telefonare 738-208.

CEDO negozio .... Telefonare 293-729. A94639

CENTRO S. Paolo articoli gomma plastica avviatissimo cediamo convenientemente. Casalegno 885-952.

CERCO gerenza pasticceria o bar. Telefonare 581-862. A93770

CERCO socio per piccola carpenteria in ferro. Telefonare 261-548.

COMMESTIBILE spazioso bella posizione passaggio cedesi ritiro commercio. Telefonare 290-016.

COMMESTIBILI Lingotto 45.000 giornaliere incrementabili anticipando solo fondi vivi. Telef. 502-514

CONFETTERIA pasticceria zona commerciale avviata alto reddito cedesi. Casalegno 885-952. 0355

DAREI gerenza macelleria bovina. Telef. 380-011. A94960

COFFETTERIA centralissima, facile conduzione, reddito netto 1.700.000 mensili, cedesi, Sessi, Garibaldi 5

DISCHI, zona commerciale causa trasferimento urge cedere. Tel. 553-750

EDICOLA giornali e tabaccheria rilevasi se buona posizione. Telefonare 80-354. A95060

FIORI avviatissimo, alto reddito, cedesi massime facilitazioni pagamento. Telefonare 501-889.

FIORI, ottima posizione in zona commerciale cedesi convenientemente. Telefonare 553-750. A93903

FORMIDABILE conosciuta elegante profumeria estetica pelletteria avviatissima importantissime concessioni cediamo, Caselegno 885-862, 82-904

GESTIREI buffet circolo, dopolavoro, motel. Referenze, cauzione. Tel. 263-254. A96046

LANA di legno, terreno, fabbricato, macchinari come nuovi, vendesi vera occasione. Scrivere: Casella Pubblimen 240, 14100 Asti.

LATTERIA avviatissima cedo per cessazione commercio. Telef. 273-267.

LATTERIA cedesi litri 200 incasso 75.000. Telefonare 338-650 ore pasti. A93809

LATTERIE le migliori, qualunque litraggio, presso Cavallera, Saluzzo 21. Facilitazioni 0226

LICENZA rosticceria compro, indicare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5510 — Torino».

MEDIA officina meccanica specializzata scelta affezionata clientela lavoro continuativo cederebbesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4688 — Torino». A94951

NUOVA apertura con alloggio cedesi drogheria dilazioni pagamento. Telefonare 210-722. A93750

OFFICINA fabbro completa offro a chi possegga locali. Telef. 393-362.

OFFRESI gestione rinomato ristorante Albergo Centrale metri 1000, Ronco Canavèse. Telefonare proprietario Stefano Gabriele 0124-8601.

PANETTERIA avviatissima zona buona cedesi. Telefonare 051-755.

PANTOFOLERIA articoli calzolaio, zona commerciale, cedesi. Telefonare 380-288. A92141

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona signorile. Telef. 632-244 ore pasti.

PASTICCERIA corso Francia laboratorio attrezzato cedesi fine anno ottime condizioni. Telefono 779-711.

PASTICCERIA in apertura con forno cercasi gerente pasticcere abilissimo. Telefonare 891-413. A94086

PENSIONI alberghi dintorni P. Nuova, Affari, cedo, Barbero 518-400, Lagrange 47. A94350

PETTINATRICE cedo negozio Collegno oppure vendo arredamento. Tel. 763-895. 1001

PETTINATRICE cedo negozio regioni salute prezzo bassissimo. Telefonare 287-284. A95020

PETTINATRICE, Madonna Campagna, causa maternità, cede urgentemente negozio. Telefonare 296-812.

PICCOLO stabilimento cure inalatorie unico in Torino cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4654 — Torino».

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918.

PRIVATO cede bar superalcoolico posizione forte passaggio. Telefonare 657-601. 1001

PRIVATO vende direttamente due negozi di cui uno con grande retro, altro con alloggio possibilità unione adatto anche bar zona Valentino liberi fine mese. Telefonare 310-430. 2001

PROFUMERIA attrezzatissima estetica, cedesi, causa trasferimento ottime condizioni. Tel. 773-828.

RADIO tv elettrodomestici, autoradio, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino»

RILEVEREI negozio pettinatrice zona S. Rita - Unione Sovietica. Telefonare 321-066. 2001

RISTORANTE attrezzatissimo trentennale attività modernamente arredato cedesi vantaggiosamente. Telefono 331-142. 2001

RISTORANTE centro Torino elevato reddito cedesi licenza, dilazionando se garanzie. Telefonare 378-376. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A93890

RISTORANTE nel Pinerolese, affermato per specialità locali, ottima clientela, reddito elevato, cedesi per ritiro commercio. Telef. al 980-258.

RISTORANTE Porta Nuova rinomatissimo 300 posti, cedesi anticipando 14.000.000. Telef. 502-514

RIVENDITA pane, latteria commestibile 150.000 dimostrabili, affitto 35.000 con alloggio, garage. Anticipo 2.000.000 cedo. Tel. 537-213

ROMA causa rientro Nord Italia vendesi lavanderia acqua secco gettone modernamente attrezzata funzionante dal 1951 incasso garantito dodici milioni annui, spese 3.000.000 prezzo 18.000.000 trattabili volendo quadricamere sovrastante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4562 — Torino». A94327

SALUMERIA zona Parella vendo. Telefonare 541-647 dopo ore 21.

SANREMO causa decesso cedesi avviatissimo 25ennale commercio vini-liquori, negozio centralissimo. Affarone! Scrivere Birone, Pubblicità 24 T Sanremo.

SANREMO cedesi negozio «Art. Ortopedici, Sanitari, Corsetteria, Cosmetici». Telefonare al 334-954, Torino. A96399

SIGNORA cerca socio sviluppo lavoro artigianale. Tel. 0121/90-372.

SVENDO commestibile, frutta verdura. Telef. 80-934 A93300

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio minuteria cedesi, Troglia, corso Regina 168 0505

TABACCHERIA Sampierdarena forte reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — 16121 Genova».

TINTORIA recapito retro abitabile cedesi 700.000 eventualmente gerenza. Telefonare 687-658.

TINTOSTIRERIA avviatissima cedo causa malattia 600.000 trattabili. Telefonare 280-115, 230-215.

TORREFAZIONE 35.000 giornaliere zona Francia cedesi, anticipando 2.500.000. Telef. 502-514

URGE cedere oppure gestione elettrolavaggio a secco. Telef. 344-053 dopo 20,30. A94493

URGE vendere merceria, confezioni per signora, buon reddito. Telefonare 393-087. A94309

VENDESI immobile industriale in zona depressa anche attraverso cessione azioni. Telefonare a Casale Monferrato 2053-6686 o a Milano 709-391, 794-822.

VENDO bar analcoolico con servizio caffè caldo in diverse ditte buon guadagno. Telefonare 212-122.

VITALIZIO farei contro cessione mia proprietà immobiliare valore venticinquemilioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5563 — Torino».

VOLETE fare un ottimo affare? Rilevate avviato e centrale negozio articoli regalo casalinghi ecc. Indirizzare Canal, via Duomo 33, 10064 Pinerolo. A92560

VOLTURE servizio pratiche domicilio qualsiasi esercizio efficiente organizzazione, tariffe minime. Telefono 537-213 0482

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007

A.A. AFFARONE minimo anticipo lunghe rateazioni vendonsi alloggi due camere condominio mezza montagna zona silenziosissima fra verde boschivo soli 45 km da Torino. Telefonare 890-195. A94282

A.A. ALLOGGI centralissimi, Gioberti 70, vendesi camera cucina, due camere cucina bagni, uno libero, visibile 15-17 A93359

A. ACQUISTI privato pagamento contanti subito qualunque alloggio. Telef. 84-061

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419 0160

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telef. 545-596

A. ANTICIPANDO 1.200.000, 34 mila mensili acquistate lussuosi appartamenti, alto reddito, zona Fiat Rivalta, 2 camere tinello 2.100.000, 58.180 mensili. Tel. 610-836.

A. GRUGLIASCO privato vende due camere tinello servizi. Tel. 788-323.

(Continua a pag. 10)

Di pittoresco e interessante c'è soprattutto l'ambiente

In una nebbiosa «Viareggio da operetta» tengono congresso i conservatori inglesi

Blackpool è una città balneare, che la decorazione e le lampadine colorate rendono simile a Disneylandia - Le sedute pubbliche, di scarsa vivacità, si tengono fra architetture «liberty», davanti a molte vecchie signorine vittoriane - E' al bar dell'Imperial Hotel che si svolge il lavoro serio, quello di corridoio

(Nostro servizio particolare)
Blackpool, 10 ottobre.

Blackpool è una Viareggio nebbiosa, una Deauville di terza categoria, una Rimini invasa da odori di fritto. Di notte una specie di torre Eiffel illumina il cielo della cittadina. Ma di decorazioni Blackpool non avrebbe bisogno: chilometri di lungomare sono addobbati di lampadine colorate, Biancaneve e i sette nani al neon, Papà Natali luminosi, complicatissime scene semoventi musicate, di cartapesta.

La realtà sorpassa l'immaginazione. E l'immaginazione di questi addobbi è tale che i cittadini di Liverpool, di Manchester, del «Midlands», accorrono la notte ad ammirarli. Vengono tanto più in questi giorni. Non solo queste visioni psichedeliche familiari verranno smantellate la prossima settimana, ma Blackpool offre al momento altre amenità: giornalisti, congressisti, deputati, visi famosi accorsi per la conferenza annuale del partito conservatore.

Enormi cartelloni di Heath sorridente e slogan che dicono *«puliamo l'immondizia e rendiamo la vita migliore come una volta»* ci ricordano ad ogni piè sospinto che la conferenza è in corso. Affollate le strade, gremite le vaste sale del Winter Gardens (giardini invernali: hanno poco dei giardini e molto dell'invernale), dove ogni giorno, da mercoledì, si svolgono i dibattiti e le riunioni. Ascoltati da giornalisti di ogni paese, anche due russi, puntellati da ogni televisione, si alternano alla ribalta voci famose e visi sconosciuti.

L'architettura da operetta della sala dove si svolge il congresso, stucchi dorati a profusione, innocenti azzurri e rosa confetto, contrasta con le lunghe file di uomini in doppio petto scuro. Giovani ragazze in minigonna a un palmo dal ginocchio distribuiscono l'ordine del giorno a vecchie signorine in atroci cappellini fioriti.

Il *leader* del partito conservatore, Edward Heath, mantiene costantemente il suo sorriso da gatto contento. Più felino e pericoloso, appollaiato in un palco, Enoch Powell occhieggia la situazione. Il suo intervento sull'immigrazione (Powell rappresenta l'estrema destra del partito conservatore ed ha conquistato una vasta popolarità nel paese mediante l'incitamento al razzismo, ma si è anche alienato il Gabinetto-ombra) ha sollevato il morale dei giornalisti che continuavano a descrivere questa edizione come *«la più moscia conferenza politica da cinquant'anni a questa parte»*.

Ma il meglio della conferenza si svolge dietro le scene ed è regola che sia così. Rimbalzando da un *cocktail* dato dalla sindachessa a un ballo dei giovani conservatori, a una cena della B.B.C., i conferenzieri, i curiosi, i giornalisti, le ragazze in minigonna commentano, si scambiano idee, rubano segreti. Tra un intervallo e l'altro si ritrovano tutti all'Imperial Hotel, una mastodontica mostruosità edoardiana, nel cui bar si formano alleanze politiche, direttori di giornali parlano a deputati, giornalisti ad altri giornalisti.

In verità basta entrare nell'affollatissima *hall* dell'Imperial Hotel per ricevere una gomitata da Alec Douglas Home, essere spinti contro Heath, trovarsi a faccia a faccia con Maudling. E' qui che si traggono le conclusioni, è qui che i fotografi attendono ansiosi di immortalare chi si è tolto il saluto e chi sta stringendo nuove alleanze.

Ad uno di questi affollati *cocktail*, Heath mi ha detto che l'Europa non appare come soggetto di un dibattito *«perché lo stesso ne parlerò sabato»*. Dice qualche parola in italiano, non abbandonando mai il suo lungo sorriso, e prosegue salutando. Maurice Macmillan parla del padre Harold (già primo ministro), che sta finendo le proprie memorie. Un altro deputato conservatore si lamenta dell'ormai tradizionale fatto che, ogni volta che avviene la conferenza del partito conservatore, Harold Wilson inventa qualche cosa per divergere l'attenzione delle prime pagine dei giornali. Quest'anno è l'incontro con Ian Smith, il capo della Rhodesia ribelle.

Il whisky scorre, la pioggia e le previsioni cadono. Se si osserva il lungomare, ogni tanto si vede passare un trenino o un vapore decorato di luci al neon colorate. Se uno può avere il sospetto di trovarsi a Disneyland o di essere ubriaco, si sbaglia. Fa parte delle attrazioni di Blackpool. Ma tutto è assurdo in questa cittadina, dalle signore che corrono verso i loro balli proteggendo le messe in piega e i vestiti lunghi dalla pioggia alle centinaia di località dove, per pochi scellini, si può bere la birra guardando lotta libera o orchestrine interamente formate da donne.

Gaia Servadio

Al congresso di Blackpool

Il razzista Powell auspica il rimpatrio della gente di colore

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 ottobre.

Il congresso del partito conservatore, radunato da ieri a Blackpool, ha oggi affrontato la delicata questione razziale. In Inghilterra, vi è adesso circa un milione di persone di colore, concentrate in alcune zone industriali: e il numero è in aumento. Il governo laburista e la maggioranza dell'opposizione conservatrice concordano sulla necessità di limitare l'afflusso di questi immigranti dal Commonwealth e si sono già prese misure. Ma il conservatore Enoch Powell va ben oltre: insiste sul pericolo che a suo giudizio potrebbe rappresentare in futuro una comunità di colore, e patrocina il parziale rimpatrio.

Mancano ancora due anni alle elezioni generali e, per allora, la figura di Enoch Powell sarà forse impallidita. Ma, per il momento, la sua popolarità è in ascesa e — come s'è visto a Blackpool — l'estrema destra guarda a lui come al suo leader spirituale. Il richiamo di Enoch Powell è abbastanza semplice. Egli lancia vituperi contro il «sistema monetario internazionale», in cui indica la causa dei guai finanziari inglesi: chiede la snazionalizzazione di tutte le industrie di Stato; e, in aprile, quando sollevò il problema razziale, additò il pericolo di un «bagno di sangue».

Oggi s'è espresso con minor violenza, ma la tesi è immutata. «Secondo i calcoli governativi, le persone di colore in Inghilterra, nel 1985, saranno circa due milioni e mezzo. Tutti questi immigrati saranno densamente concentrati in certe città o quartieri. Il carattere del luogo cambierà. E, poiché queste zone sono nel cuore del paese, ne risulterà cambiato il carattere di tutta l'Inghilterra». *Powell sosteneva quindi che* «bisogna agire mentre s'è ancora in tempo» *e concludeva riauspicando il «rimpatrio assistito» degli immigranti disposti ad accettarlo.*

m. ci.

La vecchia ballerina (93 anni) è ancora ammirata!

Fiori per un'anziana artista che fece innamorare l'Aga Khan

Romilda Mortari vive a Torino in due mansarde tramutate in un piccolo museo dei ricordi - E' sola e senza pensione - «Specchio dei tempi» in occasione del suo 93° compleanno le ha portato un mazzo di gladioli e un piccolo dono

Due lettori hanno chiesto a *«Specchio dei tempi»* di far felice — con un mazzo di fiori — un'artista torinese che il 23 ottobre compirà 93 anni. E' Romilda Mortari, nativa di San Benedetto Po (Mantova) ma che risiede da 75 anni all'ombra della Mole, in due soffitte di via Bogino 4. *«Specchio dei tempi»* preferisce arrivare in anticipo, anziché in ritardo. Siamo subito andati a trovare la signora per esprimerle, con un fascio di gladioli, l'augurio che possa festeggiare in serenità molti altri genetliaci.

Romilda Mortari ha trasformato le due mansarde in un piccolo museo della *belle époque*. Decine di fotografie che rievocano i suoi successi sui palcoscenici di mezzo mondo, ninnoli dappertutto, sui vecchi mobili che gli abbaini stentano a sottrarre alla penombra. *«Ho perduto presto la mamma* — dice la signora —, *non andavo troppo d'accordo con le due sorelle. Un'amica, ballerina della "Scala", mi fece scritturare come corista in una compagnia d'opera. Avevo 17 anni, guadagnavo cinquanta soldi al giorno. Conoscevo qualche passo di danza, mi sforzavo di imitare le ballerine classiche. Il coreografo, Carlo Boggio-Casero, torinese, s'innamorò di me e mi instradò nell'arte di Tersicore».*

«Ci sposammo, lasciando la compagnia per allestire un "numero" di danze classiche e acrobatiche: "Les Boggios". Ero giovane, imparai in poche settimane a fare i salti mortali. Non solo sui palcoscenico, ma anche nella vita: risparmiando fino al centesimo per pagare i viaggi e le spese d'albergo. I costumi li confezionavo da me, sacrificando le ore di riposo».

La fortuna arrise rapidamente a Romilda e Carlo Boggio. *Tournées* nei principali teatri dell'America del Sud e d'Europa. Tra gli ammiratori c'erano Enrico Caruso ed altre celebrità dell'epoca. Da Varsavia a Vienna, Bucarest, Budapest, Parigi. Serate trionfali accanto alla Mistinguett, alla «bella Otero», a Petrolini nei *varietés* più famosi, come le «Folies Bergère». A Montecarlo, la bellezza e il fascino di Romilda fanno perdere la testa all'Aga Khan, che doveva più tardi sposare la Begum. L'assedia con una corte serrata, le manda dozzine di orchidee, le offre una reggia.

«Forse un'altra donna non avrebbe resistito ad una prospettiva così seducente — spiega la signora Boggio —, *ma io volevo bene a mio marito e consideravo la professione della ballerina un fine, non un mezzo per farmi strada. Non ho accettato, ed eccomi qui senza pensione e con il libretto dell'Eca».*

A cinquant'anni, l'addio alle ribalte. Il marito s'ammala, Romilda apre a Torino una piccola stireria vicino alla stazione Dora. Poi si riduce a stirare a casa camicie e vestiti, fino a 85 anni. E' rimasta vedova nel 1936, non ha avuto figli. Tre o quattro volte alla settimana va a pranzo da pronipoti del marito, poi torna nel sacrario dei ricordi, a sfogliare le vecchie «locandine» che annunciavano le sue esibizioni. Insieme ai fiori, *«Specchio dei tempi»* le ha portato un modesto dono di 50 mila lire.

Giorgio Lunt



Romilda Mortari, l'ex-ballerina ultranovantenne

All'alba in un comune sulle falde del Vesuvio

Catturato in un conflitto a fuoco l'assassino della spiaggia di Napoli

Sorpreso da una pattuglia di carabinieri, fugge e spara - Esaurite le munizioni, si arrende - Era diretto da una donna che lo aveva sempre respinto: voleva fare una strage - L'assurdo delitto avvenne lunedì sera - Il malvivente uccise a coltellate un giovane diciottenne e ne ferì gravemente un altro sull'arenile di San Giovanni a Teduccio


Antonio Costabile, l'omicida, tra gli agenti dopo l'arresto presso Napoli (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 ottobre.

Antonio Costabile, di 40 anni, è stato catturato dai carabinieri a Barra, comune sulle falde del Vesuvio, dove lunedì sera avvenne l'assurdo delitto, dopo un breve conflitto a fuoco.

L'uomo era ricercato per aver ucciso a coltellate sulla spiaggia di San Giovanni a Teduccio il diciannovenne Piero Erbato mentre, in compagnia della nipote Maria Esposito, di 16 anni, e del fidanzato della ragazza, Augusto Domigno, di 18 anni, rimasto gravemente ferito, era sull'arenile a rimirare la luna.

Nel tentativo di potere sfuggire all'arresto l'assassino ha sparato diversi colpi di pistola — per fortuna andati a vuoto — contro la pattuglia di carabinieri che lo ha sorpreso mentre cercava di penetrare nell'abitazione della trentasettenne Assunta Buonocore, che l'uomo invano corteggiava da molti anni.

Quando è stato disarmato ed ammanettato Antonio Costabile, ridendo cinicamente, ha detto: «Mi avete fermato in tempo, ero sul punto di compiere una strage. Volevo uccidere Assunta ed i suoi familiari per vendicarmi di aver sempre respinto sdegnosamente ogni mia proposta di matrimonio. Se mi avesse sposato venti anni fa, io certamente non sarei diventato un delinquente». *In tasca aveva una pistola «Beretta» calibro 7,65 con cui aveva sparato contro i militi fino all'ultimo colpo ed il coltello usato per uccidere lo sventurato giovane.*

Ed ecco come è avvenuta all'alba la drammatica cattura. Sul corso Sirena a Barra è in servizio di perlustrazione la pattuglia del brigadiere Brogna coi militi Senatore, Alteri e De Chiara. Per non destare sospetti i carabinieri indossano abiti borghesi e sono a bordo di una «124» con targa civile. La vettura sosta all'altezza del numero civico 222 a pochi metri di distanza dall'abitazione di Assunta Buonocore, la donna amata dal Costabile che tre anni or sono lo aveva denunziato per violazione di domicilio e minaccia a mano armata.

L'attesa non dura a lungo. Verso le cinque il sottufficiale Brogna scorge uno sconosciuto camminare furtivamente lungo il muro dell'edificio. Inquadrato, di colpo, nel fascio di luce dei fari improvvisamente accesi, l'uomo viene riconosciuto per l'assassino di San Giovanni a Teduccio. Il capopattuglia intima al malvivente l'«alt», gridando: «Arrenditi... sei accerchiato». *Ma Antonio Costabile non si ferma e fugge.*

I carabinieri balzano dalla vettura e si gettano all'inseguimento. In via Giambattista Vela, l'assassino viene quasi raggiunto, ma l'uomo apre il fuoco con la pistola che ha estratto di tasca. I militi Senatore e Alteri esplodono in aria a scopo intimidatorio alcuni colpi di rivoltella, mentre il malvivente cerca ancora la salvezza rifugiandosi nel portone di uno stabile. Ma per lui è finita. Accerchiato decide di arrendersi e, buttata a terra l'arma, con le mani in alto esce dal portone, gridando: «Non sparate, mi costituisco». *Ammanettato viene condotto in caserma a Napoli.*

Al capitano Mancini, spontaneamente, il Costabile confessa: «E' vero — *dice* —, ho ucciso il giovane sulla spiaggia, ma è stato per legittima difesa. Aiutavo il guardiano dell'arenile a sorvegliare le barche dei pescatori tirate a secco, quando ho notato due giovani ed una ragazza seduti su una stuoia di paglia».

«Li ho invitati ad allontanarsi — *prosegue* — ma essi hanno risposto sgarbatamente. Hanno persino minacciato di volermi buttare a mare. Poi tutti e tre mi hanno lanciato dei sassi e mi hanno aggredito. Per difendermi ho estratto di tasca il coltello ed ho colpito alla cieca, finché non ho avuto via libera per fuggire».

A. Luise

L'Italia accusata d'illecita concorrenza

Distrutti dai contadini in Belgio due camion pieni di burro italiano

Il carico, otto tonnellate, buttato in un fiume; gli autocarri rovesciati

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 10 ottobre.

Due camion carichi di burro provenienti dall'Italia sono stati bloccati oggi dai produttori belgi alla periferia della città di Vervier, in Belgio: il burro è stato buttato in un fiume, i conducenti li sono stati fatti scendere dagli automezzi, i camion sono stati rovesciati. Causa della manifestazione, continuata poi per tutto il giorno, con cortei e dimostrazioni contadine, è il fatto che il burro italiano — secondo i produttori belgi — svolge illecita concorrenza all'industria lattiero casearia locale.

L'episodio di violenza è avvenuto, come si è detto, a Vervier: i due camion erano carichi di circa otto tonnellate di burro grasso importato dall'Italia — senza pagare dazio, grazie alle regole del Mercato comune — da una industria casearia locale, e destinato a essere lavorato, ridotto in pani da 250 grammi, e messo sul mercato.

Proprio in questi giorni sta diventando sempre più acuta per i contadini belgi la crisi degli ortofrutticoli: 60 tonnellate di pere di prima scelta vengono distrutte ogni giorno, in quanto non si riesce a venderle a prezzi che, pur essendo remunerativi per gli agricoltori, tengano la concorrenza delle pere provenienti dall'Italia e, in parte, dalla Francia.

Il sindacato agricolo belga ha organizzato una vasta campagna sia per il settore caseario che per quello ortofrutticolo, chiedendo aiuti, e una revisione dei regolamenti del Mercato comune. Qualche aiuto al formaggio e al latte in polvere prodotti in Belgio è stato proprio oggi accordato dalla commissione del Mec, ma queste misure non soddisfano i belgi, che annunciano nuove dimostrazioni.

s. d.

Dal primo novembre

Pagheremo l'olio d'oliva 50 lire in meno al chilo?

Bruxelles, 10 ottobre.

(s. d.) A partire dal primo novembre, il prezzo dell'olio d'oliva dovrebbe essere ridotto. La commissione del Mercato comune ha presentato al Consiglio dei ministri del Mec una proposta per aumentare gli aiuti comunitari a favore del consumo dell'olio, soprattutto in Italia.

Secondo la proposta l'olio d'oliva verrebbe sempre pagato ai produttori 720,25 lire al chilo, ma il Feoga contribuirebbe per far ridurre il prezzo sul mercato dei consumatori dalle 501 lire attuali a 450 lire al chilo. Il maggior onere complessivo a carico del Mec sarebbe, secondo i calcoli, di 18 miliardi e 750 milioni di lire.

Dal Lago Lemano alla Val Pellice

Tre valdesi ripercorrono la «strada del rimpatrio»

In dieci giorni hanno compiuto una marcia di 310 km - Sono un geometra di Pinasca, il figlio sedicenne e un collega di Pomaretto

(Dal nostro corrispondente)
Perosa Argentina, 10 ottobre.

(l.) La «strada del rimpatrio» è stata ripercorsa da tre valdesi nell'anniversario della marcia compiuta nel 1689 da Enrico Arnaud alla testa di una schiera di correligionari che tornavano, dopo tre anni di forzato esilio sul lago Lemano, alle loro valli del Pellice, del Chisone e Germanasca.

I tre che hanno ripetuto l'impresa compiuta dagli avi sono un geometra di Pinasca, Gino Rostan, il figlio Daniele di 16 anni e un geometra di Pomaretto, Giovanni Rostagno. Dalle loro case hanno raggiunto Ginevra in pullman e di qui, il 1° settembre, hanno cominciato il ritorno in patria lungo l'itinerario del «glorioso rimpatrio» seguito circa tre secoli fa dal coraggioso pastore di Torre Pellice.

Sui sentieri delle montagne savoiarde e piemontesi hanno percorso a piedi più di 300 chilometri. Il gruppo ha sostato spesso all'addiaccio dormendo nei sacchi a pelo. Hanno voluto dividere la marcia nello stesso numero di tappe fatte dai mille uomini guidati da Arnaud.

Già alla fine del secolo scorso, nel 1889, un gruppo di valdesi aveva ripetuto l'impresa dei padri in occasione del bicentenario del «ritorno». «*Questa volta, però* — ha detto il geometra Rostan — *è stata un'iniziativa del tutto personale, e quindi senza alcun carattere ufficiale e celebrativo. Abbiamo rifatto quel cammino non soltanto per un atto di fede, ma anche per correggere certe inesattezze rilevate in taluni documenti storici. Abbiamo percorso complessivamente 310 chilometri di cui solo il tratto iniziale — un centinaio di chilometri — costituito da strade, fino a Sallanche. Tutto il resto, montagne».*

Il ministro Gonella a Firenze al convegno dei commercialisti

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 10 ottobre.

(g.c.) Il ministro della Giustizia, Guido Gonella, giungerà domattina a Firenze, dove sarà ricevuto dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti riuniti per il congresso di categoria.

Oggi sono proseguiti i lavori congressuali con interventi e comunicazioni sulla relazione svolta ieri dal professor Fazzi, dell'Università di Firenze, sulla moderna tecnica di revisione contabile.

Si è poi parlato dei problemi professionali. Il dott. Benini, presidente della Cassa di previdenza dei dottori commercialisti, ha riferito sulle realizzazioni e prospettive della Cassa. Il dott. Luigi Antonelli, presidente del Consiglio nazionale della categoria, ha parlato dell'ordinamento professionale.

Dà alla luce il 14° figlio ma ne vuole ancora altri

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 ottobre.

(a. l.) Una donna napoletana, Carolina Carbone di 43 anni, già madre di 13 figli, ha dato alla luce nelle prime ore di questa mattina un altro bimbo. Il lieto evento è avvenuto in una clinica ostetrica di Ottaviano, un paese poco distante da Napoli. La puerpera ed il neonato, del peso di due chili e mezzo, godono ottima salute.

La puerpera è sposata dal 1948 con un operaio, Giuseppe Telemaco, di 48 anni, e per tre volte ha dovuto interrompere la maternità. Cinque dei quattordici figli sono sposati, per cui Carolina Carbone ha anche quattro nipotini.

«Non intendo fermarmi — ha detto commosso il padre — *i figli sono la provvidenza e spero di averne molti altri. Io e mia moglie abbiamo le stesse idee in fatto di unione coniugale e la "pillola" non entrerà mai nella nostra casa».*

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. CORSO Francia (Cascine Vica), lussuosa palazzina vendesi camera tinello, contanti 1.500.000, mutuo 39.000 mensili, 2 camere, tinello 2.100.000, mensili 62.500. Telefonare 610-836. 94235

A. OTTO microalloggi signorili affittati 4.680.000 annuo, vendesi 48 milioni. Telef. 561-694

A. PARELLA impresa, vende box, pronti subito, v. Ludovico Bellardi n. 115 A92998

A. VIA Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) in posizione tranquilla tra il verde del giardino pubblico, vendonsi direttamente nuovi appartamenti signorili, accuratamente rifiniti 3-4 camere servizi. Mutuo a rateazioni. Pronti subito. Visite in loco. 0527

A. VIA Pieve n. 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) due camere tinello cucinino servizi recentissimi, 900 mila contanti, rimanenza modiche rate mensili, mutuo compreso. Visite 15-18.

A. VIA Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucina servizi, minimo contanti. Consuledile 545.670 0385

A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi [illegible] derni, mutuo, agevolazioni, cantiere via Ariosto 79. A90563

ABITARE sempre Rubiana, mezzamontagna vicinissima Torino. Meravigliosa villa panoramica. Salone, sette camere, tripli servizi, cucinotta, terrazzi, garage 5.200.000 mutuo 11.400.000, Gabetti 578-044

ACQUISTASI tenuta risicola 100 - 200 ettari per conduzione diretta. Scrivere: Pubbliman Casella 173/N, 20121 Milano. 25973

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in Via XX Settembre 12: un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci; riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permute Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, telef. 578-044.

ACQUISTEREI terreno per villetta zona Collegno - Cascine Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino». 2001

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi, 26. Tel. 657-324

ACQUISTO alloggio da privato in Torino. Pagamento contanti, Telefono 561-357 0307

ACQUISTO da privato contanti alloggio 150 - 200 mq. Tel. 793-576.

ACQUISTO privatamente in Torino, alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telef. 343-113

ACQUISTO terreno mq 500 - 1000 dentro cerchia urbana Pinerolo. Scrivere: Casella 144 Pubbliman, 10064 Pinerolo. 25914

ACQUISTO ville o terreno metri cubi 1000 circa precollinare signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino».

ADATTISSIMO ufficio, via Arsenale 42. Tre grandi camere, spaziosissimo salone, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, armadi-muro, porte legno pregiatissimo, intarsiate 3 milioni 500.000, mutuo 7.200.000, Gabetti 578-044 0335

ADIACENZE piazza Omero vendo alloggi signorili, mutuo facilitazioni. Telefonare 834-964. A92459

AFFARE! Borgioverezzi, palazzina nuova, due alloggi indipendenti, giardino, 18.500.000. Anche divisa. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 0220

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello, cucinino, liberi et occupati termo bagno ascensore, mutuo S. Paolo, lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-063

AFFARONE Vittorio Emanuele, 3 camere [illegible] servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo. [illegible] 512-677. 0415

ALLOGGETTI uno, due camere cucinotta, servizi vendonsi Corso G. Agnelli 46 int. 6. Visite 15,30-17,30

ALLOGGETTO libero centro S. Paolo tre camere termo 4° senza ascensore privato vende facilitando. Telefonare 761-719. A94173

ALLOGGI signorili 1, 2, 3 camere tinello cucinino vendonsi, [illegible] costruzione, corso Unione Sovietica 481, interno, Telef. 591-350.

ALLOGGI vendo via Monginevro 2 camere tinello e servizi. Telefonare 773-985. 0529

ALLOGGIO (Corso Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 5.500.000, mutuo 2.000.000. Telef. 381-162.

ALLOGGIO libero (borgata Vittoria) camere, tinello, cucinino, servizi, 3.200.000, mutuo 1.400.000. Telefonare 634-673 0160

ALLOGGIO libero piazza Sabotino 4 camere servizi - vendo. Telefonare 480-994. A96240

ALLOGGIO lungo Po Antonelli, quattro camere servizi, libero, privato vende, Telefonare 877-027.

ALLOGGIO signorile, libero, corso Sommeiller, salone, due camere, cucina, doppi servizi, 18.000.000 facilitando, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0220

ALLOGGIO zona Valentino due camere saloncino servizi vendesi. Telefonare 676-126. A93915

ALPI Graie: Coazze. Verde scenario laghi, condominio lussuoso, panoramico, giardini privati. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno 1 milione 800.000, mutuo 4.000.000 Quattro camere, ingresso, bagno 2 milioni [illegible], mutuo 6.000.000 Gabetti 578-044 0335

AMMINISTRAZIONE Torinese, telefono 515-316, alloggio c.so Toscana, camera, tinello, cucinino, servizi (spazioso) 2.800.000 mutuo 1.900.000 0160

ANDORA Marina, meravigliosa Riviera ponente. Posizione introvabile, proprio autostrada fiori: terreno, progetto approvato dieci vani, vantaggiosissimo 2.200.000. Gabetti, telefono 578-044 0335

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente, Ores Maggiore, telef. 538-151 0198

APPARTAMENTO, piazza Carducci libero, 3 camere, cucina, servizi, ascensore, termoautonomo, vendo 6 milioni, mutuo 4.000.000. Telefonare 547-476 A95034

APPARTAMENTO pressi piazza Montegrappa luminosissimo 2 camere, tinello, servizi 2.400.000, mutuo 5 milioni 200.000, Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO signorile, gran posizione, zona corso Tassoni. Via Medail 27. Prezzo superconveniente, quattro camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3 milioni 700.000 in quattro mesi, mutuo 8.500.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile [illegible] (piazza Rivoli) libero, 4 camere cucinotto 11.000.000 compreso mutuo, Telef. 679.327 0351

APPARTAMENTO via Groscavallo 7 (zona Baringhieri) libero, 6 camere, servizi vendo 6.000.000 mutuo 4.000.000; altro 3 camere, servizi, libero, 2.300.000 mutuo 3.000.000. Visite 15,30-16. Tel. 547-476

ARCIOCCASIONE Via Filadelfia 231/1 ultimo alloggio 4 camere cucina termo bagno 11.200.000 compreso mutuo. Telefonare 539-967.

ASTI, bellissima zona edificabile retrostante stadio vendesi 10-15 mila mq. Telefonare Torino 231-458 Asti (Rosaro) 22-92.

ATTENZIONE definizione frazionamento via Mombasilio 63 residui alloggi 1-2 camere tinello cucinino termo bagno, prezzi ribassati con mutuo, Telefonare 519-770.

ATTICO meraviglioso libero subito, via Guido Reni, tre camere, cucina grande, terrazzo panoramico, 14.000.000, Amministrazione Capello, 532-780 0184

AVIGLIANA laghi: vivere [illegible] villeggiatura, due passi Torino. Signorile villa bifamigliare: otto camere, biingressi, biservizi, giardino 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti telef. 577-044 0335

BARDONECCHIA vendesi alloggi condominio via Medail, riscaldamento, [illegible] Telef. 632-496.

BELLISSIMI panoramici alloggi 2, 3, 4 camere servizi vendesi vicinanze piazza Bengasi, Rivolgersi cantiere, corso Roma 45 0456

BORGATA Vittoria camere tinello termobagno esentasse 1.800.000, mutuo 3.500.000. Telef. 502-542.

BRUINO, lotti centralissimi terreno mq 1000 progetto approvato, 3 milioni 750.000. Telef. 518-942.

CAMPAGNA Moncalieri, graziosissima palazzina bifamigliare, appartamenti composti: tre grandissime camere, cucinotta, ingresso, bagno, box, giardino, Complessivamente 3 milioni 800.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044 0335

CARMAGNOLA centro vendo alloggio quattro camere cucina. Telefonare 970-266. A94103

CASA mare acquisto se occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5564 — Torino». A94058

CASA (S. Paolo), 12 camere, officinetta, giardino, parzialmente libera, esentasse: 12.800.000, Telefonare 377-995. 2001

CASA vicinanze Apollo 20 camere scala marmo servizi reddito 8% bloccasi 23.000.000. Tel. 518-942.

CASCINA vendo nel Monferrato, civile rustico 7 giornate di terreno cambio anche con alloggio. Telefonare 773-985. 0529

CASETTA campagna, poggio panoramico cuneese, Santo Stefano Belbo, sei camere, portico, mq. 9.000 terreno 1.500.000 mutuo 3.400.000 occasionissima! Gabetti 578-044

CASETTA precollinare 5 vani, cantina, ripostiglio, luce, acqua, orto, frutteto, vendesi. Rivolgersi: Maurino Giuseppe, Vicolo Termine 2, Pinerolo. 26914

CASETTA seminuova nord Torino cinque camere magazzino terrazzi giardino vende 8.000.000, dilazionando. Telefonare 364-552.

CASTIGLIONE Torinese vendo lotto panoramicissimo urbanizzato, fabbricabilità 15 camere. Tel. 981-359.

CAVORETTO Ronchi adiacenze acquisterei terreno soleggiato costruzione villa. Telefonare 881-669.

CAVORETTO, verdeggiante collina residenziale. Appartamento in signorilissima palazzina, ottima disposizione. Favoloso salone, cinque camere, cucina, biservizi, disimpegni, lavanderia, continuità terrazzi, due autorimesse, giardino privato mq. 1500 Eccezionalissimo 12.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044

CENTRO Crocetta vendo cinque vani più ingresso piano rialzato adatti studio professionista medico dentista. Pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A94466

CENTRO Grugliasco camera tinello servizi 1.500.000 mutuo 2.900.000. Telefonare 502-514. 0462

CHIOMONTE vendesi alloggetto rustico ammobiliato 2.500.000, Telefonare 670-956 Torino.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

COLLINARE terreno mq. 3000 con progetto approvato camere 18 vendesi, Telefonare 753-362 ore ufficio.

CONCA d'Oro, Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, tripliservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti visite Sanremo 80-957 informazioni Torino 578-044. 0335

CONDOVE, Valli Susa, meravigliosa posizione, originalissima villa: sette camere, biingressi, biservizi, [illegible] mansarde, terrazze, gran frutteto, gioco bocce. 3.900.000 mutuo 8 milioni 900.000, Gabetti 578-044.

CONVENIENTISSIMI alloggi pronti 2-3 camere servizi lire 100.000 metro quadrato vendonsi direttamente, Corso Telesio 40/42 angolo Via Pacchiotti scuola elementare e media, Upim, giardini. Telefonare 539-535, Visite cantiere.

C. FRANCIA camera tinello termobagno esentasse 1.400.000 mutuo 2.500.000. Telefonare 502-514.

CORSO Lombardia, due camere tinello, grandiosissimi 7.800.000 compreso mutuo. Telef. 581-735

CORSO Taranto vendonsi appartamenti liberi, affittati; richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 2 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4 milioni mutuo. Telef. 890-361, 894-361.

CORSO Umberto alloggio libero, signorile, tre camere, cucina bagno, 11.500.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0220

CORSO Vittorio Emanuele vendesi alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Telefonare 582-831.

CORSO Vittorio 202, 3 camere cucina, doppi servizi 4.800.000, mutuo 10.800.000. Eurocase 599-069.

COSTRUENDO [illegible] Cascine Vica vendo alloggio [illegible] giardino. Telefono 614-784. A96133

COTTAGE artisticamente arredato, adagiato boschi canavese, Corio quota 1000. Salone, sei camere, biservizi, terrazzi, vastissimo giardino 3.500.000 mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044. 0335

CROCETTA via Fratelli Carle 5 vendo alloggio signorile 5 camere doppi servizi 10.000.000 più mutuo 9 milioni. Rivolgersi custode.

CROCETTA 1 camera con servizio vendesi 2.200.000. Telef. 379-932.

DI NANNI, angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: Mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefoni 535-000 - 535-948 0142

[illegible] casette vicinanze Chieri 2 camere giardino L. 2 milioni 650.000. Telefonare 60-509.

FABBRICATO industriale area depressa vicino Torino terreno 18.000 mq. area coperta 1300, oltre palazzina uffici, cortile tutto asfaltato, vendesi 100.000.000. Geom. Casadei, 779-596. 0210

FABBRICATO industriale cintura Torino superficie coperta 1000 mq terreno [illegible], ottima costruzione luminosa, vendesi 83.000.000. Geom. Casadei, 779-596. 0210

FABBRICATO industriale saloni, uffici, spogliatoi, 8000 mq complessivamente, libero 1969, vendesi 430 milioni. Geom. Casadei 779-596.

FABBRICATO industriale [illegible] trale 2000 mq coperti su quattro piani, montacarichi, alloggetto custode, vendesi 65.000.000. Geom. Casadei 779-596. 0210

FABBRICATO industriale su corso di grande importanza, capannone 450 mq. alloggio, vendesi 80 milioni. Geom. Casadei 779-596.

FABBRICATO industriale stazione Dora 490 mq seminterrato e altri locali, forte reddito, urge vendere 23.000.000 trattabili. Geom. Casadei 779-596. 0210

FABBRICATO industriale 12 km Torino terreno 8000 mq coperti 4000, saloni, uffici, alloggi padronali, custode, forze idrica, vendesi 130 milioni - affittasi, Geom. Casadei, 779-596. 0210

FINIZIONI primordine vendonsi panoramici alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Bengasi, Telefonare 555-349, 667-116. A456

GABETTI telefono 578-044. Appartamento ideale persona sola. Via Boston 67/12, fronte Sporting. Camera, cucina, bagno, ingresso, Affare 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000.

GRUGLIASCO 3 camere cucinotta servizi 7.000.000 altro 5.600.000. Tel. 797-401. 2001

IMMEDIATAMENTE abitabile, via S. Marino 89/20 (corso Agnelli) l'appartamento dei giovani sposi. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2 milioni 300.000 mutuo 5.150.000, Gabetti 578-044. 0335

IMPRESA acquista (cambio camere) in Torino zone semicentrale, terreno con/senza progetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 147 — Torino»

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere, 10 box; richiesta 125.000.000 mutuabili; rendita 5,50%. Telef. 890-361, 894-361.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza. Telef. 257-911 0225

IN casa signorile vicinanze piazza Statuto bicamere cucina servizi 3 milioni 900.000 mutuo 7.000.000. Telefonare 502-514. 0462

INCREDIBILE via Campiglia camera tinello termobagno esentasse 1 milione 400.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 503-514. 0462

LEUMANN cedo contratto alloggio camera tinello servizi 4.850.000 meno mutuo abitabile subito, Telefono 552-380. A94425

LIBERO vende alloggetto. Telefonare 327-531 ore pasti.

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi mutuo. Tel. Torino 761-736.

LOCALI Nichelino mq. 900 400 uffici alloggio vendonsi. Tel. 793-576

LURISIA, villaggio residenziale Roccaforte. Very pretty house: sei camere, biservizi, biripostigli, riscaldamento centralizzato, garage, mq. 550 giardino 4.200.000 mutuo 9 milioni 600.000, Gabetti 578-044.

MANCATO matrimonio vendo alloggio nuovo 2 camere tinello servizi Collegno - Terracorta. Tel. 785-173.

MANSARDE alloggettino 2 cucina diritto sopraelevazione vendo 2 milioni 600.000. Telef. 502-386

MAZZINI alloggio 4 ample camere cucina termo bagno ascensore svendesi 9.000.000. Telef. 518-942.

MONFERRATO cascina cinquanta giornate nocciolato, vendesi 16 milioni. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 0220

MURI albergo ristorante centralissimo, mq. mille superficie, 6.600.000 reddito, vendonsi, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0220

OCCASIONE irripetibile! Grandioso appartamento rimodernabile. Prezzo superconveniente, bellissimo palazzo via Cibrario 30. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, ingresso 4 milioni 950.000 mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044. 0355

OCCASIONE: locale mq. 68, adatto negozio, magazzino; Via Guido Reni, 6.000.000 sufficienti 2.000.000, [illegible] Capello, 532-780.

OCCASIONE permuterei nuovissimo alimentari frutta verdura con casetta paese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5544 — Torino». A94003

PINO dintorni, terreni per ville, panoramicissimi, costruibilità uno, Telefonare 62-216. A94194

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio, vendesi. Telef. 881-805 0409

OCCASIONISSIMA via Nizza vicinanze Riv, 2 camere tinello servizi rialzato 6.000.000 sufficienti 1 milione 800.000, comode dilazioni. [illegible] 545-556 0415

PRECOLLINARI [illegible] diretta appartamenti lussuosissimi box mutuo facilitazioni. Telefonare 655-381.

PRIVATO vende alloggio bagno [illegible] rage. Tel. 236-235.

PRIVATO vende alloggio largo Tirreno, recente costruzione, tre vani cucina mobiliata vasto terrazzo, 8.500.000 oltre mutuo. Telefonare 500-465. A94090

PRIVATO vende alloggio Piossasco tre camere cucinotta servizi. Telefonare 616-007. A94224

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina salone doppi servizi doppia entrata. Telefonare 264-556.

PRIVATO vende in palazzina Casella alloggio due camere tinello cucinino servizi, due camere salone tinello biservizi. Telef. 256-697.

RAFFAELLO - Valentino [illegible] appartamento [illegible] salone, cucina, doppi servizi 164 mq. Telefonare ore pasti 657-741.

REDDITO 11% locale mq 400 vendesi permutasi con alloggi. Telefonare 793-576. A94177

SESTRIERE privato vende alloggetto panoramico arredato garage. Telefono 584-126. A94513

RIDENTE Refrancore, case campagna superconveniente. Otto camere, servizi, dipendenze, terreno mq. 20 mila, Sufficienti 1.700.000 mutuo 3.800.000, Gabetti 578-044.

ROSTA (Rivoli) villa panoramica nuova costruzione 8 camere [illegible] giardino vende facilitando Casalegno 885-962. [illegible]

SOCIETA' vende direttamente stabilimento oltre 900 mq, coperti circa 3000 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento et aria condizionata, zona depressa 50 Km. Torino, Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino». 0402

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo, Berchialla, Spotorno, via Laiolo telefono 75-657. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1 telefono 67-758 Pietraligure.

STABILIMENTO Torino, seimila mq. quattromilaseicento coperti vendesi, eventualmente affittasi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

TENUTA agricola, zona ferrarese, in economia meccanicamente organizzata, 80 ettari, tutta irrigua e trasformabile in produttivissime risaie, attualmente a frutteto, bietole, mais, grano, cedesi cancelli chiusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1014 — Torino»

TERRENI progetti approvati 150-116-58 vendo, Carnevale, 4 Marzo 7.

TERRENO Giaveno mq 2000 progetto approvato, acqua luce, svendesi L. 750 mq. Telef. 761-130.

TERRENO industriale Borgaro 7000 metq, permuto scala casa. Telefonare 213-205. A93923

TERRENO industriale mq. 28.000 vicinanze Caselle «Bretelle» Ivrea vendesi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4556 — Torino».

TERRENO [illegible] 100 [illegible] Fiat-Mirafiori vendesi privatamente, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5559 — Torino». A94044

TERRENO mq. duemila, Borgata Lesna, progetto approvato laboratorio mq. mille vendesi. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

TERRENO precollinare, possibilità villa uni-bifamiliare, vendesi. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

TERRENO Val Salice ex capolinea 13 posizione bellissima progetto approvato 4 alloggi signorili complessivi 3000 [illegible] cubi, vendesi. Telefonare 539-967. 2001

TERRENO villaggio residenziale Torrette tutti servizi vendesi. Telefonare 873-479. A94581

TORRES vende località Rosta, villetta giardino 600 mq., telef. 389-417

VALPERGA vendonsi lotti terreno [illegible] 600 progetti approvati. Telefonare 0124-67152. A94260

URGE trovare indipendente [illegible] 3 vani più servizi, rustico, 1000-2000 mq, terreno raggio 15 Km. Torino, Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5505 — Torino».

URGE vendere 5 alloggetti complessive 11 camere, volendo due negozi, case vecchie comprendente due terzi intere case, barriera Milano reddito 780.000 bloccasi 8.800.000. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

VANCHIGLIA, Lungo Po Machiavelli 35. Appartamento [illegible], fronte collina, Salone, quattro camere, cucinotta, biservizi, ingresso. Abitabile subito 6.000.000 [illegible] 13 milioni 600.000, Gabetti 578-044.

VENDESI alloggio, esentasse libero subito quinto piano, senza ascensore, riscaldamento kerosene, ingresso, due camere, tinello, servizi, zona Francia. Telef. 795-642, 741-610. A94467

VENDESI alloggio signorile centrale trasformabile salone due [illegible] cucina. Telefonare 765-931.

VENDESI casa caccia Chivasso 8000 mq. terreno pioppeto 5.000.000. Telefonare 510-891. A94597

VENDESI cascina ettari 8,5 [illegible] provincia Asti. Telefonare 399-295.

[illegible] Dusino S. Michele giornate 16 unico appezzamento ampio fabbricato sorgente continua possibilità laghetto, potabile, luce - zona depressa. Telefonare 213-768. 1001

VENDESI Grugliasco alloggio tre camere e servizi. Telef. 783-377 mattino. 1001

VENDESI terreno industriale Km. 24 da Torino mq. 12.000 circa, Telefonare 485-554. A94019

VENDO libero tre camere cucinotta servizi centro Santa Rita, Telefonare 397-741. A93565

VENDO muri adatti autorimessa autosalone industria piano terra seminterrato mq. 1700 divisibili Lucento. Telefonare 598-917. A94560

VENDO stabilimento industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile. Tel. 555-349.

VENDO villetta vicinanze Cascine Vica 3 vani cucina con servizi piano rialzato magazzino giardino. Telefono 959-896. 2001

VIA Bologna camera tinello termobagno esentasse [illegible] mutuo [illegible], Telefonare 502-514.

VILLA cinque camere metri mille doppi servizi famiglia compra Rivoli Rosta 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 160 — Torino», citando prezzo indirizzo telefono. 2001

VIA Poirino 8 impresa vende finiti tre camere tinello servizi una camera servizi, box, Tel. 535-330.

VIA Viterbo vendonsi appartamenti 3 camere, cucinino; richieste 2 milioni contanti 6.500.000 mutuo, Telefonare 890-361, 894-361.

VICINANZE Cumiana vendo cascina 7 giornate irrigue 12.000.000. Telefonare 510-891. A94587

VILLA bellissima, Sanmauro, duemilasettecento giardino alberato, 38 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange Torino. 0220

VILLA Leumann 2 appartamenti, salone, tre camere, cucina, biservizi, caduno. Vende Geom. Sansoè 530-163. 0430

VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi, Tel. 543-688.

VILLA panoramica signorilissima, verde declivio San Remo, curatissimo giardino, frutteto, mq. 1000. Salone, tre grandiose camere, office, bagno, terrazzo, garage, dipendenza. 5.500.000 mutuo 12.700.000, Gabetti 578-044. 0335

VILLA [illegible] acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.

VILLA signorilissima, Lago [illegible] (Ivrea), scenario Alpi, Salone, tre camere, sala giochi, garage, giardino, pergolato 4.500.000 mutuo 9 milioni 200.000, Gabetti 578-044.

VILLAFRANCA d'Asti cascina sedici giornate unico appezzamento, rustico, civile nuovi. 20.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

VILLARBASSE vendonsi lotti terreno in zona residenziale per costruzione villette. Telef. 783-377 mattino. 1001

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA due piani biservizi giardino massima quiete [illegible] vendesi. Telefonare 342-167.

VILLETTE finite accuratamente con ampio giardino vendonsi vicinanze Fiat Rivalta, Telefonare 694-208.

VOLETE un affare? Recatevi corso Montegrappa 66, Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 4.900.000 complessivi, Sufficienti 1.500.000 contanti pagabili 90 giorni. Rimanenza agevolazioni, mutuo, Gabetti 578-044. 0335

ZONA Bernini vendesi recente costruzione quattro camere servizi. Telefonare 752-920. A94429

430.000 casetta collinare zona Astigiana 41 Km. Torino, Tel. 502-386.

2.550.000 camera, vendo camera tinello città giardino nuovo. Telefono 502-386.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 538-539.

A. A. ASTIGIANI coniugi statali cercano alloggetto, Telefonare 698-755, 355-587. A93861

A.A. CONIUGI anziani prenderebbero in affitto villa periferia o cintura Torino, Telefonare 518-733.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telef. 779-538 0391

A. [illegible] capannoni, locali tutte dimensioni, studio Rubiolo, Francia 124. Telef. 779-733

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto, Telef. 769-800, geom. Martinat. 0360

AFFITTEREBBERO due camere servizi zona San Paolo Lucento coniugi soli piemontesi referenziatissimi, Telefonare 376-652. A93860

AFFITTEREBBESI collina torinese casa weekend minimo sei camere servizi giardino. Telefonare 772-792.

AFFITTEREI [illegible] tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461 0946

AFFITTEREI locale eventualmente [illegible] impianti per industria chimica circondario Torino 800 coperti [illegible] cortile distante abitato indispensabile scarico acque permesso infiammabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino». A96179

AFFITTEREI negozio uso pettinatrice zona S. Rita - corso Unione Sovietica, 6 mesi anticipato. Telefonare 321-065. 2001

CAMBIO servizi domestici vedova con figli grandi cerca alloggio zona centrale, Telefonare dopo le 12 al 758-898. 2001

CERCANO alloggetto camera tinello servizi madre figlia referenziate. Telefono 287-237. A94490

CERCASI alloggio centrale camera tinello servizi per due persone. Telefonare 741-633 dopo 13.

CERCASI appartamento Santa Rita tre camere cucina servizi, Telefonare 368-923. A93817

CERCASI appartamento 2-3 camere servizi ultimo piano palazzo signorile zona Gottardo, Sempione, Cimarosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCASI subito minimo pian-terreno zona Francia, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4592 — Torino». A93745

CERCASI 2 camere uso ufficio anche casa abitazione, preferibile zona Mirafiori Lingotto, Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCO alloggetto una camera o ampia soffitta fine ottobre, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5557 — Torino».

CERCO alloggio signorile quattro camere servizi 60.000 circa, Telefonare 676-004. A94221

CERCO in affitto Verona zona signorile appartamento quattro camere, cucina, servizi, Guerra, corso Ferrucci 48, Torino. A80112

CERCO rialzato 1° piano oppure semi-interrato per magazzino confezioni mq. 200 circa paraggi Statuto, Telefonare 511-462 ore ufficio.

CONIUGI cercano due-tre vani servizi piani bassi, Telefonare 510-258.

CONIUGI piemontesi giardiniere municipale cerca alloggetto zona Gran Madre, Telefonare 886-797.

CONIUGI referenziati soli cercano camera cucina servizi urge. Telefono 332-278. A94472

CONIUGI 45enni senza figli cercano alloggio cambio pulizia già custodi con referenze, Campana, via A. Doria 19. A93871

DUE persone referenziate, cercano alloggio centrale tre camere, cucinotta, servizi, 40.000 comprese spese. Telef. 891-233 ore pasti.

FAMIGLIA torinese [illegible] affitto villetta massimo venti km, Torino. Telefonare 998-390. A94242

IMPIEGATO piemontese necessita alloggio scapolo. Tel. 485-953 ore 12 - 15. 2001

IMPORTANTE società cerca magazzino circa 200 mq ingresso carraio per deposito motori et materiale elettrico. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 4486 — Torino». A92496

INDUSTRIALE piccola famiglia affitterebbe alloggio grande in vecchia villa o palazzo zona Crimea o Crocetta. Tel. 657-206.

OLTRE Po corso Fiume Villa della Regina eventualmente corso Cairoli acquisterei affitterei appartamento signorile due tre camere servizi. Telefonare 689-944. A93698

PROSSIMI sposi piemontesi urge alloggio camera tinello servizi Barriera Milano. Tel. 279-568.

S.A.S. Costruzioni Elettromeccaniche cerca locale [illegible] officina mq. 500 circa, zona Francia, Lesna, Parella, Collegno, [illegible] 726-008.

SPOSI con 1 bimbo affitterebbero subito alloggio due camere e servizi zona Piazza Vittorio, Vanchiglia, Portanuova. Tel. 80-701.

STATALE solo cerca camera tinello servizi. Telefonare 760-222.

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

[redacted] di persone [redacted] affezionate [redacted]

Una rivista [redacted] successo ogni domenica mattina

E' *Gran Va 'età*, in onda dalle 9,30 alle 11 - In tre anni la trasmissione ha avuto 10 edizioni con alto indice di gradimento - Alla nuova serie partecipano Patty Pravo, Delia Scala, Cervi, Dorelli, Noschese, Manfredi

Patty Pravo, la cantante-vedetta più in vista a «Gran Varietà»

[redacted] tre anni in qua, alla mattina della domenica, [redacted] tre tra le nove [redacted] e le dieci vi rivoltate pigramente dentro le lenzuola e pian piano, tra uno sbadiglio e un voluttuoso stiracchiamento, vi state svegliando, avrete probabilmente sentito, [redacted] in [redacted] il ritmo di [redacted] zone e subito dopo, attraver[redacted] le troppo sottili pareti delle nostre belle dimore, giungervi, quasi dall'al di là, la voce di [redacted] che raccontava una barzelletta o di Tognazzi che intratteneva la platea snocciolando una serie di battute; e subito dopo [redacted] acuti [redacted] Mina [redacted] di Villa o un «a solo» dell'orchestra.

[redacted] vi siete mai interessati di sapere cosa fosse e se, anzi, ogni volta, maledicendo l'edilizia moderna, i frastuoni del progresso, la maleducazione della civiltà dei consumi ecc. ecc., vi siete rintanati sotto le coperte e avete continuato a ronfare, bene, siamo qui noi ad informarvi: [redacted] tratta di *Gran Varietà*, la rivista che dal [redacted] costituisce uno [redacted] più notevoli e, sotto certi aspetti, stupefacenti successi radiofonici nel campo delle trasmissioni leggere.

Perché stupefacente? Ma perché l'iniziativa di piazzare una rivista di lusso, ben imbottita [redacted] ospiti d'onore, alle 9 e 30 della domenica, [redacted] farla proseguire sino alle 11, cioè in [redacted] da tempo immemorabile (sin dagli anni '30, [redacted] ricordiamo perfettamente) dedicate ai riti religiosi, alle omelie, ai programmi per le forze armate, agli agricoltori e [redacted] naviganti di piccolo [redacted]botaggio, poteva sembrare un'iniziativa sballata in partenza. Invece le cifre delle statistiche ufficiali lasciano sbalorditi: soltanto nel luglio [redacted] — [redacted] mese [redacted] cui gli ascoltatori, o [redacted] ferie [redacted] in week-end, praticamente si dimezzano — la media delle presenze del pubblico ha toccato i 4 milioni [redacted] mila unità, superando in modo netto qualsiasi altra trasmissione (compreso il giornale radio delle 13 che è arrivato a quota [redacted] milioni e 700 mila) e l'indice di gradimento è stato altissimo, 84, primo della graduatoria [redacted] settore, che pure comprende una quindi[redacted] di *show* popolari.

Quattro milioni e più [redacted] ascoltatori in luglio è molto; ma se teniamo conto che nei mesi non estivi la platea si ingrossa sino a raggiungere gli otto milioni (il che equivale senz'altro [redacted] 16-18 milioni di uno spettacolo televisivo del sabato sera) e se teniamo conto, ancora, che l'indice [redacted] gradimento si mantiene [redacted] di sopra di [redacted] da tre anni ad oggi, ci saremo fatti un'idea concreta delle dimensioni di [redacted] successo. Il quale [redacted] è sempre stato alimentato dalla formula della rivista che si [redacted] basata esclusivamente, in ogni edizione, [redacted] un *cast* fisso eccezionale.

Quella che è in onda [redacted] 29 settembre e che andrà avanti per tredici puntate è la decima edizione; testi di Amurri e Jurgens, regia di Federico Sangulgni; i presentatori sono Delia [redacted] (che dopo aver dato l'addio al teatro e alla tv è tornata a la[redacted] alla radio) e Johnny Dorelli; l'attore di prosa è Gino Cervi che impersona Cirano [redacted] Bergerac in panni moderni; il comico è Nino Manfredi mentre Alighiero Noschese ha preparato nuove imitazioni; infine la cantante-vedette [redacted] Patty Pravo [redacted]cata da Little Tony; ospiti d'onore, altri cantanti [redacted] complessi di moda.

L'affermazione massiccia di *Gran Varietà* dimostra due cose: che non tutti gli italiani, di domenica, dormono si[redacted] tardi; e che nonostante la dilagante e schiacciante strapotenza della tv, l'ascolto della radio [redacted] sempre di ragguardevoli proporzioni.

Lasciamo stare [redacted] fatto che chiunque voglia ascoltare [redacted] la musica seria deve rivolgersi al Terzo programma radiofonico; e lasciamo stare l'altro fatto, che quando [redacted]pita qualche grosso avvenimento nazionale o internazionale, è alla radio che cerchiamo le prime notizie. Limitiamoci alla domenica. [redacted] trasmissioni popolari non esiste soltanto *Gran Varietà*: pensiamo al seguito che hanno *Tutto il calcio minuto per minuto*, le cui cronache [redacted]citate sono diventate il sottofondo d'obbligo dei silenziosi cortili domenicali, e *Il gambero*, il cosiddetto «quiz alla rovescia» di Enzo Tortora, che per sveltezza di gioco, [redacted] e incisività (non c'è fastidioso contorno di canzonette e di [redacted]) potrebbe servire di modello per quel rilancio di un vero quiz televisivo che da anni si annuncia e che non si realizza mai.

Ugo Buzzolan

Una storia [redacted] pochi numismat[redacted]

Il Tallero italiano fece [redacted] perché aveva un bottone [redacted] meno

E' l'imitazione della moneta coniata nel 1780 da Maria Teresa d'Austria - Nel 1918 la nostra Zecca la batté in numerosi esemplari per la colonia eritrea, [redacted] non incontrò [redacted] favore presso le popolazioni

Il Tallero austriaco (a sinistra) ribattuto dalla Zecca di Roma nel 1935-'39 con i coni originali dell'epoca comperati appositamente a Vienna. A destra, i Talleri battuti per l'Eritrea nel 1918 con un bottone [redacted] meno

Una delle monete d'argento che ha avuto più fortuna e successo nel mondo è senza dubbio il Tallero battuto dall'imperatrice Maria Teresa a Vienna [redacted] partire [redacted] 1741. Tallero che fu per quasi [redacted] secolo e mezzo una delle poche monete accetta[redacted] e spese lungo [redacted] coste dell'Oceano Indiano, del Gol[redacted] Persico e del [redacted] Rosso.

Il Tallero [redacted] Maria Teresa, [redacted] la data del 1780, [redacted] largamente comune anche da noi, essendo servito a finanziare la campagna d'Africa Orientale nel 1935-36. E' infatti noto che il governo italiano acquistò allora dal governo austriaco il diritto [redacted] riprodurre per 25 anni, [redacted] i punzoni originali, la famo[redacted] moneta [redacted] Maria Teresa. [redacted] dal 1935 al 1939 [redacted] Zecca di Roma ne batté ben 19 milioni 446.729 pezzi.

Quello che però ben pochi sanno è un particolare che interessa la precedente monetazione italiana [redacted] l'Eritrea e che orientò il governo italiano, nel 1935, a com[redacted] dagli austriaci il diritto di riprodurre i Talleri di Maria Teresa invece di battere proprie monete, [redacted] era avvenuto finora nel [redacted]sato.

[redacted] 1891 e nel 1895, infatti, sotto Umberto I la Ze[redacted] di Roma coniò per l'Eritrea dei Talleri d'argento, chiamati Talleri d'Italia, di grandezza e peso uguali a quelli di Maria Teresa che da tempo circolavano nella nostra colonia. Solo il titolo era diverso: 900 millesi[redacted], invece di [redacted]. [redacted] dritto presentavano la testa del [redacted] coronata, al rovescio l'aquila di Savoia (impronta [redacted]st'ultima ricavata dal Carlino da 5 Doppie [redacted] Vittorio Amedeo III). Emessi in 195 mila [redacted] esemplari nel 1891 e in [redacted] 1896, i Talleri [redacted] Umberto I valgono oggi dalle 50 alle [redacted] lire.

Nel [redacted] la [redacted] di Roma coniò, sempre per l'Eritrea, un nuovo Tallero, leggermente inferiore per bontà (835 millesimi). Anch'esso si richiamava apertamente ai Talleri [redacted] Maria Teresa [redacted] cui imitava abilmente le impronte: [redacted] dritto il busto dell'Italia (invece di Maria Teresa) e al rovescio lo [redacted]do [redacted] Savoia sovrapposto ad un'aquila (invece dello scudo d'Asburgo sovrapposto a un'aquila bicipite).

Il governo italiano, dato il particolare e delicato [redacted]mento internazionale (si era [redacted] 1918), aveva fatto largo assegnamento [redacted] buona accoglienza di queste [redacted]te da parte degli indigeni e quindi [redacted] un loro rapido [redacted]mercio. Tanto da farne battere subito ben 500.000 pezzi. Ma [redacted] speranze andarono deluse, perché le popolazioni africane continuarono a preferire i vecchi Talleri austriaci.

Una delle principali ragioni di questo imprevisto in[redacted]successo va ricercata [redacted] un curioso particolare. Gli indigeni usavano giudicare del peso più [redacted] calante dei Talleri toccando col pollice [redacted] bottone che nel dritto della moneta fermava il [redacted] sulla spalla destra di Maria Teresa. A seconda [redacted] bottone si presentava nel [redacted]vo più o m[redacted] consunto, giudicavano se la moneta [redacted] più o meno buona. Sul Tallero italiano [redacted] 1918 [redacted]suno [redacted] pensato di riprodurre il famoso bottone.

Mario Traina

[redacted] SPAGNA, UNA VISITA E' [redacted]

Il vero flamenco, [redacted] Granada

Lo ballano le gitane andaluse che abitano [redacted] caverne [redacted] Sacro Monte - Spettacoli organizzati, [redacted] che rispecchiano con esattezza un'antica, spontanea tradizione - Cupa [redacted] romantica tristezza delle parole: «Sono andato [redacted] cimitero, c'era sepolto il tuo amore»

(Dal nostro inviato speciale)
Granada, ottobre.

Le guide turistiche di Granada dedicano tre pagine all'Alhambra [redacted] poche righe al Sacro Monte, [redacted] collina perforata da decine [redacted] grotte nelle quali abitano i gitani. D'accordo, l'Alhambra è uno dei più celebri complessi architettonici del mondo e un capolavoro dell'arte araba, [redacted] i turisti non mancano di visitarlo; ma, su cento che arrivano in città, c'è da giurare che cento [redacted], [redacted] sera, al Sacro Monte a goder[redacted] uno spettacolo [redacted] flamen[redacted] in una «cueva» degli zingari; qualcuno [redacted] questi cento forse [redacted] nemmeno a visitare l'Alhambra, si accontenta di ammirarne l'insieme [redacted] Sacro Monte che gli sta di fronte.

I gitani sanno sempre suscitare un certo fascino, specialmente questi dell'Andalusia [redacted] sono custodi e cultori [redacted] flamenco. Arriva[redacted] qui duecento-trecento [redacted]ni fa dall'India e dall'Africa settentrionale hanno portato dalle loro terre canti e danze che poi si sono fusi con canti e danze andalusi. Il flamenco nasce da questo crogiuolo. Cento anni fa [redacted] definito la sua forma e il [redacted] ritmo basilari entro i quali cantanti, ballerini, suonatori di chitarra creano le loro variazioni che costitui[redacted] continua sorpresa, l'effervescenza di questa manifestazione artistico-folcloristica.

La diffusione dei dischi, negli ultimi decenni, ma soprattutto negli ultimi anni, ha portato per [redacted] mondo [redacted] flamenco e subito ha cercato di contaminarlo: in tutte le parti del mondo si è fatto qualcosa — [redacted] canto, una danza, [redacted] suonata — ispirato al flamenco e mischiato con tutt'altra arte e tradizione. Una mania che dilaga, che confonde le idee a chi [redacted] ha mai sentito il flamenco vero.

E' qui, [redacted] questo monte, che sono arroccati gli ultimi difensori del flamenco. Una difesa difficile, strenua. Infatti le autorità spagnole non [redacted] che vedano [redacted] buon occhio i gitani, li tollerano, ma [redacted] perdono occasioni per rendere la loro [redacted] difficile. Sei anni [redacted] si verificarono diversi crolli di grotte, ci furono anche dei morti, cinque, [redacted] molti feriti. Un gran numero di gitani furono fatti sfollare dalle «cuevas» che potevano anche lontanamente apparire pericolanti, vennero sistemati in baracche dall'altra parte della città, provvisoriamente, in attesa che venissero costruite delle case. [redacted]cora adesso quei gitani [redacted]tano nelle baracche [redacted] han[redacted] il divieto di trasferirsi sul Sacro Monte.

Nelle [redacted]» rimaste vivono circa 60 famiglie, 400 persone. Di queste, circa un centinaio, quasi tutte donne, si esibiscono nelle sei grotte per le quali le autorità hanno [redacted] licenza di spettacolo. I turisti che salgono per le stradine del Sacro Monte, a un certo punto trovano gruppi di gitane dai costumi chiassosi di colore. Già attraverso i finestrini dell'auto avvengono le prime offerte [redacted] esibizioni e le prime contrattazioni. Ogni «cueva» ha una specie di direttrice che tratta e organizza. Quando il numero dei turisti che è disposto [redacted] pagare le 1000 [redacted] le 1500 lire richieste [redacted] di[redacted]screto, almeno una decina (in ogni grotta [redacted] allineate lungo le pareti di calcare dalle venti alle trenta sedie), lo spettacolo incomincia.

Si potrebbe [redacted] che [redacted] simile preambolo fosse seguito da un imbroglio: che l'esibizione fosse breve, sommaria, due salti e due canti, tanto per salvare [redacted] faccia, e poi tutti fuori. Nient'affatto: [redacted] spettacolo dura da tre quarti d'ora a un'ora [redacted] vi partecipano quindici, venti [redacted] volte anche venticinque gitani, ognuno con [redacted] propria esibizione solistica, mentre tutto il gruppo sta ammassato nel vano della porta e fuori, nel cortiletto, [redacted]tere [redacted] le mani il ritmo [redacted] scandirlo con la voce.

Una volta che hanno concluso le contrattazioni [redacted] intascato [redacted] denaro, i gitani dimenticano [redacted] parte commerciale, naturalmente per loro pur necessaria, [redacted] si immergono nel flamenco, cor[redacted] e anima, lo vivono nella [redacted] essenza, nella [redacted]rezza. [redacted] flamenco si [redacted] detto che ha una forma fissa, ma dentro questa forma ogni cantorino o danzatrice crea, vi effonde [redacted] proprio estro, [redacted] propria sensibilità. Per cui ogni spettacolo è diverso dall'altro, l'esibizione di ogni singolo muta via via, non si ripete mai nell'identica maniera; mentre [redacted] danzatrice danza, le altre la guardano per vedere che cosa farà ora [redacted] nuovo rispetto alla danza di ieri [redacted] o [redacted] un'ora fa.

Non esiste flamenco [redacted] canto perché il flamenco è soprattutto canto: poi dopo il canto vengono l'yaleo, [redacted] grido [redacted] incitazione, e il palmeo, la battuta ritmica delle mani; infine il ballo e la chitarra che è stata l'ultima, in ordine [redacted] tempo, ad inserirsi nel flamenco (le nacchere qualche volta [redacted] usate, [redacted] esclusivamente per effetto folcloristico, per accontenta[redacted] lo spettatore più superficiale, non fanno viva parte del flamenco).

Ci sono tre tipi di canti: quello di petto, poco apprezzato, quello gutturale e quello in falsetto che si diffuse negli anni venti, ma senza avere ulteriore successo. Il canto gutturale è, dei tre, il meno europeo, si richiama ai canti arabi, ebrei e indiani. Lo si apprezza [redacted] poco a poco, perché a poco a poco ci si [redacted] dentro l'espressione, il sentimento del cantante, il modo di presentare se stesso.

Che cosa dicono le parole del canto flamenco? Tante [redacted]: amore, odio, tristezza, tutta la vita passa in questi versi che sono cantati in maniera sempre diversa, nell'ambito di quel determinato ritmo. Ci sono strofe classiche che tornano nelle esibizioni dei vari cantanti, ma [redacted] si limita a quelle, le integra con aggiunte [redacted]sonali. «Se col guardarti ti offendo - mandamelo [redacted] dire - io mi caverò gli occhi - per non farti soffrire».

Gli innamorati nel flamen[redacted] sono spesso drammatici: «Maledetta sia tua madre - che ti spinse [redacted] far la monaca - in un convento [redacted] frati» oppure «Sono entrato [redacted] cimitero - ho alzato [redacted] lapide nera - c'era sepolto il tuo amore». *Ma [redacted] mancano i saggi:* «Simili all'ombra sono le donne: - fuggono chi le segue, - cercano chi le fugge. - [redacted] io che lo ho capito - [redacted] mi seguono aspetto - se fuggono le lascio andare».

Remo Lugli

Un disco di Che Guevara

Ricordi dell'ora estrema

Parla Che Guevara. Lettera [redacted] commiato a [redacted] Castro, aprile 1966, letta [redacted]lo stesso Fidel Castro «Fidel, [redacted] recuerdo en esta hora...»; Una intervista alla macchia, a cura di Paolo Senise, maggio 1966; Un discorso alle Nazioni Unite pronunciato da Che Guevara nel dicembre [redacted] Dischi del [redacted] 33 giri, 17 cm DS 66.

Uno strano dischetto, questo. Da un lato affascinante, dall'altro rivoltante. *Parla [redacted] Guevara* [redacted] intitolato. Una gracchiante voce spagnola fa considerazioni, prevede cataclismi per il [redacted] America entro [redacted] 1971, ricorda... E i ricordi — letti da Fidel Castro [redacted] una piazza dell'Avana alle folle cubane — questi ricordi del guerriero, ricordi di uomo, di un [redacted] smarrito [redacted] giungla ostili hanno, malgrado [redacted] loro carica di faziosità, qualcosa di affascinante. C'è in essi quell'acutizzarsi del[redacted] umana, quando la [redacted] dell'individuo comincia a [redacted] palese, tragica, quando la fine si fa sempre più imminente, il pericolo sempre più incalzante. Molti avevano considerato Che Guevara il cervello della rivoluzione cubana, e qui la [redacted] intelli[redacted] e perspicacia [redacted]sibilità, quando egli divenne un [redacted] braccato, si fece particolarmente raffinata.

In [redacted] brani del disco: la lettera [redacted] Fidel e l'intervista alla macchia, attraverso la solita fraseologia reboante destinata all'ascoltatore che evidentemente ne [redacted] bisogno, traspare una figura umana, le sue speranze, le [redacted] ansie, i [redacted] timori, gli affetti. Un aspetto [redacted] piuttosto raro [redacted] inatteso.

Come ascoltando i dischi di musicisti scomparsi, ci si sente [redacted] disagio per l'improvvisa e materiale presenza di un morto, così [redacted] questo [redacted] la figura [redacted] alla quale [redacted] stato tolto ogni fasto [redacted] e, quasi, ogni significato terreno, ci trasmette [redacted] suo messaggio irreale.

r. la.

Le canzoni [redacted] giovani

★ RICHARD HARRIS, in una sola facciata [redacted] 45 giri Rca, presenta in edizione originale [redacted] motivo classicheggiante, *Mac Arthur Park*. Il brano si indirizza ai palati più fini, dal momento che difficilmente potrà essere utilizzato nei balli, [redacted] infatti il respiro delle «romanze» stile «West Side Story».

[redacted] MAL, il longilineo [redacted]tante inglese che abbandonò il complesso dei Primitives, tenta di ripetere il successo incontrato l'estate scorsa con «Bambolina». In un 45 giri Rca, questo bravissimo interprete ha inciso *Betty blu*, un motivo [redacted] diritto [redacted] cuore delle [redacted]ze sentimentali. Sarà un «best-seller» dell'autunno. Nella seconda facciata [redacted] disco: *Una volta nella vita*, dal penetrante arrangiamen[redacted] musicale ricco [redacted] coloriture ritmiche.

[redacted] I ROKES, sempre più quotati [redacted] il pubblico giovanile, si ripresentano con la sigla musicale del telequiz «Ciao mamma» dal titolo *Qui non c'è* [redacted], troppo nota ormai per parlarne. Nell'altra parte del 45 giri Arc troviamo *La luna è bianca, la notte* [redacted] serenata (ma al limiti dello schiamazzo) molto animata ed eseguita secondo lo stile consueto dell'impeccabile e popolare complesso inglese.

u. s.

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted]

[redacted] Juventus [redacted] gira?

In Coppa delle Fiere ha battuto il Losanna [redacted] dare la grande prova attesa dai tifosi Sentita l'assenza della mezz'ala Haller - Il problema dell'attacco e del centrocampo

La Juventus [redacted] gira? La domanda, sussurrata dopo il pareggio di Bergamo nella giornata inaugurale del campionato, ripetuta [redacted] maggior insistenza lunedì in seguito allo 0 a 0 con il Palermo, è diventata di viva attualità in questi giorni dopo la scialba prova contro il Lo[redacted] Nei due incontri con gli svizzeri i bianconeri hanno conquistato un sufficiente margine di vantaggio, però superare un avversario modesto non basta per cancellare i dubbi sul reale valore della squadra di Herib[redacted] Herrera. [redacted] tifosi [redacted] scontenti [redacted] chiedono: cos'è che non [redacted] nella Juventus?

I dirigenti non sanno trovare [redacted] risposta precisa all'interrogativo. Parlano di necessità d'ambientamento dei nuovi giocatori, preferiscono esprimere la speranza di una immediata ripresa, riconfermano piena fiducia all'allenatore [redacted] dicono che già domenica a Roma si vedrà una squadra migliore. Heriberto Herrera, chiamato direttamente in causa dai fischi [redacted] molti tifosi, giustifica il suo operato dicendo: «*Ho adottato la tattica che ho ritenuto [redacted] ritengo tuttora più utile. Non si tratta di decisione improvvisata, perché prima [redacted] scegliere ho studiato a lungo le caratteristiche degli uomi[redacted] a mia disposizione. Piuttosto devo ammettere che alcuni atleti non sono in for[redacted] Forse sono proprio quelli che mormorano contro la mia tattica*».

I giocatori, [redacted] canto loro, sembrano sconcertati [redacted] critiche e non nascondono [redacted] prensioni e timori. [redacted] forse questo li rende più incerti nel gioco.

La Juventus sta effettivamente attraversando un momento delicato. Parlare [redacted] crisi forse è troppo, certo si è rotto l'equilibrio tecnico in [redacted] alla squadra e s'è incrinata anche la simpatia che legava *trainer* e giocatori ai loro tifosi. Basterebbe forse una franca vittoria per riportare la serenità necessaria. Ma quando verrà [redacted] sta tanto attesa vittoria?

Contro il Losanna, modesta squadra svizzera di semiprofessionisti, la formazione bianconera ha rivelato lacune gravi in difesa, a centro campo ed all'attacco. Heriberto Herrera [redacted] ha ancora risolto il problema dell'ala sinistra. Menichelli e Zigoni si alternano nel ruolo, ma con scarsi risultati. Questa altalena [redacted] scelte [redacted] ai due giocatori. L'assenza di Haller, tenuto a riposo per paura di [redacted] nuovo infortunio, ha determinato scompensi a centro campo, anche perché [redacted] stata scelta via migliore per ovviare alla mancanza del tedesco. Anziché sostituire Haller con Sacco o [redacted] un'altra mezz'ala, si è rivoluzionato tutto il reparto portando Leoncini mediano, Del Sol all'attacco e spostando Benetti da destra [redacted] sinistra.

La confusione [redacted] centro[redacted] ha frastornato anche gli uomini di punta che sono rimasti abbandonati a loro stessi, quasi impossibilitati a manovrare con la necessaria rapidità. Anastasi non ha avuto un solo guizzo utile, Menichelli ha sbagliato un goal facile, Favalli [redacted] stato più vivace che pratico.

Il pubblico si è indispettito ed ha fischiato sonoramente atleti ed allenatore. La reazione è apparsa anche esagerata, ma il tifoso scontento non usa mezze misure. Nel giudicare questa Juventus, infatti, non si deve dimenticare che mancava Haller. Il campione tedesco rientrerà a Roma domenica e si spera che possa finalmente esprimere tutta la [redacted] classe portando alla squadra l'ordine e la disciplina tattica sino ad ora mancati.

La prova di domenica contro i giallorossi sarà un test importante. Se [redacted] juventini dovessero ancora sbagliare, potrebbe nascere una crisi; se dovessero vincere potrebbe finalmente esplode[redacted] l'[redacted]tusiasmo suscitato dagli acquisti dei grandi assi [redacted]ll'attacco, entusiasmo finora represso per gli [redacted] risultati conseguiti.

Giulio Accatino

Lievi dubbi per Castano nella Juventus a Roma

La Juventus parte oggi in aereo per Roma. Heriberto Herrera ha convocato i seguenti giocatori: Anastasi, Anzolin, Barcellino, Benetti, Castano, Del Sol, Favalli, Haller, Leoncini, Menichelli, Pasetti, Roveta, Sacco, Salvadore, Sarti G. e Zigoni.

Stamane i bianconeri si troveranno allo Stadio Comunale [redacted] per la consueta lezione tattica del venerdì, mentre domani è in programma l'ultimo allenamento atletico sui campi dell'Acquacetosa. Dopo questa prova Herrera sceglie[redacted] gli uomini per [redacted] confronto con i giallorossi. La «rosa» dei disponibili comprende 16 giocatori, [redacted] poche saranno le varianti rispetto alla gara di domenica scorsa con il Palermo. C'è soltanto qualche dubbio su Castano, dolorante a un ginocchio.

Il rientro ormai certo di Haller determina la necessità [redacted] escludere [redacted] difensore in quanto [redacted] previsto l'arretramento [redacted] Sol in mediana. Pasetti o Leoncini dovrebbero [redacted] conseguenza rimanere [redacted] tribuna anche perché [redacted] rientro [redacted] Bercellino completa il reparto difensivo [redacted] tutti i suoi titolari.

Agroppi dal Torino [redacted]

Il mediano giocherà sicuramente nella rappresentativa giovanile, [redacted] Genova contro la Francia - Possibile anche la promozione nella squadra A - Mondonico sfortunato: escluso dagli azzurri e forse anche dalla formazione granata contro il Vicenza

Un bel tiro [redacted] granata Agroppi, [redacted] destra, durante l'allenamento della Nazionale giovanile [redacted] Coverciano (Tel.)

Aldo Agroppi [redacted] Emiliano Mondonico, i due calciatori granata convocati per [redacted] rappresentativa giovanile italiana, sono rientrati a Torino. Mercoledì, con gli altri azzurri, avevano disputato a Coverciano una partita d'allenamento in preparazione [redacted] confronto con la Francia in programma mercoledì prossimo a Genova.

E' stato questo il primo contatto dei due atleti con l'ambiente della Nazionale. Agroppi ha potuto dimostrare tutta la sua classe risultando [redacted] migliore in campo. Ora per Agroppi si può parlare con certezza [redacted] «promozione». Il mediano torinese verrà schierato a Genova con la Francia per la Coppa Latina e potrebbe addirittura passare alla Nazionale A, se non altro come rincalzo, in occasione della trasferta di Cardiff dove gli azzurri, mercoledì 23 ottobre, incontreranno il Galles per la qualificazione ai campionati del mondo 1970.

Agroppi [redacted] 24 anni e la sua utilizzazione nella Nazionale «Under 23» è consenti[redacted] dalle norme che regolano la competizione. Per un accordo intervenuto fra i dirigenti francesi, spagnoli e italiani (le tre federazioni che partecipano alla Coppa Latina) i selezionatori delle varie rappresentative pot[redacted] schierare fino a tre giocatori d'età superiore. Pare che Valcareggi intenda valersi [redacted] uno solo degli atleti sopra età, cioè Agroppi, che [redacted] già disputato 29 gare in serie A segnando tre goals.

«Spero di giocare a Marassi — *ha detto il toscano.* — Sarebbe [redacted] prima maglia azzurra della mia carriera. Non mi aspettavo la convocazione, ora però considero l'esordio come il più bel regalo di questa stagione».

In quanto a Mondonico, il giovane, impiegato nella ripresa durante la prova di Coverciano, ha avuto difficoltà di inserimento, suscitando anche qualche critica. Il giovane atleta appariva deluso, anche se la decisione [redacted] Valcareggi [redacted] è giunta per lui inattesa. «Rientrando da Firenze — ha detto l'attaccante — ho ripensato al colloquio avuto con Valcareggi il quale, molto sinceramente, mi aveva preavvisato che la prova contro [redacted] Sangiovannese avrebbe avuto soltanto carattere di esperimento. Ho capito che il commissario tecnico pensava a qualche al[redacted] elemento, assai più noto [redacted] e più esperto [redacted] ruolo di [redacted] sinistra».

Mondonico non ha voluto entrare nei dettagli, ma si è capito benissimo che Valcareggi medita di affidare la maglia [redacted]. 11 a Prati oppure [redacted] Riva, assumendo in questo caso un atleta «fuori età». Mondonico ha poi aggiunto: «Ho ringraziato Valcareggi per la convocazione. Sono egualmente felice anche se non giocherò a Genova. Non ho fretta. Ho [redacted] anni appena e [redacted] posso dimenticare che solo qualche mese fa facevo ancora parte di una società di D, promossa in C [redacted] termine del torneo». [redacted] *sincera, il disappunto che l'avventura di Mondonico in Nazionale provvisoriamente era interrotta non ha demoralizzato il giovane attaccante.*

Sembra, anzi, che Mondonico non debba neppure gio[redacted] domenica contro il Lanerossi Vicenza allo Stadio Comunale, nella terza giornata del campionato. Il «trainer» Fabbri [redacted] capire che vorrebbe insistere su Carelli a estrema destra. Perdurando l'assenza di Ferrini, sempre ricoverato in osservazione nella clinica a Merano, si avrà probabilmente la conferma di Rampanti nella posizione di mezz'ala destra. Il resto della compagine rimarrà immutato, se Cereser guarirà [redacted] tempo per la gara con il Vicenza da una contusione a una gamba. Ieri i titolari hanno affrontato i ragazzi in partita al «Filadelfia». La prova si è conclusa con la vittoria della prima squadra per 8-0: tre goals di Combin [redacted] Facchin, uno ciascuno Puja, Rampanti [redacted] Carelli. La formazione [redacted] la seguente: Sattolo; Fossati, Unere; Puja, Trebbi, Corni; Carelli, Rampanti, Combin, Moschino, Facchin. Mancavano gli «azzurri» Agroppi e Mondonico; il terzino Cereser e il portiere Vieri (che soffre [redacted] lieve malanno [redacted] un gomito) si sono allenati a parte insieme con il convalescente Poletti. Fabbri considera Cereser recuperabile, ma ha già pronta la soluzione [redacted] ricambio qualora le condizioni del difensore non dovessero migliorare: il lancio in serie A [redacted] Giuseppe Unere (nato a S. Damiano d'Asti il 29 giugno 1946) o di Giuseppe Depetrini (nato a Casale il 29 luglio 1944).

Ogni decisione è rimandata all'allenamento [redacted] domani. I granata sono in serie positiva e [redacted] il Vicenza punteranno al [redacted] il centroavanti Combin, apparso ieri in forma, è deciso a segnare il suo primo goal in campionato. Per dimostrare le sue buone intenzioni ha proposto a Fabbri di andare in «ritiro» volontario alla vigilia della partita. Verrà accontentato.

b. b.

La R[redacted]

Helenio deciderà la formazione domenica mattina - Sarà probabilmente confermata la squadra che ha vinto a Pisa

(Dal [redacted] corrispondente)
Roma, 10 ottobre.

I giocatori della Roma hanno completato stamane la preparazione per il prossimo confronto con la Juventus. Herrera ha fatto disputare una partita della durata di poco più di un'ora fra i rincalzi e la probabile formazione che scenderà in campo do[redacted]. Gli undici giocatori che affronteranno i bianconeri [redacted] quasi sicuramente gli stessi che hanno disputato le prime due gare di campionato.

Herrera si era [redacted] accertarsi sulle condizioni della mezz'ala Capello nella formazione «De Martino» che avrebbe dovuto giocare ieri contro la La[redacted]. La gara, a causa del campo reso [redacted]bile [redacted] pioggia, non [redacted] è potuta disputare ed [redacted] stata rinviata a data da destinarsi. Il contrattempo non ha permesso al tecnico giallorosso di prendere una decisione sull'impiego dell'ex spallino. Stamane Capello, [redacted] giocava fra le riserve, si è [redacted] con m[redacted] disinvoltura mettendo [redacted] segno tra l'altro un magnifico gol.

Al termine dell'allenamento Helenio non ha voluto rivelare la formazione: «*E' una partita che va studiata con calma* — ha dichiarato — *prenderò una decisione soltanto domenica mattina*». Giocherà Capello? «*Il ragazzo ha dimostrato di [redacted] perfettamente guarito. E' in piena forma. Ma non posso ancora dire [redacted]derò di utilizzarlo*». E' opinione comune però che Herrera non voglia correre rischi in una partita importante come quella di domenica e finirà per schierare: [redacted]a; Sirena, Bet; Ferrari, Santarini, Losi; D'Amato, Peirò, Taccola, Cordova e Salvori. Oltre a questi undici sono stati convocati per domattina alle 10 allo Studio Flaminio il portiere Ginulfi, il difensore Carpenetti, i mediani Benitez e Scaratti e la mezz'ala Capello. [redacted] comitiva [redacted] trasferirà quindi nel [redacted] fissato [redacted] albergo dell'Eur.

Il bel tempo, riapparso sul cielo di Roma dopo il nubifragio di [redacted], ha contribuito notevolmente a dare maggiore impulso alla vendita dei biglietti che vanno esaurendosi [redacted].

m. b.

[redacted] dell'Atalanta alla Lega [redacted] le squalifiche [redacted] giocatori

Il portiere De [redacted] stato sospeso per tre turni; [redacted] Clerici per uno - I tre bergamaschi [redacted] protestato [redacted] il rigore [redacted] domenica [redacted] Fiorentina - Secco comunicato [redacted] società atalantina

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 10 ottobre.

Dopo le squalifiche (tre giornate al portiere De Rossi, due a[redacted] mezz'ala Milan ed una al centravanti Clerici) e le multe ed ammonizioni che hanno colpito l'allenatore Stefano Angeleri e gli altri giocatori dell'Atalanta scesi in campo domenica a Firen[redacted] il presidente del club, Attilio Vicentini, ha diffuso oggi un comunicato in cui esprime il più vivo rammarico della società per i provvedimenti che sono stati presi dal giudice sportivo della Lega sulla base del rapporto dell'arbitro Bigi. Come noto, la gara si concluse con il successo della Fiorentina per 2 a 1, [redacted] dovuto [redacted] un calcio di rigore decretato dall'arbitro pochi minuti prima della fine della partita. Il «penalty» provocò la reazione dei bergamaschi.

«L[redacted]ità — è scritto [redacted] comunicato — *nei prossimi giorni inoltrerà alla Lega un circostanziato reclamo*».

Nel suo comunicato il presidente dell'Atalanta dichiara che «*siamo di fronte ad un complesso di provvedimenti che sorprendono e mortificano la nostra società e che per tutti coloro che obiettivamente hanno seguito l'andamento della partita rappresentano una inspiegabile sorpresa*». Il presidente dell'Atalanta afferma che il commentatore radiofonico ed i giornali hanno già fatto giustizia, ma «*ciò non toglie che ci si ribelli a provvedimenti che non giovano certamente al decoro del campionato in [redacted]*».

Intanto, l'allenatore Angeleri sta cercando di risolvere i gravi problemi derivanti dalle squalifiche di De Rossi, Milan e Clerici, ai [redacted]ll si aggiungono Dotti e Dell'Angelo in non buone condizioni fisiche. Per quanto riguarda [redacted] formazione [redacted] domenica prossima, Cometti prenderà il posto [redacted] De Rossi, con Grassi secondo portiere; per le altre sostituzioni, si sceglierà tra Poppi, Novellini, Incerti, Tiberi, Bolognesi e Pelagalli.

u. g.

Criterium delle Amazzoni domenica a Vinovo

Sei gare movimentate, [redacted] arrivi incerti e combattuti hanno reso divertente la riunione di ieri all'ippodromo del galoppo di Vinovo.

La prova di centro della giornata, il Premio Valtellina (L. 1.500.000, m. 2000), è stata vinta da Comacina, guidata da Mario Massimi, davanti a Vicenza, Interlaken e Romiti. Silver Tower, che aveva condotto la corsa sino all'inizio della grande [redacted] che immette nella dirittura d'arrivo, è stato costretto ad abbandonare la lotta per un'improvvisa violenta emorragia al naso. Distacchi: due lunghezze, mezza lunghezza, incollatura; tempo: 2'3"4/5. Totalizzatore: vinc. 33, piazz. 31-32; acc. 64.

Nel Premio Palazzo Lascaris, El Redentor (C. Panici) ha preceduto al traguardo High Life e Duran. La corsa dei gentlemen ha visto Sbatolon (G. [redacted] prevalere [redacted]po 250 metri di lotta su Teseo. Nel Premio [redacted], Arpino (A. Biasci) ha piegato nel finale, dopo un accanito a testa a testa, Let Fly. Nel Premio Monte Jorasses solo Fontanive non ha partecipato al finale perché colpita da emorragia: gli altri quattro [redacted]correnti hanno lottato a lungo su di una linea e sul traguardo Osteno (O. Pessi) precedeva Antonello [redacted] Monza.

Domenica l'ippodromo del galoppo offrirà la più importante prova italiana delle amazzoni, il Criterium: le partecipanti [redacted]no [redacted] dozzina, favorita l'inglese Sally Hall, che quest'anno ha vinto più corse.

[redacted]

Il trainer dell'Inter [redacted] irritato per alcune dichiarazioni [redacted] Jair - Fra i nerazzurri a Palermo assente Gori

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 ottobre.

(g. bell.) Alfredo Foni ha per[redacted] la pazienza. Le dichiarazioni po[redacted] simpatiche nei [redacted] riguardi che Jair avrebbe concesso, [redacted] hanno amareg[redacted] e offeso. «*D'ora in poi non parlerò più* — ha annunciato Foni —; *mi limiterò a fornire le notizie indispensabili sugli allenamenti e, a fine settimana, la formazione*». I rossoneri del Milan, dal canto loro, hanno ricevuto l'ordine di non [redacted] dichiarazioni e [redacted]. Però, tutto dipenderà dall'esito delle partite di domenica: se l'Inter uscirà imbattuta dal [redacted] di Palermo e se il Milan vincerà anche contro il Pisa a San Siro, probabilmente Foni e Rocco faranno [redacted]a indietro.

L'Inter si è allenata [redacted] Appiano Gentile. Ai lavori non ha partecipato Gori che lamenta uno stiramento [redacted] coscia destra. Il dott. Quarenghi soltanto sa[redacted] in grado di comunicare a Foni se il centrattacco potrà più o meno giocare. Ma è opinione generale che Gori, incidente a parte, non avrebbe giocato così [redacted] non sarà utilizzato Vastola. In linea [redacted] massima l'Inter, contro il Palermo, schiererà questa formazione: Girardi; Poli, Facchetti; Bertini (Bedin), Burgnich, Suarez; Jair, Bedin (Bertini), Mazzola, Corso e Domenghini.

Nereo Rocco, non eccessivamente soddisfatto della prova fornita ieri a La Spezia dalla difesa rossonera, oggi ha diretto il con[redacted] allenamento all'Arena. «*Spe[redacted] di recuperare Malatrasi* — ha spiegato il trainer milanista — *ma mi sono accorto che [redacted] an[redacted] in ritardo di prepar[redacted]ione. Praticamente ho soltanto un problema da risolvere*».

Duran sul ring di Torino stasera contro Boy Nando

Il pugile negro conosce quattro lingue, suona il piano [redacted] compone canzonette In campo sportivo, ha messo k.o. lo spagnolo Folledo ed ha impegnato seriamente Benvenuti - Anche il torinese Biscotti in gara al Palazzo dello Sport

Carlo Duran, campione d'Europa dei pesi medi, chiederà stasera il caldo incitamento del pubblico torinese per superare il momento psicologicamente più difficile della sua carriera: il pugile torna sul ring a pochi mesi di di[redacted] dal tragico match del 13 giugno a Colonia, dopo il quale il suo avversario Jupp Elze, morì all'ospedale.



Sugar Boy Nando

Un dramma provocato dall'incoscienza di chi «drogò» il pugile tedesco prima dell'incontro. Duran, per quanto innocente, voleva lasciare la boxe, ed ha rinunciato ai propositi di ritiro soltanto dopo molte incertezze. Tra un mese [redacted] mezzo dovrà difendere il titolo europeo [redacted] Roma contro l'inglese Pritchett: gli ci voleva [redacted] prova di collaudo, per ridargli il gusto di guadagnarsi la vita con i pugni. Per questo la riunione torinese di stasera è stata confermata, malgrado il rinvio ad altra data del campionato europeo dei superwelters tra Golfarini e Gonzales.

Duran incontrerà Sugar Boy Nando, un negro delle Antille Olandesi. Un paio di anni fa, Boy Nando sarebbe stato [redacted] avversario difficilissimo anche per [redacted] Duran al massimo della forma. Basti pensare che l'olandese esordì in Italia nel 1963 mettendo k.o. Truppi e l'anno dopo impegnò seriamente Benvenuti [redacted] nel giugno 1966 sconfisse prima del limite anche lo spagnolo Folledo, contro il quale Duran ha conquistato il titolo europeo.

Ora Boy Nando ha 37 anni, [redacted] fisicamente integro, il suo «destro» d'incontro è sempre un'arma temibile. L'eclettico negro, pugile-giramondo che conosce quattro lingue, tuttavia, [redacted] ormai al ring soltanto i ritagli del suo tempo: vive in Spagna, dove suona il pianoforte in un «night» e compone canzonette. Combatte [redacted] perché gli piace, la [redacted] impostazione stilistica fa sempre spettacolo, ma alla sua età non gli si può chiedere altro che di fare la valida «spalla» [redacted] ritorno di Duran.

Un antagonista, insomma, pericoloso, ma [redacted] troppo, per il campione d'Europa. A Sugar Boy Nando si chiede di impegnare a fondo Duran per dire se l'italo-argentino è pronto, moralmente [redacted] fisicamente, [redacted] rimettere [redacted] gioco il suo titolo contro Pritchett.

Nel programma torinese, che fa largo posto a giovani professionisti, merita rilievo l'incontro tra il peso leggero Biscotti, pretendente al titolo italiano della categoria, e lo spagnolo Hoyos. Il torinese, che ha recente[redacted] sconfitto l'ex campione nazionale Pravisani, vorrebbe avversari che servissero di più a rafforzare la sua posizione nelle classifiche di categoria. Un problema personale senz'altro giustificabile, che non influisce però sulla sostanza del confronto di stasera: Henrique Hoyos è in grado di dar vita, insieme a Biscotti, ad otto riprese di accanitissima lotta.

Gianni Pignata

Programma [redacted] riunione

Ore 21,15 - Novizi - pesi gallo: Rubio (Baroni)-Vivona (Lib. Torino); superwelters: Pellegrino (Baroni)-Barrese (Lib.); dilettanti - leggeri: Veroli (Baroni)-Di Gilio (Lib.).

Ore 21,45 - professionisti - pesi mosca: Luciano (Alessandria)-Liscapale (Taurisano) 6 r.; 22,20 - leggeri: Valentino (Viterbo)-Petretto (Sassari) 6 r.; 22,50 - medi: Duran (Ferrara, camp. d'Europa)-Boy Nando (Antille Olnadesi) 10 riprese; 23,30 - leggeri: Biscotti (Torino)-Hoyos (Spagna) [redacted] riprese.

Mercato calciatori

Noletti e Danova [redacted]

Milano, 10 ottobre.

Due notizie sui trasferimenti. Prima ancora della riapertura delle liste di [redacted], il Lecco si è assicurato il terzino Noletti, che il Milan aveva [redacted] in li[redacted] condizionata, mentre l'ala Danova è stato ceduto dall'Atalanta alla Roma, che, probabilmente, lo «girerà» al Brescia in cambio di Bosdaves.

Pare che il Milan intenda riscattare Mora e darlo in prestito al Mantova il centrocampista ventunenne Nimis. L'ala [redacted] Golin finirà al Bologna o al Varese. Il club rossonero pare intenzionato a cedere anche il difensore Baveni.

Il 23 ottobre da Cardiff

L'incontro Galles-Italia in diretta alla televisione

Roma, [redacted] ottobre.

La partita Galles-Italia in programma il 23 ottobre a Cardiff, valevole quale primo turno della Coppa del Mondo 1970, verrà trasmessa in diretta dalla televisione, con inizio alle 19,25. L'accordo è stato raggiunto oggi dopo lunghe trattative.

★ **Baseball** — Il Consiglio federale, esaminati i ricorsi presentati dal Tanara (in merito agli incontri Europhon-Tanara del 22 e 23 giugno) e dal Cus Genova (incontro Cus Genova-Nettuno del 2 luglio), contro le precedenti decisioni del Consiglio federale li ha [redacted] dichiarati improponibili «essendo stati, [redacted] precedenza, esauriti tutti i possibili gradi di giudizio previsti dalle norme federali»; pertanto l'Europhon è ufficialmente campione d'Italia.

CRONACHE DELLO SPORT

Il ciclista danese entusiasma sulla pista del Velodromo Olimpico

Clamorosa impresa di Ritter a Città del Messico: il record mondiale dell'ora portato a km 48,666

Dopo il tentativo, [illegible] polemiche: Ritter favorito dall'altitudine?

Migliorato di 573 m il primato di Bracke

[redacted] Roma, quasi al livello del mare, il belga [redacted] percorse km 48,093 - A Città del Messico, [redacted] mila metri di quota, i corridori [redacted] avvantaggiati - [redacted] l'esame antidoping [redacted] negativo, [redacted] dubbio sulla omologazione del record - [redacted] allenato da Guido Costa [redacted] bicicletta [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Città [redacted] Messico, 10 ott.

Ole Ritter, il ventisettenne ciclista danese allenato alla perfezione da due tecnici italiani — [redacted] Costa, preparatore dei dilettanti azzurri, e suo fratello Claudio — ha stabilito oggi il nuovo record mondiale dell'ora. Lo deteneva il belga Bracke, che, al Velodromo Olimpico di Roma, il 30 ottobre dell'anno scorso, nei sessanta minuti aveva coperto la distanza di [redacted] Stamane Ritter ha letteralmente «volato» per chilometri 48,666: il simpatico danese ha battuto il record [redacted] 573 metri.

L'impresa, favorita [redacted] titudine di Città del Messico (situata ad oltre 2000 metri [redacted] quota sul livello [redacted] mare), [redacted] iniziata verso [redacted] dieci e [redacted] stamane, poco dopo che un curioso equivo[redacted]va concorso [redacted] movimentare l'ambiente. Sulla pista, infatti, pedalavano i dilettanti statunitensi ed [redacted]straliani, che, non essendo stati avvisati [redacted] tentativo di record, [redacted] avevano nessuna intenzione di cedere il passo al collega «professionista». Ritter, in un angolo aspettava con pazienza che le lunghe trattative andassero a buon fine. Cominciavano, per fortuna, a cedere gli statunitensi, ma gli australiani, imperterriti, continuavano ad inanellare giri su giri, forti di quello che ritenevano fosse [illegible]ro buon diritto. Venti minuti [redacted] discussione, poi, grazie all'opera sempre preziosa di Pacciarelli, segretario della Federazione Ciclistica Italiana, anche gli australiani si ritiravano in buon ordine, lasciando via libera al danese.

Ritter ha utilizzato una bicicletta che pesava sette chili e mezzo e azionava un rapporto [redacted] che permette di sviluppare sette metri e sessantanove centimetri ogni pedalata. I due fratelli Costa avevano preparato per il loro allievo una tabella minuziosamente studiata: c'era da battere [redacted] record di [redacted] chilometri [redacted] novantatrè metri. [redacted] Ritter fosse riuscito a rispettare i tempi indicati nella tabella avrebbe compiuto, nell'arco dei sessanta minuti, 48 chilometri e 675 metri.

Il danese si lanciava all'avventura. Spirava, in quell'attimo, una lievissima brezza. Costa, ad ogni giro, segnalava con un colpo di fischietto al corridore se questi [redacted] in vantaggio o in svantaggio sul piano prefissato. Accanto a Costa, davano un aiuto gli ex-velocisti Derksen, olandese, Plattner, svizzero [redacted] Gerardin, francese. Tutt'intorno erano schierati gli atleti che gareggeranno nei «Giochi» pronti a sostenere con grande tifo il danese nel suo tentativo.

L'atleta di Copenaghen non partiva troppo veloce, ai cinque chilometri [redacted] lievissimo ritardo nei confronti di Bracke. Ma, ai dieci chilometri, Ritter già aveva recuperato [redacted] passava in vantaggio: da quel momento, nonostante [redacted] fosse levato [redacted] vento non forte, eppure fastidioso, Ritter, con un'azione potente e regolare [redacted]va verso il trionfo.

Gli ultimi minuti [redacted] elettrizzanti: un discreto pubblico in piedi sosteneva a gran [redacted] l'atleta, mentre dal prato si levavano grida forsennate degli azzurri, dei francesi, dei danesi, di ciclisti d'ogni [redacted] del mondo. Un colpo di pistola dava [redacted] stop, allo scadere dei 60 minuti, proprio mentre Ritter passava [redacted] linea del traguardo. Il [redacted] ufficiale si faceva attendere qualche minuto: poi i cronometristi annunciavano che il danese aveva percorso 48 chilometri e 666 metri; il record di Bracke era dunque migliorato di 573 metri.

Subito dopo l'impresa di Ritter alcuni tecnici hanno avanzato dei dubbi sulla regolarità del nuovo record, in quanto l'altitudine avrebbe esageratamente favorito il danese (l'aria, a Città del Messico, [redacted] più rarefatta e quindi offre minore [redacted]stenza).

I primati precedenti — compreso quello di Bracke — erano stati ottenuti a pochi metri sul livello del mare, perciò l'osservazione, da [redacted] certo punto di vista, può [redacted]siderarsi esatta. Occorre però sottolineare [redacted] a duemila metri gli sforzi alla distanza si accusano maggiormente; tutto sommato, le difficoltà incontrate da Ritter sono perciò pari rispetto a quelle di Bracke

Gigi Boccacini

La storia del record

Nome e nazionalità	chilometri
Desgrange (Francia) Parigi, 11-5-1893	35,325
Dubois (Francia) Parigi, 31-10-1894	38,220 + m. 2895
Van Den Eynde (Bel.) Parigi, 30-7-1897	39,240 + m. 1020
Hamilton ([redacted]) Denver, 9-7-1898	40,781 + [redacted] 1541
Petit Breton (Francia) Parigi, 24-8-1905	41,110 + m. [redacted]
Berthet (Francia) Parigi, 20-6-1907	41,520 + m. 410
[redacted] Egg (Svizzera) Parigi, 22-8-1912	42,122 + m. 602
[redacted] (Francia) Parigi, 7-8-1913	42,741 + m. 619
[redacted]r Egg (Svizzera) Parigi, 21-8-1913	43,525 + m. [redacted]
Berthet (Francia) Parigi, 20-9-1913	43,775 + m. [redacted]
Oscar Egg (Svizzera) Parigi, 18-8-1914	44,247 + m. 472
Richard (Francia) St-Trond, 29-8-1933	44,777 + m. 530
[redacted] (Italia) Milano, 31-10-1935	45,090 + m. 313
Richard (Francia). Milano, 14-10-1936	[illegible] + m. [redacted]
Slaats (Olanda) Milano, 29-9-1937	[redacted] + m. 160
Archambaud (Francia) Milano, 3-11-1937	45,798 + m. [redacted]
Coppi (Italia) Milano, 7-11-1942	[redacted] m. [redacted]
Anquetil (Francia) Milano, 29-6-1956	46,159 + m. 311
[redacted]ni (Italia) Milano, 19-9-1956	[redacted] + m. 234
[redacted] (Francia) Milano, 19-9-1957	46,923 + m. 530
[redacted] (Francia) [redacted], 23-9-1958	47,347 + m. 424
Bracke (Belgio) Roma, 30-10-1967	48,093 + m. 746
[redacted] (Danimarca) Città del Messico 10-10-1968	48,666 + m. 573

Jacques Anquetil aveva battuto il record di Rivière a Milano il 27-9-1967, ma il nuovo primato (km 47,494) non era stato omologato poiché il francese non si era presentato[redacted] al controllo antidoping.

Tempi parziali

Questi i tempi parziali [redacted] Ritter, confrontati con quelli di Bracke:

km	RITTER	BRACKE
10	12'21"78	12'21"60
15	18'33"03	18'38"60
20	24'42"19	24'53"60
25	30'52"43	31'08"70
[redacted]	37'04"93	37'29"10
35	43'15"63	43'43"10
[redacted]	49'21"74	49'56"60
[redacted]	55'30"39	58'11"
1[redacted]	[redacted]	km 48,093

Bracke vorrebbe tentare [redacted] riprendersi il primato

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 10 ottobre.

(s. d.) Ferdinand B[redacted] ha seguito attraverso i resoconti radiofonici [redacted] tentativo compiuto dal danese Ritter per battere il record dell'ora che il corridore [redacted] aveva conquistato [redacted] Roma. Quando [redacted] notizia [redacted] Ritter [redacted] il nuovo primatista [redacted] ufficiale, Bracke [redacted] sportivamente ha detto: «Ritter è stato molto bravo, ha dato una grande [redacted] di serietà e di forza. Lo ammiro e lo applaudo».

Bracke [redacted] poi affermato [redacted] probabilmente il [redacted] dell'ora verrà nuovamente battuto, e presto, forse da Gimondi. Secondo il corridore belga, non ci sono praticamente limiti ai primati: ha detto che [redacted] media [redacted] di cinquanta chilometri, anzi, potrebbe [redacted] raggiunta [redacted] un paio d'anni, [redacted] prima.

L'ex «recordman» dell'o[redacted] concluso dicendo che [redacted] il [redacted] nei prossimi [redacted] Messico, per tentare di riprendersi il primato: «Io ci andrei volentieri — ha aggiunto —, ma [redacted] dipende soltanto da me, e non so [redacted] cosa ne pensi la mia società».



Il danese Ole Ritter viene portato [redacted] trionfo, in sella alla bicicletta, subito dopo avere realizzato [redacted] magnifico record a Città del Messico (Tel.)

L'atleta più giovane dei Giochi è una nuotatrice di undici anni

Liana Vicens, della squadra di Portorico, è giunta ieri in Messico - Ha tolto il simpatico primato all'italiana Calligaris (13 anni) - Espulse dal Villaggio oltre 150 donne che [redacted] avevano nulla che fare con le Olimpiadi

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, [redacted] ott.

[redacted] nuotatrice azzurra Novella Calligaris ha perso un simpatico primato: [redacted]llo di essere la più giovane concorrente iscritta ai Giochi del [redacted]ssico. L'italiana (che [redacted] soltanto tredici anni e mezzo) [redacted] stata «spodestata» da Liana Vicens, che ha [redacted]co compiuto undici anni. La Vicens è giunta oggi al Villaggio: anch'essa è una nuotatrice: gareggerà per la squa[redacted] Portorico nella specia[redacted] della [redacted].

* *

Secondo un giornale messicano gli organizzatori delle Olimpiadi [redacted] stati costretti a prendere severi provvedimenti nei confronti di [redacted] 150 donne che circolavano [redacted] eccessiva frequenza all'interno del Villaggio Olimpico. [redacted] quanto pare [redacted] di [redacted] incarichi precisi nell'organizzazione. Si li[redacted] le loro attenzioni [redacted] atleti dei vari paesi che si preparano ai Giochi. Con [redacted] collaborazione del personale di vigilanza, i dirigenti messicani sono [redacted]ti ad allontanare l'affollato gruppo [redacted] queste particolari «ospiti» del Villaggio.

* *

Il primo orologio regolato [redacted] satelliti è stato installato sulla Torre latino-americana di Città del Messico e il presidente Diaz Ordaz lo ha messo in funzione a distanza premendo un bottone nel suo ufficio. Il cronometro riceve segnali da quattro satelliti che viaggiano a mille chilometri d'altezza e si corregge automaticamente in un margine di [redacted] microsecondi. Per l'alimentazione elettrica dispone di un sistema di batterie sufficiente per 50 ore: il suo grado di precisione raggiunge 86 milionesimi di secondo.

Il presidente Diaz Ordaz, nell'inaugurare il nuovo congegno, ha dichiarato: *«Noi messicani avevamo fama [redacted] non [redacted] puntuali: [redacted] sa[redacted] ritenuti gente che sa adempiere ai propri impegni [redacted] che sa giungere puntuale agli appuntamenti».*



La tedesca Herde Rosendahl, che parteciperà alle gare di pentathlon alle Olimpiadi, in allenamento [redacted] 80 [redacted] ostacoli a Città del Messico (Telefoto)

Momenti di ansia stanotte fra gli azzurri della ginnastica: Adriana Biagiotti, la ventunenne atleta di Prato, è stata condotta in ospedale dopo una brutta caduta durante un esercizio a corpo libero. Fortunatamente [redacted] esami radiografici hanno escluso lesioni gravi o fratture: la Biagiotti ha riportato [redacted] contusione alla schiena e con [redacted] giorni di riposo si [redacted] completamente.

Quella italiana [redacted] quella francese sono le uniche delegazioni che consentono ai loro atleti [redacted] bere vino a tavola. Le altre squadre europee adottano generalmente la birra [redacted] posto del vino mentre tutte le altre bevande al[redacted] sono proibite. Con la birra l'acqua minerale è naturalmente la bevanda più consumata.

b. p.

Brundage [redacted] presidente del C.I.O.

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 10 ott.

Dopo giorni [redacted] trattative, contatti semisegreti, discussioni [redacted] circoli chiusi, l'ottantunenne Ave[redacted] Brundage [redacted] stato rieletto oggi per altri quat[redacted] anni presidente del Comitato olimpico internazionale. Uomo discusso per i suoi atteggiamenti talvolta eccentrici, [redacted] estremisti, [redacted] quando impose la partecipazione del razzista [redacted] Africa [redacted] del Messico, [redacted] cisione che per poco [redacted] fece naufragare [redacted] partenza la [redacted] Olimpiade per l'insurrezione dei Paesi africani e [redacted] negri nordamericani, pareva [redacted] do[redacted] più superare le diffidenze [redacted] ostilità dei molti paesi che partecipavano [redacted].

Invece, [redacted] ottanten[redacted] miliardario americano è riuscito [redacted]rare [redacted] i molti ostacoli [redacted] i suoi avversari del Cio gli [redacted] oppo[redacted] è [redacted] con quarantadue voti su sessantasei.

Il tentativo di svecchiare [redacted] nuovo vigore al Comitato olimpico internazionale si è arenato dinanzi agli interessi dei gruppi determinati a continuare le Olimpiadi in un'atmosfera [redacted] snatura di molto l'essenza [redacted]tiva dell'avvenimento. [redacted]rante le discussioni e le [redacted] la rielezione [redacted] Avery Brundage, il Cio ha anche [redacted] la relazione [redacted] signor Primo Nebiolo di Torino, segretario del Comitato internazionale sport universitari.

f. r.

I giganti del basket in segreto si preparano per le Olimpiadi

Nessun «estraneo» può assistere agli incontri di preparazione dei cestisti - I giornalisti indossano [redacted] azzurra per unirsi ai giocatori italiani, in panchina, ed [redacted] il gioco dell'Urss [redacted] del [redacted]

(Dal [redacted] speciale)
Città del Messico, 10 ottobre.

Guerra dei nervi fra le grandi favorite del torneo olimpico [redacted] pallacanestro: le squadre degli Stati Uniti, dello [redacted] e del Brasile si allenano a porte [redacted]use, non tollerano che estranei assistano alla loro preparazione. Abbiamo visto dieci minuti di una partita [redacted] allenamento [redacted] statunitensi da una vetrata [redacted] palestra dell'Università La Salle, poi un inserviente ci ha gentilmente invitati ad andarcene. Per assistere alle gare amichevoli Italia-Brasile ed Italia-Russia (in entrambe i nostri cestisti hanno perso, ma non hanno sfigurato) abbiamo dovuto indossare la tuta azzurra di un giocatore e confonderci fra gli [redacted] sulle panchine, perché tanto il commissario tecnico brasiliano che quello sovietico non volevano nessuna «spia» ai bordi del campo. Il trainer brasiliano — la prudenza non è mai troppo — ha fatto indossare ai suoi cestisti maglie senza numero, per evitare che legando un nome ad un numero fosse [redacted] possibile seguire meglio gli elementi di maggiore spicco.

La squadra statunitense, per tradizione grande favorita dei Giochi, sinora a [redacted] Messico non ha impressionato, ma gli allenamenti possono ingannare, tutto cambia nel clima delle gare ufficiali. Il basket americano [redacted] sempre vinto la medaglia d'oro in tutte le Olimpiadi, da quando questo sport è stato inserito nel programma dei Giochi. L'allenatore Henry Iba, dell'Oklahoma State College, sostiene che [redacted] squadra è valida ma che l'assenza [redacted] fuoriclasse Alcindor (alto [redacted] metri e [redacted] centimetri) si farà sentire. «Con lui in campo — dice — saremmo stati invincibili». I giganti [redacted] formazione statunitense [redacted] il ventiduenne Kenneth Spain (m. 2,06), Spencer Haliwood e Wimmer Hosket (alti entrambi 2,03), [redacted] Donald e James King, di due metri e un centimetro.

Il bordo in ferro del canestro è a [redacted] metri e 5 centimetri da terra, gli atleti [redacted] due metri saltando riescono praticamente a schiacciare la palla nel cesto, più che lanciarla dentro. Il cestista di maggiore statura attualmente in attività è un brasiliano, Waldir, [redacted] 2,25: non l'hanno portato alle Olimpiadi perché temevano che gli sforzi in altitudine gli da[redacted] il cuore. Anche senza Waldir, [redacted] Brasile ha dei colossi: Succar è quasi due metri e dieci, [redacted] punti fermi [redacted] squadra con Vlamir, Mosquito, Menon, Rosabranca, Ibiraian, tutti [redacted] che hanno già vinto un [redacted] mondiale. E' [redacted] squadra anziana, ma il trainer Renato Brito [redacted] ha molta fiducia nel [redacted] ad eccezione che in José Joe Geraldo, un diciottenne alto un metro e 94.

Gli azzurri hanno incontrato questa notte in amichevole la Russia, hanno perso [redacted] 71 a 87.

I sovietici sono fra i favoriti del torneo, hanno in squadra due atleti di due metri e quindici: Vladimir Andreev e Sergei Kovalenko, quest'ultimo [redacted] diciassettenne.

L'Italia è guidata [redacted] molti anni [redacted] Nello Paratore, un [redacted] piccolo in uno sport [redacted] colossi ma deciso quanto basta per farsi rispettare da tutti [redacted] un [redacted]biente difficile, dove motivi di studio o di lavoro privano spesso la Nazionale dei migliori elementi. Anche gli azzurri hanno i loro giganti: Enrico Bovone, ventiduenne studente [redacted] Novi [redacted]gure, alto 2,10, Massimo [redacted] di 23 anni, di Montecatini, studente, alto [redacted]. Proprio Masini però è rimasto vittima di un infortunio in allenamento (distorsione alla caviglia) che probabilmente gli impedirà di giocare domenica nella prima partita del torneo olimpico contro le Filippine.

Le formazioni in gara a Città del Messico saranno sedici: gli azzurri sono stati inclusi nel girone A [redacted] comprende — oltre alle Filippine — anche Panama (che i nostri affronteranno lunedì), Portorico (martedì), Senegal (mercoledì), Jugoslavia (venerdì), Usa (sabato) e Spagna (domenica). Dell'altro gruppo fanno parte Urss, Brasile, Messico, Cuba, Bulgaria, Corea, Marocco, Polonia. Le prime due classificate [redacted] ogni girone disputeranno una «poule» finale per i primi quattro posti: dando per scontata la qualificazione degli statunitensi, gli azzurri dovranno battere la seria concorrenza degli jugoslavi.

Bruno Perucca

Il dirigente [illegible] investito da una moto

E' il capogruppo dei pugilatori italiani - Ha riportato la frattura della caviglia sinistra

[redacted] Messico, 10 ott.

Il capo gruppo della squadra azzurra di pugilato alle Olimpiadi di Città del [redacted]sico, Giovanni [redacted]erle, è stato investito [redacted] da una motocicletta mentre attra[redacted] una strada del centro riportando la frattura della caviglia sinistra.

[redacted] soccorso, il dirigente [redacted] è [redacted] trasportato d'urgenza all'infermeria [redacted] Villaggio Olimpico [redacted] dove [redacted] prof. [redacted] Tuccimei gli ha ingessato l'arto. Ne avrà per qualche settimana.

(A. P.)

★ Torneo bocciatico Gabetti. — Ecco i risultati di ieri sera: Bonavene-Vicina 13-0; Selva-Inadrot 13-9; Macocco-Bertelli 13-0; Aceto-Brosio 13-11; Barbero-Negro 13-10; Val-Mondino 13-0; Santarù [redacted] 13-2; [redacted] Papa-Solito 13-0.

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua [redacted] [redacted] 10)

REFERENZIATISSIMI [redacted] trasferimento carcano zona Massaua [redacted] tinello servizi. Telefonare 735-803.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato collina Sanmauro, Telefonare 521-931. A94043

A.A.A. AFFITTASI statale Torino-Settimo fronte Fiat Grandi Motori, [redacted] 2-3 [redacted] servizi, Telefonare 240.556. [redacted]

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia 124, Telefono 751-626.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 [redacted] 40.000, Sacchi [redacted] telefono [redacted]

A. AFFITTA Consuledilia [redacted] Tofane 13 [redacted] Trapani) signorilissimi appartamenti 2 [redacted] tinello, cucinotto, [redacted] 2 [redacted] cucina

A. AFFITTANSI alloggetti moderni [redacted] 26.000 [redacted] 45.000. Bogino 10. [redacted]

A. PINO [redacted] alloggio centrale con doppi servizi. Telef. 881-852

A. [redacted] Consolata affittansi [redacted] negozi [redacted] magazzino. Tel. 555-330.

A Rivoli affittasi alloggio in [redacted] quattro [redacted] doppi servizi garage giardino, Telefonare 781-709.

ABBIA[redacted] 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADATTO persona sola minialloggio moderno centrale. Tel. 885-233, pomeriggio. A94341

AFFITTA privato bellissimo lussuo[redacted] appartamento centralissimo [redacted] dellissimo nuovissimo, Tel. 588-239.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere decorati radiale Moncalieri via 1° Maggio. Telefonare 240-556.

AFFITTANSI convenientemente uffici e ampi magazzini in via Minzoni angolo [redacted] Arcivescovado.

AFFITTANSI Mirafiori locali riscaldati luminosi mq. 50 - 100 - 120 riunibili, accesso carraio. Telefonare 531-252. 1001

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno, Telefonare 366-905. 2001

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino signorile borgata Paradiso. Telefonare 538-384. A94506

AFFITTASI alloggio [redacted] Barbaris casa recente costruzione. Telefonare 631-073. A96345

AFFITTASI alloggio zona Bernini piano [redacted] [redacted] giardino [redacted] 2 camere cucina bagno. Telefonare 246-118 [redacted] pasti.

[redacted] alloggio 4 camere cucina servizi libero novembre zona corso Siccardi. Telefonare 535-612.

[redacted] bellissimo capannone industriale completo impianti mq. 450 [redacted] uffici entro dazio Torino. Telefono [redacted] A94528

[redacted] in villa collinare Cavoretto panoramico appartamento 70 mila 2 camere salone doppi servizi [redacted]. Telefonare 586-137.

AFFITTASI locale da 250 mq. a [redacted] Martinetto. [redacted]. 339-885.

AFFITTASI locale mq. 85 uso [redacted] ratorio o magazzino, Telef. 23[redacted] ore pasti. [redacted]

AFFITTASI locale uso negozio retro cucina zona bellissima. Tel. 385-134.

[redacted] locale uso ufficio o abitazione centralissimo 4 camere am[redacted] vecchia costruzione. Telefo[redacted] 580-990. A93892

AFFITTASI lussuoso [redacted] in villa, ampia zona verde, composto da grande salone, tre camere, due mansarde, tripli servizi, cucina, lavanderia, garage multiplo, terrazzo, 300 metri da corso Moncalieri. Telefo[redacted] 635-735. A93943

AFFITTASI magazzino centrale quasi metri [redacted] ingresso carraio piano [redacted] ricatore piccolo ufficio riscaldamento facoltativo. Telefonare 651-722.

[redacted] magazzino mq. 200, Telefonare 241-256.

AFFITTASI negozietto centralissimo adatto pellicceria, fioraia, giorna[redacted] ali, altro. Telefonare 331-353.

AFFITTASI magazzino seminterrato mq 300 circa passaggio carraio corso Roma 46 (Borgo San Pietro, Moncalieri). 0141

AFFITTASI negozio retro abitabile [redacted] 75 anche uso artigiano Via Postumia 19, Telefonare 766-696.

AFFITTASI salone divisibile mq 100 con vetrina volendo alloggio attiguo e rimessa, borgo Vittoria. Telefonare 294-026. 236-930.

AFFITTASI terreno [redacted]ale mq. [redacted] tettoia basso fabbricato zona Mirafiori libero novembre. Telefono 661-443. A9451

AFFITTASI [redacted] camere servizi Vanchiglietta. Telefonare 787-500.

AFFITTASI vendesi casa 4 vani [redacted] metri magazzini, Telef. 213-205.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq. 200 centro S. Paolo. Telefonare 339-886. 1001

AFFITTASI villa Pietra Ligure [redacted], cucina, servizi, termo, mesi invernali. [redacted]. 620-483.

[redacted] Vinzaglio tre vani ingresso uso ufficio. Telef. 546-644.

AFFITTASI [redacted] Crocetta negozi con possibilità unire unico grande [redacted], [redacted] [redacted] pasti.

AFFITTASI 1° gennaio [redacted] negozio con retro. Visibile dalle 16-18. Rivolgersi portieria via Delle Ro[redacted] 8. A94153

AFFITTASI 23.000 2 camere tinello, casa nuova, prossimi sposi. Telefonare 215-971. A92330

AFFITTEREBBESI casetta due camere cucina servizi an[redacted] locale [redacted] 100 uso laboratorio. Telefonare 539-335. 1001

AFFITTIAMO camere tinello servizi lire [redacted] prossimi [redacted]si. Telefon[redacted]e 289-842. 2001

AFFITTO alloggio signorile magnifica vista collinare. Telef. 595-488.

AFFITTO alloggio 2 camere tinello servizi Stazione nord. Tel. 335-465.

AFFITTO locali adatti esclusivamente [redacted] meccanica ingrassaggio elettrauto, Recarsi Lavaggi[redacted] Auto Automatico, via Fronda 52. A93257

ALLOGGIO signorile Crocetta salone due camere cucina doppi servizi, indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4657 — Torino».

ALLOGGIO zona Crocetta otto camere cucina bagno due entrate terrazzino 1° piano, Tel. 583-410 ore pasti

ALLOGGIO 250 mq secondo piano palazzo nuovo signorile zona centralissima adatto abitazione studio professionista oppure ufficio. Telefonare 0121/22-175. 26749

AMMOBILIATO lusso nuovo zona Stadio camera tinello servizi affittasi, Telefonare 530-202.

AMMOBILIATO signorilissimo precollinare due camere cameretta servizi 75.000 mensili. Tel. 685-556.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta, Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 [redacted] Torino dintorni lavori accuratissimi, Telefonare 667-183.

AUTOTRASLOCHI Daria 4000 camera operai specializzati con [redacted] zia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 [redacted] mera furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici, furgoni imbottiti, Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI rapidi tutte località garanzia prezzi smontaggio rimontaggio mobili. [redacted] 329-855, [redacted] Leonardi. 2001

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, [redacted] camere, garanzia, smontaggio rimontaggio. Telef. 392-483 [redacted].

CAPANNONE industriale con uffici mq [redacted] Nichelino affittasi. Telefonare 793-576. [redacted]

CENTRALE affittasi [redacted]ale 400 mq. uso magazzino laboratorio, Telefonare 519-770. 2001

COAZZE affittasi due camere servizi [redacted] con giardino, Telefo[redacted] 728-102. 1001

CORSO Ciriè 8 locali e servizi, [redacted]no rialzato, termo, affittansi ufficio o studio professionale, Tel. 484-779.

CRIMEA affittasi alloggio due saloni [redacted]. Tel. 585-854

CRIMEA panoramico accogliente sei camere cucina, doppi servizi, terrazzo terzo e ultimo piano. T. 663-589.

FRONTE collina, Italia 61. Tre camere, cucinotta, servizi, abitabile aprile, Affitta Gabetti 578-044.

IN palazzo settecentesco affittiamo a piano terreno tre ampie sale e servizi, termocentrale, [redacted] d'arte, antiquariato, circolo, Telefonare 543-591 [redacted] ufficio.

ITALIA [redacted] bicamere tinello biservizi [redacted]si. Telef. 632-585.

LABORATORIO silenzioso mq. 30 Cibrario e due [redacted] servizi [redacted] ufficio, Telefonare 483-193.

LOCALE mq 150 magazzino laboratorio [redacted] borgata Vittoria, Telefonare 256-347.

LOCALE via Bardonecchia mq. 240 affittasi ingresso carraio indipendente, libero, attività silenziosa. Duranti 758-849 O329

LOCALI industriali con riscaldamento affittansi uno mq. 1600 piano primo, altro mq. 1200 disposto su tre piani con ampio cortile più eventuali alloggetti, Via Aosta, Telefonare 797-021. 2001

LORIO, corso Francia 82, affitta alloggi due tre quattro camere e servizi, O339

MAGAZZINI laboratori centralissimi, corso Ferrucci angolo Cialdini, affittansi diverse superfici. Telefonare [redacted] O220

MONCALIERI viale Castello [redacted] negozio 70 mq. Telef. 644-358.

NEGOZIO retro commercialissimo zona via Bargero, Telef. 742-136.

NUOVA costruzione [redacted] ampia luminosa mansarda [redacted] servizi uso ufficio studio [redacted] abitazione, Telefonare 897-418. A93576

[redacted] a famiglia gemelle due alloggi [redacted] cucina saloncino garage 70.000 mensili. Telefonare 243-173. 2001

PIAZZA [redacted]gnol 3 camere tinello casa signorile affittasi. Tel. 668-650.

[redacted] affitta [redacted] villa [redacted] signorile, Telefonare 904-249.

PROPRIETARIO affitta magazzino mq. 100 due entrate carrabili cortile proprio con tettoia mq. 90 vicino ponte Regina Margherita Vanchiglietta. Tel. 873-424 [redacted].

[redacted] **RITA** signorili due [redacted] tinello servizi 38.000. Telef. 546-439.

[redacted] stabilimento [redacted] mq. coperti, tutti i servizi compresa aria condi[redacted] affittiamo [redacted]eguatamente. Telefonare 530-016. O402

[redacted] affitta alloggio 2 camere salone servizi 5, Pellico. Tel. 389-417.

UFFICI, appartamenti centralissimi lussuosi mq 1500 frazionabili ampio parcheggio autorimessa propria affittansi, vendonsi. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 4590 — Torino».

[redacted] affittasi negozio 60 mq. laboratorio deposito con senza riscaldamento. Tel. 687-954.

VESPUCCI 5 tricamere servizi [redacted] to piano, senza ascensore, termobagno 48.000. Telef. 232-204.

ZONA Giardini [redacted] fittasi [redacted] 4 locali cucinotto doppi servizi terrazzo, Telefonare [redacted] mattino.

[redacted] Mirafiori affittasi alloggio [redacted]noramico 3 camere saloncino, Telefonare 364-414. 1001

[redacted] affittasi appartamento mq 270; grande ingresso, [redacted] saloni, pluricamere, biservizi, adatto abitazione, studio, uffici. Telefonare 531-870. A95077

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI [redacted]oggio ammobiliato confortevole viale mare Borghetto S. Spirito. Telefonare 767-767 pasti

AFFITTASI appartamento centralissimo [redacted] signorile Bordighera (Imperia) stagione invernale prezzo mite, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5561 — Torino». A94049

AFFITTASI camera grande, conforts, volendo cucina. Favero, Matteotti 86, Imperia. 25914

ALASSIO appartamento centralissimo affare vendesi. Telef. 483-308 Genova. 25919

AMANTI del sole, quiete, aria salubre mare, panorama nei suoi molteplici aspetti, venite nell'oasi di verde del Villaggio del Sole Borgio-Verezzi. Affittiamo vendiamo appartamenti 2-3 vani servizi in piccoli condomini con giardino, che fanno per voi. Impresa Cosso, via Sola 24, Borgioverezzi, telefono [redacted]

BARDONECCHIA o Courmayeur affittasi Natale 5 letti o acquisterei. Telefonare 633-615. A94613

BORDIGHERA, [redacted]lla villa [redacted] Romana giardino termosifone garage volendo ammobiliato affittasi durevolmente famiglia signorile eventual[redacted] vendesi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 119 — 20100 Milano».

BORGHETTO S. Spirito 3 locali cucina servizi 2 balconi fronte mare, vendesi. Tel. 390-898 Milano.

COAZZE cerco affittare annualmente alloggio villetta famiglia adulti, Scrivere richiesta Torchio, Castelfidardo 1, Torino. A93922

[redacted] Marina affittasi ammobiliato stagione invernale sul mare, Telefo[redacted] 538-666. [redacted]

GENOVA-Pegli villa panoramicissima 13 vani terrazzi, giardino, box, tripli servizi vendesi, Scrivere «Pubblicità Stampa 10 — 16121 Genova».

LOANO Borghetto ammobiliato vicino mare [redacted] riscaldamento tranquillo, Telefonare 510-950.

LOANO vicino mare affittasi ottobre, novembre, dicembre, riscaldamento, Telefonare 379-232. [redacted]4

PIETRA Ligure [redacted] invernali alloggetto ammobiliato 20.000 mensili. Telefonare 541-928 ore serali. A93973

RIVIERA villa viste [redacted] in [redacted] zione 3 locali servizi cantina, riscaldamento ampio giardino 7.000.000 Lusignano-Albenga, Telefonare Giallombardo, Albenga [redacted].

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato salone due camere letto servizi ampio terrazzo soprastante stupenda vista [redacted] quarto piano. Telefonare [redacted] 772-024 Torino.

[redacted] nuovi centralissimi 4 letti 180.000-220.000, 6 letti 300.000, 10 letti 400.000 stagione invernale affittansi. Telef. 539-051.

SAUZE Oulx cedesi in elegante condominio alloggio nuovo mq 70 più poggiuoli lire 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — 16121 Genova». 26870

SESTRI Levante attico sul mare tutto l'anno affittasi. Telefonare feriali 613-997. 2001

SESTRIERE affittasi minialloggio 2 letti. Telefonare 682-150.

SESTRIERE [redacted] appartamentino condominio Paradiso delle Nevi, Casella Post[redacted] 95, Mortara, telefono [redacted] ore 15 - 16. A92558

VALLECROSIA ammobiliato due camere cucina tutte comodità vista mare affittasi [redacted]ugi soli. Telefonare 635-011. A93798

VALLECROSIA, Bordighera, affitto ammobiliato confortevole [redacted]issimo mensile. Tel. 371-406 ore pasti. A92221

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI estetiste callisti specializzati diventerete Granscuola Pieraiati, Corso Vittorio Emanuele 59.

ABILI operatori su macchine elettriche mediante corsi specializzazione istituti dell'Enaic gratuiti serali. Iscrizioni Principe Amedeo 17.

ALASSIO, collegio Alma Mater, Mameli, 14, assume come assistente studente universitario, Presentarsi personalmente, Telef. [redacted]

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. O455

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Grattacielo [redacted] Santa Teresa 3, telef. 553-970

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica, Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 518-363.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

PREPARAZIONE all'impiego. Corsi qualifica diurni e [redacted]: stenodattilografe, operatrici contabili, paghe contributi, corrispondenti in lingue estere, Rette modiche, Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Tel. 488-994

RICUPERO anni licenza media inferiore (tre anni in uno) rette modiche, Massimo 15 allievi per Basse, Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Telef. 488-994 O455

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

DIPLOMATA francese cerca traduzioni e impartisce lezioni francese inglese. Telefonare 585-917.

INGLESE, dattilografa, tradurrebbe italiano, inglese viceversa ditte export - import proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino». A94328

OLANDESE, diplomata, impartisce lezioni traduzioni ed interpretariato lingue madre, tedesco, francese, inglese. Lunga esperienza, Tonny Schenkels, corso Valdocco 11, telefono 537-134

SIGNORINA [redacted] lezioni lingua francese a bambini. Tel. [redacted].

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie doposcuola scuola media ginnasio anche domicilio, Telefonare 741-447. A93778

[redacted] impartisce lezioni matematica materie scientifiche, Telefonare 300-605 ore pasti.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. [redacted] parola

A ragazzo giovane studente affittasi camera ammobiliata, Telef. 516-591.

A referenziati affittasi semicentrale ammobiliato camera cucina comodità. Telefonare 763-437.

AFFITTASI a distinto bella ammobiliata zona Stazione Dora. Massima serietà. Telef. 252-373.

[redacted] a impiegato ammobiliata volendo pensione, Telef. 726-408.

AFFITTASI ammobiliata centralissima uno due letti termo bagno. Telefono 552-689. [redacted]93739

AFFITTASI camera persona referenziata. Telefonare 653-644.

AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito, Tel. 581-694

AFFITTASI Savona ammobiliata matrimoniale o singola, comforts, volendo uso cucina, ottobre a giugno, Telefonare 335-104 Torino.

AFFITTO [redacted]liata 1-2 [redacted]à, Telefonare 588-375.

AFFITTO unica spaziosa elegante mobiliata professionista referenziato, Piazza S. Rita. Telef. 397-449.

CAMERA due letti, uso cucina affittasi impiegate insegnanti, s[redacted], referenze. Telefonare 687-040.

CONIUGI cercano [redacted] anche vuota per solo dormire. Tel. 353-978.

IMPIEGATO cerca pensione completa presso famiglia zona barriera Milano. Telefonare 270-456.

PENSIONATO moderno studenti impiegati professionisti ambiente signorile trattamento familiare Portanuova, Galliari 4. [redacted] 557-595.

PRIVATA affitta [redacted] ra, impiegato, studentessa referenziata. Tel. 486-670. A94361

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. 37enne diplomato pluriennale esperienza ufficio vendite pratiche amministrative fiscali doganali trasporti import export conduzione personale interno esterno, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6042 — Torino». A96419

ABILE commesso a sarta [redacted] presenza offresi subito. Tel. 536-447.

[redacted] paghe contributi, stenodattilo veloce, corrispondente autonoma conoscenza francese ex segretaria banca pensionata impiegherebbesi mattino. Telefonare 878-254.

ABILE ragioniere decennale esperienza amministrativa contabile contributi manodopera libero pomeriggio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6035 — Torino». A96359

[redacted] diplomata perito aziendale ottima conoscenza inglese [redacted] casa pratica lavori ufficio [redacted] grande azienda impiegherebbesi [redacted] tempo, Ore pasti tel. [redacted]

[redacted] con esperienza offresi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino».

ASSISTENTE edile ultradecennale esperienza costruzioni civili e prefabbricate offresi a seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6038 — Torino». A96375

AUTONOMA lavori ufficio, presente, all'occorrenza spiccate attitudini commerciali, attaccamento al lavoro, ottime referenze. Telefonare 723-062. [redacted]

CAPO [redacted] ventennale esperienza [redacted] meccanico [redacted] costruzioni lavorazioni attrezzature [redacted] esperienza conduzione personale con [redacted] metodi preventivi offresi, Telefonare 732-048. 1001

CASSIERA [redacted] offresi per night o negozio. Telef. 338-281.

CHIMICO tintore neo diplomato impiegherebbesi adeguatamente mezza giornata. Telefonare [redacted] ore pasti. [redacted]001

COMMESSA 19enne esperienza quinquennale ramo mobili offresi preferibilmente mobilificio. Telefonare 376-418. A96155

COMMESSA 19enne pratica pluriennale, offresi a seria ditta, Telefonare 721-935, A96388

CONSULENTE termotecnica progettazioni assistenza lavori centrali termiche impianti riscald[redacted]o offresi da ex ufficiale marina pluriennale [redacted] esperienza, miti [redacted] Telefonare 787-087.

CONTABILE decennale esperienza livello direzionale partita doppia paghe contributi, offresi. Telefonare 350-703. A96079

[redacted] Audit, pratica lavori ufficio offr[redacted] a seria ditta, Telefonare 889-392. 1001

[redacted] segretaria d'azienda, pratica lavori ufficio, [redacted] presenza, offresi subito. Tel. [redacted]

DICIANNOVENNE segretaria, stenodattilografa, pratica ufficio, presenza referenziata, offresi seria ditta. Telefonare 376-418. A96158

DICIASSETTENNE dattilografa, diploma magistrale, offresi primo impiego. Telefonare 373-948.

DICIASSETTENNE steno - dattilografa, pratica macchine meccanografiche Ascota, offresi. Telef. 635-465.

DICIASSETTENNE stenodattilo [redacted] comptometer offresi seria [redacted].

DICIASSETTENNE stenodattilografa volenterosa, secondo impiego, offresi seria ditta, Telefonare 720-782.

DICIOTTENNE computista pratico ufficio II impiego [redacted] Telefonare 265-738.

[redacted] dattilografa primo impiego offresi. Telef. 390-403.

[redacted] maturità [redacted] offresi saltuariamente occupazione decorosa. Tel. 987-409.

DICIOTTENNE volenteroso [redacted]ante B, occuperebbesi presso seria ditta aiuto ufficio et fattorino, Telefonare 334-954. A96399

[redacted] Londra inglese commerciale [redacted] dattilografa esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 1256 — Torino». [redacted]

DIPLOMATA perito [redacted] corrispondente [redacted] offresi a seria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

DIPLOMATO [redacted] alto livello offresi ditta tenuta libri paga contri[redacted] 3-4 pomeriggi settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5682 — Torino». A95726

DIPLOMATO ventottenne pratico contabilità generale offresi. Telefonare 531-613. A96400

DISEGNATORE arredamento negozi progetti self-service prospettive piante preventivi 26enne volenteroso occuperebbesi presso seria ditta scopo sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4691 — Torino».

DISE[redacted] progettista 36enne 1ª categ. macchine utensili, attrezzamenti, [redacted] qualificato, [redacted] scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5397 — Torino».

DISEGNATORE prospettivista, esperienza pluriennale, offresi ore libere, studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6024 — Torino».

[redacted] primo impiego militassolto con propria auto offresi. Telefono [redacted]6. [redacted]

ESPERIENZA ultradecennale ufficio acquisti, vendite, trattative clienti, organizzazione servizi, dinamico, presenza, esamina proposte impiego. Telefonare 654-032. A96416

ESPERIENZA ultraventennale manodopera contributi contabilità esperienza tutti lavori ufficio capacità organizzative offresi, [redacted] pasti 745-138. 1001

[redacted] 23enne, militesente, automezzo, esperto vendite, offresi media grande industria, libero subito [redacted] 772-749.

GEOMETRA [redacted], diplomato sezione serale, già operaio meccanico, esperienza studio tecnico geometri, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1293 — Torino».

GIOVANE conoscenza inglese e francese parlato e scritto diploma tecnico per il turismo, buon dattilografo, militesente, occuperebbesi presso [redacted] ria ditta, Telefonare 888-802.

[redacted] offresi impiego presso [redacted] oppure incarichi fiducia. Auto propria disposto viaggiare. Telefonare [redacted] A95225

GIOVANE si[redacted] maestra buona lingua inglese impiegherebbesi mattinata. Telefonare 880-702.

GRAFICO pubblicitario offresi esperienza [redacted]ale anche da illustratore, Telefono 289-306. A96093

IMPIEGATA diciannovenne II impiego stenodattilografa contributi paghe Audit 402 libera subito offresi Telefonare 282-332. A96170

IMPIEGATA [redacted] occuperebbesi presso ditta seria. Telef. 276-050.

IMPIEGATO dattilografo cartellinista [redacted] Telefonare 257-183.

INGEGNERE [redacted] problemi scambio calore et progettazione forni occuperebbesi. Telefonare 757-402.

ISCRITTO facoltà [redacted] fisica occuperebbe [redacted] serali insegnamento in scuole preparazioni professionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

[redacted] vendite impiegherebbesi [redacted] ditta [redacted] conduzione personale sviluppo vendite. Disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino».

LAUREATO economia e commercio o[redacted] subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino».

NEO-diplomato militesente in lingue inglese francese offresi come corrispondente, traduttore, insegnante. Tel. 280-539.

[redacted] volenterosa dattilografa paghe, contributi, operatrice contabile Audit. Telefonare 781-041.

OFFRESI 25enne buona cultura bella presenza per impiego sicuro. Telefonare 355-854. A95607

[redacted] lavori dattilografia [redacted] libera ditta. Telefonare [redacted] pasti 253-956. [redacted]

PENSIONATA lunga pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi anche orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6016 — Torino».

[redacted] pratica contabilità, stenodattilo, tutti lavori ufficio, of[redacted] giornata o ad ore zona centro. Scrivere «Pubblicità Sta[redacted] 1383 — Torino». A95186

PERITO agrario [redacted] militesente libero subito, auto propria, offresi preferibilmente provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1296 — Torino». A96237

PERITO chimico esperienza ausiliari tessili e concerie offresi. Scri[redacted]: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A98354

[redacted] chimico ventiduenne milite[redacted] esperienza biennale laboratorio analisi cliniche offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1289 — 10100 Torino». A96212

[redacted] chimico ventiquattrenne, [redacted]po miglioramento, offresi impiego tecnico commerciale. Esperienza, Cappio Mauro, corso Francia 263, Torino. Telefonare [redacted]6.

[redacted] grafico neo diplomato impiegherebbesi qualsiasi mansione. Telefonare 279-959.

[redacted] industriale ventiseienne pratico ufficio, contatto clientela, esamina proposte d'impiego con possibilità carriera. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino».

PERITO meccanico [redacted] subito offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino».

PERITO meccanico, militesente, modesta esperienza, forte volontà, offresi, Scrivere Via Ormea 92 o telefonare 657-777. [redacted]

[redacted] meccanico offresi impiego adeguato presso industria torinese. Tel. 233-685.

PERITO meccanico 21enne 1° impiego, libero subito, offresi qualunque impiego, Telefonare 230-098.

[redacted] paghe contributi e tutti i lavori ufficio offresi mezza giornata 60.000 [redacted]li, [redacted] «Pubblicità Stampa 161 — Torino».

[redacted] cucine componibili offresi, an[redacted] altro impiego, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6012 — Torino».

PRATICO contabilità corrispondenza offronsi solo mattino piccola media azienda Torino Sud Beinasco. Telef. 519-574. A96000

PUBBLICITA': giovane dinamico, specializzazione universitaria [redacted] ting, diversificate esperienze in la[redacted] agenzia pubblicità, precedente esperienza commerciale alto livello, cultura, presenza, occuperebbesi part-time (mattino oppure pomeriggio) piccola-media azienda o agenzia, impostazione pubblicità, studio nuovi prodotti, ricerche marketing, Scrivere a «Pubblicità Stampa 1284 — Torino». A96168

[redacted] 17enne 2ª ragioneria offresi lavori ufficio. Telef. 644-771.

RAGIONIERA dattilografa ventunen[redacted] conoscenza inglese offresi impie[redacted] seria ditta. Telef. 210-927.

RAGIONIERA primo impiego offresi. Telefonare 321-560. 2001

RAGIONIERA 19enne buone capacità dattilografia a macchina contabili offresi 1° impiego. Telefonare 345-953. A96113

RAGIONIERE, [redacted] propria, [redacted]sposto cauzionare, occuperebbesi. Telefonare 281-382. A96276

RAGIONIERE militesente primo impiego offresi. Telef. 593-567.

[redacted] neo-diplomato offresi primo impiego. Telef. 301-175.

[redacted] 28enne capo [redacted] azienda trasporti, referenziato, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, contenzioso, contatti clien[redacted], b[redacted], decennale esperienza trasporti, collettamistici, conduzione personale, offresi a seria azienda pari mansioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

[redacted]O assistente lavori [redacted] stradali esperienza ventennale disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 259-090.

SEDICENNE diplomata paghe contributi dattilografa offresi primo impiego. Telefonare [redacted].

SEGRETARIA d'azienda diciottenne offresi presso seria [redacted]. Telefonare 385-155 ore pasti.

SEGRETARIA di direzione 21enne steno[redacted] francese parlato e scritto quinquennale esperienza paghe e contributi, eventualmente disposta viaggiare offresi, libera subito, Telefonare 329-586. A96321

[redacted] ventenne referenziata [redacted] subito offresi seria ditta, Telefonare [redacted] A96239

SEGRETARIO portiere hotel, conoscenza lingue principali offresi, anche per stagione invernale. Telefonare [redacted] pasti 671-102.

SIGNORA segretaria d'azienda I impiego volenterosa seria e con mille pretese occuperebbesi subito presso seria ditta anche mezza giornata. Telefonare 634-095. A96222

SIGNORA ventiquattrenne dattilografa mattino offresi. Tel. 295-056.

SIGNORA 30enne pratica trattazione clienti, lavori [redacted] genere offresi, [redacted] 362-365.

[redacted] diciottenne apprendista [redacted] offresi. Massima serietà. Telefonare 710-141. A96309

[redacted] diciottenne secondo impiego residente Settimo occuperebbesi. Telefonare 563-127.

SIGNORINA 31enne referenziata pratica lavori [redacted] offresi [redacted] impiegata o cassiera, [redacted] subito. Telefonare 322-317. 1001

STENODATTILO quindicenne offresi primo impiego. [redacted] 645-094.

ST[redacted] occuperebbesi presso [redacted] pubblicitario. Telef. [redacted]1-749.

TRENTACINQUENNE laureato decennale esperienza propaganda e vendita specialità farmaceutiche, sco[redacted] miglioramento, [redacted] proposte direzione [redacted] o personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino». A96215

UNIVERSITARIA, ragioniera, [redacted] lavo[redacted] gior[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A96146

[redacted] dattilografa, abile lavori ufficio, conoscenza francese, esperienza importante azienda e carattere internazionale occuperebbesi subito [redacted] ditta. Referenze. Telefonare [redacted] 531-217. A96247

[redacted] primanotista operatrice Audit [redacted] - Esperienza biennale. Pretese adeguate impiegherebbesi subito - Telefonare dopo le 18 telef. 282-076. [redacted]

[redacted] ragioniera neodiplomata ottimi voti [redacted] primo impiego. Telef. 293-697.

VENTICINQUENNE steno dattilo comptometer paghe contributi conoscenza inglese offresi presso seria ditta. Telefono 216-348.

[redacted] insegnante elettrotecnica, [redacted] agente Pubblica Sicurezza, libero subito, offresi [redacted] impiego. Telefonare 513-207.

[redacted] pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 331-025.

VENTUNENNE esperienza quinquennale paghe contributi cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6036 — 10100 Torino».

[redacted] OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

[redacted] primaria compagnia assicurazione [redacted] produttori e subagenti novizi e esperti zona [redacted] rolese - Val Chisone. Massime provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

A.A.A. [redacted] collaboratori [redacted] attività commerciale guadagno assicurato, Presentarsi [redacted] stode Largo Turati [redacted] corso Dante. O388

A.A.A. [redacted] collaboratori li[redacted] e [redacted] informazioni [redacted] volgersi [redacted] Largo Turati 49 (angolo corso Dante) O386

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato, via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino

AIUTO ufficio assumo svelta [redacted] presenza, primo impiego, Presentarsi Apex, [redacted] 8, Massimo [redacted]7.

ANALISTA esperto specialità farmaceutiche cercasi urgentemente. Inviare curriculum scrivere: «Pubblicità Stampa 6542 — Torino».

APPRENDISTA ufficio 15 - 16enne [redacted] piccola industria. Scrivere re[redacted] a: «Pubblicità [redacted]pa 5629 — Torino». A94804

[redacted] La Svizzera XX Settembre, 54 rinnovando quadri produttivi [redacted]e ambosessi, provvigioni, stipendio, Presentarsi mattino.

ASSISTENTE cantiere edile [redacted]. Telefonare 767-989. [redacted]

[redacted] edili disposti recarsi [redacted] colonia inglese cercansi. Telefo[redacted] 748-646 [redacted] 11-12.

[redacted] personale femminile [redacted] voro propaganda ottimo guadagno, Presentarsi via Camerana 4/C, Torino (stazione Porta Nuova).

ASSUMIAMO subito impiegata quindicenne volenterosa e spigliata. Telefonare 678-262. 1001

AUTORI-compositori cercansi per importante Festival della Canzone: informazioni, piazza Castello 9, [redacted] piano. Telefonare 515-263.

AVVOCATO assumerebbe abile dattilografa, Scrivere dettagliando a «Pubblicità [redacted] 4376 — Torino».

AZIENDA in espansione inserita con posizione di primo piano nel suo settore, in relazione [redacted] programmi a medio termine cerca una persona in grado, dopo averne assimilato le tecniche, di assumersi totalmente la responsabilità di gestire la produzione. Avrà alle dipendenze un ufficio produzione, un reparto operativo di 50 operaie circa già strutturato nei quadri intermedi. L'iter di inserimento prevede analisi delle metodologie di lavoro, tempi operativi, variazioni programmate in relazione ai risultati ottenuti. La lavorazione è di piccoli manufatti [redacted] associazioni manuale ed in parte meccanizzata. E' richiesta età non superiore ai 35 anni, istruzione media superiore o equivalente, esperienza aziendale minima 5 anni. L'ambiente di lavoro è giovane e moderno. Il trattamento economico [redacted] soddisfazione commisurato all'esperienza maturata. Sede di lavoro Alessandria. Scrivere: Pubbliman, Casella 161/N, [redacted] Milano.

CANTANTI dilettanti cercansi prossimo concorso nazionale. Informazioni: piazza Castello 9, 3° piano. Telefonare 515-263. A93878

CANTANTI ogni genere cercansi per voci al Primo Applauso Disposition. Telef. 539-517. [redacted]

[redacted] **STENO DATTI**[redacted]**RAFA GIOVANISSIMA, CAPACE, PRESENZA, STUDIO PUBBLICITA' REPETTO CERCA. SCRIVERE VIA ORMEA 99, TORINO.**

CERCANSI disegnatore [redacted] particolarista e disegnatore [redacted] nico progettista piccola meccanica. Telefonare [redacted]

CERCO medico dentista per direzione studio avviato con odontotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5024 — Torino». A93933

COMMESSA profumeria bella pre[redacted] massimo diciottenne, cerca Camurati Profumi, via Avogadro 15.

[redacted] generale importante società assume signora o signorina da avviare carriera pubbliche relazioni et segretaria. Si richiede personalità, presenza, conoscenza inglese e/o tedesco, stenodattilo. Manoscri[redacted] dettagliando curriculum a «Pubbli[redacted] Stampa 5516 — Torino».

[redacted] I e II categoria macchinario e attrezzature macchine cercansi. Telefonare Stanout 632-635.

EDITRICE per ampliamento quadri vendite cerca elementi ambosessi preferibilmente residenti comuni provincia Torino. Remunerazione ottima, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4616 — Torino». A93647

FARMACIA cerca laureata per mezzo orario pomeridiano. Tel. 968-311

[redacted] introdotto imprese edili Torino disponga autofurgone cercasi per lavoro tecnico commerciale, stipendio provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1269 — Torino».

GEOMETRA ventenne aspirante pratica cerco anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5529 — Torino». A93951

[redacted] non professionisti cerchiamo qualsiasi età et confortazione per confezioni uomo. Presentarsi sabato 12 via Invorio 27.

[redacted]**IEG**[redacted] dinamica abile trattare pubblico con auto cerco. Telefonare 613-328. A96255

[redacted] Società assume elementi Provincia Imperia [redacted] avviare carriera assicurativa, periodo retribuito, Manoscrivere: «Birone Pubblicità 25 T — Sanremo».

IN[redacted] edile [redacted] architetto, disegnatore, giovane [redacted]retaria patentata, [redacted] esperti. Presentarsi giorno 12-10 ore 15-18 corso Tassoni 37 Prati. A96163

IMPRESA cerca impiegata pratica libri paga, libera subito, Telefonare 754-223. 2001

LUCIDATRICE disegni anche mezza giornata cercasi da studio tecnico, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5610 — Torino». A94535

MAGAZZINO importante azienda cerca magazziniere, dinamico, volonteroso, pratica conduzione personale, [redacted] perfetta spedizioni, [redacted] tati clienti, massim. [redacted] anni. [redacted]ri[redacted] curriculum a «Pubblicità Stam[redacted] — Torino». A94268

[redacted] viaggio di affari in Germania cercasi signorina bella presenza conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5540 — Torino».

[redacted]**RIA DIREZIONE** [redacted] **CONOSCENZA LINGUA** [redacted] **DIPLOMATA, PLURIENNALE ESPERIENZA, CERCASI** [redacted] **IMPOR**[redacted]. [redacted] **OT**[redacted] **SCRIVERE:** «[redacted] 4652 — **TORINO**». A94268

SEGRETARIA direzione [redacted] presenza cerco, Dettagliare Parano, Cassetta ferrovia 87, Torino.

[redacted] direzione, documentata esperienza, provata capacità di lavoro autonomo, laureata o diplomata, conoscenza inglese e francese parlato e scritto, ottima stenodattilo cerca importante società. Inviare curriculum dettagliato a «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».

[redacted] **DIREZIONE MOLTO QUALIFICATA, PRESENZA, STUDIO PUBBLICITA' REPETTO CERCA. SCRIVERE VIA ORMEA 99, TORINO.** A93879

SEGRETARIA stenodattilo, ottima cultura generale, bella presenza, possibilmente con esperienza acquisita nel settore, cerca agenzia di pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino». A94644

SERIA ditta cerca dattilografa capace lavori [redacted]lef. 728-977.

STENODATTILO giovane assume importante ditta. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5512 — Torino». A93588

STENODATTILO 17-18enne abilissima bella presenza escluso primo impiego. Telefono 544-869.

STUDENTE non oltre diciottenne assume piccola industria per contabilità e misure. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 5639 — Torino». A94804

(Continua a pag. 18)

[redacted]

[redacted] Senato vota l'amnistia per gli [redacted] operai

Il Presidente [redacted] Repubblica [redacted] a concedere [redacted] per i reati commessi (anche con finalità politiche) [redacted] agitazioni [redacted] e sindacali - Il periodo [redacted] 1° [redacted]bre '[redacted] al [redacted] giugno [redacted] - Il provvedimento [redacted] anche ai [redacted] stradali ed alle proteste per il Vajont

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 ottobre.

Il Senato ha approvato [redacted] disegno di legge [redacted] il qua[redacted] si delega il Capo dello Stato a concedere un'amnistia in favore degli studenti e degli operai. Dopo la battaglia avvenuta nei giorni scorsi tra democristiani e sinistre [redacted] singole norme del provvedimento, [redacted] votazione sull'intera legge ha visto un largo consenso. Tutti i gruppi politici, ad eccezione dei liberali e dei missini, hanno votato in favore, anche se le sinistre hanno espresso il loro disappunto per le restrizioni apportate. Il disegno di legge ora dovrà essere esaminato dalla Camera.

[redacted] testo approvato dal Senato stabilisce che l'amnistia sia applicata per i reati commessi «anche con finalità politiche» a causa e in occasione di agitazioni o manifestazioni studentesche e sindacali purché tali reati siano punibili «*con pena detentiva non superiore, nel massimo, a cinque anni* [redacted] *reclusione, ovvero con pena pecuniaria sola o* [redacted] *giunta a pena*». Sono inclusi anche alcuni reati per i quali è prevista una pena superiore. Essi sono: la devastazione, l'incendio, il blocco stradale, ferroviario e di linee di navigazione, la stampa clandestina, l'asportazione, distruzione o deterioramento di stampati, [redacted] infrazioni alle norme sul controllo delle armi e le minacce a corpi amministrativi.

In [redacted] ad una proposta concordata tra tutti i gruppi, ad eccezione di quello missino, l'atto di clemenza [redacted] stato esteso anche [redacted] coloro che si [redacted] responsabili di blocchi stradali attuati durante le manifestazioni dei sinistrati [redacted] Vajont di cinque anni fa. E' la sola eccezione prevista dal disegno di legge. Per il resto l'amnistia verrà applicata soltanto ai reati commessi nel periodo compreso tra il 1° ottobre 1966 ed il 27 giugno [redacted].

Nella concessione non si terrà conto delle circostanze aggravanti, purché [redacted] superino il numero di tre o si tratti di «lesioni personali gravissime» o «di morte come conseguenza di altro delitto» (lesioni e rissa). Dal beneficio [redacted] esclusi coloro che con sentenza irrevocabile, siano [redacted] dichiarati «delinquenti abituali o professionali e per tendenza», e coloro che abbiano in precedenza riportato condanne per un complesso di pene di oltre tre anni di reclusione.

Il provvedimento concede infine un indulto non superiore a due anni a coloro che [redacted] usufruiranno della amnistia. Saranno esclusi i delinquenti [redacted] e pro[redacted] o per tendenza e verrà revocato qualora colui che ne ha usufruito commetta, entro cinque anni, un delitto non colposo per il quale sia condannato ad una pena [redacted] superiore a sei mesi.

L'approvazione [redacted] legge, avvenuta per alzata [redacted] si è svolta in un clima molto tranquillo. All'inizio della [redacted] presidente Fanfani aveva comunicato alla assemblea i risultati delle indagini svolte sugli incidenti avvenuti [redacted] questi giorni nel corso di due votazioni a scrutinio segreto. Nel primo caso la votazione fu annullata perché nelle urne furono trovate sei palline in più rispetto al nu[redacted] dei votanti; nel secondo la votazione fu interrotta e ripetuta perché risultò che un senatore aveva votato due volte.

Mentre il «giallo delle palline» è rimasto insoluto, è [redacted] perfettamente chiarita la posizione del sottosegretario [redacted] Finanze, [redacted] democristiano Spasari, il quale ieri sera votò effettivamente per due volte, ma in assoluta buona fede. Recatosi tra i primi [redacted] urne, come hanno riconosciuto concordemente i sei segretari di presidenza, rientrò in aula dopo venti minuti tornando ad esprimere il proprio [redacted] convinto che si [redacted] un altro scrutinio. «*L'episodio* — ha detto Fanfani — *nella* [redacted] *involontarietà, non lascia alcuna ombra* [redacted] *serietà dei lavori* [redacted] *Senato*».

Gianfranco Franci

La Procura [redacted] Firenze indaga sull'invasione dell'Università

Era [redacted] impedita l'elezione del Rettore - Una [redacted] seduta del corpo [redacted]demico prevista per lunedì

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 10 [redacted].

Situazione di attesa all'Università di Firenze dopo la riunione di ieri pomeriggio del Corpo accademico dell'Ateneo. Come noto, la riunione, indetta per l'elezione del nuovo rettore [redacted] *dovrà succedere al prof. Giacomo Devoto, dimissionario, fu sorpesa per l'irruzione nell'aula magna, dove si svolgeva la seduta, di studenti del «Movimento studentesco fiorentino», i quali annunciarono che respingevano ogni collaborazione.*

Il procuratore generale della Repubblica di [redacted] *ha disposto perché venga svolta un'istruttoria preliminare che accerti* [redacted] *stato dei fatti e le eventuali responsabilità in merito all'invasione* [redacted] *dell'aula* [redacted] *rettorato dell'Università* [redacted] *Firenze.*

Degli accertamenti sono stati incaricati due sostituti procuratori generali, ai [redacted] *gli inquirenti dovranno riferire su quanto è* [redacted]*nuto nell'aula* [redacted] *sulle testimonianze che sull'avvenimento potr*[redacted] *raccolte.*

Allo stato attuale delle cose, [redacted] *esistono incriminazioni di studenti e interrogatori, come era corsa voce oggi negli ambienti universitari* [redacted] *soltanto fiorentini.*

Stamane il prof. Giacomo Devoto — dimissionario [redacted] *la carica di rettore, ma che conserva l'incarico a tutti* [redacted] *effetti fino al 31 ottobre, data della scadenza* [redacted] *dimissioni presentate al ministro della Pubblica Istruzione il 3 settembre scorso — è partito per Roma per incontrarsi con il ministro sui problemi universitari, e per riferire a Saragat sul «Vocabolario storico della lingua italiana».*

[redacted] *pro-rettore dell'ateneo, prof. Carlo Alberto Funaioli, e il vice-decano del Corpo accademico, prof. Alberto Bertolino, mantengono con*[redacted] *il rettorato e gli altri professori per eventuali sviluppi.* [redacted] *alla possibilità che* [redacted] *nuova* [redacted]*duta del Corpo accademico — sempre con l'ordine del giorno relativo* [redacted] *del nuovo rettore — possa svolgersi lunedì 14 ottobre.*

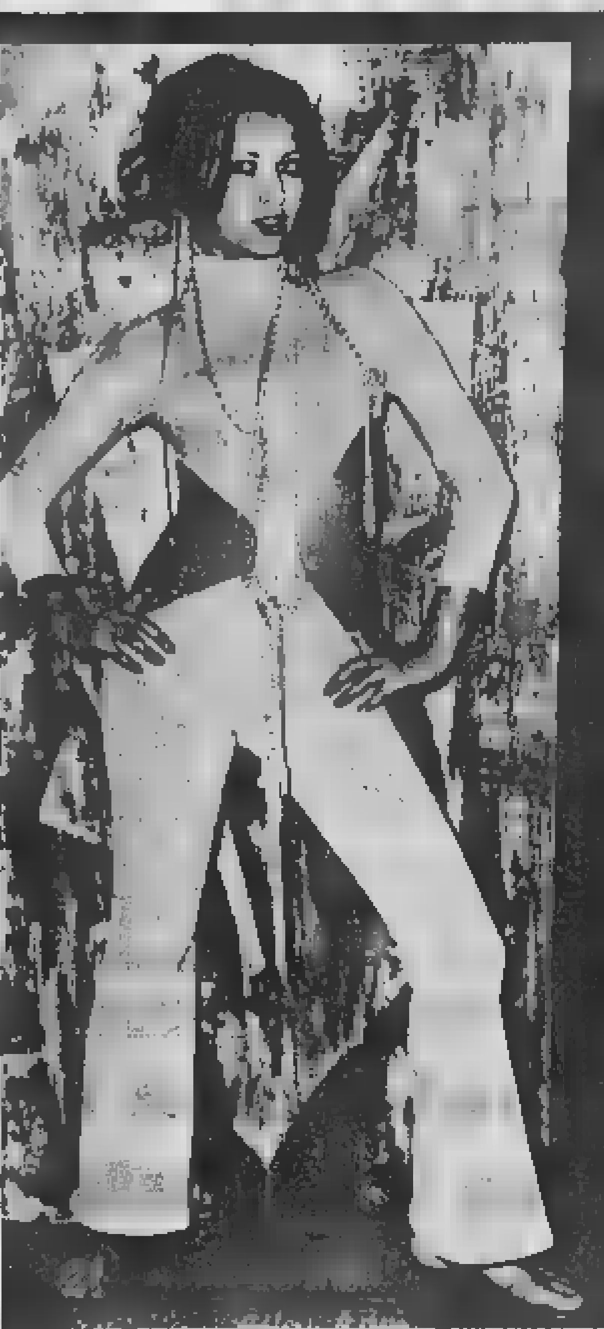
Il Corpo accademico dell'Università [redacted] *Firenze* [redacted] *composto* [redacted] *professori di ruolo, dei quali 109 erano presenti, ieri pomeriggio, alla seduta. Parte di questi lasciarono l'aula magna dell'*[redacted] *al momento in cui entrarono i rappresentanti degli universitari* [redacted] *leggere la mozione del «Movimento studentesco». Fra l'altro, durante la riunione del Cor*[redacted] *accademico era stata di*[redacted] *la proposta di procedere all'esame del programma del rettorato e alle modalità* [redacted] *nomina* [redacted] *rettore anche con le altre* [redacted]*nenti universitarie (incaricati, assistenti e studenti).*

Al momento non vengono formulati precisi nomi di candidati alla carica [redacted] *rettore magnifico dell'ateneo fiorentino.*

Universitari delle facoltà [redacted] *magistero e* [redacted] *architettura mantengono contatti fra di loro e* [redacted] *appartenenti ad altre facoltà anche per esaminare la possibilità di indire un'altra riunione collegiale degli studenti, nella quale discutere* [redacted] *la situazione dell'ateneo.*

g. c.

[redacted] attrice [redacted]



Marisa Longo, [redacted] giovane attrice, indossa uno dei modelli [redacted] pomeriggio presentati a Roma nella collezione [redacted] una [redacted] di [redacted] austriaca (Telef. Ansa)

[redacted] rogo dell'hotel a Zurigo

[redacted] spinse [redacted] giovane [redacted] bruciare l'albergo?

Il colpevole, Roland Jans, 17 anni, rivela d'aver appiccato il fuoco dopo un violento litigio con il portiere di notte che voleva corromperlo - Questi nega, ma è stato arrestato per corruzione di minorenne - L'italiano [redacted] è [redacted] di Milano

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 10 ottobre.

Per tutta la giornata, la polizia di Zurigo ha proseguito [redacted] indagini per far piena luce sui motivi [redacted] hanno spinto il diciassettenne Roland Jans ad appiccare il fuoco all'albergo «Metzgerbräu», provocando [redacted] morte [redacted] dieci persone, tra cui un cameriere di nazionalità italiana.

Come lasciano supporre alcuni indizi, [redacted] torbido retroscena si cela [redacted] il ge[redacted] del giovanissimo aiuto portiere: al termine di una serie di estenuanti interrogatori, egli ha finalmente spiegato la [redacted] ragione per cui è venuto a diverbio [redacted] il suo capo, [redacted] ventinovenne Marcus Buergi. Secondo le [redacted] affermazioni, l'uomo gli avre[redacted] fatto turpi proposte. Il portiere, ha disperatamente negato, attribuendo i suoi dissidi a motivi di lavoro, affermando che Jans si sarebbe rifiutato a varie riprese di effettuare i turni di notte. Buergi è stato arrestato per corruzione di minorenne.

Sempre secondo la versione fornita dall'incendiario, il portiere gli avrebbe fatto una scenata [redacted] martedì, minacciandolo [redacted] licenziamento se non avesse ceduto ai suoi desideri. Colto [redacted] disperazione, il [redacted] che [redacted] incensurato, [redacted] ed insultarlo, colpendolo con un oggetto contundente alla testa. Sta il fatto [redacted] il portiere abbandonò improvvisamente il suo posto di lavoro lasciando solo Roland Jans.

Il giudice istruttore per minorenni, dott. Gautschi, ha confermato che l'incendiario sarà sottoposto, nei prossimi giorni, ad una accurata perizia psichiatrica, aggiungendo che durante gli interrogatori egli si è mostrato apatico, senza palesare pentimento.

Il padre [redacted] ragazzo, un operaio che da parecchi anni vive separato dalla moglie, ha dichiarato che non aveva mai notato alcun segno anormale nel comportamento [redacted] Roland. Terminata la scuola, il ragazzo aveva manifestato il desiderio di essere occupato nel settore alberghiero per cui il genitore [redacted] aveva trovato [redacted] impiego nell'albergo «Metzgerbräu».

«*Dato che mio figlio era stato assunto come aiutante del portiere di notte* — ha spiegato — *la sua assenza nella notte da martedì a mercoledì, non mi preoccupò. Verso l'alba* [redacted] *tornò a* [redacted] *bussando* [redacted] *porta della mia camera. Aveva un aspetto sconvolto e dopo qualche esitazione, mi rivelò tutto. Senza perdere un attimo, lo indussi a costituirsi alla polizia e dire soltanto* [redacted] *verità. Nulla mi risulta invece per quanto riguarda la voce relativa ad una sua particolare amicizia* [redacted] *Marcus Buergi*».

Soltanto oggi pomeriggio le autorità hanno reso noti i nomi delle dieci persone perite nel terribile rogo. Il cameriere Claudio Paggi, 21 anni di Milano, è stato sorpreso [redacted] fiamme mentre era immerso [redacted] nella [redacted] sotto la soffitta. Il suo corpo è stato ritrovato completamente carbonizzato. Una cameriera spagnola che dormiva in [redacted] camera attigua, è stata pure raggiunta dalle fiamme bruciando viva. Le altre otto vittime [redacted] dei clienti [redacted] varie nazionalità. Una coppia di anziani coniugi della California [redacted] uccisa [redacted] tentativo di gettarsi fuori dalla finestra della stanza presa in affitto, mentre la svedese Marianne Frykmann è arsa viva assieme al figlio di 11 anni.

Un portavoce della polizia ha dichiarato in serata che le condizioni dei sette feriti [redacted] notevolmente migliorate. Un jugoslavo che [redacted] riportato ustioni agli arti inferiori è già stato dimesso. Da una incredibile fortuna [redacted] stato assistito [redacted] americano di 73 anni [redacted] occupava una camera al terzo piano: quan[redacted] s'è accorto che l'hotel [redacted] in fiamme, si [redacted] nascosto sotto il letto e [redacted] il fuoco avesse distrutto tutto il mobilio è riuscito a resistere sino all'arrivo dei pompieri. Ricoverato all'ospedale per un principio di intossicazione, è già fuori pericolo.

L'allarme [redacted] soltanto un'ora e [redacted] dopo lo scoppio dell'incendio, quando le fiamme avevano già [redacted]vorato l'intera scala del vec[redacted] edificio. L'albergo era privo di impianti anti-incendio. Tuttavia il proprietario [redacted] «Metzgerbräu» [redacted] potrà essere incriminato perché le disposizioni vigenti nella Confederazione elvetica [redacted] prevedono l'obbligo [redacted] munire gli alberghi di adeguati dispositivi di sicurezza come una scala di emergenza.

Luigi Fascetti

I [redacted] per il B[redacted]

Negli ultimi due giorni [redacted] giunte [redacted] lire
L[redacted] somma complessiva [redacted] a 87.481.940 lire

«Ho appena 17 anni, vorrei andare a divertirmi [redacted] i [redacted] compagni. Ma come si può restare insensibili quando i nostri fratelli negri continuano a morire nel Biafra? Vorrei tanto che tutti [redacted] un mondo migliore!». *Così* [redacted] *scrive* [redacted] *lettore di Cesena inviandoci 5 mila lire* «per i bambini del Biafra i quali soffrono, vittime innocenti di una guerra che altri hanno [redacted]».

«Specchio dei tempi» *trasmetterà questa offerta con* [redacted] *altre che* [redacted] *giunte negli ultimi due giorni per 559 mila 500 lire. La somma complessiva, ricevuta in 77 giorni di sottoscrizione, è di lire 87.481.940; abbiamo già* [redacted]*to 86.922.440 lire.*

Offerte [redacted] mercoledì

Alcuni fedeli di S. Maria delle [redacted] L. 70.000; N. N. 20.000; Giuseppe Allorto 20 mila; C. A. - Torino, implorando [redacted] e fratellanza 20 mila; In memoria di Lea 10.000; A. U. 10.000; Pull Cad - Tonengo di [redacted] 10.000; Lina - Acqui 10.000; [redacted] 5000; Maria e Lucia 5000; V.A.M. e G. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento - N. N. [redacted] N. N. [redacted] ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta [redacted] Ugo [redacted] In onore del S. Papa Giovanni XXIII - un doganiere - Dott. Luigi [redacted] 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII chiedendogli una grazia — che vegli sulla mia [redacted] — Maria Parini 5000; T. T. T. - una lettrice 5000; [redacted] Maria Luigia 5000; Roberto e Silvio [redacted] N. N. 5000; In memoria di Exilda - Mamma e Papà 5000; T. S. in suffragio [redacted] miei defunti [redacted] Bertelli Giovanni - Arona 3000; [redacted] Boni 3000; Elia - Genova 3000; [redacted] Carlo 2500; Margherita 2000; Ringraziando la Consolata - A. C. O. 2000; [redacted] N. 2000; Un pensionato - Genova 2000; Raviolo Giuseppe 2000; In onore di P[redacted]pa Giovanni XXIII 2000; In [redacted] della Mamma 2000; In suffragio dei miei [redacted] - una pensio[redacted] 1500; [redacted] 1500; C. B. 1000; N. N. 1000; C. M. 1000.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione [redacted] Biella (L. 28.000): N. N. - Biella (ric. [redacted] 1000; Daniela e Pier Luigi - Andorno [redacted] Maria Cristina e Valentino - Biella 5000; Ester Marche[redacted]na - [redacted] 10.000; [redacted] N. - Biella (ric. 673) 5000; N. N. in suffragio dei caduti di Superga e di Gigi Meroni 1000; N. N. - Biella, in onore di S. Antonio [redacted]

Offerte di giovedì

In memoria dell'avv. Pietro Ballestrero, A. M. S. 100.000; Tripepi Giannina 10.000; N. N. 10.000; In memoria di Giovanni Porchero 10.000; Una famiglia di Mondovì 10.000; Un'anziana pensionata, [redacted] Z. 10.000; Per una grazia 10.000; A. B. Varazze 10.000; Famiglia Sartoris, Vercelli 6000; N. M. B., Milano 5000; Rico 5000; [redacted] Papa Giovanni [redacted] e in memoria di G. O. 5000; Ivaldo, [redacted] e Giuliana Napolitano 4000; A. e C. 5000.

N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII per continua protezione, G.M.M. 5000; Antonio Carbone 5000; P. P. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Adriana [redacted]; Un lettore della Spezia 3000; Capozzi 3000; R. O. 3000; N. N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII una pensionata torinese 2000.

L. A. M. Ravenna [redacted] M. G. 2000; Dario 1000; In memo[redacted] di [redacted] Giovanni XXIII Lina Piola ved. Florina 1000; Dal piccolo Pier Silvio in [redacted]re del S. Bambino [redacted] Praga 1000; J. B. di Sanremo 500; C. L. 500.

Totale	L.	559.500
Totale preced.	»	86.922.440
Totale generale	L.	87.481.940

(Alla Caritas Internationalis *abbiamo finora versato lire 86.922.440).*

Il sanguinoso [redacted] centro [redacted]

[redacted] assalito [redacted] coltellate [redacted] fratello
perché [redacted] sposato la [redacted] ragazza

Il ferito, [redacted] operaio di 22 anni, è in fin di vita - Sottoposto ieri [redacted] un intervento chirurgico - L'aggressore (24 anni) in [redacted] a Savona per [redacted] fratricidio - Ripete: «Divergenze di famiglia» - La sposa diciannovenne, madre di una bimba, [redacted] disperata

(Dal nostro corrispondente) Cairo Montenotte, 10 ottobre.

Sergio Caffa, l'operaio di [redacted] *accoltellato nel* [redacted]*tro* [redacted] *Carcare dal fratello ventiquattrenne Luigi Angelo, non ha ancora ripreso conoscenza dopo il de*[redacted] *intervento cui è stato* [redacted]*posto nell'ospedale «S. Giuseppe» di Millesimo. I carabinieri* [redacted] *tenenza di Cairo Montenotte stanno cercando frattanto di far luce sull'episodio.*

I due fratelli [redacted] *sono incontrati nella tarda mattinata di ieri presso il ponte sulla Bormida. Fra loro è scoppiata in breve una* [redacted] *lenta lite. D'un tratto, Luigi Angelo ha estratto* [redacted] *tasca un coltello a serra*[redacted] *s'è avventato come una furia contro il fratello, colpendolo al ventre.* [redacted] *Sergio Caffa* [redacted] *accasciava sanguinante, l'aggressore è fuggito.*

Il ferito è riuscito a raggiungere la propria abitazione [redacted] *Cengio e di qui* [redacted] *chiamato un medico: il* [illegible] *disposto il ricovero del gio*[redacted] *in ospedale. Luigi Angelo Caffa è stato rintracciato poco dopo dai carabinieri: si era nascosto in un cascinale in* [redacted] *Vispa* [redacted] *Carcare. Condotto in caserma, egli non ha voluto rivelare* [redacted] *movente del* [redacted] *drammatico gesto. Ripeteva confusamente che si era trattato di «divergenze in famiglia, che si dovevano regolare». Il giovane è ora in* [redacted] *a Savona, con l'accusa* [redacted] *tentato fratricidio.*

Oggi, [redacted] *tutta la giornata, al capezzale di Sergio Caffa è rimasta* [redacted] *moglie, Maria Rosa Maestro, di* [redacted] *anni. La sposa* [redacted] *sgomenta, non sa spiegarsi il motivo di quanto è accaduto: credeva di essere riuscita, dopo tante vicissitudini, a rappacificare gli* [redacted] *dei due fratelli. Luigi Angelo Caffa era stato il suo fidanzato, ma* [redacted] *la giovane aveva de*[redacted] *di* [redacted]*sare Sergio. Probabilmente, l'altro non si era rassegnato a starsene lontano* [redacted] *Maria Rosa. Erano stati insieme per parecchio tempo, fino a quando Luigi Angelo finì in carcere. Mentre lui espiava la pena,* [redacted] *ragazza conobbe Sergio, che lavorava presso uno stabilimento industriale di Cairo Montenotte. Tra i due sorse* [redacted] *tenera amicizia, infine il giovane decise di sposare Maria Rosa, che diede alla luce una bambina; si chiama Jolanda ed ha sedici mesi.*

Sergio Caffa prevedeva che il fratello sarebbe rimasto in prigione piuttosto a lungo, ma una recente amnistia ha permesso a Luigi Angelo di tornare libero. E forse il giovane non era mai riuscito a sopire il rancore nei confronti del congiunto che era diventato il marito della [redacted] *chiesto anche più* [redacted] *al fratello di ospitarlo nella sua casa di Cengio, ma Sergio si è sempre opposto con energia: evidentemente, temeva che la coabitazione non avrebbe avuto altra conseguenza che quella di inasprire i* [redacted]*trasti.*

Così, Luigi Angelo è an[redacted]*dato a stare in una baracca alla periferia di Carcare. Il risentimento* [redacted] *confronti del fratello d*[redacted] *aumentato in lui fino a diventare* [redacted] *specie di ossessione. Infine, ieri, un incontro occasionale fra i due si* [redacted] *tramutato in breve in un violento litigio, poi* [redacted] *dramma sanguinoso. Ora Maria Rosa Caffa piange disperata sulla sorte dei due uomini: il marito in fin di vita, l'ex-fidanzato* [redacted] *nuovo in carcere.*

r. v.

Sergio Caffa, [redacted] fratello Luigi Angelo che lo ha accoltellato e la diciannovenne Maria Rosa Maestro moglie del ferito e involontaria [redacted] del tragico episodio

[redacted] velenosi bloccati [redacted] ban[redacted]le a Trento

Scoperti [redacted] esperto dell'ufficio d'igiene - Sequestrati e distrutti 40 Kg di merce

Trento, [redacted] ottobre.

(a. n.) Quaranta chili [redacted] funghi avvelenati sono stati sequestrati su alcune banca[redacted] di un mercato di Trento. Il micologo dell'ufficio di igiene comunale, Onorio Dalpiaz, [redacted] ogni mattina ispeziona i funghi che giungono in grande quantità dalle valli per essere posti in vendita sulle bancarelle del mercato cittadino, ha scoperto il pericolo ed ha evitato una strage. Il micologo ha potuto notare [redacted] due bancarelle alcuni esemplari [redacted] funghi velenosissimi, frammisti agli altri mangerecci, e ha ordinato in tempo la distruzione di tutta la [redacted] esposta.

Al solo contatto con i funghi velenosi [redacted] gli altri — mangerecci — erano diventati pericolosi. Il sequestro è avvenuto [redacted] prima che cominciasse la vendita.

Gli esemplari velenosi erano [redacted] famiglia dei miceti. Contro il veleno di questi funghi [redacted] scienza medica è impotente.

[redacted] sequestrata [redacted] topi

Alla periferia [redacted] - Confiscati anche 15 [redacted] di bestiame - Denunciate [redacted] persone

(Dal nostro corrispondente) Roma, 10 ottobre.

Un mattatoio clandestino è stato scoperto dalla polizia romana in una casupola infestata dai topi a Centocelle, alla periferia [redacted] città. Sono stati sequestrati venti quintali [redacted] macellata, già pronta per rifornire i negozi della zona e [redacted] quindicina [redacted] capi di bestiame rinchiusi in [redacted] stalla, non lontana [redacted] catapecchia. Otto persone sono state fermate.

Alla scoperta del mattatoio clandestino la polizia è giunta a segui[redacted] indagini per alcuni abigeati compiuti nella zona di Roma ne[redacted] ultimi tempi. Gli agenti che da parecchi giorni sorvegliavano nella [redacted] hanno [redacted] irruzione in un capannone adibito a [redacted] hanno trovato quattro vitelle, tre cavalli, due buoi ed alcuni maiali pronti per la macellazione. Le carni già macellate e[redacted] in un magazzino poco distan[redacted] quale si accede dall'in[redacted] via Ceccano 3.

Quando [redacted] agenti hanno aperto la porta del deposito si sono trovati [redacted] fronte a uno spettacolo ripugnante: enormi topi [redacted] contendevano pezzi [redacted] carne macellata lasciata marcire sul pavimento mentre altri addentavano alcuni quarti di bue agganciati [redacted] pareti.

La polizia ha accertato che a capo dell'organizzazione erano Umberto Di Nardi, [redacted] 33 anni, e Mario Santelli, di 46. Quest'ultimo aveva il compito di uccidere gli animali. Gli altri sei fermati non [redacted] ancora chiarito la propria posizione. Le macellerie [redacted]mane che si rifornivano nel mattatoio clandestino sarebbero già state identificate.

Nei confronti [redacted] qualora non dovessero [redacted] riscontrati gli estremi di altri reati, quali [redacted] ricettazione, si dovrà procedere nei loro confronti soltanto per il resto di macellazione clandestina che prevede nel peggiore dei casi una semplice [redacted] contravvenzione.

Il prof. [redacted] direttore del mattatoio comunale che sta svolgendo [redacted] accertamenti [redacted] bestie vive e le [redacted] batteriologiche sulle carni macellate ha assicurato i funzionari della squadra mobile che nella stessa giornata di domani farà conoscere i risultati degli esami.

f. s.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è [redacted] (−0,6%)

[redacted] ribassi [redacted] azioni

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	10	Variaz.
[redacted]		
Rendita 5%	111 70	+ 1 10
» cont.	111 80	+ 1 10
Redimibile 3½	100 90	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	86 80	+ 0 225
» cont.	86 50	+ 0 225
Ricostruz. 5%	97 10	—
» cont.	97 50	—
Rif. Fond. 5%	97 10	—
Pr. R. 5% Tr.	98 —	—
» 54	98 10	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 20	—
Cert. C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ 78	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 95	— 0 025
» » '70	100 15	—
» » '71	100 10	— 0 05
» » '73	99 875	— 0 025
» » '74	99 875	— 0 025
» » '75 I	99 875	+ 0 025
» » '75 II	100 —	—
» » '77	100 —	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 75	—
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 80	—
» » '66 II	96 80	—
» » '67	96 90	+ 0 10
» » '68	96 85	—
» Est 6%	96 70	— 0 13
I.R.I. Sider 6%	97 20	— 0 30
» ('54) 6%	100 —	—
» ('55) 6%	96 70	—
» '57 6,5 %	96 30	—
» ('58) 6%	98 40	—
» Ymil. 6%	97 70	— 0 05
» (74) 6%	99 —	— 0 40
» '59 5½%	92 50	— 0 10
» '60 5½%	92 00	—
» '61 5½%	91 30	—
» '62 5½%	91 10	—
» '64 6%	96 80	+ 0 10
» '65/68 6%	96 65	—
» Stat 6% spl.	100 25	—
» El. 5½% spl.	96 80	—
Italsi 6,50% '66	97 45	—
» » '67	97 40	—
Efter (97) 6%	98 80	—
FF.SS. 5½%	97 50	+ 0 05
» » '53	98 20	+ 0 20
» » '55	96 10	—
» » '58	93 70	—
» 5% '60	90 —	—
» 5% '61	98 80	—
» 6% '63 I	98 40	—
» 6% '63 II	98 40	—
» 6% '65 I	98 40	—
» 6% '66 II	98 20	— 0 05
» 6% '67	98 30	—
» 6% 67-67	98 —	—
» 6% 68-68	95 70	—
F.S.Agr. 6% I	98 50	—
» » 5% II	98 60	—
» » 5% III	92 20	—
» » 6% 64 I	98 40	—
» » 6% 64 II	98 50	—
» » 6% 65 III	98 40	—
» » 6% 65 IV	98 30	—
» » 6% Sp. V	98 25	—
» » 6% Sp. VI	98 15	+ 0 05
OO.PP. 6%	96 60	+ 0 30
» 6½%	91 40	—
» 6% »	95 40	—
» C. Ag. '66	98 30	—
» » '65	98 30	—
» » '66	98 25	—
» B. 1ª 6%	98 30	—
» B. 2ª 6%	98 30	—
» St. A 6%	[redacted]	— 0 10
» St. B 6% I	95 65	—
» St. B 6% II	97 —	—

Titoli	10	Variaz.
OP sc. B 6% III	97 —	—
» sc. C 6% I	95 80	—
» sc. C 6% II	95 80	—
» sc. C 6% III	95 85	—
» I. St. 6% 66	96 15	— 0 075
» » 6% 66 II	96 —	— 0 075
» » 6% III	96 —	—
» Anas 6% 66	95 45	—
Eni Petrolio 6%	96 90	—
» » 6% 57	96 20	—
» » 6% 58	96 85	—
Eni Sp. 6% 58	97 50	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	96 60	—
» '66 6%	96 55	— 0 15
Enel Sad 6%	97 80	—
» » 5½%	93 30	—
» » 5½ '61	93 80	—
» 5½ '61 6ª	92 —	—
» 5½ '62 9ª	91 80	—
C. S. 5½ '62 6ª	93 10	—
» 5½ '62 7ª	93 30	—
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	96 —	—
» Galp 5½%	92 30	+ 0 30
S. Paolo 5%	96 50	—
» B. P. 5%	96 50	—
» B. P. 4%	94 —	—
» B. P. 3½%	89 —	—
M. Paschi 5%	93 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	90 60	—
» 5% '63	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarda 5%	89 25	—
Cr. I. Sar. '62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 60	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.R. Hip. 5%	91 —	—
Imobiliar 6% '56	96 50	—
» 5½ 61	93 80	—
» 5½ 62 4ª	93 —	—
» 5½ 62 5ª	92 80	—
» 5½ 62 6ª	92 30	—
» 5½ 63 7ª	91 30	— 0 20
» 5½ 63 8ª	91 20	—
» 6% 64 9ª	95 20	—
» 6% 64 10ª	95 30	—
» 6% 65 11ª	95 20	—
» 6% 66 12ª	95 10	—
» 6% 67 13ª	95 10	— 0 10
» 6% 67 14ª	95 15	— 0 15
Casse RR. 5%	94 75	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½	91 30	—
» » 6%	95 35	+ 0 05
» Edison 6% 61	100 10	—
» » 6% 65	97 —	—
» » 6% 66	96 50	—
» Cotini 6%	97 20	—
» St. Mazz. 6%	99 80	—
» Op. S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » q. 6%	98 —	—
» » » 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	98 80	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	98 20	—
» XXI 6%	94 40	—
» XXII 5%	94 40	—
» XXIII 5%	98 25	—
» XXIV 5½	91 55	—
» XXV 6%	96 45	+ 0 10
» XXVI 6%	98 30	—
» Cr.N 6% 1ª	98 30	—
» Cr.N. 6% 2ª	98 30	—
» spec. '74	100 17	— 0 03
» Fim 6% '66	96 —	—

Titoli	10	[redacted]
Torino 6% '62	97 30	— 0 20
» AEM 5½ 60	98 75	—
» AM 5½ 62	89 35	— 0 05
Genova 6% '59	98 20	—
» 5½% '61	90 80	—
Fiat 6% '48	98 20	—
» 6% '56	99 60	— 0 20
» 6% '57	99 75	— 0 05
» 5½% '60	98 85	+ 0 05
SIV 5½%	98 85	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	95 90	+ 1 80
Oliv. '53 7%	105 —	—
» '55-'75 7%	102 —	—
» '58 7%	103 50	—
» '59 5½%	101 —	—
» '62 5½ 1ª	98 30	—
» '62 5½ 2ª	98 30	—
Gen. El. 5½%	91 40	—
Magneti '48 7%	104 65	—
» '56 7%	103 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	96 90	—
Viberti 7% '57	103 20	—
» 7% '58 I	101 50	—
» 7% '58 II	100 80	—
Capi-Gom. 7%	103 30	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	96 60	—
Ferrero 7%	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Ing.-Fras 6%	98 30	—
Cart. It 7% '49	102 80	—
» 5½ 62	88 40	—
Cabiel 6%	100 —	—
» 6% 56	96 15	+ 0 05
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 20	—
» 5½% 62	90 20	—
Meridional. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 50	—
» 6% 57	96 60	—
» 6% 64	96 55	—
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 20	—
Esso 6%	98 75	—
SIP 6%	106 —	—
Pibigas 6½%	99 50	—
» 6% 65	91 20	—
Mediolan 7%	106 80	—
Fargas 6%	102 80	—
C.Pazzi 5,75 55	86 —	+ 1 50
» 5,50 62	84 —	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5,50 62	88 40	—
Lancia 5½% 60	90 —	—
» 5½% 62	90 —	+ 0 80
Liquigas 6% 58	97 10	—
Cava-Sav. [redacted]	89 80	— 0 60
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	94 50	—
Tr.O.S.Ber. 5½	89 75	—
Autostrade 5½	91 —	+ 0 30
» 6% '65	96 80	—
» 6% '67	97 20	+ 0 25
» 6% '68	97 30	—
Motta 6%	98 25	—
Borem 6% '66	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 00	—
Az. Fot. 5½%	216 —	—
Imm. Roma 6%	227 —	—
Rumianca 6%	101 85	+ 0 15
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6270	+ 70
Cridania	2300	— 60
Bon. Zuccheri	136	—
Talmone	3100	— 40
Florio	72 50	+ 0 50

Titoli	10	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVE		
Amiata	18420	+ 360
Monteponi	250	—
Talco & Grafite	18100	—
Ferroci Sicil.	13005	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	7400	—
Torino-Nord	60	—
Mittel (F. Med.)	15050	—
SIP	3936	— 12
Italcable	[redacted]	—
Alitalia	16625	+ 50
IMMOBILIARI		
Biam	5730	—
Bifarini	2180	—
Risan. (Napoli)	4875	—
Sifes	3050	—
Beni Stabili	3795	—
Imm. Roma	550	— 2
[redacted] Stara	1475	—
Fenco	182	— 1 80
Sacie pr.	872	—
CHIMICA		
Montedison	1060	— 1
Liquigas	170 50	— 0 25
Pibigas	90 75	— 0 25
SAFFA	4801	— 4
Schiapparelli	5100	—
Farmalit	920	+ 10
Mira Lanza	40000	— 200
S.A.R.P.O.M.	1085	—
ANIC	1220	— 6
Rumianca	1265	—
Italgas	1174	+ 3
FINANZ. E [redacted]		
Mediobanca	75050	— [redacted]
La Centrale	6100	+ 20
S.M.E.	2200	+ 8
STET	2864	+ 4
Finsider	845	— 6
Pien. Finanz.	1050	—
Invest	3380	— 40
Accie. Torino	4275	— 75
Ass. Tiro priv.	5430	— 20
Ass. Generali	35960	— 100
S.A.I.	25450	— 275
Bastogi (Mer.)	1878	— [redacted]
METALMECCANICI		
Farero	405	—
Westinghouse	887	+ 2
Meccanica	3650	— 250
Nebiolo	556	+ 1 50
Italsider	600	— 7
Dalmine	1080	—
Olivetti	3010	— 70
Olivetti priv.	2932	— 55
FIAT	2740	— 28
FIAT priv.	2322	— 23
Terni	[redacted]	—
E. Marelli	584	+ 1
M. Marelli priv.	1340	+ 6
TESSILI		
Châtillon	3310	— 165
Fisac	400	—
Bergamasca	7220	—
Viscosa	2940	— 95
Viscosa priv.	2105	—
DIVERSI		
Sinascoste	360 [illegible]	— 2 60
Simmenthal pr.	341 20	+ 4
Pirelli	3251	— 65
Cartiera Ital.	827	+ 2
Cartiera Burgo	14000	— 180
Cir	4680	—
Acque Potabili	1050	—
Acqua Boibe	782	—
Eternit	4650	—
Ceram. Pozzi	82	— 0 25

Sul mercato azionario, ieri [redacted] Torino, [redacted] pressione delle offerte ha dato luogo [redacted] nuovi, pesanti ribassi. In apertura la quota ha convalidato parzialmente [redacted] tendenza migliore del dopoborsa della vigilia ma il quadro operativo [redacted] apparso subito incerto [redacted] si sono infittite.

Il listino ha raccolto [redacted] media i livelli minimi, [redacted] perdite sensibili [redacted] la [redacted] gior parte [redacted] voci, [redacted] accentuate per Viscosa, Olivetti, Pirelli, Châtillon. [redacted] ma controllate le Montedison; bene assorbite le Fiat.

Titoli [redacted] Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa senza affari a riduzione delle chiusure [redacted] Milano. Diritti Sal: 2810.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato [redacted] lire 38.000.000 c.n., obbligazioni per lire 34 milioni c.n., azioni n. 218.425.*

Le quotazioni [redacted] Milano

[redacted]			
[redacted]	[redacted]	Motta	6210
[redacted]	2248	[redacted]	136
Ca. Milini	[redacted]	[redacted]	[redacted]
ASSICURATIVI			
Generali	[redacted]	Incendio	8700
Ass. Mil.	[redacted]	Fond. Vita	23.200
Ass. Mil. pr.	25.250	Assicur.	[redacted]
Ass. Tor.	4220	Ras	44.900
Ass. Tor. pr.	5400	S.A.I.	[redacted]
BANCARI			
Mediobanca	74.700		
CHIMICI			
Anic	1220	Liquigas	170
Bricoselli	11,770	Mira L.	[redacted]
Hap. Col	900	Oxagas	1673
Caffaro	278	Pibigas	91
C. Erba	10.400	Rumianca	1265
Erba priv.	6120	Saffa	4825
Italgas	1173,5	Salma	[redacted]
Lepetit	4380	Montedison	1054
Lepetit pr.	4800		
ELETTRICI			
Magneti	1250	Tecnom.	[redacted]
Marelli	587	Terni	[redacted]
Sip	2640		
FINANZIARI			
Agricola	2433	Invest	2296
Bastogi	1280	(Italy)	2270
Breda	2780	Centrale	6145
Finmare	348	Pirelli C.	3490
Finsider	547,80	Sme	2295
Generalis	836	Stet	2878
Gim	3325	Sviluppo	2281
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2290	Sagi	1510
Beni Stab.	3735	Incisiva	2530
Gen. Fabb.	1082	Milano C.	23.200
Ciga	6110	Rinasc. M.	6042
Habitat	2700	Socip	[redacted]
Imm. Roma	560	Silos Gen.	3030
[redacted]ICI			
Westingh.	875	Olivetti	3080
Fiat	2762	Olivetti pr.	2983
Fiat priv.	2341	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	551		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3395	Metallur.	3151
Falck pr.	3330	Amiata	[redacted]
Breggi-Iz.	1000	Montepon.	275
Dalmine	1057	Pertusola	[redacted]
Ilssa-Viola	643	Sisla	[redacted]
Italsider	610	Tredilegio	[redacted]
Magona	1910		
TESSILI			
Châtillon	3300	Marz. pr.	1635
Cantoni	15.050	Rossari	7800
Bicane	180	Rotondi	26.300
Cucirini	6080	Tess	[redacted]
Stamperie	4445	Fauchetto	800
Cazzani	8045	Snia Visc.	[redacted]
Fisac	396,50	Viscosa pr.	[redacted]
Lanerossi	[redacted]	Boracic.	[redacted]
Govarda	1[redacted]	Titano	
Scotti	105	Unione M.	19.400
Linificio	361		
TRASPORTI			
Alitalia	16.540	Ausiliare	2580
N. Milano	[redacted]	Mittel	13.[redacted]
DIVERSI			
De Ferrari	4137	Italcement.	24.500
Ginda	27.000	C. Acqua	660
Burgo	14.100	Elbasc.	351
Danzelli	2005	Rinasc. pr.	240
Cementir	3745	Mondad. pr.	8140
Cer. Pozzi	81,25	Pirelli It.	3200
[redacted] priv.	208,50	Rejna A.	800
[redacted]	361	Smeriglio	[redacted]
Ciga	4390	Sai	4070
Acque pot.	1040	Sgea	1714
Eternit	3700	T. Acqui	[redacted]
Italcable	7325		

[redacted]

Insolvente a Milano un agente di cambio?

(Nostro servizio particolare) Milano, 10 [redacted].

All'apertura della seduta [redacted] robuste difese apprestate per contenere la massa dei realizzi hanno permesso alla quota di tenere saldamente; anzi, si sono osservate alcune frazionarie migliorie per parecchi valori.

Successivamente i prezzi non hanno potuto reggere dinanzi all'incalzare delle ven[redacted] e [redacted] certo equilibrio [redacted] potuto trovare solo con sensibili arretramenti dei corsi.

Per molti valori come [redacted] Châtillon [redacted] Viscosa, le perdite sono [redacted] sensibili. Anche la Montedison, difesa [redacted] oltranza in apertu[redacted] ha perduto alla fine 15 punti. Fra i titoli che sono andati controcorrente le Assicurazioni Milano, le Mondadori, Cementir, Stet, Sme [redacted] mercuriferi. Contrastate le Italcementi [redacted] Ciga.

Il numero indice perde [redacted] 0,6 per cento e passa da 68,69 a 68,29. Sono state trattate 1.851.000 azioni, per un valo[redacted] 5,3 miliardi. [redacted] queste 690.000 Montedison [redacted] per cento circa del totale).

Ad accrescere [redacted] disagio del mercato è corsa pure la [redacted] molto attendibile [redacted] inaspettato [redacted] doloroso incaglio tecnico. Si tratta della probabile insolvenza [redacted] agente [redacted] cambio ritenuto si[redacted] ad oggi [redacted] tutto riposo. La possibilità di vendite coattive per sistemare la situazione giunge proprio nel [redacted] mento [redacted] opportuno [redacted] non [redacted] che accrescere il [redacted] vosismo [redacted] disagio degli operatori.

Ben tenuto invece [redacted] parte del reddito fisso con scambi vivaci e prezzi resistenti. Scambiati titoli di Stato per 165 milioni di lire, obbligazioni per 1 miliardo 316 milioni [redacted] mezzo di lire.

Renato Cantoni

Oro e valute estere

Milano, 10 ottobre.

Oro fino [redacted] (785-800) lire al grammo; argento 41.500 - 44.500 (41.500 - 44.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro [redacted]chio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio [redacted] (6650-6950); marengo svizzero 7300-7700 (7300-7700); marengo italiano 7050-7350 (7050-7350); marengo francese 7400-7800 (7400-7800).

Cambi ufficiali: sterlina 1488 (1487,50); dollaro Usa 622,77 (622,32); franco fran[redacted] 125,225 (125,165); franco svizzero 144,93 (144,835); [redacted] occ. 156,415 (156,305).

Banconote: sterlina 1486,50 (1484,95); dollaro Usa 621,70 (621,25); franco franc. 124,96 (124,95); fr. svizzero 144,55 (144,56); marco occ. 155,90 (155,90).

[redacted] presieduta [redacted] Valerio

L'Eni [redacted] l'Iri [redacted] pari [redacted] altri gruppi

Dopo l'incontro, un comunicato garantisce la [redacted] tra la vecchia [redacted] nuova situazione «negli [redacted] della società e della larga massa del suo azionariato»

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] ottobre.

I rappresentanti dei principali gruppi azionari che partecipano [redacted] consiglio di amministrazione [redacted] Montedison si sono riuniti [redacted] nella Capitale sotto la presidenza dell'ing. Giorgio Valerio. Si è proceduto all'esame della nuova situazione determinata — dice [redacted] comunicato — dalla *«acquisizione [redacted] parte dell'Iri e dell'Eni [redacted] importanti pacchetti azionari della società».*

«Tale situazione — continua il comunicato — *comporta di fatto [redacted] ripartizione pressoché paritetica [redacted] possesso azionario congiunto dell'Iri e dell'Eni rispetto a quello degli altri gruppi partecipanti alla riunione. Tutti gli intervenuti si sono trovati d'accordo nell'assicurare la continuità [redacted] un efficiente indirizzo alla gestione della Montedison, allo scopo precipuo [redacted] difesa degli interessi [redacted] società e della larga massa del suo ampio azionariato. L'ing. Valerio ha ringraziato gli intervenuti [redacted] loro dichiarazioni e [redacted] prova [redacted] fiducia dimostrata verso la società [redacted] lui presieduta».*

Il tono [redacted] documento, visibilmente distensivo, va messo in rapporto col timore di [redacted] giustificate reazioni dei piccoli e medi risparmiatori [redacted] notizia [redacted] passaggio della Montedison sotto controllo pubblico. La [redacted] dell'ing. Valerio alla presidenza della società [redacted] garanzia di continuità fra la vecchia [redacted] la nuova situazione: giocherebbe in questo senso anche la «ripartizione pressoché paritetica» [redacted] pacchetti Iri-Eni [redacted] degli altri pacchetti «partecipanti alla riunione».

Il ministro Bo ha rinviato [redacted] settimana prossima le dichiarazioni preannunciate per oggi, sembra [redacted] analoghe preoccupazioni. [redacted] certamente Bo parlerà alla commissione Bilancio e Partecipazioni [redacted] riunita per l'occasione [redacted] plenaria.

Va anche osservato che non tutti i ministri pare fossero al corrente della «operazione Montedison». Lo [redacted] può dedurre dal [redacted] che Andreotti, ai quesiti postigli [redacted] riguardo in sede di commissione industria, ha [redacted] testualmente risposto a titolo personale: *«Se [redacted] doveva spendere denaro di origine pubblica per acquistare [redacted] partecipazioni [redacted] aziende già esistenti tanto [redacted] spendere lo stesso denaro per creare [redacted] aziende e, in tal modo, nuove fonti di occupazione».*

Occorre infine registrare una perentoria smentita dell'ufficio stampa dell'Iri. Vari quotidiani avevano collegato in questi giorni l'operazione Montedison col passaggio [redacted] quota consistente del capitale azionario dell'Alfa Romeo: l'Iri ha [redacted] sapere [redacted] che la notizia *«è completamente destituita di fondamento».*

[redacted] ba.

[redacted]

[redacted] nazionale [redacted] l'industria [redacted]

Dovrà discutere i problemi delle aziende, in [redacted] alle diverse situazioni [redacted] - L'iniziativa all'esame [redacted] governo

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 ottobre.

All'inizio della seduta odierna [redacted] della Commissione Industria del Senato, il ministro Giulio Andreotti ha fatto [redacted] rapido panorama della situazione congiunturale italiana. «L'anno 1968 ha visto [redacted] aumento ulteriore della produzione industriale ed ha registrato un forte [redacted] mento [redacted] esportazioni, mentre molti pensavano che [redacted] svalutazioni monetarie [redacted] e certe restrizioni dovessero obbligarci ad [redacted] flessione. Vi è stata infine [redacted] sensibile ripresa nell'edilizia, con inizio effettivo di costruzioni superiore del 30 per cento a quelle del 1967».

Riguardo [redacted] settore tessile Andreotti [redacted] preso atto che molte sono le critiche [redacted] progetto governativo, [redacted] — ha osservato — e ogni critico ha un'idea differente sulle mi[redacted] da prendere. Questo è anche dovuto alla [redacted] varietà [redacted] settori, nelle [redacted] parti [redacted]». *Si sta perciò studiando la possibilità di una conferenza nazionale per i tessili.*

Quanto al problema della occupazione, Andreotti ha insistito sulla necessità di creare sempre nuovi posti di lavoro sia per i giovani sia per coloro che perdono l'impiego [redacted] causa del progresso tecnologico. Occorre [redacted] tale scopo [redacted] lungimirante politica nei settori di punta. [redacted] stessa chiarezza [redacted] che Oscar Sinigaglia [redacted] siderurgia, dovrebbe oggi aversi per l'elettronica e l'[redacted]tica (per fare solo due [redacted]pi). Il Cipe chiese all'Iri, nell'approvare l'Alfa Sud, di compiere in proposito sforzi prioritari. Per l'industria [redacted]ronautica anche il ministero Industria sta facendo, [redacted] ample collaborazioni, studi molto seri». ar. ba.

La Svezia riduc[redacted] il [redacted] sconto

Dal 5,5 al 5 per [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Stoccolma, [redacted] ottobre.

(v. r.) La Banca [redacted] Svezia ha deciso di ridurre [redacted] domani dello 0,5 % il tasso ufficiale [redacted] sconto, che verrà quindi portato dal 5,5 [redacted] 5 %. Questa riduzione fa seguito ad una eguale dell'8 [redacted] scorso. [redacted] questo modo il tasso ufficiale [redacted] sconto ritorna alla quota che aveva [redacted] fa: l'aumento dell'1 % stabilito nel dicembre '67 era [redacted] provocato dalla svalutazione della sterlina.

La [redacted] odierna [redacted] attesa da tempo; diversi esperti economici sono del parere che il provvedimento, per [redacted] il giusto effetto, [redacted] dovuto entrare [redacted] vigore [redacted] alcuni mesi or [redacted]. Dal momento che il costo del denaro diminuirà, ci [redacted] attende ora in Svezia [redacted] incremento degli investimenti industriali [redacted] edilizi, [redacted] seguenti nuove possibilità di impiego di mano d'opera.

Passivo [redacted] settembre Il commercio [redacted]

Importazioni per 5820 milioni di franchi, contro appena [redacted] di esportazioni

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] ottobre.

(l. m.) Il commercio estero francese [redacted] nuovamente in disavanzo. Dopo i due mesi successivi agli avvenimenti [redacted] maggio-giugno, [redacted] dato risultati considerati incoraggianti dal governo, settembre si è [redacted] disastroso. Le importazioni sono ammontate infatti a [redacted] milioni di franchi (727 [redacted] di lire), mentre [redacted] esportazioni hanno raggiunto [redacted] 4.980 milioni (622 mi[redacted] mezzo di lire).

[redacted] esportazioni hanno così coperto le importazioni [redacted] tanto nella proporzione del[redacted] per cento, mentre [redacted] dovrebbe essere del 93 per cento [redacted] per realizz[redacted] l'equilibrio, secondo i metodi consueti [redacted] conteggio.

Prezzi dell'oro
(In dollari per oncia)

Mercati	9 ottobre	10 ottobre
Londra	39,80	39,65
Zurigo	39,10	39 —
Parigi	39,56	39,54
Francoforte	39,31	39,81
Milano	39,43	39,43
New York	39,29	39,25
Hong Kong	[redacted]	38,70
[redacted]	38,84	38,51

Nuova flessione in Francia [redacted]

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] ottobre.

(c.) Le riserve [redacted] e valutarie della Francia hanno registrato in settembre [redacted] nuovo calo (1 miliardo [redacted] milioni di franchi, pari a 227 milioni 100.000 dollari), scendendo [redacted] miliardi [redacted] milioni [redacted] franchi (4 miliar[redacted] 373 milioni 800 mila dollari).

Il totale delle perdite subi[redacted] riserve francesi dalla [redacted] maggio in poi [redacted] così salito a [redacted] miliardi 536 milioni 100.000 dollari. [redacted] questa [redacted] 850 milioni di dollari sono costituiti da prelievi sul Fondo monetario.

Nei quattro [redacted] ad agosto il [redacted] delle riserve è stato successivamen[redacted] di 306,6 milioni di dollari, [redacted] miliardo e 88,6 milioni, [redacted] milioni e 249,1 milioni di dollari.

Per la metallurgia

Il gruppo italo-sovietico [redacted] i lavori a Mosca

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 10 ottobre.

(e. c.) [redacted] gruppo [redacted] lavoro italo-sovietico sulla metallurgia [redacted] ha incominciato oggi i propri colloqui a [redacted]. E' uno degli undici gruppi del genere formato in seguito all'accordo sulla collaborazione economico-scientifica e tecnica firmato da Mosca e [redacted] Roma.

La delegazione italiana è guidata dall'ispettore generale del ministero dell'Industria e Commercio Giovanni Chiabrando.

Le raccomandazioni del gruppo di lavoro saranno [redacted] prossima sessione [redacted] commissione mista italo-sovietica sulla collaborazione economica, [redacted]tifica e tecnica.

LE QUOTAZIONI [redacted] ESTERE

A [redacted] Street [redacted]

[redacted] Jones [redacted] industriali scende da [redacted]

New York, 10 ottobre.

Wall [redacted] ha ripreso oggi l'attività, dopo la consueta vacanza del mercoledì, [redacted] a ten[redacted]. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso [redacted] 956,24 a 949,78, [redacted] una perdita [redacted] 0,67%. [redacted]e Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 949,78 (956,24); ferroviari 269,63 (271,58); pubbl. utilità 130,02 (129,38).

Azioni scambiate [redacted] 17 milioni.

Zurigo: [redacted] 306,2 [redacted] 307,2

Il mercato [redacted] ripreso la tendenza al rialzo, dopo due riunioni pressoché invariate.

Indice 307,2 (prec. 306,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] (4970); [redacted] di [redacted] Svizzera [redacted] (3445); Credito Svizzero [redacted] (3560); Nestlé [redacted] (3185); Bally [redacted] (1370); Elektro Watt 1790 (1785); Italo-Suisse 216 (216); Aare-Tessin 910 (910); Brown Boveri 2705 (2720).

Carlo Erba 74,20 (74,20); Rumianca 8,95 (9); Italcementi 174 (177); Snia Viscosa [redacted] 20,75 (21,50); Bastogi 14 (14,15); Condotte Acqua 4,65 (4,85); [redacted] 18,70 (19,70); Imm. [redacted] 3,95 (4).

Londra: [redacted] 707,8 [redacted] 696,6

I titoli industriali hanno registrato forti ribassi, in media dall'1,60 [redacted] cento. [redacted] la quarta giornata consecutiva [redacted] flessioni. Ha influito negativamente sulla [redacted] in minaccia [redacted] uno sciopero nell'industria meccanica.

Indice 696,6 (prec. 707,8).

Francoforte: 155,73 (156,33)

Prevalenza [redacted] declini, [redacted] la terza giornata consecutiva.

Indice 155,73 (prec. 156,33).

Parigi: da 105,4 a 106,1

La seduta ha confermato la tendenza sostenuta della vigilia.

Indice 106,1 (prec. 105,4)

Assemblee [redacted] dividendi

Finmeccanica — La società finanziaria meccanica (Finmeccanica) aumenterà il [redacted] capitale da 50 miliardi [redacted] 100 miliardi di lire. L'assemblea [redacted] azionisti che dovrà deliberare in merito [redacted] approvare il bilancio al 30 giugno 1968, [redacted] convocata per il prossimo 28 ottobre.

[redacted]
[redacted] NON UFFICIALI ALLA [redacted]

TITOLI	3/10	10/10	TITOLI	26/9	10/10
Ital Incendio	16.800	[redacted]	America Fin.	1.230	[redacted]
Ital Vita	1.520	1.500	Comm. Ital.	10.350	10.000
Reale Grandine	885	885	Cotton. Industria	8.850	8.850
			Naz. Agric.	8.800	8.800
C. G. L.	11.800	11.800	Pop. di Milano	7.750	7.750
C. G. L.	1.640	1.630	Pop. di Novara	18.900	18.900
Acqua Zanard.	2.000	2.000	Prov. Lombarda	4.850	4.830
Ferro Met. Cart.	1.480	1.480	Unione	6.500	6.500
Metall. Braggi	[redacted]	[redacted]	Varesina	8.200	8.200
			Ambrosiano	8.900	8.900
Cat. Cadorna	2.140	2.110	Roma	10.350	10.350
Cat. Ottolini	16.800	16.800	Cred. Comm.	850	840
Cat. Spitale	335	330	Credito Italiano	1.084	1.080
Frutta & C.	3.900	3.900	Ist. Fin. Lombard.	108.600	108.500
Borgomanero	2.500	2.500			
Nuovi Georgia	2.750	2.750	Aut. Torino-Milano	11.030	10.900
			Salmoiraghi	9.850	9.850
Milano	30	30	Cart. Ind. Milan.	8.900	8.900
Vetro	25.000	24.700			
Emiliana	10.220	10.220	Gatti Italia	600	600
			Frig. Milan.	8.700	9.800
Martelli & C.	3.330	3.300	Ingegnoli F. P.	1.843	1.843
Max Meyer	11.300	11.300	Colt. Varese	5.240	5.240
Zambeletti	14.150	15.000	Arti Grafiche	17.000	17.000
Rutto & C.	[redacted]	[redacted]	Cast	4.430	4.310

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 32/67 b c/ [redacted] PESCIO [redacted]

Il giorno [redacted] ore 11,45 [redacted] al Dr. Giuseppe Martinetto si procederà alla vendita con incanto in quattro lotti dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito in Comune di Settimo Torinese, [redacted] Regio Parco n. 84 interno:

1° Lotto: appezzamen[redacted] di terreno di mq. 705 ca. con entrostante fabbricato civile a due piani f.t. costituito da un alloggio di mq. 100 ca. per piano.

2° Lotto: appezzamento di terreno di mq. 450 ca. con entrostante fabbricato civile a due piani f.t. costituito da un alloggio di mq. 100 ca. per piano.

3° Lotto: appezzamento di terreno di mq. 850 ca. con entro[redacted] fabbricato civile a due piani f.t. costituito da un alloggio di mq. 100 ca. per piano.

4° Lotto: appezzamento di terreno mq. 30 ca. con entrostante basso fabbricato ad uso garages.

Prezzo base: 1° Lotto Lire 13.900.000; [redacted] Lotto L. [redacted].000; 3° Lotto Lire 13.700.000; 4° Lotto Lire 1.650.000.

Aumenti minimi L. [redacted] i primi tre lotti, L. [redacted] quarto lotto.

Deposito cauzione e spese L. il 32% dei prezzi base.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale [redacted] al Curatore del Fallimento, dott. R. Palsa, tel. [redacted]

Il Cancelliere VERCELLI

La manifestazione contro i "supermarket,,

Ordinata protesta ad Imperia negozi chiusi, nessun incidente

Notevolissima l'adesione dei commercianti: 100% a Bordighera, 97% a Sanremo, 95% a Imperia - Gli esercenti, riuniti in assemblea, chiedono che non vengano concesse licenze per grandi magazzini fino all'approvazione della «legge Origlia»

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 10 ottobre.

I commercianti hanno protestato in modo deciso. La manifestazione indetta per oggi pomeriggio contro il parere favorevole dato dalla Giunta della Camera di Commercio per il rilascio di tre licenze a supermercati da aprirsi ad Imperia, Bordighera e Taggia, ha avuto il successo sperato dall'Unione commercianti.

I negozi sono rimasti chiusi praticamente tutti, erano aperti soltanto i bar, le tabaccherie, i barbieri, in altre parole quelli che non sono direttamente minacciati dalla concorrenza dei grandi magazzini. Sono state rilevate le seguenti percentuali di chiusura: 100 per cento a Bordighera, 97 per cento a Sanremo, 95 per cento a Imperia, 85 per cento a Diano Marina, 80 per cento ad Arma di Taggia e Taggia.

Nel pomeriggio si è svolta l'assemblea straordinaria dei commercianti presso la sede dell'Unione, in corso Matteotti, cioè la via Aurelia. Non vi sono stati disordini. Soltanto all'inizio, verso le 17, quando i commercianti — circa duecento — andavano affluendo alla sede, alcuni giovani si sono fermati in mezzo alla strada per bloccare il traffico. Nel giro di pochi minuti si sono formate nei due sensi due lunghe code di auto. Prima ancora che la polizia intervenisse, i commercianti hanno accertato che i giovani non avevano nulla che fare con il commercio, ma erano studenti in vena di contestazioni, perciò loro stessi li hanno cacciati via. I negozianti hanno poi potuto iniziare la loro assemblea in tranquillità.

Per primo ha parlato il neopresidente dell'Unione, Natale Palmero, di Ventimiglia; la sua relazione è stata seguita da alcuni interventi. In sostanza dall'incontro sono uscite queste considerazioni: che le licenze per i supermercati non devono essere concesse, almeno fino a quando il Parlamento non avrà discusso il progetto di legge Origlia (il quale vorrebbe che si aprisse un supermercato soltanto ogni cinquantamila abitanti); che sia elaborata una nuova legge sui fitti per i commercianti, la quale fissi in cinque anni il termine minimo per i contratti di locazione; che i commercianti con meno di cinque dipendenti siano tassati in categoria C1 anziché in categoria B. Ed è stata altresì riconosciuta la necessità di costituire delle cooperative fra commercianti o comunque dei consorzi di acquisti che permettano di ottenere prezzi più favorevoli e quindi di far fronte all'invadenza dei grandi magazzini.

L'assemblea, alla fine, ha votato un ordine del giorno nel quale, oltre a chiedere che si soprassieda per il momento ad ogni concessione di licenza per l'apertura di grandi magazzini fino all'approvazione della proposta di legge Origlia, *«raccomanda agli organi nazionali competenti l'urgente esame della disciplina legislativa riguardante le licenze in generale e, in particolare, quelle relative alla istituzione dei grandi magazzini»*.

Relativamente a questa disciplina l'ordine del giorno suggerisce *«di stabilire, oltre al rapporto con il numero degli abitanti, che alla domanda per la concessione delle licenze venga allegata la documentazione che comprovi la effettiva disponibilità dei locali, precisandone inoltre l'ubicazione»*.

Al termine dell'assemblea una delegazione di commercianti si è recata in prefettura dove è stata ricevuta dal prefetto, al quale ha esposto le proprie richieste. Il dott. Veglia, dopo avere spiegato che il suo decreto deve essere vincolato al parere della Giunta camerale, ha tuttavia assicurato che riesaminerà le pratiche relative ai pareri favorevoli per le tre licenze per assicurarsi che non vi siano vizi di forma. Soltanto se troverà qualcosa di irregolare rinvierà la stesura dei decreti.

r. l.

Peschereccio alla deriva in Atlantico con a bordo un solo marinaio: morto

E' stato rimorchiato in porto da una nave italiana

Genova, 10 ottobre.

(f. d.) Un motopeschereccio spagnolo che andava alla deriva in Atlantico è stato preso a rimorchio dalla motonave italiana *Anna di Maio*: a bordo c'era soltanto un marinaio morto.

Il battello, denominato *Fausto la Palma* e immatricolato a Tenerife, nelle Canarie, era stato avvistato ieri mattina a circa 600 miglia a nord-ovest delle isole di Capo Verde dalla nave italiana che, partita da Genova a fine settembre, sta compiendo un viaggio, per conto della Società «Italia» sulle rotte del Centro America. La *Anna di Maio* si è accostata al peschereccio ma da bordo nessuno ha risposto ai richiami. Alcuni ufficiali sono allora saliti sul battello e nel locale macchine hanno trovato il corpo senza vita di un marinaio; la morte risale presumibilmente ad oltre un mese. Sul cadavere non sono stati trovati documenti d'identità.

Il battello è stato poi preso a rimorchio e portato a Puerto Caballo. Dell'episodio sono state informate via radio la «Coast Guard» di New York e le autorità spagnole di Tenerife.

Iniziati a Gibilterra i colloqui di Wilson col rhodesiano Ian Smith

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 ottobre.

(m. ci.) E' cominciato il «vertice» anglo-rhodesiano. I negoziati si svolgono su una unità da guerra britannica, il *Fearless* («Intrepido») all'ancora nella rada di Gibilterra. I due *premier* — Harold Wilson e Ian Smith — si sono incontrati brevemente ierisera, dopo l'arrivo della delegazione rhodesiana; ma le vere trattative hanno avuto inizio solo questa mattina e sono durate tutto il giorno. Un portavoce ha detto che i colloqui sono «difficili».

La Rhodesia si dichiarò indipendente, di propria iniziativa, nel novembre 1965, violando le intese con Londra. Da allora, tutto il potere è nelle mani dei 200 mila bianchi; e sui quattro milioni e mezzo di africani grava l'ombra di una crescente «apartheid». Negli ultimi mesi, il tenace Ian Smith si è liberato dei suoi seguaci più estremisti e sembra adesso disposto a ristudiare qualche formula di compromesso.

Precise accuse contro l'altoatesino

Stasera a Vienna la sentenza per Klotz e altri sei terroristi

I testimoni (ufficiali di polizia) confermano che in camera da letto di Klotz fu trovato esplosivo - L'imputato dichiara: «L'avrà nascosto qualcuno a mia insaputa»

Vienna, 10 ottobre.

Nella seconda udienza del processo contro Georg Klotz e sei altri terroristi, accusati di avere violato la legge austriaca sugli esplosivi in relazione a due attentati dinamitardi in Alto Adige, nel giugno e nell'agosto di quest'anno, sono stati oggi interrogati i testimoni, compresi gli esperti che accertarono la presenza di esplosivo nell'abitazione viennese di Klotz.

Il funzionario che ha condotto le indagini ha confermato che l'imputato Brioh, il quale è accusato di avere portato materialmente a termine i due attentati, nel corso dell'interrogatorio, da parte della polizia ammise di avere ricevuto l'esplosivo nell'appartamento di Klotz.

Uno degli avvocati della difesa ha chiesto al funzionario se fosse vero che egli avesse interrogato Brioh per sette ore e mezzo consecutive. Il poliziotto ha risposto affermativamente ed ha aggiunto che tutti gli imputati, hanno caparbiamente negato per ore prima di ammettere la propria colpa. Tutti gli imputati (ad eccezione di Klotz e di Vlassk), sono rei confessi.

E' stato poi chiamato a deporre un esperto della polizia il quale ha confermato di avere rilevato tracce di esplosivo nella casa di Klotz, sotto il letto e dentro un sacco.

A questo punto Klotz si è alzato per dire: *«Ho spesso intrattenuto parecchi ospiti e di tanto in tanto dovevo assentarmi per procurarmi qualche bottiglia di vino o di liquore. Non escludo che qualcuno abbia potuto portare a mia insaputa dell'esplosivo dentro il mio appartamento. Nego però di aver mai consegnato dinamite a qualcuno»*.

Il P. M. lo ha interrotto: *«Come potevate ospitare tanta gente date le vostre precarie condizioni finanziarie?»*.

Uno dei legali è intervenuto per conto dell'imputato: *«Klotz era ammalato di nostalgia e questa è la ragione per cui riceveva così tanta gente proveniente dal suo natio Sud Tirolo»*.

Alois Masak, l'esperto della polizia, ha proseguito affermando che la quantità di esplosivo manipolata dagli imputati era sufficiente per mettere in pericolo vite umane. Con questa deposizione si è concluso l'interrogatorio dei testi. Subito dopo il presidente ha ricordato che tutti gli imputati, ad eccezione di Klotz e Vlasak, erano membri del partito nazional democratico, il movimento neo nazista di estrema destra di cui Norbert Burger, l'ex assistente della università di Innsbruck coinvolto negli attentati in Alto Adige, era uno dei maggiori esponenti.

Il presidente ha accolto la richiesta della difesa per l'accertamento della nazionalità di Klotz (italiana o austriaca), necessaria in caso di condanna dell'imputato. L'udienza è stata quindi aggiornata a domani quando si avranno la requisitoria del pubblico ministero e le arringhe difensive. La sentenza è prevista per il tardo pomeriggio. *(A. P.)*

Quattro mesi al giovane che diede fuoco al rivale

L'imputato è un infermiere - Il cuoco della clinica gli insidiava la fidanzata

Milano, 10 ottobre.

(g. m.) L'infermiere Mario Gagliardi, di 23 anni, che la mattina del 5 settembre dello scorso anno nelle cucine di una clinica milanese gettò un secchio colmo di alcool addosso al rivale in amore, il cuoco Pietro Dellea, trentatreenne, e poi con un fiammifero gli dette fuoco, è stato condannato oggi dal Tribunale di Milano, a quattro mesi di reclusione con le attenuanti generiche e della provocazione.

All'origine del fatto era il fidanzamento del Gagliardi con una giovane inserviente della clinica, Stella De Lellis, di 17 anni, e le attenzioni di cui la ragazza era oggetto da parte del Dellea.

Le discussioni tra i due uomini per il comportamento poco corretto del cuoco, erano quotidiane. Il 5 settembre il Gagliardi entrò nelle cucine e cercò di bruciare il Dellea il quale riuscì a salvarsi soltanto perché si gettò in una vasca colma di acqua, evitando così più gravi ustioni. Sarebbero bastati tre secondi di ritardo, come affermò una perizia compiuta in seguito, per *«creare un processo irreversibile di ustioni»*.

Oggi, poco prima dell'inizio del processo, l'infermiere ha promesso che risarcirà il danno patrimoniale si cuoco con una serie di versamenti fino alla somma di 700 mila lire, più altre 300 mila per le spese mediche.

Durante il dibattito l'imputato ha ammesso le sue responsabilità asserendo che al momento del fatto era esasperato dalle insistenze del rivale verso la fidanzata e malgrado i vari avvertimenti non era riuscito a fare desistere il Dellea dall'importunare la giovane.

Per evitare l'arresto un folle immette la corrente nel cancello

Aveva abbattuto con la scure 5 alberi in un viale cittadino

Ferrara, 10 ottobre.

(m. g.) In poco più di mezz'ora un fotografo di Comacchio, Domenico Cavalieri Doria, di 28 anni, ha abbattuto a colpi di scure cinque alberi di un viale nel centro cittadino; quando due carabinieri, andati per prelevarlo, hanno tentato di aprire il cancello di casa sono stati investiti da una scossa elettrica. Il Doria aveva collegato con un filo di rame le sbarre a una presa di corrente.

Il Doria, che lavorava da anni a Comacchio e spesso si presentava come fotografo di grosse agenzie giornalistiche, è stato colto, ieri sera, da una violenta crisi nervosa. Armatosi di una scure, ha raggiunto il viale e come un forsennato ha tagliato alla base cinque tigli. Poi, di corsa, è tornato a casa e prevedendo che i tutori dell'ordine sarebbero venuti ad arrestarlo, ha provveduto a «difendersi» con il sistema della corrente elettrica.

Fortunatamente la scossa ricevuta dai militi era a bassa tensione. E' stato quindi possibile aprire il cancello e il Doria, che si era rintanato in una stanza, è stato prelevato e portato in manicomio.

Saragat e i rappresentanti degli italiani all'estero



Il Capo dello Stato ieri in Quirinale tra i membri del Comitato consultivo dei nostri emigrati (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 ottobre.

(l. z.) Il presidente Saragat ha ricevuto stamane i membri del comitato consultivo degli italiani all'estero, ai quali ha chiesto di approfondire l'esame dei problemi di maggiore interesse per le nostre collettività di emigrati. Il Capo dello Stato ha aggiunto che il governo attende da loro una chiara indicazione circa la via da seguire per perfezionare l'opera di tutela dei lavoratori italiani all'estero.

Il comitato, costituito il 12 ottobre dello scorso anno per rappresentare le collettività di connazionali residenti nei vari paesi del mondo per motivi di lavoro, si è quindi riunito presso la sede del ministero degli Esteri iniziando i lavori della seconda sessione. Il problema centrale all'ordine del giorno riguarda l'esercizio di voto dei cittadini italiani all'estero.

Deciso in una riunione alla prefettura di Imperia

Il valico a Ponte S. Luigi rimarrà chiuso al traffico

Il movimento automobilistico da e per la Francia si svolge sulla nuova strada a mare

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 10 ottobre.

(l. m.) Il valico di Ponte San Luigi — dopo il crollo dell'enorme parete di roccia — rimarrà chiuso al traffico. La decisione è stata presa oggi pomeriggio nella prefettura di Imperia dove s'è svolta una riunione, presieduta dal prefetto dott. Veglia, per l'esame della situazione.

All'incontro erano presenti funzionari dell'«Anas», l'ingegnere capo del Genio Civile, il comandante dei Vigili del Fuoco e funzionari del Corpo delle miniere, giunti da Massa Carrara. E' stata rilevata la necessità di compiere opere di risanamento alle pareti di roccia che risultano ancora pericolanti: i lavori saranno eseguiti nel più breve tempo possibile e quindi il posto di frontiera, per il momento, sarà bloccato. Tutto il traffico da e per la Francia si svolgerà sulla nuova arteria a mare.

Nella zona del disastro il pericolo è sempre incombente perché parti della montagna franata, che strapiomba sul valico ed è denominata «quota 224» sulle carte militari, presentano grosse fenditure. Altri macigni possono, da un momento all'altro, staccarsi dalla montagna, anche a causa del materiale già precipitato che farebbe pertanto da scivolo.

Per questi motivi precauzionali è stato confermato l'ordine di evacuazione del personale civile e militare. E' stata anche abbandonata la casermetta della Guardia di Finanza di Grimaldi, sovrastante il valico, proprio al limite del baratro e che potrebbe, da un momento all'altro, slittare sul piazzale di San Luigi.

Due commercialisti arrestati a Genova

Genova, 10 ottobre.

Due commercialisti genovesi coinvolti in una vicenda fallimentare sono stati arrestati dai carabinieri su mandato di cattura del giudice istruttore. Sono il professor Michele Burnengo, di 63 anni, e il dott. Franco Agilanò, quarantenne.

Il primo è stato rintracciato a Firenze dove partecipava al convegno nazionale dei commercialisti; il secondo è stato arrestato nel suo studio di Genova.

Le accuse non sono state ancora rese note. Sembra che il magistrato abbia attribuito ai due professionisti responsabilità in ordine ad una bancarotta fraudolenta attribuita ad un architetto genovese, titolare di una impresa edile recentemente fallito. Si parla, a questo proposito, di 250 milioni distratti dal fallimento.

Vigile denuncia l'assessore che gli annulla una multa

La contravvenzione, a carico di un automobilista, sarebbe stata archiviata perché mancante di alcune indicazioni

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 ottobre.

(a. l.) La procura della Repubblica sta svolgendo indagini su una denuncia presentata contro l'assessore alla Polizia urbana, avv. Vincenzo Russo, ed il comandante dei vigili urbani, col. Adolfo Piatti, dal vigile Edgardo Rampone, in servizio al comando gruppo di polizia urbana.

Nella denuncia (che è iscritta al numero 5153/4/C del registro generale della procura) l'avv. Russo ed il col. Piatti sono accusati dal Rampone di «abuso dei poteri d'ufficio».

L'assessore Russo ed il colonnello Piatti — secondo la denuncia — avrebbero archiviata una contravvenzione fatta dal vigile nella mattinata del 19 giugno scorso al conducente di una «500» che sostava in corso Umberto, in zona vietata «anche ai mezzi muniti di speciale permesso».

L'assessore e il comandante dei vigili avrebbero archiviato la multa perché mancante delle indicazioni relative al tipo di veicolo (indispensabili nel caso di contestazione) e della esatta località dove era stata compiuta l'infrazione.

Sfregia un operaio dell'Enel perché gli hanno tolto la luce

Il grave episodio a Chivasso - Il feritore da mesi non pagava la bolletta



Pietro Marzella: ha sfregiato l'operaio dell'Enel

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 10 ottobre.

(c. c.) Esasperato perché gli erano stati tagliati i fili della luce, che da mesi non pagava, ieri pomeriggio il manovale quarantacinquenne Pietro Marzella, residente a Chivasso, in via Blatta 39, ha sfregiato l'operaio dell'Enel Giovanni Beccaris, di 26 anni, abitante in città in via Mazzè 6. Al giovane il medico ha dovuto praticare, tra la tempia e il mento, tredici punti di sutura. Il feritore è fuggito.

Il grave episodio ha un antefatto. Il Marzella, immigrato due anni fa dalla Calabria, sposato e padre di sei figli, forse per ristrettezze economiche, da parecchi mesi era moroso nei confronti dell'Enel. La Società, dopo ripetuti inviti rimasti infruttuosi, aveva deciso di sospendere l'erogazione della corrente nell'alloggio del manovale.

Ieri mattina un addetto dell'Enel provvedeva a staccare i fili dalla corrente del contatore. Informato, il Marzella alle 14,30 si recava negli uffici della società a protestare, profferendo anche minacce nei confronti di un impiegato. Tornato a casa verso le 15,30, incontrava, nel cortile il Beccaris, che era stato nelle cantine del caseggiato per un controllo ai contatori.

Apostrofato malamente dal Marzella, che lo accusava di aver proceduto al taglio dei fili, l'operaio manifestava il suo stupore, asserendo di non saper nulla in proposito. Un inquilino, Giuseppe Cappuccio, si avvicinava ai due per cercar di placare il Marzella, ma questi, all'improvviso si scagliava contro il Beccaris e lo colpiva alla guancia destra con il pugno nel quale era un rasoio.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, annuvolamenti irregolari stratificati. Durante la notte e le prime ore del mattino foschie dense e banchi di nebbia in Val Padana e nelle valli minori. Sulle Regioni meridionali e la Sicilia cielo generalmente poco nuvoloso. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	18	Pescara	11	23
Bolzano	9	20	L'Aquila	7	18
Trento	13	19	Roma	10	24
Verona	12	22	Campob.	12	23
Trieste	13	21	Bari	15	22
Venezia	14	23	Napoli	14	25
Milano	9	21	Potenza	12	18
Genova	15	22	Catanz.	16	22
Bologna	12	22	R. Cal.	15	25
Firenze	8	23	Messina	18	25
Pisa	11	23	Palermo	20	24
Ancona	16	20	Catania	16	28
Perugia	11	20	Cagliari	19	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	15	19
Londra	14	20
Berlino	13	16
Amsterdam	10	15
Bruxelles	10	21
Madrid	11	21
Mosca	8	10
Stoccolma	3	11
New York	10	16
San Francisco	13	23
Tokio	13	24
Città del Messico	11	24
Montreal	0	14

ULTIME NOTIZIE

Proclamato da Cgil e Uil

Intralci nelle Poste oggi per lo sciopero

L'agitazione si conclude a mezzanotte

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 ottobre.

A partire dal primo turno di domani i postelegrafonici della Cgil e della Uil attueranno uno sciopero di 24 ore in tutta Italia. La Cisl ha confermato il suo atteggiamento contrario, giudicando positivo l'accordo concluso con il ministero delle Poste in merito all'orario di lavoro e alle competenze accessorie. L'agitazione avrà, quindi, un risultato parziale, ma potrà ugualmente intralciare e ritardare i principali servizi telegrafici e postali. In particolare potrebbero essere differite le operazioni di smistamento e di recapito della corrispondenza.

Le organizzazioni dei metalmeccanici aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil hanno esaminato oggi i problemi relativi alla ripresa dell'attività sindacale. Si è discusso dell'azione articolata a livello aziendale, del «riassetto zonale», delle prestazioni nocive, delle pensioni, dell'occupazione.

Le organizzazioni hanno sollecitato un rapido chiarimento della questione nelle trattative in corso a livello confederale. Sui problemi delle pensioni e dell'occupazione è stata ribadita la volontà di trovare punti di intesa per una «piattaforma» comune.

Il problema delle pensioni è stato esaminato anche in un colloquio tra il sottosegretario al Lavoro Canestrari e una delegazione della Federazione italiana sindacati metallurgici internazionali cristiani (Fismic), accompagnata dall'on. Arnaud. La delegazione ha consegnato al sottosegretario un documento in cui vengono precisate le richieste per la riforma.

g. f.

La crisi del Medio Oriente

Nasser: Useremo la forza se non sarà trovata una soluzione «onorevole»

Il Cairo, 10 ottobre.

In un discorso pronunciato durante una riunione del Comitato centrale dell'Unione socialista araba, il presidente Nasser ha dichiarato che la Rau passerà all'impiego della forza in mancanza di una «onorevole» soluzione di pace alla crisi del Medio Oriente.

Nel discorso Nasser ha detto: «Noi siamo lieti di qualsiasi onorevole soluzione pacifica al problema. Ma se una soluzione del genere non sarà raggiunta non abbiamo altra alternativa se non quella di riconquistare con la forza il territorio arabo occupato.

«La strategia di Israele e di coloro che sono dietro ad Israele, prima e dopo l'aggressione dell'anno scorso consiste nell'imporre una soluzione con la forza. Noi la respingiamo insieme agli altri popoli arabi». *(Ansa)*

Kekkonen sdrammatizza i colloqui con Kossighin

Il Presidente finlandese dichiara che il problema tedesco fu discusso solo di sfuggita - Il «premier» sovietico gli avrebbe detto che l'invasione della Cecoslovacchia fu decisa all'unanimità dai capi del Cremlino

Helsinki, 10 ottobre.

In una intervista radiofonica, il presidente finlandese Urho Kekkonen ha riferito che durante il recente incontro con Alexei Kossighin, il primo ministro sovietico gli ha dichiarato che il governo di Mosca fu unanime sulla necessità di invadere la Cecoslovacchia.

Kekkonen ha inoltre sottolineato che l'incontro al largo del porto di Hanko con Kossighin è stato del tutto «innocente» ed era il risultato di un vecchio invito del Capo dello Stato finlandese. Kekkonen ha fornito scarse indicazioni sull'argomento dei colloqui. Egli ha affermato che il problema tedesco è stato toccato solo di sfuggita e che egli già conosceva le opinioni sovietiche così come Kossighin conosceva il punto di vista finlandese.

Il Presidente finlandese ha aggiunto che gli unici argomenti discussi in modo approfondito sono stati di natura economica e sull'ampliamento dei rapporti fra i due paesi.

(A. P.)

I commenti in Scandinavia

Il viaggio del capo russo mènito per i paesi nordici

Stoccolma, 10 ottobre.

La partenza di Kossighin e il tono del comunicato ufficiale sui colloqui russo-finnici hanno riportato una certa calma in Finlandia e negli altri paesi nordici. Gli osservatori politici sono del parere che il Primo ministro sovietico abbia voluto, con il suo viaggio improvviso in Finlandia, riaffermare l'interesse russo verso le nazioni che gravitano attorno alla zona polare artica ed abbia pure incaricato il presidente Kekkonen di farsi portavoce a Stoccolma, Copenaghen ed Oslo, della ferma volontà dell'Urss di non permettere che il Nord Europa si accosti all'Occidente.

Ad Helsinki si fa rilevare che il viaggio di Kossighin ha confermato che l'Unione Sovietica usa a suo piacimento le clausole del trattato di pace del '48, sia per esercitare una continua pressione sulla Finlandia, sia per ricattare i paesi nordici.

Il secondo paragrafo del trattato del 1948 concede infatti all'Unione Sovietica la possibilità di occupare le basi militari della Finlandia anche soltanto per prevenire qualsiasi azione che ritenga contraria alla nazione finlandese. Pertanto l'Unione Sovietica, invocando qualunque pretesto, come ad esempio una campagna giornalistica tedesca o svedese contro la politica finlandese, può senza alcuna formalità occupare l'intera Finlandia. Per quanto possa apparire incredibile, quindi, i sovietici possono entrare in Finlandia giustificando il loro intervento con l'intenzione di prevenire una azione militare che, a parer loro, farà seguito ad una serie di attacchi antifinlandesi sui quotidiani stranieri.

Il ricatto verso il Nord Europa è una conseguenza della situazione: è facile, infatti, per i sovietici tenere a bada l'intera Scandinavia facendo balenare di tanto in tanto la minaccia di una avanzata dell'Armata rossa attraverso la Finlandia fino ai confini con la Svezia.

v. r.

UNO DEI PROGETTI E' ITALIANO

Quattro piani Nato sull'uso di armi atomiche per la difesa

Discussi in segreto a Bonn da sette paesi atlantici - Stasera un comunicato

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 ottobre.

Quattro «studi» sono stati presentati oggi dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna, dalla Germania Federale e dall'Italia sull'impiego tattico di armi atomiche in caso di aggressione, durante la prima seduta del Gruppo di progettazione nucleare della Nato (il cosiddetto Comitato McNamara) riunito nella capitale tedesca.

Alla riunione, che era fissata da tempo e che — com'è stato precisato — non è in connessione con la situazione creatasi in Europa in seguito all'invasione della Cecoslovacchia, partecipano sette paesi: come membri fissi sono presenti i ministri della Difesa degli Stati Uniti (Clifford, che domani porterà un messaggio di Johnson al cancelliere Kiesinger), della Gran Bretagna (Healey), della Repubblica Federale (Schroeder) e dell'Italia (Gui) e, come membri di turno, i ministri della Difesa del Belgio (Seghers), della Danimarca (Ninn-Hansen) e della Grecia (al cui posto è venuto il ministro degli Esteri Pipinelis). I lavori, che si svolgono nella massima segretezza, sono presieduti dal segretario generale della Nato, Brosio. Ad essi partecipano i capi di Stato Maggiore dei sette paesi e i due comandanti in capo della Nato in Europa e nell'Atlantico, generali Lemnitzer e Holmes.

Sui quattro «studi» è stato detto assai poco. Si sa soltanto, genericamente, che il «piano» americano analizza la possibilità dell'impiego di armi atomiche come «dimostrazione militare», sotto forma di «ultimo avvertimento», quello inglese riguarda l'impiego di armi tattiche sul mare, per la lotta antisommergibile, quello tedesco studia l'uso di testate nucleari sul campo di battaglia (i tedeschi hanno rinunciato definitivamente al «piano Trettner», che prevedeva la protezione della Repubblica Federale mediante una cintura di mine atomiche); lo «studio» italiano, infine, esamina l'impiego del potenziale nucleare ad esclusivo scopo difensivo mediante missili a testata atomica e una cintura di mine atomiche nel settore meridionale del dispositivo di sicurezza della Nato. Tutti e quattro gli «studi» sono ispirati alla dottrina della «reazione flessibile» (che ha sostituito quella della «risposta massiccia») e considerano l'impiego tattico del potenziale nucleare come *extrema ratio* in caso di aggressione.

Gli esperti militari non si attendono risultati sensazionali dalle riunioni che si concluderanno domani e che saranno riassunte in un comunicato. Secondo indiscrezioni, viene discussa l'eventualità di abbassare la «soglia atomica», cioè di ordinare l'impiego di armi atomiche tattiche anche nel caso di un assalto dell'avversario con armi convenzionali, ma con forze schiaccianti. Si parla pure del progetto inglese (non gradito ai tedeschi, che temono di irritare De Gaulle), di creare un «gruppo europeo di difesa» senza la Francia, della costruzione di un nuovo aereo da combattimento in collaborazione anglo-tedesca, con la partecipazione dell'Italia e del Canada, ma soprattutto del «diritto di codecisione negativo», richiesto dai tedeschi, che contempla la possibilità di veto per l'impiego di armi nucleari sul territorio della Repubblica Federale, il più minacciato di aggressione.

Il tema centrale della riunione è di natura non militare ma politica. Il problema che si pone ai ministri della Difesa è: quando si può, quando si deve assolutamente fare uso delle armi nucleari?

t. s.

Smentito a Saigon il tentativo di complotto

Ma vi sono parecchi indizi d'un fallito colpo di Stato

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 10 ottobre.

Il presidente del Vietnam del Sud, Nguyen Van Thieu, in uno speciale discorso trasmesso alla radio ha smentito le notizie di un tentativo di colpo di Stato divulgate in precedenza da un'alta fonte ufficiale. Ha negato altresì che vi sia stata nel paese una ondata di arresti. Le forze di Saigon sono rimaste tuttavia in stato di «allerta nazionale», provvedimento annunciato ieri, senza che ancora ne sia stata spiegata ufficialmente la ragione.

Nella capitale si fanno ogni sorta di ipotesi su questo misterioso «affare»: lo si mette in relazione a complotti di un gruppo di generali profughi dal Nord e insoddisfatti, al ritorno del generale esiliato Duong Van Minh, alla possibilità di una sospensione completa dei bombardamenti sul Nord.

E' stato sospeso il giornale *Saigon Post*, in lingua inglese, che ieri aveva dato il via alle supposizioni scrivendo che il presidente Thieu aveva ordinato l'«allerta» a causa di una imminente sollevazione contro il suo governo.

Un alto funzionario aveva detto prima del discorso di Thieu che il governo aveva frustrato un colpo di Stato tentato da un gruppo di persone che temevano di essere processate per corruzione. «*Vi sono stati arresti — egli aggiungeva — e ve ne saranno altri. Il progetto mirava a spodestare il presidente Thieu e il primo ministro Huong*».

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Oggi Johnson riceve il ministro degli Esteri Medici

New York, 10 ottobre.

Il presidente Johnson riceverà domani alle 12 (ora locale) alla Casa Bianca il ministro degli Esteri italiano Giuseppe Medici.

Nella mattinata di domani il presidente Johnson riceverà i ministri degli Esteri francese e britannico, Debré e Stewart. (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato civile di Torino

8 ottobre 1968

NATI — Cannone Maria, Mattara Elisabetta, Marchini Marco, Ganella Luisa, Franchino Livio, Di Massimantonio Mauro, Camoletto Massimo, Benetti Lucia, Fiore Annalisa, Giannetti Antonietta, Danna Davide, Sica Daniela, Arrigone Michela, Carraro Mauro, Cherchi Michele, Roccon Christiane, Truffa Luisa, Casale Simona, Acierno Ernestina, Pisbole Russo Marianna, Vasoli Patrizia, Ballario Daniela, Usai Angelo, Curtis Vincenzo, Pellegrino Nicoletta, Bianco Davide, Carollo Cristina, Gioffrè Vincenzo, Gelatta Cristina, Fabrizi Paola, Di Lucchio Carmela, Peyracchia Fabrizio, Ferrera Marco, Trompeo Anna, Di Nardo Pierpaolo, Ghigo Maria, Alessi Lucia, Sangermano Antonella, Margaira Doriana, Merlini Jasmin, Croce Alessandro, Sciatti Vito, Di Bisceglie Michele, Miai Paola, Cerruti Laura, Grenci Flavia, Nicolella Gianni, Somaggio Paolo, Stella Massimiliano, Artuso Mario, Pejrani Stefano, Savino Piera, Airoldi Luisa, Guglielminetti Mario, Leva Fabio, Scagnolo Remigia, Corona Elena, Greghi Barbara, Tasso Ilario, Scarparo Roberto, Barbara Roberto.

MORTI — Berra Giulia, di anni 85, nata a Genova, religiosa, abitante in c. Moncalieri 315; Cirone Rita in Sicolo, a. 58, Bitonto, casalinga, v. delle Orfane 29; Fortunato Elio, a. 46, Lu Monferrato, pensionato, v. Genola 17; Frena Natalina in Pavesio, a. 80, Torino, casalinga, c. Belgio 32; Grimaldi Giacomo, a. 67, Torino, pensionato, v. Sette Comuni 57; Piola Agnese ved. Calova, a. 70, Cherasco, pensionata, v. G. Reni 218; Castà Pierina ved. Garrone, a. 76, Montaldo Scarampi, pensionata, v. Domenichino 2; Roda Concetta, ved. Marchisio, a. 78, Torino, pens., v. Baltimora 85; Borla Rosa in Audasso, a. 67, Alba, casalinga, c. Appio Claudio 1.

Deceduti in ospedale: Gioverti Filippo, a. 77, Torino, pensionato; Maino Angelo, a. 80, Ferrera Erbognone, pensionato; Giacone Marino, a. 40, Torino, vigile urbano; Maldi Linda in Orlandi, a. 67, Rovigo, pensionata; Donadonibus Umberto, a. 71, S. Michele al Tagliamento, pensionato; Alvaro Michele, a. 35, Laureana di Borrello, operaio; Guerreri Angelo, mesi 3, Torino; Mondon Stefano, a. 55, Fenestrelle, cuoco; Maina Romano, a. 66, Saluzzo, pensionato; Quirone Giuseppe, a. 67, Torino, pensionato; Piana Pietro, a. 62, Ozieri, pensionato; Saroglia Lorenzo, a. 60, Torino, impiegato; Sollimeno Salvatore, a. 40, Contursi, operaio; Benedetto Teresa ved. Coria, a. 78, Settimo Torinese, casalinga; Mantovan Umberto, a. 63, Contarina, pensionato; Bergamo Gaetano, a. 92, Taranto, pensionato; Patrizi Amedeo, a. 80, Norcia, pensionato; Fossati Pietro, a. 68, Melegnano, pensionato; Garibaldi Angela ved. Vogliotto, a. 71, Novara, pensionata; Fauda Lidia in Chialva, a. 46, Villafranca Piemonte, casalinga; Albano Antonio, a. 59, Torino, commerciante.

Nati 61 - Matrimoni 44 - Morti 30

Una cittadina francese intitola un «boulevard» al presidente Saragat

Parigi, 10 ottobre.

Il Consiglio comunale di Saint-Gaudens ha deciso oggi di intitolare uno dei boulevards della città al nome di Giuseppe Saragat, presidente della Repubblica italiana. La cerimonia ufficiale avrà luogo il 20 ottobre alla presenza dell'ambasciatore italiano Giovanni Fornari.

Il Capo dello Stato italiano soggiornò a Saint-Gaudens insieme alla moglie, al figlio Giovanni e alla figlia Ernestina negli anni dell'occupazione nazista, dal 1943 al 1944. Egli era ricercato dalla Gestapo e fu in parte grazie a due famiglie del posto che riuscì a sottrarsi all'arresto. (A. P.)

Uccide con una fucilata il compagno tredicenne

Un ragazzo di 11 anni - Aveva trovato l'arma in una stalla - Il tragico gioco in un paese presso Pisa

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 10 ottobre.

(g. n.) Un ragazzo di undici anni ha ucciso con una fucilata il compagno tredicenne con il quale stava giocando. Il tragico episodio è accaduto questo pomeriggio a Campo di San Giuliano Terme.

I due ragazzi erano insieme da qualche ora. Giunti a circa un chilometro dalle loro case il più piccolo, Giorgio Fanelli, è entrato in una stalla, mentre l'altro, Mario Lazzaroni, è rimasto fuori. Il Fanelli ha trovato appeso ad una parete un vecchio fucile calibro 16, rugginoso e apparentemente fuori uso. Lo ha staccato, poi ha rovistato in un cesto, fin quando ha trovato una cartuccia. Ha caricato l'arma e si è affacciato alla finestra della stalla imbracciandola: «*Mani in alto, o sparo!*», ha gridato all'amico. Un istante dopo è partito il colpo: il proiettile ha raggiunto Mario Lazzaroni al collo, il tredicenne si è accasciato.

Alcuni contadini sono accorsi allo sparo, hanno raccolto il ragazzo, che dava ancora qualche segno di vita. Mario è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Pisa, ma quando è giunto al pronto soccorso era già spirato.

Poco dopo gli agenti della Mobile hanno rintracciato il Fanelli insieme con due coetanei: il piccolo singhiozzava disperatamente.

La famiglia di Mario Lazzaroni era già stata colpita da una serie di disgrazie. Il padre morì un anno e mezzo fa, vittima di un incidente stradale; la madre, cieca, è ricoverata nella clinica oculistica pisana per essere sottoposta ad un intervento chirurgico; il fratello maggiore di Mario, Giovanni, di 18 anni, un garzone di macellaio che praticamente manteneva la famiglia, è in coma dal febbraio scorso in seguito ad un incidente.

Farmaco anti-leucemia scoperto in Germania?

Bonn, 10 ottobre.

Un portavoce della società «Bayer» ha affermato oggi che la nota Casa farmaceutica tedesca ha messo a punto un medicinale che mostra «chiari segni» di avere successo nel trattamento della leucemia. Il preparato, chiamato «asparaginase» dall'enzima che lo compone, sarà pronto per essere immesso sul mercato agli inizi del 1969. Esso ha la proprietà di attaccare le cellule cancerose lasciando invece intatte quelle sane.

Il principale inventore del medicinale, il dottor Ekkehard Grundman, sta attualmente partecipando ad una conferenza sul cancro, e non è stato possibile mettersi in contatto con lui per avere commenti sulla notizia.

(A. P.)

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina De Pedrini n. Grignolo

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito Carlo; il figlio Giovanni; la cognata Real e la nipote Paola Maldoni. Non fiori, ma opere di bene. I funerali hanno luogo oggi, venerdì 11 ottobre, alle ore 14,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria (via O. Morgari ang. via Belfiore). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Il Direttore, i Medici e i Collaboratori tutti della Direzione Sanitaria e dei Servizi Sanitari F I A T, particolarmente vicini al grave lutto che ha improvvisamente colpito il V. Direttore Dott. Carlo De Pedrini con la scomparsa della sua diletta Consorte, Signora

Caterina De Pedrini n. Grignolo

esprimono a lui ed al figlio Giovanni profonde affettuose condoglianze.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Sanitaria ed il Servizio Amministrativo della Mutua Aziendale Lavoratori F I A T, profondamente commossi, partecipano al dolore del Dott. Carlo De Pedrini per la scomparsa della Consorte, Signora

Caterina De Pedrini n. Grignolo

— Torino, 11 ottobre 1968.

Lorenzo e Maria Crosetti prendono parte al grande dolore che ha colpito il Dott. Carlo De Pedrini per l'improvvisa scomparsa della moglie, Signora CATERINA.

La Sezione Piemontese della Società Italiana di Medicina del Lavoro partecipa commossa al grave improvviso lutto che ha colpito il Segretario Dott. Carlo De Pedrini.

Giovanni e Aida Bubbio sono affettuosamente vicini all'amico Carlo De Pedrini in questo doloroso e triste evento.

Partecipano al tristissimo grave lutto del Dott. Carlo De Pedrini i colleghi: Bellion, Brigatti, Bottasso, Carmagnola, Cantavella, Cassiano, Cattelli, De Dominicis, Degani, De Giorgi, De La Pierre, Del Ponte, Dughera, Fava, Ferrato, Ferneron, Gemma, Macchi, Massano, Mattei, Meda, Monti, Parigi, Pettinati, Pino Secchi, Rosetti, Romano, Secondo, Talano, Teraglio, Varetto, Vercellotti, Wyns, Zino.

Luigi Bruni
Savina Castellengo
Danilo Castelli
Carlo Comuzio
P. Carlo Monateri
Marcello Randaccio
Giacomo Randone
Giovanni Russo
Giorgio Valobra

partecipano al dolore del dott. De Pedrini.

Salvatore e Nina Mandara prendono viva parte al dolore del caro amico Dott. Carlo De Pedrini per la perdita della moglie Signora

Caterina De Pedrini

— Torino, 10 ottobre 1968.

Giuliana Monca e famiglia partecipano con cuore commosso al lutto che ha colpito Giovanni per la scomparsa della madre

Caterina De Pedrini

— Torino, 10 ottobre 1968.

Pino e Mina Bertasso prendono parte al dolore dell'amico Carlo per la morte della moglie

Caterina De Pedrini

— Torino, 10 ottobre 1968.

Enrica e Luigi Milanese sono uniti alla famiglia De Pedrini per la scomparsa della SIGNORA.

Bruno Vandelli prende viva parte al dolore dell'amico Carlo per la dipartita della moglie Signora

Caterina De Pedrini

— Torino, 10 ottobre 1968.

I Condomini di Corso Marconi 24 prendono viva parte al dolore della Famiglia De Pedrini per la repentina scomparsa della sig.ra

Caterina Grignolo in De Pedrini

— Torino, 10 ottobre 1968.

Tutti i medici:
Silvio Alberto
Adele Alvino Demartino
Domenico Angiolo
Mario Ardizzone
Luigi Avagnina
Franco Balzola
Edoardo Banaudi
Giorgio Beri
Mario Bodo
Alessandro Bologna
Guido Bonnet
Giuseppe Bracco
Dario Cantino
Gonario Cappai
Rosanna Capra
Graziano Cardellino
Edoardo Carelli
Carlo Caruzzo
Enrico Ciocatto
Teobaldo Corrado
Giuseppina Costa Lala Comba
Guido Cucco
Carlo Demartinis
Ugo Demichelis
Paolo Dezzy
Tommaso Dialetano
Luigi Dogliotti
Aldo Fassone Victor
Luigi Ferrio
Francesco Feruglio
Enrico Fiorio
Umberto Gallian
Giorgio Gamna
Gregorio Gandiglio
Lucia Gasfaldi Gal
Felice Gavosto
Emilio Giovanelli
Giuseppe Granone
Camillo Andrea Lievre
Gieno Magri
Manlio Malaspina
Domenico Marchisio
Giorgio Morengo
Franco Merlini
Franco Marliano
Pasquale Martino
Irene Mathis
Giuseppe Meo
Bolaglio Mighelli
Gualtiero Moreno
Carlo Ottino
Filippo Panzera
Fausto Penati
Luigi Pepino
Giovanni Pescetti
Francesco Pelleri
Carlo Re
Bolla Ebe Robecchi
Ugo Rondelli
Stefano Rosso
Franca Rovere Cantino
Franco Sabbatini
Giovanni Scassetti
Alberto Valicogna
Lorenzo Verdun di Cantogno
Giovanni Villata
Pierino Zardini;
ed il personale infermieristico:
Maria Asteggiano
Virginia Baglioni
Walter Beraudo
Giacomina Barisione
Margherita Bellino
Micaela Bertolo
Caterina Besso
Nella Carena
Angela Corte
Liliana Cerri
Elena Empolini
Pierina Fabbris
Gianna Facchin Lubin
Teresa Ferali
Ida Ferraiuolo
Lucia Fiorini
Cleo Fracasso
Arnaldo Ghia
Giuseppe Giberti
Rosa Girardino
Maria Les
Agnese Levato
Vittorio Manassetto
Dan Michelon
Giuseppe Risoetto
Caterina F. Rossi
Anna Sacco
Antonietta Tibaldi
Emilia Tucci
Anton Zanichelli

della Sede Centrale MALF prendono viva parte al dolore del dott. Carlo De Pedrini per la scomparsa della moglie, Signora

Caterina Grignolo

— Torino, 10 ottobre 1968.

Amelia, Alfredo e Mario Bocchetti Nasi si uniscono al dolore di Carlo e Giovanni per la perdita della carissima RINA.

Margherita De Pedrini e Giovanna De Pedrini ved. Mattamira prendono parte al dolore di Carlo e Giovanni per la scomparsa della cara RINA.

Primo e Tinin Secchi partecipano al dolore del Prof. Carlo De Pedrini per l'improvvisa scomparsa della MOGLIE.

Adriana Meoli partecipa commossa al dolore del dottor Carlo De Pedrini.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, ha raggiunto il suo Marco

Rosina Scaglia Chelfi
Terziaria Francescana

Con animo affranto lo annunciano i figli Angioletta con il marito Renzo Geni, Carlo con la moglie Luciana Deberardi, Maria Teresa con il marito Vincenzo Borasi; gli adorati nipotini Grazia, Raffaella, Federica, Giorgio e Gabriele; la sorella Pina Roselli; il fratello Enrico Chelfi con la moglie Maria Teresa, la cognata Laura Chelfi, i cugini Ida Scaglia e don Oscar Lacchio ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 8,45 partendo dall'abitazione dell'Estinta. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Dorzano Biellese. Un particolare ringraziamento è rivolto, per l'affettuosa assistenza prodigata all'inferma per tanti lustri, al Dr. Tommaso Di Stefano, al Prof. Dr. Cesare Rotta ed al Prof. Dr. Lorenzo Crosetti. Per desiderio dell'Estinta non fiori ma offerte alla Cucina Malati Poveri di Torino, oppure all'Asilo di Dorzano Biellese.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Partecipano affettuosamente al dolore di Angioletta, Carlo e Maria Teresa i cugini Otterino Roselli, Ada e Baldovino Bonnet e figli, Franco Chelfi, Emmo ed Augusta Chelfi e figlia, per la perdita della carissima zia ROSINA.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Le famiglie Geni, Verdinai, Deberardi, Borasi e Brunetti sono affettuosamente vicine ad Angioletta, Carlo e Maria Teresa.

Sono vicine al dolore dei figli le famiglie Gusmeri e Anna Maria Bouneau.

La «Vita Farmaceutica» partecipa al dolore delle famiglie Geni, Scaglia e Borasi per l'irreparabile perdita della Mamma

Rosina Scaglia

— Torino, 10 ottobre 1968.

Le famiglie Verdolini e Rosi prendono vivissima parte al dolore di Angioletta Carlo e Maria Teresa per la perdita della loro mamma adorata

Rosina Scaglia Chelfi

— Torino, 10 ottobre 1968.

Partecipano al dolore di Angioletta, Carlo e Mity gli amici:
Bianca e Cesare Scartozzi
Irene e Mario Tosi
Mity e Dino Bussi
Bianca e Cicci Cotillino.

Tina e Nino Rolatto sono affettuosamente vicini alle famiglie Geni, Scaglia e Borasi per la scomparsa della Signora

Rosina Scaglia Chelfi

— Torino, 10 ottobre 1968.

Franca e Nella Ferrero con l'affezionato figlioccio Sergio partecipano al grave lutto che ha colpito Angioletta, Carlo e Mity.

I Soci del Circolo Padano partecipano al dolore dell'amico Enrico Chelfi per la perdita dell'amata sorella

Rosina Chelfi ved. Scaglia

— Torino, 10 ottobre 1968.

La Famiglia Martini, Lovratto, Carpignano rimpiangono e ricordano la cara ROSINA.

Nene e Nando Borelli, Lalla e Carlo Peretti partecipano con profondo cordoglio al lutto degli amici Angioletta, Miti e Carlo Scaglia.

Amministratore e Condomini di via Beaulard 16, via Santorre 1, si uniscono al dolore dei familiari.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Lila e Sandro Zappegno prendono parte al lutto della famiglia Borasi.

Vittoria e Rina Occhetti si uniscono al dolore dei figli.

Gli amici Beppe e Anna Forno, Oscar e Raffaella Di Tizio partecipano commossi al dolore di Angioletta e familiari per la perdita della cara MAMMA.

Sono vicini nel dolore ad Angiola, Renzo e famiglia tutta, per la morte della mamma

Rosina Chelfi ved. Scaglia

gli amici:
Rinuccia e Simeone Barbero
Dante Enrico
Ketty e Piero Leonardis
Ebe e Sabino Oberto
Ester e Aurelio Tutti.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Teresa e Carlo Bertoldo si uniscono al dolore di Angioletta, Micio e dei loro cari.

Gino e Cleo Porro, Alberto ed Elena Morelli piangono l'immatura perdita della cara indimenticabile ROSINA e si uniscono al dolore di Angioletta, Micio, Carlo.

Teresina, Maurizio e Fiorella Altrude si uniscono al dolore di Angioletta e famiglia per la perdita della cara Signora

Rosina Scaglia

— Torino, 10 ottobre 1968.

Lucia Büchi Pozzi Augusto Lajolo di Cossano piangono con la famiglia la cara

Rosina Scaglia

— Torino, 10 ottobre 1968.

Anna Righetti e Ada Sobrero partecipano commosse al grande dolore di Mity e della sua famiglia.

Gli amici:
Giacinto Seller
Lorenzo Crosetto
Alfredo La Penna
Giovanni Merlino
Aldo Moreno
Giuseppe Riva
Italo Venturino
Pier Giorgio Vogliotti

con le rispettive famiglie si uniscono fraternamente al dolore dell'amico Carlo per la perdita della Sua carissima mamma

Rosina Scaglia n. Chelfi

— Torino, 11 ottobre 1968.

La Direzione ed i Dipendenti della Calcestruzzi Torino S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del Dr. Ing. Carlo Scaglia per la scomparsa della sua carissima mamma

Rosina Scaglia n. Chelfi

— Torino, 11 ottobre 1968.

Maria Maderno piange l'amica carissima ROSINA.

Prendono viva parte al lutto dei familiari
Franco Annamaria Torazzi
Carlo Marina Robino
Ferdinando e Laura Bellario
Riccardo Marcella Morello.

Maria e Mario Brais, Lucia e Franco Camanni, Paola e Franco Fasana, Renca e Ferdinando Massara, Padre Stefano Trovati, Mariateresa e Beppe Veraldo, Luisa e Rodolfo Vendilli sono affettuosamente vicini a Mariateresa e Vincenzo.

Mary Occhetti Berta e figli prendono parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa della cara amica

Rosina Chelfi ved. Scaglia

— Torino, 10 ottobre 1968.

Giorgio e Cielia Quaglino sono fraternamente vicini ad Angioletta, Carlo e Mity per la perdita della loro cara mamma.

Gli amici Cavalieri Murat, Bertolotti, Oreglia, Rigotti, Savino, Bardelli, Coppo, Fiameni, Picco, Scarsella, Taricco prendono parte al dolore della famiglia Borasi.

Nel primo doloroso anniversario della dipartita del compianto

Avvocato Felice Barotti

la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto. Sante Messe 12 ottobre ore 10, Chiesa Madonna Angeli.
— Torino, 10 ottobre 1968.

1964 1968

Franco Patria

Nel dolore che non ha conforto la Mamma ricorda il Suo adorato indimenticabile figlio.
— Sanremo, 11 ottobre 1968.

1964 1968

Luciano Bersano

I suoi cari con immutato affetto lo ricordano a parenti e amici. Sabato 12 corr. Messa ore 9, Chiesa Parrocchiale di Brandizzo.
— Brandizzo, 11 ottobre 1968.

A seguito tragico incidente decedeva, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, l'anima eletta del

Cav. Antonio Albano

Ne dànno il triste annuncio la moglie Maria; i figli: Carlo con la moglie Ileana e la piccola Daniela; Alfredo con la fidanzata Rita; la sorella Emilia col marito Aldo; i suoceri Cattaneo, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi a Milano alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via S. Vincenzo 18 A.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Pierino Rigat e famiglia prendono viva parte al dolore di Maria, Carlo, Alfredo e familiari per la tragica scomparsa dell'indimenticabile e fraterno amico NINO.

La zia Ines Frassati e famiglia ricordano caramente con viva rimpianto il nipote e cugino NINO.

Le famiglie Antonio Allegranza, Ettore Avidano, Wilmo Galfino, Piero Germano, Giuseppe Grasiano prendono viva parte al dolore dei familiari per la tragica morte dell'amico NINO.

Gli Amici Cosconica e Ledi profondamente addolorati per la scomparsa del Sig.

Primo Coggiola

partecipano al lutto della Famiglia e sono tanto vicini al caro Comm. Anselmo.
— Torino, 11 ottobre 1968.

La Sacla S.p.A. di Torino, partecipa con profondo cordoglio alla dipartita del Sig.

Primo Coggiola

amatissimo fratello del Comm. Anselmo Coggiola.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Personale della Sacla S.p.A. di Torino, partecipano al dolore del Comm. Anselmo Coggiola per la perdita del Fratello

Primo Coggiola

— Torino, 11 ottobre 1968.

Giorgio Nallino e Famiglia si uniscono al dolore del Comm. Coggiola per l'improvvisa morte di

Primo Coggiola

— Torino, 11 ottobre 1968.

La SACLA di Rossi e C. - s.r.l. di Cuneo, prende viva parte al dolore del Comm. Anselmo, per la scomparsa del Caro Fratello

Primo Coggiola

— Cuneo, 11 ottobre 1968.

Primo e Pina Chiantaretto si associano al dolore del comm. Anselmo Coggiola.

Giuseppe e Federica Gambino si associano al dolore della famiglia Coggiola per la scomparsa del Sig.

Primo Coggiola

— Torino, 11 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Dami n. Conti

Ne dànno il triste annuncio il figlio Dott. Giorgio con la moglie Wanda Girodo ed i figli Claudio e Cristina. La nipote Gabriella col marito Antonio Ternizzi e figli Daniele e Sergio, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta in Buttigliera Alta, via Rosta 12.
— Buttigliera Alta, 10 ottobre '68.

Ester ed Oreste Dellacasa prendono parte al dolore dell'amico Giorgio per la perdita della MAMMA.

L'Associazione Medici Condotti partecipa al dolore del suo presidente dott. Giorgio Dami.

Partecipano con animo profondamente addolorato, spiritualmente vicini all'amico Giorgio, per la perdita dell'adorata MAMMA:
Arturo e Caterina Fava
Paolo Giretto
Emanuele e Maria Laudadio
Costantino Lucciola
Antonio Ponzetto
Mario e Teresina Ponzetto
Luigi e Emma Triberti.

I Colleghi del Sindacato Medici Mutualisti Rurali della Provincia di Torino si associano partecipi al dolore del Dott. Giorgio Dami per la perdita della MAMMA.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata

Rosa Miletto ved. Benevene
anni 72

Addolorati lo annunciano i figli Mariuccia ved. Barbero e famiglia, Angiolina col marito Giovanni Coppa e famiglia, Mario con la moglie Mariuccia Casetta, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 12 corr. ore 9 da via Sestriere 53 (Borgo S. Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 10 ottobre 1968.

Le famiglie: Valentini, Campanella, Ghione, Nella partecipano al dolore della famiglia.

Prendono parte al dolore della famiglia Benevene le famiglie: Barbero, Beuducco, Pecchio, Casella, Samuel, Moi, Sergio Pautasso.

E' cristianamente mancata

Francesca Salvadore ved. Pavetto

Costernati lo annunciano i figli Pietro e Bartolomeo con le rispettive famiglie, la sorella Rosa ed i cognati. La sepoltura avrà luogo sabato 12 alle ore 9 partendo dall'abitazione in via S. Giorgio 1, Caluso. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Caluso, 10 ottobre 1968.

Credette con la fede dei semplici alla Carità di Dio: la visse e ci aiutò a viverla nel prossimo. Ricordiamo il

Teol. Silvio Valperga

Curato di S. Francesco da Paola venerdì 18 ottobre nella Trigesima. Ss. Messe nella sua chiesa, ore 18,30 e 21. La famiglia ringrazia quanti hanno scritto la loro partecipazione al lutto.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato dopo una vita generosa

Giovanni Chiocchetti

Ne dànno il triste annuncio la moglie Renata, i figli: Mario, Quintino, Rita; i fratelli Angiolina, Giuseppe, Flavio, Pierino e famiglie, nipoti e cugini. Funerali sabato 12 ore 9,30. Grazie a coloro che diranno per Lui una preghiera.
— Curino Biellese, 10 ottobre '68.

Cristianamente è mancata

Teresa Angiolina Zoratti ved. Murziani
Pensionata Tabacchi

L'annunciano: fratello, cognate e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancata

Speranza Gallo ved. Tonello

Addolorati ne dànno triste annuncio: i figli, generi, nuore, nipoti. I funerali oggi alle ore 16,15, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1968.

E' mancato

Costantino Regis

Lo piangono sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 11 ottobre 1968.

11 ottobre 1944

Elsa Savio
Studentessa Liceale

2 novembre 1952

Ernesto Savio
Industriale

Sempre a me uniti con tanto affetto: mamma, moglie. Messa a Torino e Gassino.
— Gassino, 11 ottobre 1968.

1962 1968

Giovanni Benfante

Ricordo affettuoso. Messa sabato ore 7, Convitto.
— Collegno, 10 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato

Alberto Richermo

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Cielia Coi con il piccolo Enrico; fratelli Luigi e Michelina, gli zii Flavio e Giuseppina, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 11 ottobre 1968.

La Ditta Costruzioni Metalliche Richermo prende viva parte per l'immatura perdita del Titolare

Alberto Richermo

— San Remo, 11 ottobre 1968.

La Ditta Coi Giov. Paolo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Alberto Richermo

— Torino, 11 ottobre 1968.

La famiglia Ossola e Chiaretta partecipano al dolore di Gigi e Michelina per l'immatura scomparsa di

Alberto Richermo

— Torino, 11 ottobre 1968.

Giovanna e Uberto Sopetto partecipano al dolore delle famiglie Richermo - Coi per la scomparsa di

Alberto Richermo

— Torino, 10 ottobre 1968.

Le Famiglie Somaglino e Ferrero si associano al dolore di Cielia ed Enrico.

Le famiglie Monteglio, Robiglio, Werling, Besio, Dal Forno partecipano al dolore della famiglia Richermo.

Pia Alessandrello e Paolo Provenzali con le famiglie partecipano profondamente commosse al dolore di Cielia.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Vitale ved. Moltisanti

Dànno il triste annuncio i figli Angelo con la moglie Cosmina Roberto e nipote Ada; Beniamino con la moglie Germana Marsalli e nipoti Roberto, Enrico. I funerali sabato ore 8,45 da via Matteo Pescatore 11.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Dirigenti e Collaboratori della F I A T Sezione Officine Sussidiarie Auto si uniscono con sincero cordoglio al lutto del sig. Beniamino Moltisanti per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora

Rosa Vitale ved. Moltisanti

— E si associa con sincere sollecitudini il Personale tutto del Servizio Produzione F I A T-OSA.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Maria Marsalli partecipa al dolore del genero Beniamino e figlia Germana.

Maddalena Robotto partecipa al dolore del genero Angelo e figlia Cosmina.

Le famiglie Latino partecipano commosse al dolore di Mino e Germana.

Cristianamente è mancata

Tina Togliatto ved. Revello - ved. Sillano

La piangono: il figlio Carlo con moglie e nipotini, sorelle, fratello, cognati, nipoti, Giorgio Sillano e parenti tutti. Funerali Parrocchia Madonna Divina Provvidenza sabato ore 14,30.
— Torino, 10 ottobre 1968.

I consuoceri Martire e Antonio Pochettino sono affettuosamente uniti al dolore di Carlo.

Dirigenti e Collaboratori della F I A T Sezione Officine Sussidiarie Auto e Stabilimento Officine di Stura partecipano con profondo commozione al dolore del Dott. Carlo Revello per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora

Cristina Togliatto ved. Revello

— E si unisce al dolore del Dottor Carlo Revello il Personale tutto del Servizio Amministrativo F I A T - Osa.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Callino
Grande invalido di guerra

Lo annunciano: la moglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Saccardo, 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Partecipano alla perdita del loro caro

Giuseppe Callino

Angiolina-Mee e Laura Operti
Emma e Mario Canfori
Lucy-Carla e Lauretta Capello.
— Torino, 10 ottobre 1968.

La famiglia Operti prendono parte al dolore di Angiolina, Emma e familiari.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Fossati
Premio Fedeltà F I A T

Per volontà del caro Estinto lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Carolina Goria, il figlio Mario, la cognata Margherita Goria e parenti.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Partecipano al lutto gli amici: Ester Annibaletto e Mamma, Bertinetti, Boido, Brigada, Desistil-Goggia, Messo, Quaglino, Rosso.

Superiori, Colleghi, Amici di lavoro del Dr. Mario Fossati partecipano al suo dolore per la morte del PADRE.

E' serenamente mancata

Angela Cariboldi ved. Vogliotto

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti le nipoti Mariella D'Ormea e Bruna Minini con le rispettive famiglie, le quali ringraziano di cuore chi le è stato vicino.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato

Matteo Cianotti

La famiglia angosciata ne dà partecipazione a parenti ed amici. Un particolare ringraziamento al Prof. Francesco Gorgerino che per lunghi anni lo ha amorevolmente assistito. Funerali oggi ore 16,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata

Marianna Roncaglione ved. Heder

La piangono: la sua Lina, Mario, Edoardo, Paola, Riccardo, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 14,30 dall'osp. Evangelico Valdese, indi la cara salma proseguirà per Pinerolo.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Improvvisamente si è spenta

Giulia Saccaggi

Ne dànno il doloroso annuncio le nipoti, cognata, parenti. Sabato 12 ore 8 da via San Secondo 22 la Cara Salma verrà trasportata a Vigolona.
— Torino, 10 ottobre 1968.

E' serenamente mancato

Cav. Federico Bertoletti
Maresciallo Maggiore 4° Alpini

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Maria Borga, i figli dott. Corrado e dott. Diego e rispettive famiglie.
— Ivrea, 9 ottobre 1968.

1965 1968

Maria Maddalena Ruà in Barberis

Col dolore di allora e l'amore di sempre ricordo. S. Messa 12 ottobre, ore 8, Chiesa San Secondo.
— Torino, 11 ottobre 1968.

In suffragio di

Emma Molineri ved. Canonica

domani sabato alle 8 nel Santuario di via S. Antonio da Padova 7 verrà celebrata la Messa di trigesima.
— Torino, 11 ottobre 1968.

Gisella Bagnasco ricordando il papà

Cesare Gabriel
1966 - 1968

unisce nel rimpianto le care: mamma

Ada Gabriel Castellan

e sorella

Gabriella
1944 - 1966

Messa sabato 12 ore 11 S. Cristina, piazza S. Carlo.
— Torino, 11 ottobre 1968.

La Moglie ed i famigliari del compianto

COLONNELLO
Lodovico Bauchiero

ringraziano vivamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore, in particolare le Autorità Militari e le Associazioni Nazionali di Torino e Cuneo. Messa di Trigesima 30 ottobre ore 11 Parrocchia S. Barbara.
— Torino, 10 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua da pag. 14)

80.000 - 120.000 mensili società importanza nazionale offre a personale maschile, motorizzato militesente, avente spiccate tendenze relazioni pubbliche. Posti limitatissimi. Presentarsi: Spadon Osvaldo, Lungo Dora Firenze 19, 2° piano, ore ufficio.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILISSIMA [redacted] commessa offresi mezza giornata, frutta e verdura o panetteria. Telefonare 382-557.

ADDETTO macchina volenteroso manovale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 194 — Torino». 1001

AGGIUSTATORE 2° offresi zona corso Francia. Telefonare 850-316.

AIUTO cuoco offresi, disposto trasferirsi. Scrivere Cortese Alessandro, Pensione Stella Alpina, Via Calandra 17. [redacted]

ATTIVO pensionato, svelto, fidato, offresi dattilografo lavori ufficio. Modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AUTISTA con autocarro munito di gru per carico e scarico offresi. Telefonare 363-024. A96329

AUTISTA con furgone offresi per [redacted] saltuario. Telef. 799-662 mattino. A96374

AUTISTA con Leoncino offresi presso ditte per trasporti. Tel. 667-067.

AUTISTA con patente B, pratico città e dintorni, Piemonte, Lombardia, Liguria, offresi. Tel. 623-186.

AUTISTA con patente C offresi ore libere anche con auto propria. Possibilmente. U. Sovietica 493/25.

AUTISTA D - E - Pubblica - Offresi a ditte e privato anche saltuario. Telefonare 743-757 ore 8,30 - 11.

AUTISTA fattorino torinese praticissimo città dintorni. Telef. 511-550.

AUTISTA fattorino 22enne pratico città e dintorni offresi. Tel. 758-725

AUTISTA fattorino 48enne praticissimo città e qualunque commissione ufficio offresi. Telefonare 379-035.

AUTISTA mezza giornata o altro offresi patente B. Telef. 613-302.

AUTISTA patente D pubblica libero subito offresi. Telef. 0141-52272 Asti. A95582

AUTISTA pratico [redacted] con auto propria offresi mezze giornate libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino». A96305

AUTISTA 26enne, patente B, praticissimo, offresi subito Torino e provincia. Telefonare 733-640.

AUTISTA 38enne, piemontese, celibe, patente C, offresi a ditte o privato per autovettura. Tel. 543-543.

BABY sitter casa propria massime referenze accetta bimbi oltre 4 mesi. Telefonare 889-058 mattino.

BABY sitter diplomata offresi in Torino. Telefonare 909-313.

BABY-Sitter offresi a ore pomeriggio e sera trasferirebbesi sabato domenica. Telefonare 290-084.

BABY sitter serale pratica offresi. Telefonare 338-281. [redacted]

BAMBINAIA offresi famiglia signorile. Telefonare 886-602.

BAMBINAIA referenziata offresi per mattino o pomeriggio serale e festivo. Prezzo famiglia ospitale. Telefonare 489-197 ore 12-13,30.

BAMBINAIA referenziata offresi. Telefonare 241-328. A95903

BARISTA pratico ventunenne offresi stagione invernale qualsiasi località. Scrivere: Mario Eugenio, via Monfebruno 19, 14100 Asti.

BARISTA, tramezzinista, completo, 28enne, presenza, referenziato, offresi, esclusi serali e domenica, novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6009 — Torino». A96059

CAMERIERE sala, offresi anche saltuariamente, libero subito. Telefonare 0141/52-272 Asti.

CINQUANTENNE solo [redacted] patente auto praticissimo occuperebbesi custodire maneto custodia villa anche saltuario piccoli lavori miti pretese trasferimento [redacted]. Palazzolo Antonino, piazza Carlina 15, Torino. [redacted]

CINQUANTATREENNE assoluta fiducia referenziato robusto occuperebbesi magazziniere fattorino custode disposto anche lavori domestici. Telefonare 888-952. 2001

CONIUGI cercano lavoro disposti tirocinio, referenze. Telef. 755-861.

CONIUGI cinquantenni pensionati cercano portineria, miti pretese. Telefonare 886-543. A96101

CONIUGI emiliani, mezza età, liberi subito, cercano pulizia scale cambio alloggio, portineria o custodia. Telefonare 725-415. 2001

CONIUGI giovani settentrionali con bambino cercano portineria. Telefonare 635-779 ore negozio.

CUOCO esperto anche pizzaiolo, offresi subito. Telefonare 652-832.

DICIASSETTENNE apprendista motorista offresi. Tel. 587-228 dalle 9 alle 12. A96140

DISTINTA vedova sola referenziata cerca sistemazione presso distinte persone sola per buona compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A96129

DONNA tuttofare offresi a giornata. Telefonare 486-640. A96373

ELETTRICISTA, impianti industriali e civili, disponendo mezza giornata libera offresi a ditte per impianti e manutenzione. Telefono 265-308.

EX carabiniere pensionato patente C offresi mezza giornata commissioni. Telefonare 587-636. A96367

FALEGNAME prossimo pensionato esperto, occuperebbesi manutenzione, albergo, ristorante, grande industria, anche mezza giornata, Tel. 371-011.

FALEGNAME serramentisti offresi. Telefonare 874-418. A96235

GARAGISTA notturno offresi subito. Telefonare 797-362. A96302

GIOVANE infermiere volenteroso offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 895-030.

GIOVANE offresi per pulizie scale o portineria. Telefono 762-084.

GIOVANE operaio pratico lavori meccanica, addetto presse lamiere, bilancieri et trapano, tornietto, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A96351

GIOVANE 25enne offresi come cameriere, autista B, impressore 2°. Telefonare 532-122. A96268

INFERMIERA diplomata venticinquenne offresi assistenza ospedaliera-domicilio. Telefonare 324-004.

INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 345-433.

INFERMIERA referenziata offresi diurno - notturno. Telef. al 377-195.

IMPIEGATA cerca lavoro [redacted]. Telefonare 772-542. 1001

LAVAPIATTI offresi istituto trattoria. Telefonare 888-852.

LIBERO mattino patente qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 779-450.

LIBERO subito autista patente B offresi. Telefonare 734-560.

MAMMA e figlio [redacted] custodi villa o piccola [redacted]. Tel. 591-183.

OFFRESI aiutante panettiere 26enne. Telefonare 886-222. A96410

OFFRESI apprendista anni 15. Telefonare 737-216. A95299

OFFRESI autista privato o ditta conoscenza tedesco francese piemontese. Telefonare 871-367 ore pasti.

OFFRESI cameriere referenziato sala ristorante libero subito. Anche fuori Torino. Telefonare 657-250.

OFFRESI saldatore lamiere sottile ossigeno elettrico mezza giornata. Telefonare 519-731. A96272

OFFRESI cassiera macelleria mezze giornate. Telefonare 382-557.

OFFRESI sarto cinquantenne riparazioni e aiuto commesse negozio confezioni. Telefonare 723-314.

OFFRESI subito ventisienne con pulmino proprio patente B per qualsiasi impiego. Telefonare 797-382.

OFFRESI 18enne patente B. Telefonare 261-608. A96249

OFFRESI 21enne volenterose esperta lavori tipografici. Telef. [redacted] anche per altre occupazioni.

OFFRESI 22enne patente B mezza giornata. Telef. 260-151 mattino.

OPERAIO con patente D offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1300 — Torino».

OPERAIO saldatore e battilastra offresi ore [redacted], zona Mirafiori. Telefonare 345-800 ore pasti.

OPERATORE [redacted] fresatrici esperienza ventennale quarantenne offresi seria ditta. Telef. 727-974.

OPERATORE cinematografico offresi. Telefonare 652-965.

OPERATORE torni automatici e semiautomatici lunga esperienza officina pratico cicli di lavorazione, anche zona fuori Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1223 — Torino»

OPERATORE 48enne energico, praticissimo torni paralleli, torni copiare Canavese, Duplomatic, Petrazzini e varie offresi, esperienza decennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5675 — Torino». A95397

OTTIMA famiglia terrebbe bimbi casa propria. Telef. 260-151.

PANETTIERE aiutante specializzato offresi subito. Telefonare 871-042.

PENSIONATA referenziata piemontese offresi 5-7 ore giornaliere. Telefonare 483-509. [redacted]

PENSIONATO ATM 34enne offresi mansioni fiducia. Telefonare [redacted]

PENSIONATO con abbonamento tram offresi mattino commissioni fiducia. Telefonare 763-943.

PENSIONATO piemontese referenziato occuperebbesi per incarichi di fiducia o custodia magazzino. Telefonare 537-062. A96300

PIEMONTESE offresi aiuto commessa. Telefonare 681-412.

RAGAZZA diciassettenne offresi mezza giornata. Telefonare 238-935 dopo ore 17. 2001

SEDICENNE piemontese II media offresi commesso. Telefonare 689-260.

SIGNORA offresi dalle 9 alle 12 stiro cucito. Telefonare 734-504.

SIGNORA referenziata offresi lavori pulizie presso studio professionista o privato. Telef. ore pasti 836-667.

SIGNORA 25enne offresi custodia bimbo proprio domicilio. Telefonare 355-560 mattino. A95344

SIGNORA 39enne offresi lavori domestici a ore o giornata massimo 2 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino». A95235

SIGNORINA, già bambinaia, occuperebbesi subito governante bambini ore 8-16,30 zona filobus 33 centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino». A95248

SIGNORINA presenza pratica lavori ufficio casse studio impiegherebbesi. Telefonare ore pasti 213-691.

STUDENTESSA, collegio universitario, baby-sitter offresi ore serali. Telefonare 885-310. A98333

TECNICO radio-tv patentato, offresi. Telefonare ore pasti 695-141.

TRENTENNE offresi assistenza minimo 8 ore a L. 400 ora. Telefonare 531-960. A98436

TRENTENNE offresi studio medico. Telefonare 685-485 ore 14-16.

TRENTENNE pratico città offresi come fattorino Ape. Tel. 683-302.

TURNISTA offresi a ditte 4 ore consegne città disposto acquistare automezzo, massima serietà. Telefonare 560-477. A96189

TUTTOFARE offresi 5 ore mattino zona Crocetta, Orbassano, per coniugi soli. Telef. ore pasti 692-412.

UNIVERSITARIA offresi [redacted] sorveglianza bambini, piccolo aiuto. Chiede: ore studio, domenica pomeriggio libero. Telefonare 531-070.

VENTENNE patentato offresi qualsiasi occupazione. Telef. 675-105.

VENTENNE studente serale offresi ufficio magazzino altri lavori. Telefonare 230-263. A96425

VENTISEIENNE patente B offresi ditte o privato. T. 854-136 mattino.

VENTITREENNE aiuto operatore torni automatici offresi. Telefonare 261-063. A96243

VENTUNENNE offresi lavoro idraulico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1273 — Torino». A95981

VENTUNENNE tornitore stampista offresi. Telefonare 84-895.

VENTOTTENNE bella presenza, offresi come inserviente presso Casa di cura o albergo. Scrivere fermo posta Cascine Vica carta identità n. 30955221. 1001

VOLENTEROSO offresi autista azienda o privato mansioni fiducia. Telefonare 689-462. A96365

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. INDUSTRIA alimentari cerca operaio [redacted] macchine. Telefonare 797-076. 2001

A. DITTA importanza nazionale urge assumere personale femminile, lavoro distribuzione propaganda alto guadagno immediato. Rivolgersi via Camerana 4/C, Torino (stazione Porta Nuova). 0489

A. FAMIGLIA quattro persone occorre referenziata tuttofare fissa. Telefonare 724-864. 6001

A. MEDICO cerca infermiera governo-casa. Telefonare 657-227 soltanto ore 21-22. A96358

A donna sola 50-60enne persona sola offre governo casa disposta trasferirsi Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — 16121 Genova». 25669

A PRATICISSIMO CITTA' PROPRIETARIO 615 AUT LEONCINO AFFIDEREBBESI CONSEGNE IN TORINO CAUZIONANDO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4654 — TORINO». A94277

ACCONCIATURE cerca apprendista e aiutante max 18enne. Telefonare 682-371. A94629

ACCONCIATURE cerca [redacted] veramente finito/a. Telefonare 337-722

AGGIUSTATORI attrezzisti 2°-3° categoria cercansi zona Beinasco. Telefonare 329-121. A15174

AGGIUSTATORI, fresatori [redacted] provetti cerca media industria Beinasco. Telefonare 329-892.

AGGIUSTATORI MECCANICI GENERICI PER MANUTENZIONE CERCA INDUSTRIA TUBI, ALESSIO, LA LOGGIA. 1001

AIUTO commessa, negozio confezioni [redacted] Telefonare 537-411.

ALBERGO centrale cerca cameriera turnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4837 — Torino». A93768

ALESUARISTI fresatori pialiatori rettifisti cercansi provetti. Rivolgersi via Sansovino 191.

ALESUARISTI, tornitori, fresatori officina meccanica cerca Atrema, Corso Unione Sovietica 455, telefono 341-161. A96127

AMBOSESSI cerca impresa pulizia. Telefonare 952-188 dalle 15 alle 18.

APPRENDISTA sarta quindici-sedicenne cercasi. Telefono 340-113, Molinari, via Mattaucci 4.

APPRENDISTI assumiamo [redacted] distribuzione frigoriferi Tolla, Strada Nona 33, Beinasco. A95105

APPRENDISTI fresatori, rettificatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A94236

APPRENDISTI pialiatori cercansi zona Beinasco. Telefonare 329-121.

ASSUMESI collaudatore 1° aggiustatore manutenzione macchine utensili. Fresatore 1° operatore torni copiare. Telefonare 344-381. 1001

Ford apre la via con l'automobile-idea.

Ford Escort. Ora in 6 versioni:

nuova 940 - 1100 - 1300 GT. (Da L. 849.000) IGE e trasporto compresi

FORD ESCORT

Ford Escort. Ora c'è da scegliere fra 6 versioni e 3 motori. Il nuovissimo 940 cc. Economico. Ma vivace (crociera: 120 all'ora).

L'agile 1100 cc: sveglio e robusto (crociera: 130 all'ora).

Volete ancora più slancio, più sprint? Escort 1300 GT: fila a 150 all'ora.

E su tutte: doppio circuito frenante, volante e piantone di sicurezza, cambio a cloche, pneumatici a grande sezione.

Un'automobile con molte idee. Robusta. Ma non austera. Posto comodo per cinque persone. E per tutto il bagaglio di cinque persone. Meglio ancora: l'Escort Estate, la berlina tutto spazio.

Climatizzazione Aeroflow, come nelle auto costose.

Ma l'Escort è soprattutto una vettura tutta azione. Snella. Senza fronzoli.

Vi pare il vostro tipo di vettura? Allora venite dal vostro rivenditore Ford.

Vi attende per una prova.

FORD ESCORT Ford

la piccola che non è piccola

ATAUTO S.P.A. CONCESSIONARIA DI ZONA Corso Principe Eugenio 11 - Via Barletta 133

ASSUMIAMO coniugi senza figli massimo 40enni referenziati, marito già occupato, per custodia villa Pino Torinese et lavori domestici in cambio alloggio ed adeguato stipendio. Telefonare 641-106 ore ufficio.

ASSUMO pasticcere panettoniste finito disposto trasferirsi Montalto Dora, Ivrea, telefono 0125/47-410.

AZIENDA autolinee assume autisti patente D-E pubblica max 35enni. Scrivere: Casella 145 Pubblimen, 10064 Pinerolo. 26914

BAMBINAIA referenziatissima cercasi per neonato. Massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6007 — Torino». A96647

BIAGIO acconciature, cerca apprendista 15-16enne. Tiziano 19. Telefono 534-833. 2001

BRAVA cameriera e domestica fissi cercansi. Referenze. Telef. 881-174 pomeriggio. A93503

CAMICIAIE abili cercansi. Telefonare 60-778. A94487

CARPENTIERI calderai saldatori 1ª categoria, apprendisti assumonsi. San Mauro Torinese, via Brandizzo 24, telefono 522-375. A94475

CASA signorile cerca tuttofare referenziata fissa con aiuto. Telefonare 534-714. A96336

CERCANSI addetti presse referenziati. Scrivere indicando pretese a «Pubblicità Stampa 193 — Torino».

CERCANSI commesse esperte per reparti giocattoli, biancheria casa, confezioni femminili et un vetrinista. Presentarsi piazza Castello 139.

CERCANSI lattonieri idraulici provetti. Telefonare 751-067.

CERCANSI signore signorine bella presenza per nuovo lavoro. Presentarsi in corso Ciriè 16/A.

CERCANSI verniciatori per carrozzeria zona Santa Rita. Tel. 322-498.

CERCASI abile pettinatrice aiutante apprendista, Rosy, via XX Settembre 51. A93591

CERCASI abilissima camiciaia e apprendista ottima paga. Tel. 293-749.

CERCASI abilissima sarta alla moda esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino».

CERCASI aiutante pettinatrice max diciottenne. Tel. 283-737 ore pasti.

CERCASI autista per 650 pratico Torino referenziato. Presentarsi via Monastir 10, Ghirardi.

CERCASI apprendista pelletteria. Telefonare [redacted]. A94410

CERCASI carpentiere saldatore, aggiustatore 2°, apprendista. Telefonare 240-162. 2001

CERCASI carpentieri meccanici conoscenza disegno et manovali. Presentarsi via Crevacuore 71. 2001

CERCASI commessa pratica salumeria gastronomia. Telef. 335-667.

CERCASI commis cucina pratico ristorante stagione dicembre 1968 - settembre 1969. Inviare offerte: Albergo Gelsezzi, Gardone Riviera.

CERCASI manovale per carico-scarico materiale. Telefonare 289-914 ore ufficio. [redacted]

CERCASI cuoco per ristorante Asti massime referenze. Telef. 657-656.

CERCASI ex carabiniere custodia magazzino et portineria stabile. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4579 — Torino».

CERCASI falegname serramentista. Telefonare 784-274. 1001

CERCASI fresatore attrezzista 1° o 2° come capo officina. Tel. 877-946.

CERCASI giovane falegname militesente per mansioni tecniche in piccolo laboratorio scuola, eventuale possibilità pensionamento. ISF Direzione Laboratori, Cesano Boscone (Milano). 26731

CERCASI giovane legatore militesente per mansioni non direttive in laboratorio scuola eventuale possibilità di pensionamento. ISF, Direzione Laboratori, Cesano Boscone (Milano). 26731

CERCASI giovane orologiaio pratico. Telefonare 680-354. A93918

CERCASI [redacted] sarto uomo. Telefonare 511-087. A94583

CERCASI lavorante donna sartoria uomo, Borsso, S. Teresa 11.

CERCASI manicurista aiutante pettinatrice. Telefonare 890-871.

CERCASI operai lavorazione mobili metallici. Telef. 547-687, 264-563.

CERCASI operai pratici presse piegatrici. Tel. 547-687, 264-563.

CERCASI operaio praticissimo montaggio autoradio ed aiuto operaio 16-17enne. Telefonare 82-312.

CERCASI pallista dimostrativo disposto spostarsi per [redacted]. Telefonare 641-644. A93958

CERCASI pensionato disposto coabitare con persona anziana a Diano Marina. Telefonare 519-861.

CERCASI pensionato esperto lavoro 4-6 ore giornaliere per corsi teorico pratici meccanica legatoria confezioni plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI pensionato referenziato media cultura per magazzino libri Torino. Indicare eventuale telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — 16121 Genova».

CERCASI [redacted] 17enne aiuto commessa drogheria via Valeggio 14. Telefonare 589-559.

CERCASI ragazzo/a massimo venticinquenne tuttofare, meglio se pratico pizzeria. Telefonare 786-390.

CERCASI sarta oppure apprendista sarta. Telefonare [redacted].

CERCASI signora 30-50enne governo casa e bambina 1 anno, referenziata. Tel. 693-930. A84198

CERCASI stiratrice finita tintostireria zona Santarita. Telefonare 610-322.

CERCASI stiratrice seramente [redacted]. Presentarsi via Daille 15. Telefonare 286-135. A96405

CERCASI turnisti et apprendisti carpentieri ferro. Via Gorizia 165, Colombo. 2001

CERCASI tuttofare fissa. Rivalgersi Bar [redacted] Giannone 9. A54263

CERCASI tuttofare fissa per due signore referenze. Telefonare 539-841 pasti. A93912

CERCASI tuttofare fissa 8-16, Materazzo, Corso Agnelli 26.

CERCASI tuttofare ore 8-12 14-18 veramente capace, specificare referenze, zona Aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4568 — Torino»

CERCASI verniciatore mobili. Telefonare 367-567. 2001

CERCHIAMO giovani facile propaganda ottimo guadagno, S. Anselmo 26F telefonare 557-394. 26995

CERCO abilissima lavorante sarta da uomo, Calzoni, Bertola 2.

CERCO lavorante sarta donna. Telefonare 531-790. A94159

COMMESSE-aiuto commesse [redacted] casalinghi articoli regalo. Telefonare 790-156. [redacted]

CONIUGI con bimba cercano tuttofare referenziata. Telef. 650-282.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare preferibilmente fissa oppure 8-19. Telefonare 544-624.

CONIUGI con figlio cercano bambinaia. Telefonare 688-256 ore pasti.

CONIUGI giardiniere e [redacted] tuttofare cercasi per villa. Ottima [redacted] mazione. Telefonare 724-748.

CONIUGI soli cercano donna fidata, pulizie trisettimanali, appartamento centrale. Telef. 570-520.

CUSTODI mezza età pensionati o non cerchiamo per portineria zona centrale sorveglianza fissa. Telef. 240-897.

CUSTODE fuochista 2° grado con moglie pulizia uffici cerca industria barriera Lanzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DITTA meccanica assume giovani operaie. Presentarsi via Basse Dora 11. A95091

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa, oppure giornata intera tre adulti, zona Crocetta. Tel. 562-325.

DONNA ore anche pensionata cercasi pomeriggio zona Piazza Bernini. Tel. 772-978.

ELETTRICISTA 2° categoria pratico manutenzione disposto turni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4673 — Torino». A94404

ELETTRICISTI impianti industriali cercasi. Telefonare 296-833.

FAMIGLIA con tuttofare giornata cerca altra fissa referenziata. Telefonare 872-903 dopo ore 13.

FAMIGLIA residente collina San Mauro, cerca donna fissa amante casa bambini, esigonsi referenze, ottimo trattamento. Tel. 522-474 mattino. A94185

FAMIGLIA SIGNORILE QUATTRO PERSONE ADULTE, VILLA MONCALIERI CERCA DONNA BRAVISSIMA PER CUCINA. TELEFONARE 597-016 DOPO ORE 8,30.

FAMIGLIA signorile quattro persone già con aiuto cerca domestica per lavori leggeri fissa referenziata trattamento familiare stipendio 60.000. Telefonare [redacted].

FAMIGLIA 3 adulti cerca fissa mezza età carattere mite, inverno mare. Telefonare 551-251 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5621 — Torino». A94616

FATTORINO 22-23enne e militesente cercasi patente moto pratico città. Telefonare 892-958. A93883

FONDERIA bronzo assume operai manovali. Presentarsi strada dell'Arrivore (barriera Milano). 2001

FRESATORI, tornitori, alesuaristi officina meccanica cerca Atrema, corso Unione Sovietica 455, telefono 341-161. A96414

FUOCHISTI patente seconda generale assumonsi per centrali periodo invernale. Telefonare 482-331.

HOTEL cerca giovane seria cameriera piani ottimo trattamento. Telefonare 678-359. A96103

IMPORTANTE industria marmi torinese cerca operai veramente capaci segantini fresatori lucidatori e finissaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4559 — Torino». A93299

INDUSTRIA legno cerca operai. Presentarsi società Alessio, Via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.

INDUSTRIA mobili metallici assume abili operai e apprendisti. Presentarsi via Buenos Aires 33, Torino. A92326

INGROSSO calzature cerca giovane 18-20 [redacted] per magazzino e commissioni. Telef. [redacted].

IMPRESA cerca subito esperto gruista per cantiere in Torino. Presentarsi in ufficio, via Moretta 53.

3 GARANZIE GRATIS:

CENTRI ARREDAMENTO EURO CASA

ASSICURAZIONE

POLIZZA GARANZIA DI QUALITÀ

INSTALLAZIONE

OLTRE CONSEGNA A DOMICILIO

CASA ASTE

ASSISTENZA

SPECIALIZZATA, PER 6 MESI DALLA CONSEGNA

UN TEMPO NUOVO DI UN'ORGANIZZAZIONE ANTICA

TORINO: Via S. Ottavio, 14 - Corso Dante, 73/C
ALESSANDRIA: Corso Roma, 6 - AOSTA: Viale Stazione, 3/A

Siamo presenti a: ALESSANDRIA • AOSTA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • CIVITAVECCHIA • FOGGIA • FORLI • GENOVA • IMPERIA • LATINA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PALERMO • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO

LABORATORIO TORINESE CONFEZIONI CERCA OPERAIE ANNI 16-30. TELEFONARE 788-953.

LAMIERISTI e montatori di 1ª categoria cercansi. Telefonare ore ufficio 492-942. 2001

MAGAZZINO ingrosso cerca commesse e apprendiste commesse. Telefonare 582-435. 2001

MAESTRA MAGLIERIA PER SQUADRA CAMPIONATURE ASSUMIAMO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 158 — TORINO».

MANOVALI pratici carico scarico manipolazione macchinari cercansi. Presentarsi ore ufficio Corso Brunelleschi 25. A96403

MEDIA industria cerca artigiani per affidargli piccole serie lavori montaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 166 — Torino». 2001

OFFICINA cerca alesuaristi fresatori attrezzisti stampisti veramente capaci. Telefono 290-824.

OFFICINA cerca fabbro saldatore ad ore. Lumxart, via Gessi 15.

OFFICINA costruzioni meccaniche cerca tornitore specializzato. Telefonare 334-359. 2001

OFFICINA meccanica cerca tornitori 2° e addetti macchine pratici trapani e frese. Telefonare [redacted]

OFFICINA meccanica zona Lesna cerca tornitori-fresatori. Telef. 793-766.

OFFICINA metalmeccanica cerca apprendisti. Telefonare 678-353.

OFFRO coniugi volenterosi abitazione villetta cambio lavori giardinaggio. Lavori domestici moglie retribuiti. Possibilità lavoro marito ditta Torino esigonsi patente. Telefonare 793-715. A94373

PARRUCCHIERE signore cerca apprendista zona Statuto. Tel. 483-480

PARRUCCHIERI uomo signora abilissimi cercansi. Dino, corso Vittorio 200, tel. 772-130.

PASTICCERIA cerca ragazza 17-18 anni. Telefono 390-533.

PASTICCIERE giovane aiutante cercasi. Mattella, Paolini 8. Telefono [redacted]. A96454

PENSIONATI coniugi amanti ortofrutticoltura piccolo redditizio frutteto, con alloggio, cercansi, zona Alba. Telefonare 870-520.

PERSONA sola cerca donna referenziata, pulizia alloggio, 2 ore mattino, via Cernaia. Telef. 578-267 pasti. A95067

PERSONA sola anziana cercasi mezza giornata per governo piccoli animali zona Settimo. Telefonare 391-354.

PETTINATRICE finita pratica manicure massimo diciannovenne cercasi. Telefonare 688-913. A93763

PICCOLA parrocchia Torino cerca donna fissa per lavori canonica. Telef. 68-089. [redacted]

PORTINAIA sola coniugi cercasi paraggi Bernini. Telefonare 737-062 ore ufficio. 1001

PORTINERIA Torino cerca offresi coniugi mezza età senza figli. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5512 — Torino».

PROPAGANDISTE esperte negozi disposte trasferte distributrici pubblicità donne caposquadre con auto cercasi. Telefonare 519-197.

RAGAZZA preferibilmente pratica cercasi [redacted] Aregno, via Madama Cristina 20. 1001

RETTIFICATORI 2ª, esperti lavorazioni ingranaggi, assumono officine Graziano, presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. 0345

SARTO, sarta cercasi per riparazioni domicilio. Telefonare 756-669 Fort, Piazza Adriano 15. 0559

SELF service cerca signorina aiuto cassiera e apprendiste 15-17 anni. Telefonare 539-289, 13,30-15.

SERIA ditta cerca falegnami e apprendisti, lavoro assicurato. Telefonare 693-258. 2001

SERIA ditta lavorazione lamiere cerca aggiustatori stampisti e tornitore. Telefonare 662-229, 661-333.

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa. Esigonsi referenze. Telef. 471-130.

SIGNORINA non oltre venticinquenne assumesi aiuto lavoro domestico fisso per famiglia distinta. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 5629 — Torino».

STABILIMENTO Borgaro Torinese assume apprendisti saldatori addetti piegatrice cesoia. Tel. 498-071.

SUPERCOPTAL macchine maglieria super-redditizie per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio, Nervo, Consolata 3, Torino, Corso Alfieri 271, Asti. 0310

TINTOSTIRERIA barriera Milano cerca stiratrice pratica mezza giornata. Telefonare 284-337. A94574

TORNITORI, fresatori, alesuaristi officina meccanica cerca Atrema, corso Unione Sovietica 455, telefono 341-161. A96414

TORNITORI 2ª cat. solo se abili presentarsi mattino Via Borg Pisani 16. A96437

TUBISTI veramente capaci cercansi. Telef. 331-158 ore pomeridiane.

TUTTOFARE esperta cucina stiro collaborazione andamento famiglia signorile tre adulti già altra donna giornata cercasi villa collina Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5572 — Torino». A94077

TUTTOFARE fissa media età cercano coniugi soli. Telefonare 83-518.

TUTTOFARE fissa pratica cucina cercasi. Telefonare 546-593.

TUTTOFARE fissa referenziata pratica cucina cerca famiglia signorile due adulti un bambino. Tel. 652-454 ore pasti. A94222

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

ABBIAMO Flavia semestrale, Fulvia GT coupé, Giulia GTV Junior, 850 Spring, MG, Miniminor, Asa 1000, 1500 gas, Volta 8, tel. 546-881.

ABILI venditori per zone libere nord Italia cercansi da importante industria ricambi trattori cingolati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 10100 Torino». 26495

ABILISSIMO introdottissimo venditore commercio industria decorosissima auto propria visiterebbe clientela tutto Piemonte scopo allacciamenti reciproci rapporti immediati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5627 — Torino». A94047

AD organizzazione tecnico-commerciale introdotta uffici [redacted] amministrazioni pubbliche, progettisti impiantisti, industrie affidiamo agenzia esclusiva prodotti ed articoli tecnici per il Piemonte. Raci, via Case Rotte 5, 20121 Milano. 26854

AFFERMATA INDUSTRIA BANCHI REFRIGERATI E ARREDAMENTI PER NEGOZI, CON CLIENTELA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ASSUMEREBBE UN ISPETTORE DI VENDITA CON SPECIFICA ESPERIENZA NEL SETTORE. STIPENDIO FISSO, RIMBORSO SPESE E PROVVIGIONI. SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE INDICANDO REFERENZE PRECEDENTI DI LAVORO ECC. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 121 — TORINO». 26799

AFFIDIAMO [redacted] e dinamici venditori con automezzo, introdotti industrie metalmeccaniche ed affini in Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, prodotti chimici altamente qualificati e di consumo. Ottimo guadagno, iscrizione Enasarco. Casella 312/M Sip, Milano. 26914

ASSICURAZIONI - [redacted] generale ampliando propria organizzazione produttiva Piemonte Liguria accetta mandati per ramo vita e rami elementari da direzioni generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4611 — Torino». A93824

CARTOTECNICA buste cerca rappresentante Torino e Piemonte introdotto ramo buste e affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 171 — Torino».

CASA vinicola [redacted] rappresentante già pratico, introdotto con liquori. Telefonare 668-269. A93267

CERCANSI rappresentanti introdotti articoli termo-sanitari per Torino, Valle d'Aosta, Biella, Ivrea. Offresi inquadramento sindacale stipendio provvigioni. Scrivere: Pubblimen, Casella 227, 15100 Alessandria.

CERCASI rappresentante prodotti alimentari abbinamento prodotto largo consumo per centro-nord Italia presso grossisti. Telef. 630-617 mattino.

CERCASI viaggiatore cui affidare vendita importante catalogo libri ragazzi cartolibrerie Torino e provincia. Provvigione con acconto mensile anticipato. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — 16121 Genova». 26992

COLORIFICIO cerca agente ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova».

IMPORTANTE industria marmi cerca giovane dinamico per contatti clientela rilievi misure preferibilmente geometra pratico ed introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4559 — Torino». A93289

IMPORTANTE società cerca elemento bene introdotto presso rivenditori olii combustibili Piemonte per vendita apparecchiature tecniche fabbricazione americana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — 20100 Milano». 26825

INDUSTRIA ceramica unica in Piemonte organizzando rete vendita ricerca qualificati venditori preferibilmente introdotti settore edile per Torino provincia e Piemonte. Presentarsi: Ceramica Nord, S. Benigno Canavese (Torino). A94510

INDUSTRIA costruzione apparecchiature elettriche per impianti industriali ultra cinquantennale attività fornitrice principali Enti statali industrie cerca rappresentanti esperti ramo zone Lombardia Veneto Liguria specialmente introdotti Compartimenti Enel, industrie, grossisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5520 — Torino».

INDUSTRIA milanese nota affiderebbe vendita moduli continui provincia Torino. Casella 300/M Sip, Milano. 26795

INDUSTRIA vernici e pennelli cerca agenti vendita introdotti settore edilizia e rivenditori. Offresi stipendio e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4604 — Torino».

INTRODOTTISSIMO sartoria alta moda assumerebbe rappresentanza stoffe, pizzi, bottoni. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova».

MAGLIFICIO esterno, cerca per Piemonte esperto rappresentante accreditato valida clientela grossiste e dettaglio, indispensabile: curriculum, case rappresentate. Offronsi ottime condizioni e incentivi. Scrivere Pubbliman Casella 572, 37.100 Verona.

MARITEC Corporation ricerca venditore a provvigione additivi combustibile. Telefonare 598-379.

PRATICO ramo automobilistico offresi serie ditte per rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 157 — Torino». 26915

RAFFINERIA fama mondiale ricerca per ogni provincia del Piemonte agenti per la vendita di olii lubrificanti e grassi industriali. Elevate remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5565 — Torino».

RAPPRESENTANTE et ispettore ventennale esperienza campo alimentare (in unica azienda) massime garanzie et referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4578 — Torino».

RAPPRESENTANTE ferro scopo migliorare posizione esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5613 — Torino».

SETTENTRIONALE commercialista rappresentanze farmaceutiche ventennale esperienza, introdottissimo farmacia napoletana, auto, offresi. Angelino Vitali, via Crispi 38 A, Napoli. A92567

SOCIETA' Francese Edizioni libri, carte geografiche, cartelli murali scolastici, giuochi educativi, 500 articoli nuovi, cerca concessionario o rappresentante per introduzione della produzione in Italia. Converrebbe a editore, libraio già introdotto presso scuole e licei. Scrivere N. 173.318 Havas International 11 Bd des Italiens, Paris 2°. 26825

STABILIMENTO arredamenti metallici cerca giovani rappresentanti per filiali Novara Vercelli Casale Asti. Telefonare 498-071. 1001

TORTELLINI freschi rinomatissimi reclamizzati urgono due venditori documentata esperienza tentata vendita Torino, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino»

TRENTACINQUENNE esperto venditore esaminerebbe offerte ditte qualificate qualsiasi settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4610 — Torino». A93323

VENDITORE 22enne interessato introdursi ramo confezioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino». A93785

VERAMENTE introdotto grossisti alimentari Torino, Cuneo, Aosta cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — 20100 Milano».

VIAGGIATORI rappresentanti maglieria esterna [redacted] introdotti assumiamo subito per regioni: Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia e Toscana. Compenso fisso rimborso spese viaggio, provvigione. Scrivere documentando introduzione «Pubblicità Stampa 158 — Torino».

VINO Chianti fattoria denominazione garantita controllata concedesi esclusiva Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5625 — Torino».

SMARRIMENTI L. 270 per parola

MANCIA competente chi ritrovasse borsa smarrita polizza esigibile dal sottoscritto Repetto, via Mazzarello 3, Torino. A96057

TROVATO cucciolone medio pelo raso bianco e marrone. Telefonare 651-360. A96381

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, Via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni, Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. 0382

A. ARIT, controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (mare-monti) Italia-Estero, Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510. 25468

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-755.

RAFFAELE Maiorana detective internazionale, agente segreto investigativo, indagini, accertamenti, inchieste prematrimoniali, infedeltà, Garibaldi 5, tel. 513-206 (notturno, festivo 284-777). 0392

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 0872

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, [redacted], Marconi 31 bis. Telefonare 687-495. 0144

IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, relax. Telefonare 279-976. A93561

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A. ESTETISTA massaggi pedicure anche festivi. Tel. [illegible]-522.

A.A.A. MASSAGGI sportivi sfogature e dimagranti relax. Tel. 471-661.

R. ESTETISTA callista massaggi generali distensivi relax raggi. Telefono 532-643. A96455

ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti estetici curativi relax pedicure. Telefonare 512-344.

ESTETISTA pulizia viso dimagranti relax sportivi. Telef. 538-705.

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi, Corso Potenza 105 angolo Corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, telef. 745-213, Giulia [illegible] 124, 1500 1100R, Mini, [illegible] coupé, Prinz L, 850, 600, 500, 1100 famillare gas, Kadett famigliare, Bianchina panoramica, camioncino 600T, furgoni 600, 1100, prenotazioni Mini, NSU, (aperto festivi) [illegible]

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, Corso Principe Oddone 68, tel. 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendite automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O334

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite, Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi, O50

A.A.A.A. AUTOBENGASI, Via Genova 261 (Piazza Bengasi) espone decine di autovetture garantite da 150.000 a 800.000. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Minimi anticipi (aperto festivi). O316

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, Corso Belgio 175, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi). O379

A.A.A.A. AUTOSERVIZIO esistenza Nsu consegne sollecite occasioni, 1500, 500, 600, 850. Via Galvani 23, telefono 471-689.

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzie, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in Corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino Corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, Corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A 405, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Apple, Monfalcone 141, telefono 393-127. [illegible]

A.A. ARCIOCCASIONI, Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spyder, garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. [illegible] Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni-camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. 850 coupé sport 6 mesi vendesi. Telefonare 799-897.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault, Monfalcone 141. O50

A. PRIVATO vendo 850 Special, 6 mesi. Telef. 613-095 ore pasti.

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo. [illegible]

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima. Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, Corso Turati 63.

A Mirafiori vendesi 850 Special semestrale. Telefonare 344-772.

ACQUISTIAMO automobili purché in buone condizioni. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, Corso P.pe Oddone 68.

ALL'AUTO mercato dell'usato [illegible] vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito Fiat 500, 600, 1100 D e special, 125, 2300 berlina, Lancia Appia e Flavia, Ford 17 M, Zephyr e Zodiac, Opel Kadett 1000 e 1100, berlina e coupé pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

APPIA 3ª 1961 bianca conveniente vendita vendo permuto. Telefonare 363-101. A93846

ARCIOCCASIONISSIME, famillare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili, Ilas, Corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO mensilmente automobili da L. 3000. Assifida, Vinzaglio 2. Telefonateci 517-214.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo, Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTOMATICHE R 8, R 10 revisionate con garanzia, 1500 coupé Ghia perfetto, vendo, rateizzo. Renauto, corso Siracusa 75 O354

AUTONOLEGGI autovetture [illegible] 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-965.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46, Telefoni 694-713/4. [illegible]

AUTONOLEGGI da [illegible] giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente, Telefonare 687-514.

AUTORADIO Pedrazzi tutte le marche, nuovissimo, radio, mangianastri incorporato, sconti extra Aci, dipendenti Fiat, San Maurizio 18, telefono 682-664. 2001

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 600 T furgoni et finestrati, 1100 TN furgone, 850, Bianchina panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTORIMESSA vende conto clienti Fiat 500 600 850 Fulvia Giulia super. Telefonare 259-010.

AUTOSALONE [illegible] 18 ang. [illegible] Aosta troverete bellissime Opel Kadett, Simca 1000, 750 [illegible], 1500 coupé 4 posti, Fulvia, 850, 750, 500, 1100 special, famillare. Rateazioni. Visitateci. A93754

**[illegible] telef. 380-900: autocarro 600, 500, 124, 1100 R, Giulia 1600, 850, IM 3, 850 giardiniera O159

BELLISSIMO ottimo 1100/103 privato vende 100.000, Autorimessa via Grosso 5. A93944

[illegible] 2000 CS coupé maggio [illegible] come nuova vende, Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telef. [illegible]

BMW 2000 Tilux perfetto vendo, Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telef. 488-277 O365

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzie, facilitazioni, Madama Cristina 66, telefono 60-819. 1001

CAUSA servizio militare vendo Cooper Innocenti 8 mesi (To A05669) Tel. 580-044. A94358

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Seva, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

CERCASI Campagnola diesel ottimo stato. Telef. 290-820 ore ufficio.

CITROEN ID super 1967 ottimo stato vende, Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277 O365

COMPERA autovetture pagando contanti, massima valutazione, Ferrero, Corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino Corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più, Automarkets. Corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture [illegible] denti pagando massimo. Via Nizza 50. O342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO camion piccola media portata, pago in contanti. Tel. 286-092.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIESEL Peugeot 204 giardinetta, costo chilometrico ridotto ad 1/3, prove e prenotazioni, Concessionaria Daldola, Via Bologna 60.

DIPENDENTE vende a privato 850 Special (6 mesi). Telef. 664-247.

DIPENDENTE vende 500 beige semestrale km 5000. Telef. 777-383.

DIPENDENTE vende 500 [illegible] Rivolgersi Via B. d'Acaja 33, De Gregorio. A94124

DIPENDENTE vende 850 coupé sei mesi. Telefonare 615-291 ore pasti.

DIPENDENTE vende 850 special beige semestrale. Telef. 614-587 ore pasti. A94232

DIPENDENTE vende 850 special blu medio Km. 5000, mesi sei. Telefonare 666-020. 2001

DITTA privata vende camioncino Volkswagen perfette condizioni e due 600 ottime. Telef. 501-044 ore ufficio. A94146

ESCLUSIVAMENTE privati vendo 500 e 1100 [illegible], Telefonare 500-752 ore pasti. A93729

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ilas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT 2+2, Dino spider, Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé 1500, vende Ruspa commissionaria Iso, Vigevano 62 (stazione Dora). O357

FERRARI 330 GTC, Maserati 4 porte, Duetto, 1750 berlina vende Concessionaria Automobili Lamborghini, Via Cristoforo Colombo 43, telefono 595-384. O566

FIAT-Seva Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento

FLAVIA coupé 1800 grigia 1964, oltre 1965, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FORD Taunus 12 M coupé 19.000 km., unico proprietario, ottime condizioni rateazioni permute, Torauto, Corso Belgio 108. 1001

FULVIA coupé Rallye semestrale vende dipendente, Telefonare 746-363 ore pasti. 2001

FULVIA GT bianca Km. 5000 sei mesi funzionario vende, Tel. 650-479

FULVIA G T semestrale bleu, dipendente vende, Tel. ore pasti 597-463.

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GIARDINIERA 8 mesi, vendesi, Telefonare 368-101. A93863

GORDINI R8 1100 competizione seminuova vende rateizza, Renauto, corso Siracusa 75 O364

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GTA, Jaguar 3/4, Giulietta, Bab[illegible], Kadett, Flavia, Taunus 17 M, R 8, R 4. Via Cigna 3. A93149

G.T.A. Junior esposizione e prova. Commissionaria Cottino, Febro 10.

INDIRIZZO esatto per vendere le vostre automobili: Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

IVREA BANCHETTE. SCOFIT, VIA CASTELLAMONTE 3, TEL. [illegible]. LE MIGLIORI SEMESTRALI GARANTITE COME NUOVE. RATEAZIONI, PERMUTE. O389

LANCIA servizio Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485. Vendita nuovo, usato: Fulvia coupé, berline, Flavia, Fiat 1500, Taunus coupé O206

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6BIS.

MINI Minor Mini Cooper, perfette condizioni vende [illegible] Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851 O229

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38, telefono 580-089, vasta gamma vetture usate di ogni tipo Fiat, 1800, 2100, 2300, 124 sport, 125S, Dino spider, Alfa Giulietta TI, cloche e sprint, Giulia TI, Super, 2600 sprint bellissima, Flavia 1800 berlina e coupé, Ferrari, [illegible]

MOTORI diesel, 682, 632, OM Titano, Tigrotto, Leoncino, 615N1 vende Coppo, Strada Meisino 91, tel. 890-709. 1001

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, tel. 774-490. O146

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Bize 25, vendita, rateazioni, assistenza

PEUGEOT 204 Diesel giardinetta, costo chilometrico ridotto a 1/3, prove e prenotazioni, Concessionario Daldola, Via Bologna 60.

PRIVATAMENTE vendo cambio Flavia Nardi 1900 spider tettuccio 4 posti [illegible] 730.000, Telefonare 324-221. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274. O204

PRIVATO vende a privato Fiat 124 berlina [illegible], Telefonare 213-933.

PRIVATO vende a privato 600 D sei mesi. Telefonare 375-238.

PRIVATO vende bellissima 600 tutta perfetta ordine 170.000. Telefonare 545-837. A93526

PRIVATO vende bellissimo furgone 1963, perfetto ordine, 315.000. Telefonare [illegible]. A94132

PRIVATO vende «Fiat 600», ottime condizioni, prezzo modico. Telefonare 727-356. A94298

PRIVATO vende Fiat 1500 spider bellissima. Telefonare 383-420.

PRIVATO vende furgoncino Volkswagen 1200 [illegible] 1962. Telefonare 355-004. 1001

PRIVATO vende Mini Cooper 9 mesi. Telefonare 620-091.

PRIVATO vende bellissima 500 F semestrale Km. 2800 reali. Telefonare 672-075. O93727

PRIVATO vende 500 [illegible] 7 km 4900 reali. Telefonare 326-026.

PRIVATO vende 500, 6 mesi. Telefonare 672-475. A93606

PRIVATO vende 850 coupé [illegible] strale, giallo. Tel. 783-959.

PRIVATO vende 850 coupé sport bellissima tagliandi garanzia. Telefonare 328-497. A95375

PRIVATO vende 850 famillare nuovissima, ancora da targare, 50.000 meno del costo su strada. Telefonare 633-766 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 semestrale, pavone. Telefonare 665-663.

RENAUTO vende rateizza R4 export, R10, R16 [illegible] con garanzia. Corso Siracusa 75, telef. 325-011

PRIVATO vende [illegible] 500 semestrale beige. Tel. 286-790.

PRIVATO vende Prinz 4 rossa Km. 29.500 reali. Telefonare 757-026.

PRIVATO vende privato 850 semestrale blu medio, ottima. Telefonare 563-530. A94257

PRIVATO vende privato 1100 R bianca semestrale. Telef. 264-815.

PRIVATO vende 124 perfetto anni 2 [illegible] pagamento. Tel. 586-206.

PRIVATO vende 500 blu semestrale km. 2500 reali. Tel. 339-866.

PRIVATO vende 500 semestrale bleu scuro. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 381-472. 1001

PRIVATO vende 500 1962 buon stato 140.000. Telefonare 554-583 ore pasti. 32753

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso [illegible] 133; corso Siracusa 158. O[illegible]

SIGNORINA vende 500 blu [illegible] 1967 bellissima 340.000. Telefonare 694-366. 1001

SIMCA Motorcar modelli 1969 nuovi prezzi [illegible] 1000 LS 799.000, GLS 930.000, Special 999.000, 1301 1.199.000, 1501 special 1.400.000, autovetture occasioni tutte marche prezzi eccezionali. Via Canelli 112 ang. corso Maroncelli, telefono 693-067. 2001

SPIDER Innocenti S, unico proprietario, perfetto accessoriato, Torauto permuta rateizza, minimo anticipo, Corso Belgio 108. 1001

SVENDO espatriando Flavia 1500 1962, 1800 gas 1961. Tel. 657-360

UNICO proprietario vende 850 modello '65 accessoriato 425.000. Telefonare 694-366. 1001

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158. O[illegible]

VENDESI rateazioni Tigrotto ottime condizioni meccanica carrozzeria. Telefonare 769-150.

VENDO camioncino Fiat 241 T, 14 quintali I.M. 3 1962. Tel. 677-098.

VENDO 124 otto mesi oppure permuto con 600 multipla. Telefonare 511-243. A93887

VENDO 500 Fiat 1965 km 24.500. Telefonare 369-495 ore pasti.

VENDO 750 mesi 8 km. 5000. Telefonare 615-942.

VENDO 500 8 mesi. Telef. 388-192 ore pomeridiane. A94066

VENDO 850 S 1965 grigia, ottimo stato. Tel. 913-158. A94351

124 vende anni due buone condizioni vende privato. Tel. 865-209.

124 turchese vendo a privato. Telefonare 279-859, 327-650.

500, 600, 900 multipla, 750 Vignale, 850, 1100, 1200, 1300, 1500, 1500 famillare, 1900, 2100, 2300, 1100 famillare, Bianchina panoramica. Via Cigna 3.

500 blu Km. 6000 antifurto tappeti catena vendo. Telef. 352-114.

600 vendo mesi sei [illegible] km 3750. Tel. 280-394. A94449

650 telaio lungo, 682, 642, carri attrezzi, Jeep, Campagnola, 1100TN vende Coppo, Strada Meisino 91, telefono 890-709.

850 coupé sport bianca semestrale perfetta vendo privatamente. Telefonare 612-517. A93707

850 famillare privato vende cambio Volkswagen. Tel. 272-200 ore pasti.

850 semestrale sabbia bellissima antifurto Km. 3500 vendo, Telefonare 361-328. 1001

850 Special beige semestrale vendo. Telefonare 798-889. A94287

850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 6 bis. O389

850 special turchese semestrale 4000 Km. perfetta dipendente vende. Telefonare 684-219. A94587

850 Sport coupé rossa semestrale, vendesi privato. Tel. 386-433 ore pasti. A94356

1100 D anno 1963 grigio scuro privatamente vendo permuto 500. Telefonare 363-101. A93849

1100 R semestrale blu [illegible], antifurto, ribaltabili km. 4000, vendo 780.000. Tel. 380-186.

1100 R semestrale, blu, ribaltabili, 2° tagliando, privato vende. Telefonare 293-541. A93802

2300 lusso 1963 gas ottima privato vende 460.000. Telef. 354-880.

2600 Spider Alfa Romeo 1966 ottimo privato vende. Telef. 363-101.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Monsalieri 19. A94365

22 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

BSA Lightning 650 immatricolazione '68 vendesi. Telef. 584-733.

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Cavalo, Giulio Cesare 157. O408

PIAGGIO, Vespe nuovi motocarri, ciclomotori, Ciao, cambi rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao», cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

AMMINISTRAZIONE case, fiducia, massima serietà, ufficio commerciale, offresi. Telefonare 537-918.

CERCO lavoro dattilografia eseguire domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino». [illegible]

CERCO piccoli lavori a domicilio. Telefonare 697-562. [illegible]

COMPLESSO canzoni torinesi libero 2 serate settimanali per intermezzi o serate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4575 — Torino».

DATTILOGRAFA, cercherebbe lavoro ufficio presso propria abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4553 — Torino». A94328

DISEGNATORE termotecnico con nozioni calcolo accetterebbe lavoro domicilio. Telefonare 235-832.

DISEGNATORE offresi lavoro serale domicilio ore 20 settimana. Telefonare 855-164. A94070

DISEGNATORE offresi per lavori domicilio. Telefonare 242-652.

GEOMETRA esegue progetti conto terzi, frazionamenti, incarichi professionali, Telefonare 291-255.

INSEGNANTE offresi cura giornaliera allievo elementari media. Telefonare 553-592. A93748

MAESTRA offre assistenza scolastica bambini 6-12 anni. Tel. 213-747.

PERITO industriale eseguirebbe calcoli, lavori ufficio tecnico. Telefonare 742-426. A9348

PUBBLICITA' giovane specialista marketing, preparazione ed esperienza alto livello offre qualifica consulenza pubblicitaria. Riservatezza e serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4577 — Torino».

RAGIONIERE accetta amministrazioni case, condominii, aziende, patrimonio con consulenze ed assistenze. Massima onestà, provata seria esperienza. Telefonare 540-220.

SIGNORA offresi lavori ufficio proprio domicilio. Telef. 614-737.

SIGNORINA pratica contabilità e fatture. Lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5526 — Torino».

STUDIO professionale specializzato contabilità redazione bilanci e situazioni andamento economico mensile piccola e media industria accetta nuovi incarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

TRADUTTRICE perfetto inglese, accetta traduzioni a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino». A94182

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Beaulard 25 (angolo c.so Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi acquistiamo oggetti vari. Tel. 471-577.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai, acquistiamo rottami, Telefono 855-564. A88572

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto, moto, depositi ecc. da 70.000 in più. S. Bernardino Trana, telefono 933-185 O384

A.A. MOBILI occasione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissima settimana. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136. O451

A.A. RIMAGLIATRICE piatto Coppo come nuova vendo. Telef. 276-861.

AFFARONE vendo spilla anelli di brillanti uomo donna. Tel. 874-793.

ALLEVAMENTO esclusivo pastori tedeschi cede cuccioli cuccioloni pedigree L.o.i. figli importati. Telefono 869-463. 1001

AMMOBILIATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, Corso Re Umberto 14/E. 2001

ARMADIONE mogano, cinque porte, con sopralzo, grande stampa inglese al centro, vendo occasione. Telefonare 597-498 mattino. 2001

ARMADIONI laccati, panno, tinte legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermac del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

AUTENTICI mobili, specchiere, lampadari, quadri, stampe, soprammobili cedonsi. Telef. 583-454.

CAUSA espatrio vendo urgentemente contanti nuovi tinello camera letto accessori vari. Tel. 669-875.

CACCIATORI vendo setters a sovrapposto. Telefonare 299-504 ore 13-14,30. A79752

CEDO blocco giocattoli recentissimi causa cessata attività ingrosso. Telefono 84-875. A96394

COCKER-spaniel cuccioli due mesi con pedigree privato vende. Telefono 597-338. A93948

CUCCIOLI, boxer, dalmata, cocher, visitateci confrontate con altri. Telefonare 650-396. A96422

CUCCIOLO Toy Terrier, Chivasu nero focato piccolissimo vendesi. Telefonare 289-546. A95377

ESERCIZIO vende 50 sedie portavetrina 1,50 ferro ingresso-vetrina relativa serrande, tinello matrimoniale, stufa continua, cucina economica, armoir, Albertina 27, Fabbri 81-943.

FRANCOBOLLI Francia, via Giola 10/A. Assortimento Italia Rep. Sanmarino Vaticano Francia ecc. Buoni prezzi acquisto sempre stessi Passi sempre valido. 2001

FRANCOBOLLI Italia Vaticano San Marino nuovissimi vendo. Telefonare 541-847 dopo ore 21.

GRAZIOSO barboncino nero cerca barboncina, Telefonare 793-818 ore pasti. A94540

ISTITUTO editoriale esamina opere scientifiche, artistiche, letterarie, edizioni scolastiche. Scrivere: Edizioni Ies, via Santa Teresa 20, Torino.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto - officina. Telefonare 287-628. 25241

LIQUIDIAMO per trasformazione locali vastissimo assortimento mobili, salotti, cucine americane. Telefonare 498-500. O343

MOBILI componibili svedesi servibili svariati usi, mobili letto, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, 798-412. 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento prezzi imbattibili lunghe rateazioni.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, mobilletto 30.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256

OCCASIONE [illegible] attrezzatura pettinatrice. Tel. 396-197.

OCCASIONE pellicce persiano 100.000, cavallino 60.000, colli visone 5000, Telefonare ore 16-20 519-057. Via Bertola 41/A.

OCCASIONE privato vende due armadioni due poltroncine seminuovi. Telefonare 553-303.

OCCASIONE rara, mobile sala moderno m. 3×1,50 trasformabile per te letto, tavolo rotondo poltroncine, cristalliera, quadri, soprammobili, mobiletti vari, registratore transistor, voliera uccelli, svendo. Tel. 897-174.

OCCASIONE vendo pianoforte Föster come nuovo L. 290.000. Telefonare 471-692 pasti. A95033

OCCASIONE vendo quadri tele pitture contemporanee blocco. Telefonare 767-153 ore pasti. A93940

OCCASIONI macchine scrivere calcolatrici noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-678. A89557

PELLICCE 50.000, giacca visone, colli, cappelli, trasformazioni, pulitura. Vallauri, Cavour 9 (pomeriggio). A95107

PELLICCIA zampe persiano, altra marmotta, stola volpe, privato vende. Telefonare 84-416.

PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro. Camoglio, Po 20, telefono 882-798. A93851

PRESTITO fiduciario. Serve acquistare per contanti, risparmiando. Piazza Adriano 15, tel. 755-652.

PRIVATO vende bolero visone bellissimo taglia 44/46. Tel. 767-767 pasti. 2001

PRIVATO vende salotto seminuovo vera occasione. Tel. 328-234.

REGALIAMO cane sette mesi non di razza carino molto affettuoso a persona veramente amante bestie. Telefonare 392-346. A93775

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

SPOGLIO guardaroba donna. Telefonare 950-959. A94149

SPOGLIO guardaroba, taglia 44-46, prezzi convenientissimi. Tel. 327-476.

SPOGLIO guardaroba uomo abiti moderni finissimi, taglia 46-48, prezzo irrisorio. Tel. 897-174.

SPOSI comprerebbero da privato camera letto pranzo entrata cucina buono stato. Telefonare 542-789.

TRASLOCANDO vendo mobili pregiati. Telefonare 531-870.

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-804.

VENDESI copriletto lavorato all'uncinetto nuovissimo. Telef. 746-043, 787-205. A94954

VENDO causa trasloco mobili, divani, poltrone, tappeti antichi, cucina americana con lavello. Telefonare 514-939 ore 13-14.

VENDO spoglio guardaroba elegante. Telefonare 531-870.

VERA occasione privata vende persiano nero ocelot nuove. Telefonare 369-988. 2001

VINO freisa genuino damigiane litri 58 ultime riserve 1967 vende lire 140. Cascina Miretti, Strada per Albugnano Castelnuovo Don Bosco.

10.000 mq porte pieghevole per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galliari 2 bis, tel. 688-979. 2001